

RADIOCORRIERE

ANNO XLIII - N. 36

4 - 10 SETTEMBRE 1966 L. 70

**ALLA TV:
MONTECATINI
IN GARA
NELLE
SEMIFINALI
DI
«GIUOCHI
SENZA
FRONTIERE»**



TURISMO CANORO ALLA TELEVISIONE CON LUISELLA BONI

Atrice teatrale e cinematografica — il suo primo film lo girò con Blasetti a soli sedici anni — Luisella Boni, negli ultimi anni, si è conquistata le simpatie dei telespettatori nelle vesti di disinvolta e aggraziata presentatrice: tutti la ricorderanno, ad esempio, nella rubrica «Cinema d'oggi». Ora, Luisella ritorna in TV a fianco di Enzo Tortora, per presentare quattro puntate della nuova serie «Spettacolo ovunque»: uno show musicale girato interamente in esterni, e ambientato in varie località turistiche, note e meno note. Vi parteciperanno popolari cantanti, da Caterina Caselli a Rita Pavone, da Villa a Sergio Endrigo al Quartetto Cetra (Foto Bosio)

dal 4 al 10 settembre

4

- Domenica - S. Mosè legislatore e profeta

Altri santi: Candida vergine, Marcello vescovo e martire, Rosalia vergine.
Il sole a Milano sorge alle 6,46 e tramonta alle 19,55; a Roma sorge alle 6,39 e tramonta alle 19,36; a Palermo sorge alle 6,40 e tramonta alle 19,31.

Pensiero del giorno. L'entusiasmo è il genio della sincerità, e senza di esso la verità non è in grado di vincere. (Lytton).

5

- Lunedì - S. Lorenzo Giustiniani patriarca

Altri santi: Vittorino vescovo e martire, Ercolano soldato martire, Romolo, Urbano e Donato martiri.

Il sole a Milano sorge alle 6,49 e tramonta alle 19,53; a Roma sorge alle 6,40 e tramonta alle 19,36; a Palermo sorge alle 6,41 e tramonta alle 19,30.

Pensiero del giorno. Appena si parla, si comincia già a sbagliare. (Goethe).

6

- Martedì - S. Zaccaria profeta

Altri santi: Petronio vescovo e confessore, Manueto vescovo e martire.

Il sole a Milano sorge alle 6,51 e tramonta alle 19,51; a Roma sorge alle 6,42 e tramonta alle 19,35; a Palermo sorge alle 6,42 e tramonta alle 19,28.

Pensiero del giorno. L'eroe stupisce, soltanto l'uomo interessa. (J. Roux).

7

- Mercoledì - S. Nemorio diacono, martire

Altri santi: Regina vergine e martire, Giovanni martire, Panfilo vescovo.

Il sole a Milano sorge alle 6,52 e tramonta alle 19,49; a Roma sorge alle 6,42 e tramonta alle 19,33; a Palermo sorge alle 6,43 e tramonta alle 19,27.

Pensiero del giorno. La libertà sta nell'essere padrone della propria vita, nel non dipendere da nessuno in ogni occasione, nel subordinare la vita soltanto alla propria volontà, nel far poco conto delle ricchezze. (Platone).

8

- Giovedì - Natività della Beata Vergine Maria

Altri santi: Adriano martire, Sergio I papa e confessore.

Il sole a Milano sorge alle 6,53 e tramonta alle 19,47; a Roma sorge alle 6,43 e tramonta alle 19,31; a Palermo sorge alle 6,44 e tramonta alle 19,25.

Pensiero del giorno. Le donne sono generalmente più soggette agli impeti dolorosi che all'infingarda inazione della malinconia, che non può aver molto potere su la vivace mobilità dei loro pensieri. (U. Foscolo).

9

- Venerdì - Ss. Doroteo e Gorgonio martiri

Altri santi: Querano prete e abate; Giacinto e Severiano martiri.

Il sole a Milano sorge alle 6,55 e tramonta alle 19,45; a Roma sorge alle 6,44 e tramonta alle 19,29; a Palermo sorge alle 6,45 e tramonta alle 19,24.

Pensiero del giorno. La modestia è il solo splendore che si possa aggiungere alla gloria. (Duclos).

10

- Sabato - S. Nicola confessore

Altri santi: Pulcheria Augusta vergine, Luca, Sostene e Vittore martiri.

Il sole a Milano sorge alle 6,56 e tramonta alle 19,43; a Roma sorge alle 6,46 e tramonta alle 19,26; a Palermo sorge alle 6,45 e tramonta alle 19,22.

Pensiero del giorno. Le rovine dell'uno servono alla natura continuamente attiva per la vita dell'altro. (Lessing).

Vini tipici



d'origine di numerosi vini italiani. Il Comitato, formato da 29 membri, scelti tra gli enologi più qualificati, è presieduto dal prof. Dalmasso, ha condotto i suoi lavori con rigore e meticolosità, anche se tra difficoltà finanziarie non indifferenti, ed ha accolto finora le domande per 32 vini italiani, su 51 per cui era stata chiesta la denominazione d'origine controllata. Per esaminare le proposte, che pervengono da ogni parte d'Italia, la Commissione incarica un gruppo ristretto di membri dell'indagine accurata nei luoghi di produzione, nell'intento di documentare l'antichità delle denominazioni, condizione necessaria perché il vino possa essere tutelato a norma di legge. Fra le istanze che sono state accettate, 8 riguardano vini piemontesi, e cioè: Asti spumante, Moscato d'Asti, Barolo, Barbaresco, Gattinara, Carema, Caluso Passito e Caluso Erbaluce. Per alcuni di essi il Comitato nazionale ha già approvato le denominazioni, ma si riserva di definire, in un'ulteriore pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, può considerarsi imminente. Per valutare appieno l'eccezionale rilievo dell'assidua azione del Comitato, basta pensare che la riqualificazione dei nostri vini è indispensabile alla loro esportazione, affinché essi possano sostenere, sui mercati esteri, il confronto con i prodotti degli altri Paesi del mercato europeo.

La direzione del vento

«I bollettini meteorologici, quasi sempre, segnalano perturbazioni che si muovono da ovest verso est, o verso nord-est. Perché mai in senso opposto? Può dipendere da un trascinato operato dalla Terra sull'atmosfera? E se non è questo, da cosa dipende?» (Abbbonato n. 1005880).

Ci permetta anzitutto di farle le nostre congratulazioni per la capacità di osservazione e la perspicacia che la sua lettera rivela, e che i lettori apprezzeranno in misura maggiore quando conosceranno la sua età: 81 anni, secondo quanto lei, con giusto orgoglio, ci precisa. Crediamo che non siano numerosi i telespettatori che hanno notato, come lei, l'importante fenomeno atmosferico accennato, la cui ragione risiede nel fatto che l'Italia si trova nella fascia delle grandi correnti occidentali, cioè di quei venti che, sommarariamente, tra il 30° e il 60° parallelo, fluiscono da ovest verso est. Le grandi perturbazioni che possono interessare il nostro Paese, seguono in generale questo moto, pur potendo assumere, di volta in volta, anche provenienze diverse, da nord-ovest o sud-ovest, e addirittura da nord o da sud, quando le grandi correnti occidentali subiscono vaste ondulazioni trasversali nel senso dei meridiani. A queste ampie oscillazioni corrispondono forti aumenti o forti diminuzioni della temperatura, che provocano, rispettivamente, venti con direzione sud-nord e venti con direzione nord-sud. Le grandi correnti occidentali sono separate, con una regione di calme e di alte pressioni tropicali, dalla fascia equatoriale di correnti che si spostano da est verso ovest, universalmente note come alisei. Anche sulle zone polari i venti fluiscono prevalentemente da est verso ovest. Lungo il confine tra queste correnti polari, provenienti da est e le grandi correnti occidentali delle zone temperate, intorno al 60° parallelo, per i frequenti

«Ho sentito dire che è stato costituito un Comitato per la verifica delle denominazioni originali dei vini italiani, il quale ha riconosciuto la peculiarità di alcune zone tipiche piemontesi. Gradirei conoscere con precisione le funzioni del Comitato ed i nomi dei vini piemontesi che sono stati già definiti» (A. Graziani - Novara).

Due anni fa il Parlamento approvò la costituzione di un Comitato nazionale che vagliasse le richieste per la denominazione d'origine di numerosi vini italiani. Il Comitato, formato da 29 membri, scelti tra gli enologi più qualificati, è presieduto dal prof. Dalmasso, ha condotto i suoi lavori con rigore e meticolosità, anche se tra difficoltà finanziarie non indifferenti, ed ha accolto finora le domande per 32 vini italiani, su 51 per cui era stata chiesta la denominazione d'origine controllata. Per esaminare le proposte, che pervengono da ogni parte d'Italia, la Commissione incarica un gruppo ristretto di membri dell'indagine accurata nei luoghi di produzione, nell'intento di documentare l'antichità delle denominazioni, condizione necessaria perché il vino possa essere tutelato a norma di legge. Fra le istanze che sono state accettate, 8 riguardano vini piemontesi, e cioè: Asti spumante, Moscato d'Asti, Barolo, Barbaresco, Gattinara, Carema, Caluso Passito e Caluso Erbaluce. Per alcuni di essi il Comitato nazionale ha già approvato le denominazioni, ma si riserva di definire, in un'ulteriore pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, può considerarsi imminente. Per valutare appieno l'eccezionale rilievo dell'assidua azione del Comitato, basta pensare che la riqualificazione dei nostri vini è indispensabile alla loro esportazione, affinché essi possano sostenere, sui mercati esteri, il confronto con i prodotti degli altri Paesi del mercato europeo.

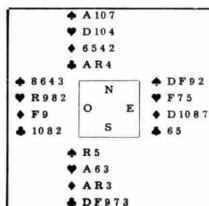
In lingua tedesca

«Da qualche tempo osservo sul Radiocorriere-TV alcune indicazioni riguardanti le Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano. Gradirei conoscere qualcosa su questo nuovo servizio, se esso è realizzato in collaborazione con la televisione austriaca, e se i programmi possono essere seguiti anche in altre zone» (E. Masi - Trieste).

Da ormai sei mesi le trasmissioni televisive in lingua tedesca realizzate dalla Radiotelevisione Italiana vanno in onda tutti i giorni, dalle 20 alle 21, per mezzo del trasmettitore di Monte Paganella, e sono visibili solo nella provincia di Bolzano. Ogni programma si articola, secondo uno schema fisso, in dieci minuti di Telegiornale tutti i giorni, e cinquanta minuti di programmi, che vanno dalla prosa alla rivista, dal genere culturale alla musica. Ogni lunedì vengono trasmessi cinque minuti di attualità sportiva, e quindi, finalmente, al sabato, va in onda Aktuelles, una rubrica di attualità essenzialmente locale, della durata di 10 minuti. Accanto alle trasmissioni già realizzate e programmate in italiano, che sono doppiate in tedesco, hanno un posto di rilievo quelle effettuate appositamente per l'Alto Adige: dalle riprese di spettacoli di prosa nella interpretazione di compagnie austriache e bavaresi, a esecuzioni musicali di complessi orchestre locali; da balletti folkloristici alla rubrica religiosa, la quale è diffusa ogni sabato per dieci minuti. Non mancano i programmi ac-

quistati all'estero, come i telefilm americani, le trasmissioni provenienti dalle reti televisive tedesche. Allo scopo di meglio orientare i programmatisti, il Servizio Opinioni della RAI ha iniziato un'indagine sul gradimento dei programmi trasmessi e sui pareri ed i desideri per il futuro. Il sondaggio potrà anche dare un'idea della dimensione dell'ascolto.

Bridge mondiale



«Con grande piacere ho visto sul Radiocorriere-TV la vostra risposta dedicata al bridge, ma consolante per tutti gli appassionati italiani, che solo negli ultimi anni si sono abituati a leggere sulle riviste ed i giornali le informazioni riguardanti il loro gioco. E pensare che l'Italia possiede la squadra di gran lunga più forte del mondo, che si è aggiudicata anche i campionati del 1966, a proposito dei quali vi prego di pubblicare qualche notizia più particolareggiata di quelle apparse nella precedente occasione» (L. Salvagnoli - Ancona).

L'Italia, come abbiamo già scritto, ha vinto ancora una volta il titolo di Campione del Mondo, conquistando per l'ottava volta l'ambitissima Coppa delle Bermude, a St. Vincent, dopo dodici giorni di appassionati incontri. Contro la squadra azzurra si sono battuti i vincitori delle rispettive selezioni continentali, e cioè, gli Stati Uniti (per l'America del Nord), il Venezuela (per l'America del Sud), l'Olanda (per l'Europa), la Finlandia (per l'Asia). Gli avversari più agguerriti degli azzurri Walter Avarelli (Roma), Giorgio Belladonna (Roma), Mimmo D'Alleio (Roma), Pietro Forquet (Napoli), Benito Garozzo (Roma) e Camillo Pabst (Firenze) si sono dimostrati gli Stati Uniti, classificati al secondo posto, dopo aver tallonato la nostra squadra sin dalle prime partite. Il torneo era articolato in incontri di 20 smazzate e ogni squadra ha giocato 6 incontri contro ciascuna delle altre quattro, per un totale di 480 smazzate. L'ultimo incontro di 20 smazzate tra Italia e Stati Uniti si è svolto nella giornata conclusiva della gara, quando i nostri conducevano già con circa 80 punti di vantaggio sui rivali: un distacco che ha loro permesso di svolgere il loro gioco in assoluta tranquillità. Il risultato finale è stato: 1) Italia con 84; 2) Stati Uniti con 6 punti; 3) Venezuela con 4 punti; 4) Tailandia con 0 punti. La squadra italiana ha così confermato di essere la formazione più valida in campo internazionale, ottenendo un record difficilmente raggiungibile, soprattutto per merito della coppia Benito Garozzo-Pietro Forquet, che è stata giudicata dai tecnici stranieri, una volta di più, la più forte del mondo.

L. p.

ARIETE — Periodo di alterna fortuna. Settimana ricca di sorprese. Ogni iniziativa avrà un buon esito. Forze fisiche in aumento. Imporre la vostra volontà sugli avversari. Utilità di una resistenza. Buone notizie il 4 e il 6.

TORO — Concentratevi e troverete la grande idea da mettere in pratica allo scopo di evitare note. Il Sole e Mercurio vi aiuteranno a superare gli ostacoli. Attenzione agli eccessi di fiducia. Una lettera perderà la sua strada. Giorni fortunati: 5 e 7.

GEMELLI — Una notizia improvvisa turberà il vostro animo, ma poi lo tempererà alle lotte quotidiane. Avanzata trionfale in danno. Attenetevi alle promesse. Farete qualche per esso. Doni in arrivo. Giorni fausti: 6 e 8.

CANCRO — Sentimentalismo dannoso. Dovrete essere più realisti, se volete diventare importanti. Mutterando diverse cose in seno all'ambiente di lavoro. Non prestate orecchio alle chiacchiere. Agite il 7 e il 9.

LEONE — Colpi di testa che creeranno pettegolezzi. Sarà necessario mantenere la discrezione per non scivolare in situazioni troppo confidenziali. Farete qualcosa di significativo per gli studi elevati. Momento buono per cercare nuovi collaboratori. Siate prudenti il 5 e il 10.

VERGINE — Curate maggiormente le questioni affettive, se volete una tranquillità duratura. Marte e Plutone condizionano le vostre azioni nel settore economico. E' bene evitare i colpi di testa ed usare la riflessione. Conclusioni ottime il 6 e il 9.

BILANCIA — Riuscirete a ristabilire un legame allentato. Aumento di prestigio che in seguito avrà utili conseguenze per gli affari. Troverete la forza per liberarvi da un incubo. Un ritorno alla realtà vi procurerà una piccola delusione. Sorprese il 4 e il 7.

SCORPIONE — Farete opera saggia perdonando un sarbo donato più che altro a un momento di nerposismo. Giudizio avventato; una persona vi sfuggerà, malgrado i vostri sforzi per rincorrerla. Cose promettenti in amore. Mediocrità i giorni 4 e 10.

SAGITTARIO — Le amicizie e i contatti sociali sono sotto buoni influssi, perché Giove e Mercurio faciliteranno gli accordi e la cooperazione. Qualche buona idea sarà varata per migliorare il lavoro. Operate con fiducia il 5 e l'8.

CAPRICORNO — Potrete mettere in esecuzione il vostro piano, grazie alla fedeltà di un amico sincero. Miglioramento nell'ambiente familiare, ma pochi progressi in quello delle attività. Spese eccessive che si possono evitare. Fausti i giorni 6 e 9.

ACQUARIO — Periodo di cambiamenti e di oscillazioni psicologiche. Però troverete la migliore direzione per incanalare i vostri interessi. Urta che si risolveranno pacificamente. Ideologie che trionfano. Gli sforzi saranno ricompensati. Agite il 5 e il 10.

PESCI — La fede e il dinamismo saranno le qualità che in questo periodo vi permetteranno di superare gli ostacoli. Buona questa settimana gli influssi stellari, ma non cedete al fatalismo. Giorni di grande attività: 4, 6 e 9.

Tommaso Palamidessi



**carne
bella!**

Simmenthal...talmente buona!

Simmenthal è carne magra, in gelatina di brodo: nutriente perchè conserva tutte le proteine della carne appena macellata! Gustosa e digeribile perchè scelta e cotta a puntino dagli esperti cuochi Simmenthal.

SIMMENTHAL LA PIU' GRANDE E MODERNA CUCINA D'ITALIA

il naturalista

Attenzione, vipere!

Mi scrivono Eleonora Ramorino, Luisella Stefani, Giovanni Barca, Rossella Zandonati, Elio Capurro, Stefano Esposito e ancora molti altri, da varie regioni italiane, veramente preoccupati e angustati per l'eccessivo aumento delle vipere in Italia. «Che cosa si può fare contro questa minaccia che rovina le nostre vacanze, e rappresenta un pericolo mortale per i nostri bambini, che non ostiamo più lasciare scorrazzare liberi per la campagna?» chiedono i genitori sopracitati.

Effettivamente, dobbiamo riconoscerlo, in questi ultimi anni vi è stato un reale aumento di questi ofidi e ciò per cause che non tutti conoscono.

Anzitutto l'abbandono delle colture in montagna e nella collina, dove il ritorno della natura allo stato brado ha favorito la riproduzione di questo rettile che in genere rifugge l'uomo e le aree coltivate. In secondo luogo, la distruzione indiscriminata, per tanti anni, da parte dei cacciatori, di tutti i nemici naturali delle vipere come il riccio, i fagiani, le poiane, i bianconi.

Ammessi pertanto che le vipere costituiscono una seria minaccia, per i villeggianti come per i contadini, non sarà del tutto inutile conoscere qualche notizia sulla natura di questi animali.

Anzitutto molti ignorano che la vipera non attacca mai l'uomo di sua iniziativa, se non è molestata. Quindi la prima norma è quella di allontanarsi senza disturbarla. Di fronte ad un rettile dobbiamo sforzarci in ogni modo di conservare il nostro sangue freddo, anche se ci troviamo a brevissima distanza dall'animale; si ricordi un particolare importantissimo: esiste una cosiddetta distanza di sicurezza oltre la quale la vipera non riesce a raggiungere... l'obiettivo. Questa distanza è circa la metà della lunghezza del rettile. Dato che nessuna vipera italiana supera mai la lunghezza di 80 cm. la distanza di sicurezza sarà di circa 35-40 cm. In altre parole, poiché la vipera scatta per mordere ma non insegue la preda, a mezzo metro di distanza si può stare ad osservare tranquillamente l'animale sicuri di essere fuori della portata del morso.

Tuttavia nel caso deprecabile di morsicatura ecco le avvertenze da ricordare e da attuare senza indugio. Legare subito strettamente al di sopra della ferita (in genere un braccio o una gamba) un laccio emostatico, e in mancanza di questo un fazzoletto o un lembo di camicia, per diminuire la circolazione e quindi l'assorbimento del veleno. Ogni venti minuti allentare il laccio. Immediatamente dopo il morso (i secondi sono preziosi!), riunire con un'in-

sione (coltello, lametta da rasoio, ecc.) i punti della ferita corrispondenti ai denti del veleno (due puntini rossi ben visibili, alla distanza di circa un centimetro l'uno dall'altro). Provvedere quindi, premendo o succhiando, a far uscire più sangue possibile dalla ferita, cercando di sostenere le forze con tè o caffè (se l'avete) ma non con alcool. Infine rivolgersi al più presto ad un medico o ad una farmacia vicina per farsi praticare l'iniezione di siero antiofidico. Chi fa una gita in località dove si sa o si presume vi siano vipere è bene si provveda di tale siero.

Naturalmente la cosa più importante a nostro avviso sarebbe di sapere se si è stati morsicati veramente da una vipera, o soltanto da una innocua biscia o colubro. Anche per evitare di fare delle inutili cure e di spaventarsi per nulla. Ecco quindi l'importanza di saper distinguere una vipera da un serpente innocuo. Diamo subito che vi è soltanto un dato sicuro e sul quale siano impossibili confusioni o dubbi. La pupilla dell'occhio dei viperidi è «sempre verticale» mentre nei serpenti innocui è «sempre rotonda». Altri dati importanti ma non sempre facilmente distinguibili se non si è ucciso l'animale sono: le squame del capo piccole e irregolari nei viperidi, grandi e regolari negli innocui; nella vipera poi la testa è ben distinta dal corpo.

Ora vediamo quali sono le armi a nostra disposizione per combattere il flagello delle vipere in continuo aumento. In tempi passati si usava il metodo di dar fuoco alle erbacce, alle stoppie, ai cespugli nella località dove più frequenti erano le vipere, con il risultato però di concentrare molti esemplari in zone ristrette, radure, luoghi rocciosi, che sfuggono al fuoco.

Uno dei sistemi invece più prudenti è quello della raccolta a mano da parte dei cosiddetti «viperari», uomini specializzati nella cattura delle vipere che poi rivendono agli istituti che preparano il siero. Questo sistema, ad esempio, ha dato ottimi risultati nel Bellunese, nel Trentino e nel Friuli, dove la vipera dal corno (vipera ammodytes) è scomparsa da molte località.

Ma il sistema migliore, come abbiamo consigliato più volte, è quello di combattere le vipere con i mezzi naturali. Ciò favorire la diffusione del nostro più prezioso ausiliario: il riccio (erinaceus europaeus) noto anche come porcospino. Questo mammifero insettivoro che è immune quasi totalmente dal veleno della vipera, è un accanito persecutore di tutti i serpenti, che insegue e cattura con molta abilità.

Angelo Boglione

Indirizzare le domande al «Naturalista» - «Radiocorriere-TV» - corso Bramante, 20 - Torino.

L'avvocato di tutti

L'arbitrato irrituale

«Avvocato, sento spesso parlare di "arbitrato irrituale". Vorrei sapere da lei di che cosa si tratta. Non è la stessa cosa dell'arbitrato puro e semplice?» (Pietro R. - Bari).

Non è la stessa cosa. L'arbitrato irrituale (detto anche arbitrato improprio o arbitrato libero) si verifica quando due parti in contestazione affidano ad una o più persone il potere di risolvere la loro controversia amichevolmente e transattivamente, impegnandosi cioè sin dall'inizio a trasferire nei sensi che saranno indicati dalle persone da loro prescelte. In altri casi si verifica che due parti in contestazione, essendo incerte circa la definizione di un certo affare, si rivolgono a un più o meno irrituale affinché procedano all'accertamento relativo; il che può essere utile perché, ovviamente, i terzi estranei ad una certa situazione possono valutarla con una obiettività che alle parti, malgrado ogni sforzo di buona fede e di imparzialità, spesso manca.

L'arbitrato irrituale differisce dall'arbitrato vero e proprio (cioè, come si suol dire, dall'arbitrato rituale) perché l'arbitrato vero e proprio è un giudizio, che le private persone emettono in ordine ad una certa controversia, sia pure sulla base di una richiesta delle parti. In altri termini, quando fra due persone insorge una lite, queste possono rivolgersi a giudici, e più precisamente l'azione può essere promossa dall'una contro l'altra, con la conseguenza che i giudici, dopo un'istruttoria più o meno lunga, emetteranno una sentenza che deciderà la controversia. Ora, se i litiganti in contestazione sono «disponibili», cioè non sono sottratti dalla legge alla possibilità di per le parti di rinunciare o di usarli in modo diverso da quanto la legge richiede, in tal caso le parti possono anche elegerli d'accordo, mediante un compromesso o mediante una clausola compromissoria, di rimettere la decisione della controversia ad arbitri privati, piuttosto che a giudici statali. In tal caso, gli arbitri, a servizio di un giudizio più o meno corrispondente al giudizio pubblico, emetteranno una decisione che si chiama «lodo». Il lodo dovrà essere depositato nella Cancelleria della Pretura e il Pretore, dopo aver constatato che esso è formalmente ineccepibile e che il procedimento si è svolto secondo quei canoni minimi di regolarità che sono richiesti dal codice di procedura civile, emetterà un decreto di esecuzione, in virtù del quale il lodo si trasformerà in una «sentenza» perfettamente corrispondente negli effetti ad una sentenza dei giudici.

Per completezza, aggiungerò che una figura diversa sia dall'arbitrato rituale è costituita dalla cosiddetta «perizia contrattuale», la quale si verifica quando le parti attribuiscono ad un terzo il compito di svolgere una determinata attività di accertamento e di valutazione sul piano tecnico, impegnandosi preventivamente ad accettare il risultato della perizia come se fosse diretta espressione della loro volontà.

a. g.

il tecnico

Ronzio intermittente

«Nel mio televisore si verifica saltuariamente un difetto consistente in un fastidioso ronzio che si nota prevalentemente sul Secondo Programma. Per eliminare tale difetto ho attenuato il contrasto con esito parzialmente positivo. Gradirei avere dei chiarimenti in proposito» (Sig. Ettore Franchi - Bologna).

Il modo di presentarsi del difetto segnalato non nonché il risultato delle prove da lei effettuate per eliminarlo, indicano che probabilmente la sua origine risiede in un difetto nell'allineamento dei circuiti a media frequenza del televisore. In questo ultimo si sfrutta un segnale audio intermedio ottenuto per battimento fra le portanti audio e video che avviene nel rivelatore video. Questo segnale intermedio chiamato «Intercarrier» è modulato in frequenza e perciò il suono verrà ricavato da questo attraverso un rivelatore di frequenza o discriminatore. Affinché la rivelazione sia fedele, occorre che il segnale intermedio non sia disturbato da modulazione di ampiezza indesiderata.

La modulazione di ampiezza spuria sull'audio potrebbe verificarsi nel processo di battimento fra le portanti audio e video nel rivelatore e poiché la portante video è fortemente modulata dagli impulsi di sincronismo, l'effetto finale sarebbe un forte disturbo di ronzio che accompagna il suono. Nei televisori questo disturbo è mantenuto entro limiti tollerabili sia con l'uso di un limitatore che precede il discriminatore audio, sia con un esatto allineamento del canale a media frequenza in modo che (all'ingresso del rivelatore) la portante audio sia molto più piccola (circa 1/200) della portante video. In conclusione in tutti quei casi in cui il distur-

bo sotto forma di ronzio si presenta come variabile al variare del tipo di immagine e cessa quando non v'è trasmissione, occorre senz'altro controllare sia la curva di risposta totale dei circuiti che precedono il rivelatore video, sia l'efficienza del limitatore.

Perdita di memoria

«I moderni televisori sono provvisti di dispositivo "a memoria" che garantisce la perfetta stabilità del sincronismo. Giorni or sono, con mia sorpresa, ho dovuto constatare che l'immagine del mio televisore si è sganciata ed è stato necessario l'intervento di un tecnico perché il sincronismo si ripristinasse. Desidererei conoscere il perché di tale inconveniente e se in avvenire potrà ripetersi» (Dr. Piero Terranova - Palermo).

Nei moderni televisori la sincronizzazione dei generatori locali per la deflessione orizzontale avviene in modo indiretto mediante un dispositivo il quale mantiene automaticamente tali generatori in sincronismo di frequenza e di fase con i segnali ricevuti (controllo automatico di frequenza).

La mancanza di sincronismo nel suo televisore può essere dovuta ad un guasto intervenuto in tali organi, oppure nei circuiti che separano i sincronismi dal segnale di immagine. Anche una deformazione dei sincronismi stessi può provocare fenomeni di instabilità e questo difetto può essere a sua volta provocato da un cattivo allineamento dei circuiti a radiofrequenza o a frequenza intermedia.

Come ella può constatare, le cause che provocano lo sganciamento delle immagini sono molte e non sempre attribuibili esclusivamente ai circuiti generatori dei segnali di deflessione.

e. c.

QUANTO COSTA L'ABBONAMENTO RADIO

PERIODO		RADIO		AUTORADIO			
		Auto con potenza fiscale non sup. a 26 HP	Auto con potenza fiscale superiore a 26 HP	Auto con potenza fiscale non sup. a 26 HP	Auto con potenza fiscale superiore a 26 HP	Auto con potenza fiscale non sup. a 26 HP	Auto con potenza fiscale superiore a 26 HP
NUOVO	RINNOVO	NUOVO	RINNOVO	NUOVO	RINNOVO	NUOVO	RINNOVO
da gennaio	a dicembre	2.450	3.400	2.950	2.950	7.450	7.450
	a giugno	1.250	2.200	1.750	1.750	6.250	6.250
	a marzo		1.600		1.150		5.550
da febbraio	a dicembre	2.300		2.800		7.300	
	a giugno	1.050		1.550		6.050	
da marzo	a dicembre	2.095		2.590		7.095	
	a giugno	840		1.340		5.840	
da aprile	a dicembre	1.880	1.900	2.380	1.900	6.880	1.900
	a giugno	630	650	1.130	650	5.630	650
da maggio	a dicembre	1.670		2.170		6.670	
	a giugno	420		920		5.420	
da giugno	a dicembre	1.460		1.960		6.460	
	giugno	210		710		5.210	
da luglio	a dicembre	1.250	1.250	1.750	1.250	5.250	1.250
	a settembre		650		650		650
da agosto	a dicembre	1.050		1.550		6.050	
da settembre	a dicembre	840		1.340		5.840	
da ottobre	a dicembre	630	650	1.130	650	5.630	650
da novembre	a dicembre	420		920		5.420	
	dicembre	210		710		5.210	

Per conoscere l'ammontare dell'abbonamento speciale dovuto per gli apparecchi installati fuori dell'ambito familiare rivolgersi alla Sede Regionale della RAI-Radiotelevisione Italiana.

Per l'abbonamento alla televisione vedere il «Radiocorriere» della settimana scorsa o di quella prossima.



**Crescere è scendere i gradini uno dopo l'altro.
Crescere ogni giorno un po'. Crescere bene con
i biscotti al Plasmon tutti i giorni.**



Biscotti al Plasmon tutti i giorni vuol dire dare al bambino, fin dai primi mesi di vita, proteine adatte a lui.

Perché, fra le proteine, il biscotto al Plasmon ha quelle che contano: le proteine 'nobili' del Plasmon puro, di alto valore biologico, che integrano le proteine vegetali.

I biscotti al Plasmon soddisfano le esigenze della dietetica moderna e per questo sono i biscotti 'prima infanzia' più affermati nel mercato italiano.

Da più di 60 anni pensiamo ai bambini
La Società del Plasmon

PLASMON PURO: Proteine 75,00% Carboidrati 7,44% Lipidi 0,36% Minerali 7,35% Umidità 8,95%



lavoro e previdenza

Lavoro in Germania

«Sono un lavoratore che ha sempre prestato la propria opera alle dipendenze di terzi ed ho cinquantasette anni di età. Mi hanno consigliato di presentare domanda di pensione di anzianità; però, dal duplicato del libretto, che mi ha rilasciato l'INPS, ho rilevato che ho soltanto 1732 contributi utili anziché i 1820 necessari. Siccome ho lavorato per due anni e sei mesi presso una ditta di Dusseldorf (Germania), della quale possiedo regolare buonservizio, posso presentare la domanda di pensione di anzianità considerando questo periodo?» (Eugenio Melotti - Pesaro).

Lei può senz'altro presentare la sua domanda di pensione di anzianità, avendo cura di precisare, nell'apposito spazio, di aver prestato opera lavorativa all'estero. Le consigliamo inoltre di allegare, alla domanda stessa, una copia fotostatica del documento in suo possesso. Al ricevimento della domanda, l'INPS, in base alla convenzione esistente, provvederà a richiedere l'importo dei contributi versati a suo favore in Germania, e, se con essi raggiungerà il requisito previsto, lei avrà diritto alla pensione.

Pensione agli artigiani

«Mi è stata liquidata la pensione di vecchiaia quale artigiano, nella misura di dodicimila lire mensili ed a tale motivo vorrei sottoporli il seguente quesito: sono ancora tenuto al pagamento della quota annuale che mi viene notificata a mezzo di cartella esattoriale?» (L. C. Varese).

Se lei continua la sua attività di artigiano le quote di invalidità e vecchiaia e le quote per Cassa mutua malattia devono essere pagate, essendo, per legge, obbligatoriamente dovute. Qualora dovesse cessare definitivamente l'attività artigianale, dovrà farne regolare denuncia chiedendo la cancellazione dai ruoli esattoriali.

Le cure termali

«L'INPS invia, annualmente, migliaia di lavoratori alle cure termali. E' questo un diritto di tutti gli assicurati? E' una vacanza concessa dalla Previdenza od una cura offerta soltanto in caso di malattia?» (Milena Borsi - Venezia).

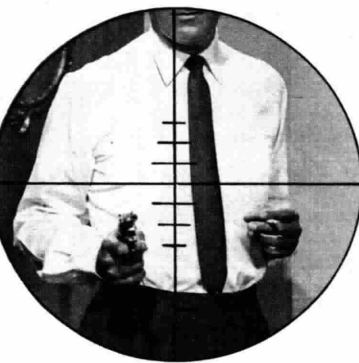
E' senz'altro una cura offerta dall'INPS per prevenire la invalidità. Gli assistiti dall'Istituto, che vengono avviati ogni anno alle cure termali, sono sottoposti ad una selezione medica tale da assicurare una valutazione clinica e medicolegale della più scrupolosa obiettività: la prima, quella clinica, ai fini della prescrizione delle cure termali; la seconda, quella medico-legale, per valutare le condizioni di lavoro, il clima e le condizioni fisiche del curando, per stabilire se la malattia potrà determinare o meno l'invalidità del lavoratore, e quindi come meglio curarla per prevenirla. La valutazione clinica avviene da parte dell'INPS sia nella massa di coloro che, invalidi o presunti tali, vengono annualmente sottoposti ad accertamento medico-legale corredato da esami specialistici e di laboratorio, sia, direttamente, fra coloro che hanno richiesto la prestazione balneo-termale a titolo di prevenzione.

g.d.i.

6001

Giovedì sera in INTERMEZZO JOSE' DE VILLALONGA

presenta



Wisteei®

SNIA

la Camicia firmata dai grandi confezionisti europei



come risolvere
il problema
dei capelli
bianchi

siate giovani! siate moderni!
eliminate i capelli grigi o bianchi
con CUBANA, la brillantina anticanzie
che ridona ai capelli il colore della giovinezza
CUBANA non macchia, non unge, è innocua

CUBANA

brillantina anticanzie



La Aly Mariani & C. vi ricorda,
inoltre, lo SHAMPOO CUBANA, la
CREMA BRILLANTINA CUBANA e
JOHN'S BARN la COLONIA dal gusto classico

ALY MARIANI & C. - ROMA

dischi nuovi

Musica leggera

SALVATORE ADAMO (CHE CON «AMO» OCCUPA I PRIMI POSTI DELLE VENDITE ESTIVE) è stato duramente colpito dalla sorte alla vigilia della sua «tournée» italiana: il padre ha trovato la morte nel paesino dal quale, nel 1946, era emigrato verso il Belgio, con la moglie ed il figlio che, diciassette anni dopo, doveva diventare celebre in tutta Europa. Papà Adamo era un reduce disoccupato ed aveva trovato lavoro in una miniera di carbone di Jemappes, quella stessa cittadina del «charbonnage» che ha conferito al giovane Adamo la cittadinanza onoraria. Il figlio dell'emigrante merita certamente la simpatia del pubblico italiano, anche perché nell'epoca del «beat» ha saputo conquistare con le sue nostalgiche melodie, che ricordano tanto la canzone all'italiana, il cuore di milioni di europei. Non è questa la sede più adatta per esprimere ad Adamo anche la nostra simpatia: tuttavia lo facciamo perché l'occasione ci viene fornita dalla necessità di segnalare al nostro pubblico una delle più belle canzoni da lui composte e interpretate. E' in francese ed è intitolata *Elle était belle pourtant*: una storia semplice, delle parole toccanti, una melodia che afferra subito. Il disco, a 45 giri, è edito dalla «Voce del Padrone».



ferito al giovane Adamo la cittadinanza onoraria. Il figlio dell'emigrante merita certamente la simpatia del pubblico italiano, anche perché nell'epoca del «beat» ha saputo conquistare con le sue nostalgiche melodie, che ricordano tanto la canzone all'italiana, il cuore di milioni di europei. Non è questa la sede più adatta per esprimere ad Adamo anche la nostra simpatia: tuttavia lo facciamo perché l'occasione ci viene fornita dalla necessità di segnalare al nostro pubblico una delle più belle canzoni da lui composte e interpretate. E' in francese ed è intitolata *Elle était belle pourtant*: una storia semplice, delle parole toccanti, una melodia che afferra subito. Il disco, a 45 giri, è edito dalla «Voce del Padrone».

C'E' VOLUTO UN CANTANTE FRANCESE PER RENDERE PO-

POLARE IL GENERE «WESTERN» in Italia. Il cantante è, naturalmente, Richard Anthony, che durante il mese di agosto ha compiuto una lunga «tournée» in Italia durante la quale, a contatto diretto del nostro pubblico, ha potuto misurare esattamente la popolarità acquistata con Cin-cin, La mia festa, Nessuno di voi. Durante il suo viaggio italiano, Anthony ha inaugurato una nuova canzone, anche questa del genere «western», intitolata Sognando la California che, secondo indicazioni generali, è destinata ad un grosso successo autunnale. Il pezzo è stato inciso in 45 giri dalla «Columbia» insieme ad Arrivederci amore. Entrambe le canzoni sono cantate in italiano.



Musiche alla TV

ACCADONO SPESSO RITARDI INSPIEGABILI NELLA DIFFUSIONE DEI DISCHI. Classico esempio, il 33 giri (30 cm.) delle canzoni interpretate da Mina a *Studio Uno* che è stato posto in catalogo dalla R.F.I. soltanto nel mese di agosto, quando ormai quei pezzi erano un po' dimenticati. In realtà, pensiamo che ci sia sotto qualche sottile calcolo, quando si tratta di cantanti di successo: in questo caso, evitare di «strozzare» prematuramente la vendita di dischi ancora richiesti dal pubblico. Dal microsolco, che contiene dodici canzoni, fra le quali Ebb tide, Addio, Se tu non fossi qui, è stato estratto un 45 giri con il pezzo di maggior successo: Ta-ra-ta-ta.



Gioielli classici

NEL TRACCIARE UN PROFILO DI FRANCESCO PAOLO NEGLIA, Giulio Confalonieri annota con amarezza come il compositore, dopo i successi iniziali in Germania, fosse rimasto sconosciuto agli italiani fino alla sua morte, nel 1932, e come soltanto ora si stia rivalutando la sua opera, peraltro vasta, caratteristica di un periodo agitatissimo della storia musicale. Di Neglia la casa «Dynamic» presenta ora, nell'esecuzione del «Trio da camera di Monaco», il Quartetto op. 26, per violino, viola, violoncello e pianoforte e il Trio op. 52 per violino, violoncello e pianoforte. Il primo venne composto ad Amburgo nel 1905 e fu presentato con favore di critica; il secondo fu composto molto più tardi, nel 1931 ed eseguito per la prima volta in Legnano nel 1932, dopo la scomparsa del Maestro. Le due composizioni, assai interessanti non soltanto per il valore che assumono nella storia della musica, ma per il loro intrinseco contenuto, sono ottimamente interpretate.



Folklore

SE FOSSE NATA VENT'ANNI PRIMA, JOAN BAEZ, NESSUNO LA CONOSCEREBBE. Con quella sua inconfondibile voce di soprano, il suo repertorio così rigoroso e sofisticato, avrebbe trovato ben pochi ascoltatori, anche negli Stati Uniti. Ma ora il genere «folk» è di moda ed i suoi dischi viaggiano per il mondo, il suo nome è un richiamo per il pubblico. Tanto che anche in Italia le sue incisioni escono a ripetizione: ultimo un 33 giri (30 cm.) «Amadeo», intitolato Joan Baez in concert in cui sono riprese tredici canzoni da lei interpretate durante una «tournée» in America. I pezzi, dal punto di vista linguistico, sono estremamente difficili, si va avanti fra termini arcaici e modernissimi modi di dire e si esplorano autori che vanno dal Seicento ad oggi, passando per le «gospel songs» con puntate fino in Brasile. Di ben più immediata comunicativa un'altra celebrata artista del genere «folk», Odette, di cui la stessa casa, la «Amadeo», presenta in Italia un nuovo 33 giri (30 cm.) Odette at Carnegie Hall. Il suo terreno sono i canti negri che, antichi o moderni, portano tutti una precisa impronta jazzistica. E la sua straordinaria voce ha quello stesso timbro che rese famose, in altri tempi, cantanti negre come Sophie Tucker o come Billie Holiday. Un disco che può essere ascoltato con estremo interesse anche dagli appassionati del jazz.



HI. FI.

tasse e imposte

Preghiamo i lettori che intendono sottoporre questi alla rubrica di scriverli in forma breve e chiara, in modo da consentire una risposta sollecita al maggior numero possibile di lettere.

Nullità di decisione

«E' nulla una deliberazione adottata dalla Commissione per le imposte in presenza del Procuratore?» (G. S. - Reggio Calabria).

La violazione, da parte di una Commissione per le imposte, dell'articolo 50, comma terzo, della legge 5 gennaio 1956, n. 1, secondo cui, dopo la deliberazione, il contribuente e il Procuratore delle Imposte devono ritirarsi dall'aula senza poter assistere alla deliberazione, è causa di nullità delle decisioni. Tale nullità — ha ribadito la Cassazione — deriva, se non da una esplicita disposizione di legge, dalla violazione di uno dei principi fondamentali su cui regge il nostro processo civile — il principio del contraddittorio — formulato nell'articolo 101 del codice di procedura civile.

Come è noto, tale principio (che è chiamato anche principio dell'uguaglianza delle parti) è rispettato solo quando è data, a tutte le parti nel processo, uguale possibilità di difendersi; esso è l'attuazione di una fondamentale garanzia di giustizia, consacrata oggi anche nella Costituzione (articolo 24, secondo comma). E' evidente che non è garantita alla controparte (cioè al contribuente) pari possibilità di difesa nella fase decisiva del giudizio della Commissione, se viene consentito solo a una parte (l'Amministrazione delle Finanze) la possibilità di assistere alla deliberazione della controversia e di esporre quindi eventualmente ai membri del Collegio giudicante ulteriori ragioni alle quali il contribuente non è in condizione di replicare.

La legge del 1956 che, con le norme contenute negli articoli 47 e seguenti, ha inteso accentuare il carattere giurisdizionale del processo dinanzi alle Commissioni tributarie, nel quadro di tale scopo, ha soppresso la disposizione dell'articolo 29 del decreto n. 1516 del 1937 che faceva al Procuratore delle Imposte una ingiustificata condizione di favore nei confronti del contribuente consentendo solo al primo, e non al secondo, di assistere alla deliberazione. L'articolo 50 della nuova legge, in definitiva, ha, su questo punto, disposto in conformità di quanto, per il procedimento ordinario, dispone l'articolo 276, primo comma del codice di rito.

Come non può dubitarsi che la inservenza di questa ultima norma importi nullità della decisione, uguale sanzione di nullità deve ritenersi comminata per la inservenza della norma analoga riguardante il processo tributario. Quantunque una esplicita sanzione di nullità non sia comminata espressamente dalla legge né nel caso dell'articolo 276 del codice di procedura civile, né nel caso dell'articolo 50 della legge 5 gennaio 1956, n. 1, nell'una e nell'altra ipotesi l'inservenza delle disposizioni si traduce nella violazione di uno dei principi fondamentali che costituiscono elemento garanzia di giustizia, uno dei cardini su cui si fonda la regolarità del processo.

s. d.



risponde Padre Mariano

Come di consueto il Padre Mariano ha sospeso le sue trasmissioni TV per i mesi di luglio, agosto, settembre e le riprenderà con la prima settimana di ottobre. Risponde tuttavia, anche nei mesi estivi, dalle pagine di «Radiocorriere-TV», alle domande dei lettori. Ricordiamo che le lettere (indirizzate a Casella Postale 400 - Torino) devono essere accompagnate da firma e indirizzo, affinché Padre Mariano possa rispondere privatamente alle questioni che non sono di interesse generale.

Come vedo San Francesco d'Assisi

«Come vedo San Francesco d'Assisi», è stato il tema della mia conversazione alla TV il 28 giugno. Molti me ne hanno chiesto il testo o almeno il riassunto sul Radiocorriere-TV. E' quanto faccio ora molto volentieri.

Io non ho mai veduto San Francesco in persona, ma ho letto e meditato a lungo le fonti storiche che più autorevolmente ci parlano di lui. Dopo tante letture e meditazioni sono convinto che chi, meglio di tutti, ha scolpito il vero volto spirituale di San Francesco, è la Chiesa, quando dice di lui: «Francesco, "povero" e "umile", entra in cielo (perché) ricco di "amore"». La sostanza della sua vita spirituale è «amore al vero Amore»: Gesù, Crocifisso per noi. «Povertà ed umiltà» non sono la sostanza della sua vita spirituale, ma le due condizioni che egli ha voluto eroicamente imporsi per imitare, non a chiacchiere, ma con i fatti, Gesù Crocifisso. Da ricco si fa povero e vive povero, non per simpatia o solidarietà con i poveri, ma per simpatia e solidarietà con Gesù «il Signore, che si è fatto povero per noi in questo mondo». Si fa piccolo ed umile non già per il suo temperamento (tutt'altro che candido, ingenuo, indeciso, remissivo o timido, se mai invece lottatore e superbo), ma proprio perché Gesù — l'umiltà di Dio fatta Uomo — è venuto «non per essere servito, ma per servire». Riesce a divenire umile solo a prezzo di durissime umiliazioni e cioè di penitenze corporali e spirituali: vuole essere tra gli uomini un «minore» — non un minorenne — e cioè un fratello «minore» a tutti, sospinto dall'amore «divorante che ha per Gesù».

Perché tanto amore? Perché un giorno — decisivo per la sua vita — scopre in un crocifisso dipinto l'amore personale che Gesù ha per lui, Francesco. Migliaia di volte aveva visto dei crocifissi, ma quel giorno lo vede non solo come un oggetto inanimato, degno di venerazione, ma come un soggetto vivente che attende da lui ricambio di amore. Da quel giorno tutto il mondo sparisce dai suoi occhi: non riuscirà più a vedere altro che quell'Amore e gli occhi li consumerà nel piangere «l'amore, che non è amato», fino a diventare cieco.

Francesco è morto letteralmente consumato da quell'Amore. Lo testimonia

la sua preghiera preferita: «Rapisca (absorbeat) Ti prego, Signore, l'ardente e dolce forza dell'amor tuo la mia mente da tutte le cose terrene, affinché, per amor dell'Amor tuo, io muoia, come Tu ti sei degnato di morire per amor mio». Il vero volto di S. Francesco è qui, nel suo straordinario («serafico») amore a Gesù. In Lui egli ama tutti e tutto («Mio Dio, mio tutto!»), in tutto e in tutti vedendo qualche cosa di Gesù: nella natura, ma particolarmente negli uomini, perché li sa tanto amati da Gesù. Tra gli uomini predilige quelli che più sono bisognosi di amore e cioè i poveri nel corpo, che erano allora specialmente i lebbrosi e i poveri nell'anima vale a dire i peccatori. Questi sono i più miseri, i più bisognosi di amore e Francesco sa che quanto si fa ai più bisognosi tra i fratelli, lo si fa a Gesù stesso.

Questo è, a mio avviso, il nucleo centrale, interiore ed intimo, della spiritualità di Francesco, il quale, come è ovvio, ha esternato questo suo mondo interiore secondo il suo temperamento e secondo il tempo in cui viveva, attraverso due note caratteristiche: poesia e cavalleria. Il suo comportamento ha qualche cosa di cavalleresco come quello dei Paladini di Francia, di Orlando, dei Cavalieri della Tavola Rotonda: egli è fine, delicato, aristocratico — e forse proprio per questo i suoi frati sono tanto vicini al popolo! — egli è ardimentoso ed ama il rischio, ama il suo ideale fino alla morte, come fa un cavaliere con la sua dama. Il suo comportamento ha qualche cosa di poetico — fu detto giustamente che Francesco «cest tout lyrisme» — che lo porta a trasfigurare la stessa realtà esterna: chiama fratello asino il corpo che ha sottoposto a penitenze estenuanti, chiama Reggia di Madonna Povertà le rozze mura di S. Damiano e due bastoncelli gli bastano per far un liuto su cui cantare al Signore la sua immensa riconoscenza. Il suo animo è infatti ripieno di perfetta letizia da quando ha scoperto che il dolore umano, unito a quello di Gesù e offerto con Lui al Padre Celeste, si può trasformare in un canto di amore. E' questa perfetta letizia che fa di Francesco di Assisi un originale, eroico cavaliere dell'Amore!

prova dell'amore a Dio. Il suo comandamento è nuovo in quanto, dopo la sua venuta, è in Lui, nella sua Persona, il vero centro della vita religiosa e il luogo d'incontro dei due amori: di Dio e dell'uomo. E' Lui l'Amore di Dio agli uomini, ed è Lui la possibilità offerta agli uomini di amare degnamente il Padre Celeste e tutti i fratelli, in Lui, Capo di tutta l'umanità. Dio ci ama nel suo Figlio Gesù, in Gesù anche noi uomini — nessuno escluso! — possiamo e dobbiamo degnamente amare l'Idio. L'antisemitismo è quindi, particolarmente per un cristiano, quanto mai irragionevole e riprovevole. Tutti dobbiamo operare perché sparisca per sempre dal mondo cristiano.

La moglie di Gandhi

«Dicono che Kasturabai, la moglie di Gandhi, era un'anima nobilissima. E' vero?» (O. R. - Messina).

Esatto. E che lo fosse lo dimostrano queste sue parole allo stesso Gandhi: «Ti ringrazio di avermi concesso il privilegio di essere stata per tutta la tua vita la tua compagna e collaboratrice. Ti ringrazio per il più perfetto matrimonio del mondo, basato sul brahmacharya (autocontrollo) e non sul sesso».

(E' noto che Gandhi, dopo aver avuto quattro figli, fece, ancora giovane, consenziente la moglie, voto di castità, per dedicarsi totalmente alla sua grande missione sociale a beneficio dell'India. Quale sciaffo per la sensualità «impossibile» a dominarsi da parte di certi occidentali!).

«Ti ringrazio per non essere uno di quei mariti che trascorrono il loro tempo al gioco, alle corse, con le donne, nei vini e nei canti e che si stancano della moglie e dei figli come il bambino presto si stanca dei suoi giocattoli. E come ti sono grato di non essere uno di quei mariti che dedicano il loro tempo ad ammassare ricchezze, sfruttando il lavoro altrui!».

Che differenza da certe mogli che stimano il marito solo in proporzione di quanto guadagna!

«Quando diventasti il Capo più amato dell'India, non ebbero alcun timore di essere messa in disparte, come accade a molte donne quando il marito è giunto all'apice del successo. Sapevo che la morte ci avrebbe trovati ancora marito e moglie». Moglie, quindi, degnissima del grande Gandhi.

Cristo e Israele

«Nonostante il Concilio Vaticano II circola ancora tra noi cristiani un sordo antisemitismo. Ma Gesù non fu un semita? e quanto Israele, il popolo di Gesù, ha dato all'umanità non è un'autentica ricchezza che neppure il Cristianesimo può disprezzare?» (A. V. - Orbetello).

«E' esatto dire che l'Antico Testamento è la religione del timore e che il Nuovo Testamento invece la religione dell'amore, consistente in questo la caratteristica del Cristianesimo?» (C. R. - Genzano).

Un cristiano non può ignorare Israele. Deve conoscerlo e deve parlarne. Ma ne parli secondo giustizia, verità e carità, da cristiano. Ricordi sempre che: 1) Gesù è vero e perfetto Israelita. Nato da madre Israelita, è il fiore più bello e il vanto eterno d'Israele. E' venuto «non per abrogare, ma per portare a compimento». Quindi, ogni cristiano — come amava dire Pio XI — si deve sentire, spiritualmente, figlio anche lui «di Abram, di Isacco, di Giacobbe» e ricordare il monito di Paolo ad ogni cristiano «pensa che non tu porti la radice (Israele), ma la

radice porta te» (Romani 11, 18); 2) Il mondo religioso di Israele, prima e dopo Gesù, è un mondo di crisi e di attesa, con deviazioni, ma anche con innegabili ricchezze; 3) Esaltando, giustamente, il cristianesimo, non si deve abbassare Israele, con l'opporre una religione di timore ad un'altra di amore. Anche in Israele, prima e dopo Gesù, c'è una confidenza illimitata in Dio infinitamente misericordioso. Il primo comandamento già per Israele è quello dell'amore. Gesù ha confermato tale primato dell'amore, insistendo molto sulla radice (Israele), ma la

scegliete **Super Faust** perchè...
non basta che un insetticida sia **efficace**
occorre che sia anche **gradevole**

non addormenta... fulmina!



DITTA RUGGERO BENELLI SUPER IRIDE - PRATO

una voce poco fa...

Francesco A. - Savigliano. Scrive: «...da sette mesi una forma insistente e molesta di raffreddore mi perseguita... la voce non è più limpida, ma sempre rauca... testa pesante e malessere generale - continuo...».

Data l'anzianità del suo disturbo ritengo indispensabile prima di tutto fare eseguire una radiografia dei seni cosiddetti «paranasali», perché penso che la persistenza del suo raffreddore sia dovuta a una sinusite la quale favorisce sempre la secrezione nasale insistente. Mi scriva il risultato e le sarò preciso coi consigli del caso.

Mary E. - Catanzaro. Scrive: «...trovo molto interessante la sua rubrica e desidero chiederle un piacere... vorrei sapere se nell'Italia meridionale e soprattutto in Puglia esistono Istituti pareggiati musicali».

La ringrazio delle cortesi espressioni per la rubrica e le comunico i nominativi degli Istituti che la interessano: Bari, Conservatorio Piccinni, via Brigata Bari 26; Foggia, Liceo Musicale pareggiato Giordano, piazza Nigri; Lecce, Liceo Musicale pareggiato T. Schipa, viale Taranto 12; Taranto, Liceo Musicale pareggiato Paisiello, corso Umberto; Reggio Calabria, Liceo Musicale Cilea, via Osanna.

G. G. - Siracusa. Scrive: «...ho 24 anni, e una voce promettente di tenore... desidero conoscere se in Italia esistono Istituti Musicali con vitto e alloggio interamente a carico dello Stato o di altro ente...».

In Italia non esistono Istituti musicali come lei vorrebbe lei. E forse, per ovvie ragioni, è un bene. I Conservatori musicali dispongono di borse di studio, di sussidi, di aiuti messi a disposizione dalla Direzione, dal Comune, dalla Provincia, dai Istituti bancari, anche dal Ministero, che vengono assegnati agli allievi più meritevoli. Chieda informazioni alla Scuola Comunale di Musica, in Siracusa.

Luigi D'A. - Sestri Ponente. Scrive: «...ho una bellissima voce... frequento la seconda elementare... ho otto anni... esiste a Genova una Scuola di canto?...».

Mi sembra un po' presto per iniziare lo studio del canto, anche se i tuoi genitori sono d'accordo e mi scrivono «che è tutto vero quello che dici». Capisco che la tua fantasia si accenda all'idea di iscriverti allo «Zecchino d'oro», dal quale concorso ho l'impressione che si siano rivelate ben poche voci degne di ricordo. Ad ogni modo chiedi consiglio al Liceo Musicale pareggiato Paganini, in via Pisa 56 a Genova.

S. L. - Palermo. Scrive: «...sono un universitario ap-

passionato di musica in generale e di canto in particolare... mi sento portato verso il "mondo classico" della musica...».

Mi compiaccio per le sue buone intenzioni e per il desiderio di dedicarsi a qualcosa di più elevato di tante canzoni che oggi ci affliggono. Per il libro di cui mi scrive, la Casa Editrice è la CEA, in Milano, via privata Bertacchi 7. Detto libro si trova certamente nelle librerie specializzate.

Mario G. - Bressanone. Scrive: «...tempo fa ebbi una laringite che curai con cortisone e "Fluimucil"... poiché sono un baritono vorrei sapere se questi piccoli fatti possono pregiudicare la mia attività... tenga presente che ho tolto le tonsille...».

L'asportazione delle tonsille palatine può essere una concausa per le forme infiammatorie delle prime vie aeree, alle quali è stata tolta una barriera difensiva. La sua lettera però è troppo vaga e non mi consente di darle il consiglio che desidera. Mi può scrivere con maggiori dettagli e le sarò preciso in merito.

Maurizio P. - Milano. Scrive: «...l'altra sera, alla TV, un giornalista ha presentato un recital del tenore Pier Miranda Ferraro e lo ha posto in gara con una motocicletta per stabilire se vinceva la voce o il rumore del motore spinto a tutto gas...».

Mi sono un poco meravigliato anch'io della gara fra il mio amico Pier Miranda Ferraro e il motore di una motocicletta spinta a tutto gas. Forse il giornalista presentatore ha voluto seguire un sistema assai originale e adatto ai tempi in cui viviamo. Consoliamoci pensando che ha vinto la «voce».

Senza firma - Ventimiglia. Scrive: «...ho una ragazza di tredici anni che ha una bella voce... prende lezioni di musica per poter "seguire" la musica leggera... la sua maestra dice che sarebbe per la lirica, ma le mie condizioni economiche non me lo permettono... è possibile avere qualche aiuto?...».

Aiuti, nel senso che lei desidera, non credo siano possibili. Ma io sento la necessità di darle un piccolo consiglio: la sua bambina ha tredici anni e pertanto non può avere le qualità necessarie per iniziare lo studio del canto. Non so come faccia la sua «professoressa» ad affermare che «è fatta per la lirica». La lasci crescere, anonima mamma, e quando avrà raggiunto lo sviluppo organico completo, ne potrà parlare a qualche insegnante di canto competente.

Carlo Meano

Indirizzare le domande a «Una voce poco fa...» - «RadioCorriere-TV» - Corso Bramante, 20 - Torino.



**questo è appetito
da panino robusto**

panino robusto? panino con **SOTTILETTE®**



**formaggio a fette
dal gusto extra!**

Ha mai provato Sottilette nel panino? Vedrà che resa, sentirà che gusto! E' la Sottilette che fa il panino robusto e che soddisfa, un panino da appetito robusto. Provi un po'. Una bella fetta di Sottilette (e ne basta una davvero!) già tagliata nel giusto spessore e senza crosta dentro al pane e... opla il panino è da addentare: robusto!

© Sottilette:
fabbricate solo da Kraft.

...robusto e conveniente: pane e Sottilette, neanche 50 lire.

Punti STAR in tutti i prodotti KRAFT: la raccolta è più veloce



DOPPIO BRODO STAR [2-4]
FOGLIA D'ORO - MARGARINA [1-2-3]
GO' - SUCCHI DI FRUTTA [1-2-3-6]
DOLE - ANANAS HAVAIAO [2-3-4]
DOLE - MACEDONIA [4]
DOLE - PESCHE [4]

GRAN RAGU' [2-4]
OLITA - OLIO DI SEMI [3-6]
PIZZA STAR [4]
PURE' STAR [2]
POLENTA VALSUGANA [2]
SOGNI D'ORO - CAMOMILLA [4]

PISELLI STAR [3]
POMODORO STAR [2]
PELATI STAR [2-3-5]
PASSATO DI POMODORI [2]
FAGIOLI CANNELLINI [3]
MELABELLA-PURÉ DI MELE [2]

MINESTRE STAR [3]
CARNE EXETER [2-3]
TE' STAR [2-3-4]
FRIZZINA [3]
BUDINI STAR [3]
RAVIOLI STAR [1-2]

SOTTILETTE KRAFT [2-5]
MAYONNAISE KRAFT [2-4]
FORMAGGIO RAMEK [8]
PANETTO RAMEK [2-6]
FORMAGGIO PARADISO [6]



abbiate cura dei vostri occhi!

COLLIRIO ALFA

COLLIRIO
ALFA

gocce

RAVIZZO

Solo un vero medicinale è sicuramente efficace.

Per la cura e la bellezza degli occhi milioni di persone usano COLLIRIO ALFA, un prodotto della massima purezza. Quando gli occhi sono arrossati e stanchi basta un attimo e una goccia di COLLIRIO ALFA per renderli sani e splendidi.

Flacone da 10 cc. L. 360.
In vendita nelle farmacie di tutto il mondo.

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
ANNO 43 - N. 36 - DAL 4 AL 10 SETTEMBRE 1966

Spedizione in abbonamento postale - Il Gruppo
Direttore responsabile: GIGI CANE

sommario

Dieci giorni per la musica d'oggi di Mario Labroca	11
Montecatini muove le acque per « Giochi senza frontiere » di Giuseppe Lugato	12-13-14
Sono più giovani dei « capelloni » di Camillo Broggi	15
Cantando per le strade d'Italia di Giuseppe Tabasso	16-17
La superba New York di Furio Colombo	18-19
Un grido intatto attraverso ventiquattro secoli di Carlo Terron	20-21-22
La soluzione scelta dal regista di Mario Ferrero	21
L'Eden subacqueo di Bruno Vailati	22-23
Ad Addis Abeba ottomila italiani che cantano di Emilio Fede	24
Note in scatola per giovanissimi di Renzo Nissim	25

PROGRAMMI GIORNALIERI

TELEVISIONE

Domenica: Laura Storm: I due volti della verità - Comincia « Spettacolo ovunque » - Telefilm: un uomo moderno	36-37
Lunedì: Un film: « Cortina di spie » di Kesler America: caleidoscopio di New York - Gli ospiti di « Chitarra amore mio »	40-41
Martedì: Le foreste tropicali dell'Australia - Gary Cooper: Il colonnello Hollister - Il mondo a motore: aerei supersonici	44-45
Mercoledì: Bandiera bianca: da Stalin a Kruscev - Almanacco: imperialismo giapponese	48-49
Giovedì: A passeggio nell'Eden subacqueo - « Tigre contro tigre »: i grassi e i magri - Zoom punta sull'attualità	52-53
Venerdì: L'Orestide: « Agamennone » - « La muraglia cinese » di Carlo Lizzani - Da San Siro: Corsa Tris al trotto	56-57
Sabato: I Cetra in automobile - Balletto Radda e Lojke - Recital di Bergonzi	60-61

RADIO

Musica-lexicon - Ritorno a Scarlatti e a Rossini	26
L'orecchio di Dionisio - Michel e Labiche in musica	27
« Calligola » di Camus	28
Teatrino in bianco e nero di Bramieri	29

RUBRICHE

Ci scrivono	2
Il naturalista, L'avvocato di tutti e Il tecnico	4
Lavoro e previdenza e Dischi nuovi	6
Tasse e imposte e Risponde Padre Mariano	7
Una voce poco fa...	8
Lingue estere alla radio: corso di spagnolo	28
Leggiamo insieme	30
La donna e la casa	32-33-34-35
Personalità e scrittura	34
Vi parla un medico	34
Qui i ragazzi	66-67

Editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenalè, 21 - Telefono 57 57

Redazione torinese: Corso Bramante, 28 - Telefono 69 75 61
Redazione romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, int. 22 66

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100

Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850
ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/1350 intestato a « Radiocorriere-TV »

Pubblicità: SIPIA - Società Italiana Pubblicità per Azioni
Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53

Ufficio di Milano, piazza IV Novembre, 5 - Telefono 69 82
Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2
Telefono 54 04 43

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono
Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino

Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA

Questo periodico è
controllato dallo



Istituto
Accertamento
Diffusione

Dieci giorni per la musica d'oggi

È noto a tutti che i Festival musicali aumentano ogni anno; partiti da centri culturali più o meno famosi, hanno ormai raggiunto la periferia dove non è giunta ancora la conoscenza. Si accampano perciò un po' dovunque ed è già pensabile oggi di alternare l'ascolto di un concerto con una partita di caccia al leone o all'orso bianco, perché non esiste latitudine dove almeno un Festival non faccia capolino; e se fino a pochi anni or sono era possibile fare il giro del mondo regolando le tappe sulla successione dei Festival, oggi per seguirli tutti bisognerebbe acquisire la virtù magica dell'ubiquità; ma credo sia difficile imbattersi in un novello Faust che comprometta l'avvenire della propria anima per tuffarsi in un'orgia musicale di così enorme pantagruelica proporzione.

Fedeltà al programma

Ed è anche cosa ardua giungere ad una statistica approfondita di tutte coteste feste musicali che, oltre alla difficoltà di enumerarle, anche dovessimo servirvi di un calcolatore elettronico, ci imbattemmo nella impossibilità di seguirle nel loro continuo mutare di carattere. E' difficile per i Festival mantenersi fedeli ad un programma estetico o ad un piano di divulgazione culturale definito, che spesso l'esigenza di carezzare il pubblico, o di acquistare importanza ed interesse di fronte alla critica, induce il Festival, fino a ieri raccolto nell'ammirazione di un periodo storico più o meno remoto, ad escursioni audaci nel campo minato della contemporaneità, o viceversa il Festival destinato alla sola musica contemporanea ad abbandonarsi a qualche riposo inatteso all'ombra delle fame consolidate da secoli. Tutto questo discorso è necessario per ricordare che il Festival di Venezia è degno ormai di entrare nell'aristocrazia delle più rinomate manifestazioni del genere e per l'età rispettabile oramai raggiunta, e per la sua assoluta fedeltà alla produzione contemporanea; che è in sostanza il principio animatore di tutte le iniziative della Biennale di Venezia che, ogni anno per la musica il teatro e il cinema, ogni due anni per le arti plastiche, presenta le opere che riflettono giorno per giorno la sensibilità che con il suo mutare dà mutamento alle creazioni artistiche.

Questo ventinovesimo Festival nella sua durata di dieci giorni offre, come al solito, un panorama significativo di quanto è venuto a maturarsi negli anni più vicini ad oggi; ed offre con la collaborazione della Società Internazionale di Musica Contemporanea e della Radiotelevisione Italiana quattro concerti due dei quali, specialmente preziosi, sono dedicati a quasi tutte le opere premiate nel concorso bandito dalla stessa S.I.M.C. e concluso nella scorsa primavera, a quelle cioè di Lukas Foss, Camillo Togni, Heinz Holliger, Mauricio Kagel, Fausto Razzi, Niccolò Castiglioni, Sylvano Busso, vincitori insieme con Stockhausen e con Ligeti di quella gara cui hanno partecipato ben seicentocento compositori.

Questi due concerti saranno diretti da Mario

Gusella e Bruno Maderna. Gli altri due concerti, uno per piccoli complessi diretto da Bruno Martinotti, l'altro sinfonico eseguito dall'orchestra di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando La Rosa Parodi e, rispettivamente per la propria composizione, da Goffredo Petrassi e Luigi Dallapiccola, comprenderanno il primo musiche di Riccardo Malipiero, Gianfranco Maselli, Franco Evangelisti, Bruno Canino, Franco Pennisi, Aldo Clementi, il secondo opere di Riccardo Nielsen, Goffredo Petrassi, Luigi Dallapiccola, Giorgio Federico Ghedini, Luciano Berio, Bruno Maderna, Mario Bertoncini.

Con questi quattro concerti non è ancora esaurita la partecipazione dei compositori italiani che anzi essa si completa con un concerto dedicato a Luigi Nono, Luciano Berio, Giacomo Manzoni e Bruno Maderna e con la rappresentazione in prima esecuzione assoluta dell'opera in tre parti *Le metamorfosi di Bonaventura* di Gian Francesco Malipiero, e di *Tutti la vogliono*, farsa in tre atti di Angelo Paccagnini, la prima diretta da Ettore Gracis, la seconda eseguita dal Teatro da camera di Praga e diretta da Joseph Chalupka. L'opera di Malipiero terminata pochi mesi or sono, è

l'espressione più recente del Maestro veneziano che dà con essa al Teatro lirico contemporaneo un nuovo e significativo apporto, quella di Paccagnini è una satira del nostro tempo presentata in chiave vivamente farsesca. L'altro concerto presenta una novità assoluta di Nono per voci, strumenti e registrazioni, nonché *Studio Due* di Giacomo Manzoni, *Sequenza terza* per voce di Luciano Berio, e un brano elettronico di Bruno Maderna.

Il pianista russo Sviatoslav Richter eseguirà tre sonate di Prokofiev, e il flautista Severino Gazzelloni composizioni di Hamilton, Gaslini, Chou Wen Chung, Matsudaira, Busoni-Weill, Varèse. Un concerto sinfonico dell'orchestra della Fenice diretto da Daniele Paris commemorerà il compositore franco-americano Edgar Varèse scomparso pochi mesi or sono; l'orchestra della Radio di Colonia diretta da Cristoph Dohnanyi eseguirà per la prima volta in Italia *Ode al vento d'Occidente* di Henze, nonché la sesta sinfonia di Mahler, e, insieme con il coro della stessa Radio, la *Passione secondo San Luca* del compositore polacco Krzysztof Penderecki. Detta opera di grande mole e che ha avuto una sola esecuzione in Germania viene presentata per la prima volta in Italia sotto la direzione di Henryk Czyż.

Dieci concerti, due opere

Oltre ai direttori d'orchestra già citati, ricordiamo tra gli esecutori il duo pianistico Canino-Ballista, il « Quartetto nuova musica », le cantanti Poli, Berberian, Deroubaix, Higuera, il violoncellista Gomez, la clavicembalista De Robertis, il clarinetista Schmit, il pianista Kontarski, e poi il flautista Rispoli, il violista Savelli, i batteristi Buonomo e Caskel e le prime parti dell'orchestra della Fenice.

A tirare la somma e a tradurre in numeri tante musiche il Festival nel suo svolgimento comprende dieci concerti e due opere liriche rappresentate ciascuna due volte, musiche di quarantadue compositori delle quali dieci in prima esecuzione assoluta, tredici in prima esecuzione per l'Italia; e questo significa che a volte le statistiche servono a fare luce non solo sul significato dei fatti economici e sociali, ma anche sul carattere ed il significato delle manifestazioni artistiche. La Biennale di Venezia cioè prosegue nel suo compito altissimo di presentare al mondo contemporaneo l'arte che esso stesso produce: e il Festival della musica che della Biennale fa parte, rimane ancora fedele agli scopi per i quali fu creato trentasei anni or sono.

Mario Labroca

L'Ordine di servizio n. 354 del 18 agosto scorso a firma dell'Amministratore Delegato della RAI, dottor Gianni Granzotto, dispone quanto segue:

« Il dott. Ugo Zatterin è nominato — con decorrenza dal 1° settembre c.a. — Direttore del periodico "Radiocorriere-TV" edito dalla Consociata ERI.

« Il dott. Gigi Cane è nominato Vice Direttore del Centro di Produzione di Torino con particolare competenza sui Servizi Giornalistici del Centro stesso.

« Al dott. Cane che ha diretto per vari anni con profonda competenza e con vivo spirito di iniziativa il "Radiocorriere-TV" rivolgiamo il nostro più sincero ringraziamento per l'attività prestata inviolando i nostri auguri di buon lavoro nelle nuove delicate funzioni che egli assume nell'ambito dei Servizi Giornalistici aziendali, a favore dei quali egli apporterà sicuramente la sua riconosciuta esperienza e il noto spirito di dedizione ai problemi aziendali.

« Al dott. Zatterin, che con la sua spicata personalità e con le sue qualificate doti professionali ha contribuito per lunghi anni in modo tanto valido ai programmi televisivi, auguriamo il migliore successo nella direzione del periodico della Consociata ERI ».

Le metamorfosi di Bonaventura di Malipiero, opera con la quale si apre a Venezia il XXIX Festival internazionale di musica contemporanea, verrà trasmessa domenica 4 settembre, alle ore 21,20, sul Terzo Programma radiofonico. Sempre sul Terzo, va in onda sabato 10, alle ore 21,20, l'opera comica Tutti la vogliono di Angelo Paccagnini.

Si raccolgono fondi
a Montecatini
per organizzare
« Giochi
senza frontiere ».
Nella foto, il sindaco
Lenio Riccomi (a destra)
riceve un assegno
dal commendator
Vittorio Mariottini,
direttore
di un grande albergo



MONTECATINI MUOVE LE ACQUE PER «GIUOCHI SENZA FRONTIERE»



Francesco Pancioli è l'assessore alle finanze del Comune di Montecatini. Possiede un'industria cartotecnica, mobilitata per l'occasione: vi si stampano il manifesto e gli inviti per la trasmissione dell'8 settembre

Montecatini Terme, agosto

Un silenzio che dura da un'ora, forse più. E un'atmosfera che pesa. Tutti lì, i « bigs » della città, nell'ufficio del sindaco. Un appuntamento telefonico preciso: ma il tempo passa e l'apparecchio rosso e nero s'ostina a rimaner muto.

Ogni tanto cade un interrogativo che accresce la tensione: « Ce l'avrà fatta? ». Nessuno s'azzarda a dir « sì », « no » oppure soltanto a far baluginare una speranza sottile. Il più teso è il comandante dei vigili urbani, Giuseppe Terreni; sembra il più interessato e impaziente. Ogni tanto, batte il pugno sul tavolo, getta un'occhiata al telefono e fa un ghigno. Ed ecco un trillo, un altro, ma interrotto a metà dalla mano del tenente Terreni che s'avventa sul cornetto. Risponde con una catena di « pronto » in un tono di voce che è un crescendo. Si rivolge agli altri. Dice: « E' lui, Paganelli ».

L'eccitazione raggiunge l'acme. Terreni ascolta, prende appunti velocemente; cinque, sei teste si pigiano sopra il foglio spinte dall'ansia di leggere.

Remo Paganelli, maestro elementare, è il loro 007. Non c'era stato verso di saper nulla sulle intenzioni di Eichstaett, nonostante una catena di tentativi. Si era al corrente soltanto del fatto che i tedeschi di lassù si stavano preparando con meticolosità davvero degna della loro fama. Ma niente sulla natura di questi preparativi; mistero assoluto, soprattutto, sui « giochi ».

Così, alla fine, presero la grande decisione: l'invio sul posto di Paganelli. Il quale è un esperto in materia. Assieme a Raul Bellandi, rappresentante di commercio e presidente del locale « Sporting club », di missioni del genere ne ha fatte parecchie. Non così difficili per la verità: prima si era recato in tutte le città italiane che parteciparono a *Gioco-*





chi senza frontiere, studiando il meccanismo delle varie gare, traendo spunti, fotografando le cose più interessanti. Alla fine, una bella relazione al comitato.

Comunque, anche stavolta, Paganelli ha colto nel segno: le prime notizie date per telefono rivelano che egli ha compiuto la sua missione brillantemente. A Eichstaett stanno mettendo a punto i giochi. Ci sarà una specie di rodeo, con cavalli veri; una donna gigante dovrà esser trasportata da un posto all'altro e non mancheranno strani ostacoli.

Queste le prime notizie; altre, più dettagliate, seguiranno. Adesso, il comitato organizzatore passa subito all'azione. La cosa più importante è di trovare un concorrente che sappia stare in sella, governare un cavallo con abilità. Non sarà difficile: a Montecatini c'è un ippodromo che è uno dei vanti della città. La sua pista sviluppa ottocentotrenta metri ed è famoso so-

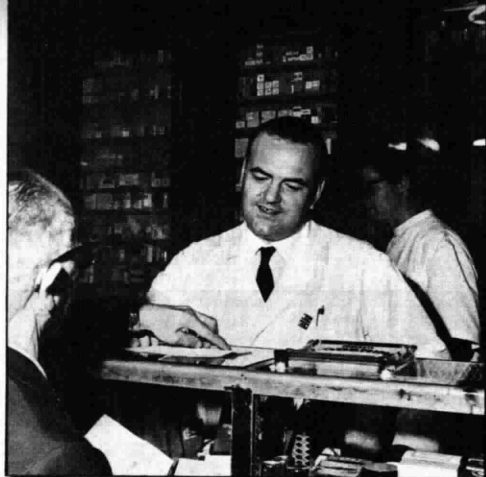
prattutto per le notturne.

Insomma, qui si fanno le cose molto sul serio. *Giocchi senza frontiere* per la suggestiva località termale, assume un'importanza notevolissima. Tutti se ne son resi conto e, fin dall'inizio, han studiato piani e contropiani, tattiche particolari, per raggiungere una sicura affermazione. I cittadini han dimostrato un entusiasmo fuor del comune e, di conseguenza, i concorrenti hanno dato il meglio in occasione del primo appuntamento con le telecamere, lo scorso giugno, contro la cittadina francese di Montone.

Montecatini è, per molti versi, un luogo differente dagli altri che partecipano alla competizione televisiva europea. Un centro internazionale che richiama, in genere, un'élite di celebrità d'ogni Paese. Divi del cinema di prima grandezza passeggiano per le strade; i grandi dello spettacolo si



In alto: un gruppo di «mescitrici», che negli stabilimenti di cura dispensano l'acqua ai clienti. Una folta rappresentanza, nei caratteristici abiti bianchi e azzurri, parteciperà alla trasmissione come elemento coreografico. Nella foto in basso, Silvano Cecchi a bordo della sua vecchia «Alfa» da corsa, con cui affronterà una delle prove in programma nella trasmissione.



noma di cura e soggiorno; il commendatore Francesco Pancioli, industriale della carta e assessore alle finanze; il comandante dei vigili urbani, Giuseppe Terreni, il giornalista Gino Magnani e i due 007, Bellandi e Paganelli. Ognuno svolge dei compiti ben precisi. Il comandante dei vigili urbani, per esempio, si interessa della ricerca degli atleti e per questo s'avvale dei suoi colleghi delle provincie di Lucca e Pistoia. E si capisce quale può essere il ruolo del commendatore Pancioli, nella sua qualità di assessore alle finanze di un comune, come Montecatini, uno dei pochi che chiudono il bilancio in pareggio. Il risultato è stato la nettissima vittoria su Montone, per quattordici a zero, che ha consentito a Montecatini

te. Ripetere l'operazione sarebbe piuttosto complicato. Così il sindaco ha mobilitato la città. «Non tutti — dice — soltanto le persone in grado di far qualcosa, anzi, di dare qualcosa». Ha inviato una lettera a personalità, industriali, albergatori, commercianti, invitandoli a contribuire allo sforzo dell'amministrazione comunale per la buona riuscita della manifestazione. In diversa misura, tutti hanno «concretamente» risposto. Si prospettava, per esempio, il problema piuttosto difficile della ricettività: alloggiare adeguatamente, in piena stagione, un centinaio e passa di persone, tra delegazioni straniere, giornalisti, «troupe» televisiva risulta davvero complicato. E' intervenuto il Monte dei Paschi di Siena che possie-

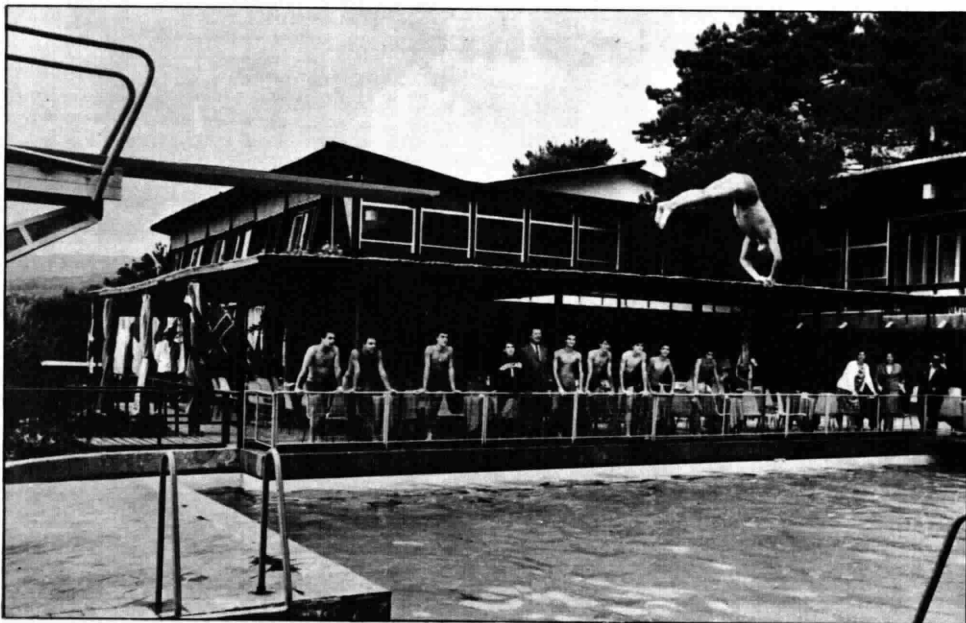
si domina l'intera Val di Nievole, la più bella forse della Toscana, fino ai monti pisani. E allo stadio, da dove sarà ripresa la trasmissione, si allenano Silvano Cecchi e Paolo Degli Innocenti. Il primo è diventato un personaggio, per essersi brillantemente affermato a Montone. Possiede un'auto da corsa, un'Alfa Romeo del 1927, a *testa fissa*, che è un pezzo da museo: ci sarà un gioco di cui saranno protagonisti lui e la sua macchina. Paolo Degli Innocenti e la sua moto, invece, parteciperanno a una singolare «gimkana».

Si capisce: *Giocchi senza frontiere*, per Montecatini è una carta importante. E c'è l'assoluta decisione a giocarla nel migliore dei modi. Del resto, l'impegno che tutti dimostrano, in quest'occasione, ne riflette un altro, non episodico, ma costante e quasi caparbio. E' una città tutta protesa nello sforzo di esercitare un richiamo sempre maggiore e, al tempo stesso, di fornire al forestiero condizioni sempre migliori. Una oasi del passato. Ci sono i grandi alberghi, che ricordano l'ambiente di *L'anno scorso a Marienbad* i quali, a parte l'aria condizionata, son rimasti com'erano trent'anni fa. Ci sono i grandi parchi — forse ciò che di più bello e caratteristico possiede Montecatini — dove durante la notte e nel primo pomeriggio è vietato il transito alle motorette. C'è l'isola pedonale, che Montecatini ha istituito per prima. Ancora: il vecchio caffè concerto, coi colonnati in stile neoclassico e il teatro dell'operetta, che ogni anno presenta un fitto cartellone. Certo, anche locali per giovani, dove ci si dimena e si salta, al ritmo dello «yé-yé». Ma, questi ultimi, son fuori mano, per non turbare una quiete davvero rara.

Montecatini vuol rimanere fedele a questo spirito, anche se cambiano abitudini e costumi. E' sempre una delle mete predilette dello «smart set» internazionale. Ci vengono attori, industriali, grandi sarti, e scrittori. Ma anche un pubblico diverso. Proprio questa è la novità più rilevante. Montecatini oggi ha allargato la gamma della sua clientela. E' ora in grado di accogliere anche quel certo pubblico che appartiene alle masse turistiche. Accanto agli alberghi di lusso, nati nella «belle époque», ne sorgono di continuo altri, più moderni e accessibili. Lo stesso vale per gli stabilimenti di cura.

Un pronostico sull'esito della grande tenzone con Eichstaett? Nessuno l'azzarda. Il sindaco si dice ottimista per natura, confida che la buona sorte gli dia una mano e non nasconde il proposito di puntare addirittura alla vittoria finale.

Giuseppe Lugato



In alto: il dottor Mario Bagnoli, farmacista di Montecatini Terme, ha l'hobby della statistica ed è uno dei concorrenti alle prove culturali. Nella foto sopra: alcuni nuotatori alla piscina de «Le Panteraie». Gli atleti che difenderanno i colori di Montecatini si allenano quotidianamente

esibiscono nei suoi locali; re e regine, più o meno in esilio, possono sedersi su una panchina accanto alla vostra, in uno dei tanti magnifici parchi. E nessuno si meraviglia, appunto perché tutto questo è consueto. Come mai, dunque, questa carica d'entusiasmo?

Il sindaco, Lenio Riccomi, chiarisce l'interrogativo. «Abbiamo i polpastrelli abituati ai problemi del turismo e, francamente, manifestazioni simili le andiamo a cercare, le sollecitiamo. Quando poi ci vengono addirittura offerte com'è accaduto con *Giocchi senza frontiere*, ci buttiamo a capofitto».

Il personaggio è giovane e dinamico. Come Paganelli-Bond, fa l'insegnante, ma il suo linguaggio lo fa apparire piuttosto un tecnocrate.

Aggiunge che quest'occasione rappresenta un investimento produttivo ai fini dell'industria del forestiero, la maggior risorsa di Montecatini, ovviamente. Alla base del loro impegno c'è proprio questa considerazione, che travalica di gran lunga la molla campanilistica pur sempre presente.

Dunque appena seppero d'esser stati designati, per prima cosa costituirono un comitato organizzatore e di coordinamento. Ma piuttosto ristretto. «Gli organismi troppo plebei — dice il sindaco — finiscono per creare confusioni e conflitti di competenze».

Comunque, ne fanno parte tutti i maggiori del luogo, le persone che contano. Per esempio, il professor Dino Scalabrino, medico, presidente dell'Azienda auto-

di entrare nelle semifinali. Il prossimo appuntamento con la cittadina tedesca di Eichstaett è ben più importante: occorre aguzzare le armi perché la lotta sarà davvero serrata. E, naturalmente, anche sul piano organizzativo stavolta lo sforzo è molto maggiore.

Il sindaco parla chiaro. Spiega che la TV, per queste trasmissioni, si accolla tutte le spese. Ma, se ci si vuol preparare con cura e meticolosità, occorre altro denaro. Serve a compensare gli atleti che posson venir anche di lontano e a tutt'una serie di altre iniziative che consentono di puntare alla vittoria con maggiori probabilità. In occasione del primo «round» l'amministrazione fece uscire dalle pieghe del bilancio comunale la cifra occorren-

de di un albergo a Montecatini: un'intera ala sarà a disposizione di quanti interverranno l'8 settembre.

Gli atleti si preparano e s'allenano ogni giorno, per delle ore. Alcuni hanno perfino dovuto rinunciare alle vacanze. C'è una squadra di giovani che si cimenta in mille esercizi acrobatici in palestra, per prepararsi a qualsiasi imprevisto.

Altri, fanno gare di resistenza, nuotando sopra e sott'acqua. Utilizzano per questo la piscina de «Le Panteraie», un luogo davvero bellissimo, verso Montecatini alta. Sorge in mezzo a un parco immenso, dove ci sono decine di migliaia di piante di fronte a un ristorante-dancing, teatro di mondanità e di eleganza. Di lassù colpisce soprattutto il panorama: vi

Giocchi senza frontiere va in onda giovedì 8 settembre, alle ore 22,15, sul Secondo Programma televisivo.

Sono più giovani dei «capelloni»



Il Quartetto Cetra (un esempio unico di «durata», nel mutevole mondo della canzone) posa solennemente dinanzi ad una vecchia auto. E' una scena dello spettacolo «Cetra in automobile»

Sono il fenomeno della musica leggera. In un mondo, come quello della canzone, in cui le glorie durano, spesso, lo spazio di un mattino, loro, i quattro del Quartetto Cetra, non solo tengono duro, ma vengono riscoperti ogni anno dalle nuove generazioni come una novità. Eppure sono sulla breccia da più di vent'anni.

Hanno un segreto per questa eterna giovinezza? Non si sa, forse si tratta soltanto di un fenomeno di simpatia collettiva quasi soprannaturale, o forse ha ragione uno dei quattro, Felice Chiusano, che dice: «Noi facciamo le canzoni e le cantiamo per i «blue-jeans» e per il bastone, per i giovani e per i vecchi». Più di vent'anni di attività, un repertorio di un migliaio di canzoni, più di seicento dischi incisi, innumerevoli trasmissioni radio e televisive. Un record.

Sono nati nel 1939

E infiniti ricordi, album pieni di ritagli di giornale, fotografie prese in ogni città del mondo. Tutto nato quasi per ridere. Era il 1939. A Roma quattro studenti come tanti altri frequentavano insieme un caffè dove c'era anche un pianoforte. Si chiamavano Enrico De Angelis, Enrico Gentile, Virgilio Savona e Giovanni Giacobetti.

Era di moda allora un quartetto americano, i Mills Brothers, i cui dischi dall'etichetta azzurra piacevano moltissimo ai diciottenni. Una loro canzone, *Mister Paganini*, era popolarissima. I quattro amici, capeggiati da Savona che studiava pianoforte al Conservatorio, provarono a farne una parodia. Ci si divertivano ma

scoprirono anche che la cosa poteva diventare seria. Chiesero un'audizione alla radio, ma senza fortuna. Ci volle Nunzio Filigamo, con la sua influenza, ma anche con il suo fiuto di scopritore di talenti, per farli sfondare: *Il visconte di Castelfombrone*, una canzone che resiste anche oggi, piacque subito a tutta Italia. La fortuna del quartetto era fatta.

Purtroppo la guerra si incaricò di disperdere i quattro. Il primo ad essere richiamato fu Enrico Gentile che venne sostituito da Felice Chiusano. Poi anche gli altri dovettero andare sotto le armi. Si ritrovarono però a guerra finita e ricominciarono, girando l'Italia con spettacoli messi su alla brava, guidati da Gorni Kramer. Lentamente si ricostruirono una certa popolarità, finché, nel 1947, venne la crisi: uno dei quattro, Enrico De Angelis, abbandonò i compagni. Doveva sposarsi e aveva promesso alla futura moglie di fare «un mestiere più serio».

Era laureato in legge, avrebbe fatto l'avvocato. La sostituzione appariva difficile, i tentativi fatti non ebbero buoni risultati. «Cercavamo lontano e invece la soluzione era a portata di mano. Ma chi pensava a Cia, a Lucia Mannucci, da due anni moglie di Savona? Era una brava cantante e per di più conosceva il repertorio. «Solo quando abbiamo cominciato con lei», ricordano, «ci siamo accorti che è stata una vera fortuna passare dalla formazione maschile a quella mista». La presenza di una voce femminile permise loro di allargare il repertorio e di dare al quartetto una impronta caratteristica e inconfondibile.

Da allora i quattro sono stati sempre assieme, di successo in successo. La radio, i dischi, gli spettacoli musicali, la rivista, la televisione.

Nel 1957 una scrittura eccezionale, unica nel mondo della canzone: l'invito a cantare delle fiabe musicali per bambini alla Radio vaticana. Il Pontefice li volle anche ricevere in udienza e sembrava che conoscesse molto bene le loro canzoni. Questo uno dei loro mille ricordi, quello a cui i quattro sono più affezionati.

«Non siamo vecchi»

Il resto è storia di tutti i giorni. Di loro si dice che sono «intramontabili», «indistruttabili», «immacabili», «vecchi leoni», «i nostri vecchi amici». Aggettivi ai quali i quattro sono abituati. «Vecchi?», dicono però: «non siamo poi così vecchi. Ci sentiamo più giovani dei Beatles e ci auguriamo che il nostro successo duri ancora vent'anni». Con loro sono in molti a sperarlo.

E' certo che se, un giorno, non dovesse esserci più il Quartetto Cetra, verrebbe a mancare qualche cosa al panorama del nostro costume contemporaneo. Le loro canzoni ci hanno accompagnato per vent'anni: sono piaciute a quelli che oggi sono alle soglie della vecchiaia, sono piaciute ai loro figli, sono piaciute e piacciono ai figli dei loro figli. E lo vogliono dimostrare ancora una volta, questa settimana, con il loro varietà *Cetra in automobile* che vedremo sabato.

Camillo Broggi

Cetra in automobile va in onda sabato 10 settembre, alle ore 21, sul Programma Nazionale TV.



CANTANDO STRADE D'ITALIA



Dal «Carro di Tespi» al famoso «tendone» di Gassman, dai varietà allestiti al fronte per tener su il morale della truppa, fino all'opera alle Terme di Caracalla, il mondo dello spettacolo è sempre andato a cercarsi pubblici o cornici «fuori le mura» tra cui si svolgono solitamente i «lavori». Lo ha fatto, ovviamente, anche la TV, prima ancora di *Campanile sera*, e il filone, ponendosi come diversivo, se non come alternativa, al tradizionale «show» realizzato nella sua sede naturale, pare che funzioni. Ai fedeli del varietà, insomma, pare che non dispiaccia che ogni tanto le telecamere escano all'aperto, tra la gente, i monumenti, le strade, le località e gli angoli sia celebri che poco conosciuti. Ecco quindi ad una nuova trasmissione: si chiama *Spettacolo ovunque*, andrà avanti per otto pun-

tate ed è interamente ambientata in esterni, dal Piemonte alla Sicilia, dal Canal Grande ai trulli di Alberobello, seguendo un suo itinerario turistico-canoro, «teleguidato» da due tandem di ciceroni-presentatori che si divideranno a metà (vale a dire quattro puntate ciascuno) il percorso: Luisella Boni-Enzo Tortora e Margherita Guzzinati-Armando Francioli.

Alla coppia dei presentatori è affidato il ruolo di «capi-troupe» in una compagnia di cantanti che di volta in volta visita una regione, facendo capo ad una città-base; e quindi Roma per il Lazio, Torino per il Piemonte, Milano per la Lombardia, Bari per le Puglie e via dicendo. Così, presentatori e cantanti, ospitati a bordo di una moderna «caravan» (che funge da elemento conduttore della serie) si sparp-

gliano nei vari centri toccati lungo l'itinerario, più o meno prestabilito e organizzano spettacoli volanti, improvvisando interviste con personaggi locali, curiosi o rappresentativi, con l'obiettivo sempre lì pronto ad inquadrare l'aspetto inconsueto. Insomma una specie di bonaria scoperta dell'Italia con accompagnamento musicale, senza la pretesa (palese) di fare del giornalismo o della critica di costume. Che se poi verrà fuori, tanto meglio.

«Siamo partiti soltanto con uno schema di massima — tiene a sottolineare il regista Stefano Canzio — ma poi il vero spettacolo è andato costruendosi quasi da sé, nascendo sul posto secondo i più disparati spunti che le situazioni locali potevano offrire. Gli stessi interventi canori sono stati collo-

cati fuori dalla «sceneggiata» tradizionale, cercando di evitare la facile oleografia da cartolina illustrata». A Torino, per esempio, Canzio si è imbattuto in un cultore di Carducci che «traduce» i versi del poeta in dialetto piemontese; a Foggia, si è trovato, per puro caso, dinanzi a decine di coppie che si recavano nello stesso giorno all'altare; a Palmi, in Calabria, si celebrava invece il centenario della nascita di Francesco Cilea: tutte occasioni di spettacolo, non previste inizialmente, e subito sfruttate dal regista per arricchire il programma con notazioni colte al volo e per dare al tutto una impronta di spontaneità.

Il compito di fare da «colonna sonora» spetta naturalmente ai cantanti i quali, trattandosi in definitiva di uno spettacolo musicale,

PER LE

**Canzoni e turismo in
"Spettacolo ovunque"**



Claudio Villa, Rita Pavone: due modi di cantare opposti, una uguale popolarità quando scendono per le strade. Li ascolteremo entrambi, insieme a molti altri cantanti, nel programma che ha portato in vari angoli d'Italia le canzoni d'oggi



ricopriranno un ruolo non secondario.

In ogni puntata c'è addirittura un «cantante-guida» di estrazione locale: Villa per il Lazio, la Cinquetti per il Veneto, Nini Rosso per il Piemonte (con inserto di Rita Pavone ripresa nella vecchia e modesta casa natale), Giorgio Gaber per la Lombardia, l'aretino Don Backy per la Toscana, Nicola di Bari per la Puglia e, forse, Morandi per le Marche.

Ma da questo «Carro di Tespi» televisivo di beniamini canori del pubblico ne scenderanno a decine: da Caterina Caselli a Nilla Pizzi, da Rita Pavone a Renata Mauro, da Nico Fidenco a Franco Toti, da Jimmy Fontana a Bruno Lauzi, dal Quartetto Cetra ai Marcellos Ferial, dai New Dada agli Honeybeats, da Iva Zanicchi a Daisy Lunini; e ancora Carmen Villani,

Bobby Solo, Orietta Berti, Gloria Christian, Nanà Mouskouri, Otello Profazio, Tony Cucchiara, Betty Curtis, Tony Del Monaco, Little Tony, Luigi Tenco e altri.

Ma l'incarico di scoprire e illustrare al pubblico gli aspetti delle varie località è affidato ovviamente a presentatori: la Boni e Tortora, come abbiamo detto, per la prima «manche»; la Guzzinati e Francioli per la seconda.

Quanto a Tortora, che in questo tipo di spettacoli esterni, in gran parte improvvisati, trova il pane per i suoi denti, si può parlare ormai di «veterano». E anche la Boni ha dimostrato di sapersela cavare con disinvoltura quando, nelle vesti di presentatrice di «Cinema d'oggi», si improvvisò «inviata» ai vari festival cinematografici. Ma per lei è un po' diverso: la sua è una vera e propria «rentrée», dopo

un'assenza abbastanza lunga dal video dovuta soprattutto alla nascita di Vittoria Micaela, la sua bambina che compie in questi giorni nove mesi. Per Luisella *Spettacolo ovunque* è il preludio «distensivo» al suo ritorno al teleromanzo, a quel genere cioè che otto anni fa, quando era poco più che diciottenne, segnò il suo debutto televisivo con *Orgoglio e pregiudizio*. Avrà, infatti, una parte di rilievo in un «giallo» a puntate dal titolo *Melissa*, che suo marito, il regista Daniele D'Anza, sta girando negli studi televisivi napoletani.

Con la seconda coppia di presentatori la trasmissione muterà, invece, se non l'impostazione, un tantino la fisionomia: e non per la presenza della Guzzinati, che si è fatta le ossa in qualità di presentatrice di *Anteprima*, quanto per la presenza di un attore di prosa come

Francioli il quale, non potendo contare sulla scaltrezza e sulle risorse «professionali» del suo occasionale collega Tortora, doveva necessariamente giocare altre carte. Far fare cioè il «presentatore» a Francioli sarebbe stato come dare a Tortora un ruolo da protagonista in un teleromanzo, magari con l'Anton Giulio Majano che gli allunga le baste. Perciò, cambio di registro. Francioli farà semplicemente se stesso, accettando però di parodiarsi nei panni dell'attore bello che fa sdilinquinare le ragazze e poi, alla fine, va regolarmente incontro alla delusione.

Giuseppe Tabasso

La prima puntata di Spettacolo ovunque va in onda domenica 4 settembre, alle ore 22,05 sul Secondo Programma televisivo.

LA SUPERBA NEW YORK

Nel romanzo e nel cinema americano, fra le due guerre e dopo, New York è stata spesso la scena, il luogo straordinario di una vicenda. Da *Belli e dannati* di Fitzgerald, in cui la città, con le sue zone eleganti e le sue strade squallide funziona da misura della decadenza di una giovane coppia dorata (Anthony Patch e Gloria cambiano continuamente indirizzo, mano a mano che il loro benessere diminuisce, e ogni capitolo del libro si svolge in un luogo diverso della città), al vecchio e non dimenticato film *Sotto i ponti di New York* in cui la caccia ai gangsters si trasforma in una corsa avventurosa e drammatica attraverso tutti i celebri quartieri e specialmente Brooklyn e il Bronx.

I grattacieli: un simbolo

Visti da una finestra, alle spalle di Ruggero Orlando o descritti in un romanzo o in un libro di viaggio, immaginati come sfondo di un romanzo giallo e fotografati nel reportage di un avvenimento, i grattacieli di New York sono ormai da decenni uno dei luoghi più conosciuti del mondo. In *America America* Elia Kazan ha utilizzato continuamente il grande simbolo del mondo del benessere, anche quando le immagini mostravano le desolate piazze dell'Anatolia da cui provenivano i suoi emigranti, in cui i vecchi e i deboli lasciati indietro si nutrivano degli stessi sogni dei più fortunati che potevano partire.

Ho voluto intitolare quest'ultimo documentario della serie *Dentro l'America* con un titolo che ricorda quello di Kazan (*New York - New York*) proprio per sottolineare che non ho mai cercato, durante il lavoro di preparazione e di realizzazione del film, di sfuggire a quest'atmosfera tra favolosa ed eroica che a me sembra circonda ancora i grattacieli di Manhattan.

Una città con milioni di abitanti di tutti i possibili gruppi etnici, e nazionali, con le più diverse tradizioni storiche e religiose, cresciuta prodigiosamente in altezza e in larghezza come nessuna altra città del mondo, raffinata, progredita, elegante, e d'altra parte (è il rovescio della medaglia dei luoghi in cui intensamente e drammaticamente si evolve la civiltà e la vita) avventurosa, rischiosa, imprevedibile, non è un luogo qualunque, un posto da osservare semplicemente con l'occhio del buon turista e l'aiuto di una discreta macchina da presa.

Gli abitanti della « regione » New York variano dai tredici ai diciassette milioni, a seconda che ci si attenga ai confini municipali veri e propri o si consideri l'intera zona che effettivamente vive in relazione con la città e i suoi servizi, vi si muove, vi lavora e la attraversa ogni giorno. I gruppi più importanti non sono, come è noto, soltanto i « neri » di Harlem e i « bianchi » di tutte le altre zone. Il tessuto umano, come quello urbanistico, di New York è infinitamente più complesso.

Harlem ha ancora in molti punti la sua ce-



Il sindaco di New York, Lindsay: sarà intervistato nella puntata di «Dentro l'America» dedicata alla metropoli

lebre faccia tragica, la faccia della povertà e di una triste segregazione di fatto, principalmente di natura economica. Ma la presenza dei negri in ogni altra parte della città è ormai un fatto acquisito. A Brooklyn, Queens, Bronx, Richmond, gli altri famosi quartieri di New York (il grande centro, come è noto, è Manhattan) sono integrate le zone di abitazione, le scuole, gli ospedali, per non parlare dei posti di lavoro, la cui integrazione è rigorosamente tutelata dalla legge.

Ciò non ha troncato ovviamente gli aspetti più delicati e difficili di quell'enorme problema umano che è imparare a vivere insieme, ma di certo New York, che elegge negri al Congresso e in tutte le posizioni più alte della burocrazia locale e federale, è una delle città più avanzate d'America.

Ma la grande tensione che circonda il pro-

blema dei negri ha spesso distolto l'attenzione da tutti gli altri gruppi.

New York è anche una città italiana (la più grande città italiana che esista al mondo, con tre milioni di abitanti tutti di origine, lingua e nome italiano); è anche una città irlandese, è anche una città ebraica, è anche una città cinese, è anche una città tedesca. Basta spostarsi di pochi isolati e di poche strade, da nord verso sud, o da est verso ovest, per passare da un celebre ristorante « kosher » come Lupowitz e Moscovitz, nella seconda Avenue, alle trattorie italiane del Village, al Chow Mein di China Town, al « Chili con carne » dei quartieri spagnoli, ai « P.J. » (birra e arrosto) di tradizione irlandese. Giornali e parate, chiese, sinagoghe e associazioni religiose, uomini politici e scrittori, televisione e teatro, rappresentano e mantengono viva questa tradizione molteplice e complessa, unica al mondo.

Un ritratto di questa città era l'impresa più affascinante e difficile che potesse capitare a un realizzatore di documentari.

Incredibili immagini

Non so quanto mi sia riuscita, benché le straordinarie qualità, le incredibili immagini di New York riescano a fare in ogni caso spettacolo da sé, indipendentemente dalla bravura di chi le fotografa. La collaborazione di un operatore come Alberto Corbi e di un montatore della qualità di Giuseppe Baghdikian credo che abbiano fatto venir fuori il più possibile, inquadramento per inquadramento, il fascino e le caratteristiche uniche della città.

Di mio, spero di averci messo l'amore per New York, il senso di tensione, avventura, interesse, passione che questa città ha sempre suscitato in me. Ho lavorato a questa serie, *Dentro l'America*, dal documentario sui giovani a questa puntata conclusiva su New York, con sentimento di affetto e di gratitudine. Per i cinque anni in cui ho vissuto e lavorato in quel Paese, e per un ricordo lontano, ma sempre vivissimo.

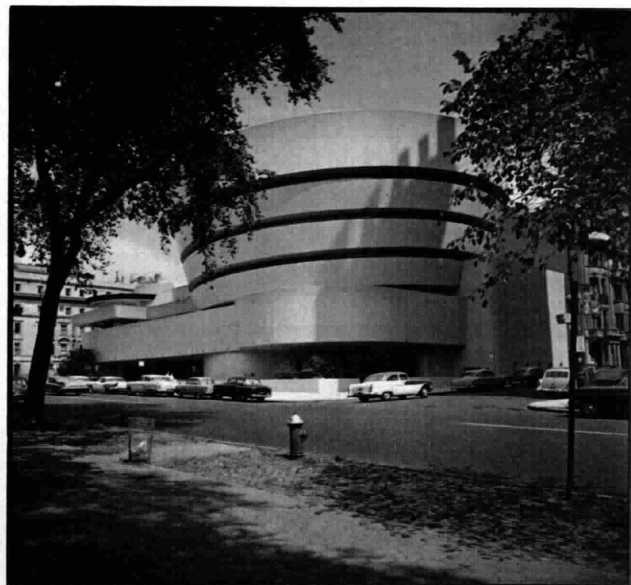
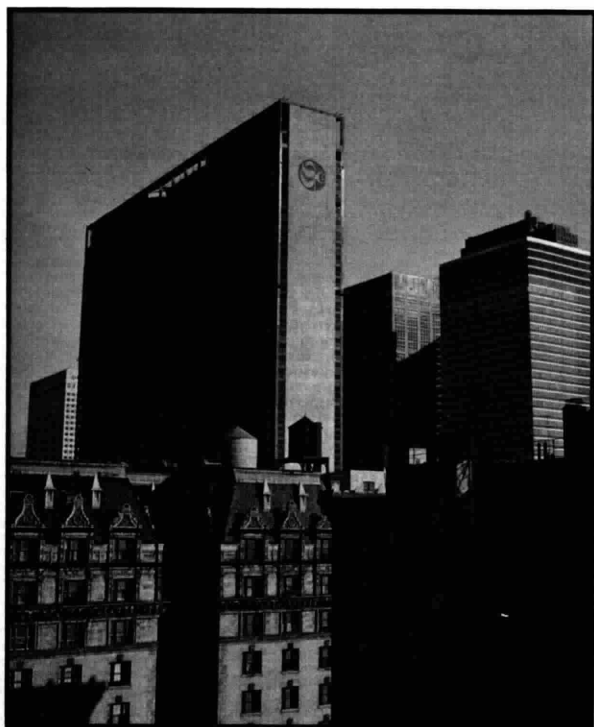
E' il ricordo del primo carro armato americano entrato nella mia città alle cinque di un mattino di ventun anni fa, pochi giorni dopo l'insurrezione partigiana. Ero giovanissimo ma per me come per la maggioranza degli italiani, gli americani divennero in quel tempo il simbolo della vita libera, civile, rispettabile, democratica, che il fascismo aveva a lungo negato con la violenza. A quella America, che è la stessa che ho conosciuto da vicino, avendo la fortuna di vivere là negli anni appassionati di Kennedy, ho dedicato questo lavoro.

Furio Colombo

Dentro l'America va in onda lunedì 5 settembre, alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.



Nella fotografia qui sopra: una veduta notturna di Manhattan. La città non si addormenta mai completamente. A sinistra: l'avanzata dei grattacieli è inarrestabile, ad una ad una cadono le vecchie case. In basso: il museo Guggenheim, costruito su progetto dell'architetto Wright. In esso è custodita una collezione dei più noti pittori del Novecento, da Chagall a Leger



Lilla Brignone
e Giulio Bosetti
in una delle
scene-chiave
delle « Coefore »:
Elettra ed Oreste
si riconoscono fratelli
e si abbracciano
sulla tomba del padre
Agamennone



UN GRIDO INTATTO ATTRAVERSO VENTIQUATTRO SECOLI



Con le sue tre giornate — quattro, in origine, essendo andato perduto il « dramma satiresco » che, secondo l'uso, la completava —: *Agamennone*, *Le Coefore* e *Le Eumenidi*, ognuna in un certo senso autonoma, l'*Orestiad*e è l'unica opera ciclica giunta intera dall'antichità. Dalla superba lontananza dei suoi ventiquattro secoli, essa ci riporta il grido forse poeticamente più impennato, certo più severo e terribile, espresso dal teatro di tutta l'umanità. Siamo alle origini della tragedia, in un certo senso alle origini del teatro stesso, e siamo già su cime, toccate, sì, eccezionalmente, da Sofocle e da Shakespeare, ma non più raggiunte con altrettanto empito superumano e altrettanto mistico titanismo, frutto di una spietata e implacata religiosità. Quello di dar fando con dei capolavori, raggiungendo subito il perfetto dei risultati, all'inizio di tutto ciò che incominciavano, fu l'inesplicabile e, se vogliamo, innaturale, segreto dei greci. Eschilo (525?-456? a.C.) non fece

certo eccezione; fu, anzi, colui che la fece meno di ogni altro. Aveva appena finito di inventare, letteralmente, la tragedia e si poneva già in prima fila, proprio con codesta trilogia, davanti a tutti coloro che sarebbero venuti in seguito.

Ci dice Aristotele, che, nella sua sovrana petulanza, seppe e raccontò tutto di tutti: « mentre prima la parte principale della tragedia era affidata al Coro, con Eschilo — la cui grande trovata storica, è bene ricordare, fu l'invenzione e l'introduzione di un secondo personaggio, oltre al celebrante — venne affidata al dialogo degli attori ». Poche parole e spiegano tutto. Il dialogo! Non ci si pensa. In altri termini, nasceva il dramma. E poi, via, una novantina di copioni, non era certo uomo da lasciare la penna in ozio, al contrario, uno, piuttosto, che si scriveva addosso. Ce ne rimangono solo sette. Per fortuna. Dico per fortuna, poiché, per quanto grande testa potesse possedere, con tanta roba mandata in scena, sarebbe mostruoso che non avesse messo al mondo altro che dei capolavori.

Aveva lì a disposizione, lo pungolava, gli sospingeva la mano l'intero Olimpo, stipato di Iddii permalosi e vendicativi, incarogniti da rancori lunghi e incrudeliti

Edmonda Aldini:
nelle « Eumenidi »,
che chiude il ciclo di Eschilo,
apparirà così,
nelle vesti della dea Athena

(segue a pag. 22)



La soluzione scelta dal regista

Quando per la prima volta, io e i dirigenti della Sezione prosa della TV, parlammo dell'Orestide, i problemi da risolvere erano infiniti. Ma il primo, fondamentale, era come riuscire ad appassionare alla trasmissione il vastissimo pubblico televisivo, così poco abituato ai classici e specialmente ad Eschilo. Naturalmente, tra le varie soluzioni del problema, come regista, dovevo sceglierne una sola e seguirla fino in fondo, se non volevo creare confusioni e incertezze. Se poi essa fosse quella giusta non sono io a poterlo giudicare.

La soluzione che scelsi fu

quella di mettere in assoluto primo piano la vicenda, il fatto. Una vicenda e un fatto così pieni di suspense e di terrore da formare quasi un giallo classico.

Un eroe torna in patria dopo dieci anni di guerra, la moglie lo ha tradito e prepara con il suo amante la morte del consorte. In casa tutti lo sanno e nessuno per viltà o per interesse avverte il reduce ignaro che viene ucciso insieme alla concubina straniera che egli aveva portato con sé. Dopo dieci anni il figlio e la figlia dell'eroe lo vendicano uccidendo a loro volta la madre e il suo amante, ma sconvolti dai rimorsi devo-

no purificarsi delle loro colpe per ritrovare se stessi e la pace dell'anima attraverso l'espiazione. C'è vicenda più tragica, più moderna, più appassionante di questa? Tanto più moderna in quanto immersa in un clima di colpe reciproche, di passato torbido e delittuoso, di passioni elementari e scatenate, un clima di guerra appena finita e inutilmente vinta perché i vincitori portano dentro di sé il senso della sconfitta come i vinti.

Far contorcere di odio, d'amore, di disperazione, di terrore questi personaggi giganteschi e dannati, cercare di ridurre i cori da entità

astratte a insieme di singoli individui, immergere la vicenda attraverso la recitazione, le scene, i costumi, le musiche, le luci in un'atmosfera tragica e fatale di colpa e di castigo, additando solo alla fine la luce e la speranza dell'espiazione, sono il modo con cui ho cercato di appassionare e di avvicinare il pubblico a una storia così antica e così attuale.

In questa fatica sono stato aiutato dal prezioso contributo di attori che sono tra i più importanti del nostro teatro: da Sarah Ferrati a Ivo Garrani, da Lilla Brignone a Giulio Bosetti, da Anna Maria Miserocchi a Vittorio Sanpaolesi, da Edmonda Aldini a Orazio Orlando, da Ave Ninchi a Osvaldo Ruggieri. Potrei

Sarah Ferrati è Clitennestra, personaggio centrale dell'«Agamennone» che questa settimana apre sul video la trilogia dell'Orestide

continuare, ma sarebbe troppo lungo: basta che il pubblico scorra l'elenco degli attori e delle attrici che prendono parte ai cori e troverà anche tra essi nomi di primissimo piano e a lui cari.

A tutti quanti, attori e collaboratori, piccoli e grandi, vanno il mio ricordo e la mia commossa gratitudine.

Mario Ferrero



Ivo Garrani, come apparirà alla TV nelle vesti del re Agamemnone, sulla cui morte cruenta è centrata la prima tragedia dell'Orestide

(segue da pag. 20)

da capricci brevi, i loro prodigi e le loro risse; poteva scegliere fra un'esaltante fioritura di miti, le miracolanti leggende eroiche e le portentose imprese storiche, folgoranti vittorie e umilianti sconfitte, di un popolo giovane, ebbro di vitalità e di intelligenza, votato all'immortalità, e di una piccola nazione esaltata di libertà e frenetica di gloria. Non era certo il materiale a mancargli. «Io vivo» — lasciò scritto con la luciferina superbia dei modesti — delle briciole di Omero». Maneggiata dal maggior «inventore di parole» della letteratura d'ogni tempo, dal creatore delle più elaborate, ardite e gigantesche metafore che mai siano state udite, quelle briciole diventavano immensi banchetti. Come sotto il tocco di Mida tutto si trasformava in oro, così al contatto delle sue dita tutto si mutava in monumentalità, fino all'eccesso.

Un trasfiguratore

Qualsiasi cosa: la più luminosa quanto la più fosca, la più sublime quanto la più abietta. Eh sì, perché, immergendo le braccia in quell'inesauribile patrimonio di favole, una volta su due le mani ne riemergevano sanguinose di orripilante cronaca nera. Non ci fosse stato, ad investirla, ad incendiarla e a redimerla, l'affilato trasfiguratore di un religioso mistero, ci si sarebbe trovati al livello della più spietata barbarie e della più turpe criminalità. Le grandi famiglie! Le dinastie mitologiche che fecero leggendariamente famosa la Grecia! I Labdaci, ad esempio; con quell'Edipo parricida, incestuoso, padre e fratello dei suoi quattro figli, e le ragazze ancora ancora, ma i due maschi, misericordia, un disastro; cava-tosi gli occhi dopo esser rimasto vedovo per il suicidio della madre-moglie, fug-

gito da casa e vagabondo per l'Attica, empio ed intoccabile peggio d'un lebbroso, materia pronta per la pietà del divino Sofocle.

O, sennò, gli Atridi, peggio ancora, se il peggio fosse possibile: stirpe maledetta, specializzati, alle arcaiche origini, in banchetti a base di carne umana, dove, fra la minestra e la frutta, poteva capitare che i fratelli offrissero ai fratelli un tenero spezzatino del loro figlioletti in salmi; e, in seguito, fatti civili, sacrificatori della propria prole sulle are degli Dei per propiziarsi una buona riuscita nella carriera militare: generali privi di misericordia, fraudolenti espugnatori di città, massacratori di innocenti, pubblicamente e sfacciatamente traditi da consorti adulate che festeggiano il loro ritorno di reduci vittoriosi assassinandoli con una coltellata fra le costole prima ancora che abbiano finito di fare il primo bagno in famiglia. Antefatti indispensabili a rendere i loro figli matricidi e dannati.

Ecco, tale e non altro è l'argomento dell'Orestide. Ma, poi, codesti granitici campioni del crimine, occupati a massacrarsi a vicenda, si chiamano Agamemnone, re dei re, Clitennestra, de-mone della passione, Oreste ed Elettra, disumani campioni e umanissime vittime della giustizia; e allora tutto va a posto, tutto diventa eroico, tutto trova la sua collocazione ideale, la sua prospettiva morale, il suo significato trascendente. Prima giornata, Agamemnone: il re dei re torna dell'aver distrutto Troia e viene ucciso da sua moglie Clitennestra, druda di suo fratello Egisto; e, con lui, perde la vita Cassandra, principessa e profetessa troiana, figlia dell'infelice Priamo e della devastata Ecuba, avvilita a concubina come bottino di guerra. Seconda giornata, Le Coefore: il principe ereditario Oreste non perde tempo; il giorno stesso che diventa maggiorenne torna alla reggia e, messo su dalla

sorella Elettra, assassina gli adulteri.

Terza giornata, Le Eumenidi: la matricida rischia di esser fatto a brani dalle Furie scatenate in seguito alla maledizione della madre uccisa. Interviene Apollo persuaso della giusta causa e, con la sentenza d'assoluzione di un tribunale, naturalmente ateniese, che trasforma la vendetta in giustizia, placa e gli rende benigne le semidee persecutrici, feroci simboli dei rimorsi.

E' un mondo che contiene presentimenti da Amleto e incubi da Macbeth; squassato da un vento di tragedia smisurato il quale conferisce alle figure dimensioni e proporzioni superumane, riverberate da improvvisi e inattesi baleni di quotidiano realismo — l'indimenticabile nutrice Cilissa, esempio — atti a rendere, se possibile, ancor più titanica, al contrasto, la loro possa michelangiolesca.

Intuizione solitaria

Ed è un mondo sovrastato, stavo per dire compresso ed oppresso, da un Ordine Superiore irato, chiuso e inesorabile; dove la colpa genera la colpa e il sangue chiama sangue, una generazione dopo l'altra, fino alla totale espiazione. Non valgono né il sentimento, né le provocazioni, né le ragioni, né le circostanze: il colpevole eschileo è sempre sempre attenuati — fa eccezione soltanto il Prometeo incatenato, ma con quello lì, il discorso diventa inquietante —, messo al muro, stritolato dalla concezione, si direbbe, stranamente biblica di un dio terribile e spietato, e, tuttavia, per quanto severo, sempre un dio di giustizia.

Non illegittimamente, a proposito della religiosità arcaica e senza sospetti di Eschilo, agitata come una spada di fuoco in mano a un fanatico profeta dell'Antico Testamento, tanto diversa da quella così umana e caritatevole, aerata da innumerevoli spiragli di misericordia partecipe di Sofocle; e così aliena e distante dal laico razionalismo morale dell'«irreligioso» Euripide, tutto e sempre dalla parte umana delle terribili vittime anche quando hanno torto... non illegittimamente s'è potuto parlare di monoteismo. Con più cautela, mi limiterei a dire tendenza, meglio: vocazione monoteistica: l'intuizione solitaria di un Dio unico, assiso sul marmo delle tavole della sua eterna e ferma e dura legge. Per arrivare al Dio che perdona e che consola di Cristo, era necessario passare attraverso il Dio che abbatte e che punisce di Abramo. Di questo arduo e lungo cammino Eschilo fu, forse, una delle grandi tappe e non la meno importante.

Carlo Terron

L'Agamemnone va in onda venerdì 9 settembre, alle ore 21, sul Programma Nazionale televisivo.

L'EDEN

«L'Eden subacqueo» è il titolo della tredicesima e ultima trasmissione dell'Enciclopedia del mare» che, per due mesi e mezzo, è stata seguita con grande interesse dai telespettatori italiani. Il tema dell'ultima puntata è quanto mai suggestivo: i rapporti tra l'uomo e gli animali del mare. Bruno Vallati, ideatore e regista della trasmissione — che è stata curata con rigore scientifico, senza però trascurare lo spettacolo — ha direttamente sperimentato la possibilità di un contatto, o di una «collaborazione» — come lui la definisce — con alcuni tra i più feroci esemplari della fauna marina: gli squali e le murene.

In queste pagine, in occasione del suo congedo dal grande pubblico della televisione italiana, Vallati racconta ai lettori del «Radiocorriere-TV» alcune delle sue straordinarie esperienze, vissute in Australia, nelle acque della Grande Barriera corallina. Sono episodi di affascinante «suspense», che offrono insieme il brivido dell'avventura e il mistero dell'esperimento scientifico.

C'è un argomento che più degli altri mi è caro, e che riflette una ricerca ancora oggi di avanguardia: quello dei rapporti fra l'uomo e gli animali del mare, lo studio della loro intelligenza, del loro comportamento, della loro socialità, della loro memoria, di quanto possa, in qualche modo, avvicinarli a noi su misure comuni.

Solo di recente, e per lo più negli Stati Uniti, sono state condotte ricerche sistematiche in questa direzione. In modo imprevisto, dati preziosi sono stati acquisiti nei «Marineland», grandi circhi acquatici, oggi diffusi in molti Paesi del mondo. Nei «Marineland» vengono ammaestrati i mammiferi marini, specialmente delfini e foche, in casi eccezionali anche balene, per eseguire dei giochi da circo. Nascono così rapporti approfonditi e continuati nel tempo, fra istruttori e animali prigionieri in vasca, con risultati sconcertanti. Si è scoperto che il delfino ha un'intelligenza superiore a quella di qualsiasi altro animale conosciuto. Possiede un linguaggio complesso, di cui si sta studiando la chiave; è in grado di eseguire senza mai sbagliare giochi di destrezza che l'uomo stesso non riesce a compiere con altrettanta precisione. (Per il delfino, giocare a pallacanestro significa fare centro, infallibilmente, ad ogni lancio). Finalmente si è scoperto che il delfino è in grado di eseguire gli stessi giochi anche bendato, poiché possiede un sonar più perfetto di quello che gli uomini sono stati fin qui in grado di costruire.

Ma quello che è stato possibile fare coi delfini ed altri mammiferi, che torna conto addestrare per i «Marineland», non è stato fatto se non in misura minima con altri animali, in particolare coi pesci.

Questo ci siamo proposti noi dell'Enciclopedia del mare durante il nostro girovagare per i mari del mondo. In particolare, ci siamo interessati al comportamento dei pesci ritenuti pericolosi per l'uomo, e la cui pericolosità è spesso conseguenza della mancanza di notizie sulle loro reali abitudini e reazioni. Le nostre prove, che sono l'oggetto della tredicesima puntata, intitolata L'Eden subacqueo, si fecero quasi sempre in mare aperto.

Ma la prima, e forse la più ri-



Nelle acque della Grande Barriera di corallo, in Australia, Bruno Val-

SUBACQUEO



schiosa, avvenne in piscina, nel «Marineland» di Tweed Heads in Australia Orientale, dove ci sono più squali che in tutti gli altri «Marineland» del mondo. Sono di specie antropofaghe, per lo più squali-toro e squali-limone. Volevamo tentare di far loro accettare il cibo dalle nostre mani, un primo ed elementare rapporto di reciproca collaborazione.

Scese in acqua, insieme a me, Tommaso Dazzi, con la sua cinecamera. Mattei e Dies, gli altri due della nostra troupe, ci osservavano con comprensibile ansietà dal bordo della vasca, poiché come accade per le fiere terrestri, lo squalo chiuso in uno spazio limitato è molto più irrequieto e impronosti-

cabile che nel suo ambiente naturale. Inoltre, l'acqua era semitorbida e consentiva una visuale limitata.

Avevo con me una specie di lunga forchetta, con la quale contavo porre il cibo agli squali, e subito mi tornò comoda, perché, appena entrato in acqua, uno squalo-limone mi si lanciò contro due o tre volte non so bene se per vedere che animale fossi o se per tentare un assaggio: io lo respinsi altrettante volte con la mia forchettona, incurante delle proteste del timoroso padrone del «Marineland».

Presto, gli squali cominciarono a nuotarci attorno senza più molestarci, ma non accettarono mai il cibo che offrivamo loro. Pesci ap-

pena catturati, posati sul fondo della vasca, venivano raccolti e poi rifiutati. Ancor meno fu possibile far loro accettare il cibo dalle nostre mani. Erano sconcertati, spaventati.

L'esperimento, ripetuto il giorno successivo, sortì il medesimo risultato, sebbene Dies e Mattei, resi audaci dai fatti del giorno precedente, rovesciassero, senza preavvisarci, un grosso secchio di sangue nell'acqua.

Le stesse reazioni, di timore e diffidenza, unite a un comportamento subdolo e sconcertante, abbiamo riscontrato negli squali avvicinati in mare.

Qui, il lavoro è estremamente difficile perché lo squalo è un vaga-

bondo per eccellenza, ed è praticamente impossibile ritrovare ed esaminare più volte lo stesso animale.

Più facile fu l'esperimento con un altro pesce, che molti temono non meno dello squalo: la murena gigante. Nei tropici, questo pesce, già paventato in Mediterraneo per il suo morso tenace e maligno, raggiunge due metri e oltre di lunghezza, e un diametro superiore a quello della coscia di un uomo.

Queste erano le dimensioni della prima murena su cui esperimentai, nelle acque della Grande Barriera di corallo in Australia. Pesce stanziale, che difficilmente abbandona o cambia la sua tana abituale, intrepido poiché senza nemici nel suo ambiente, la murena è relativamente facile da avvicinare, seppure non senza rischi.

La mia murena, come è ampiamente illustrato ne *L'Eden subacqueo*, si lasciò avvicinare, accettò il cibo prima dalla forchetta, poi dalle mie mani, finalmente addirittura dalla mia bocca. Dopo un'ora di lavoro, tale era la dimestichezza raggiunta con essa, che riuscii ad accarezzarla sulla testa e sui fianchi, cosa che la bestia mostrava chiaramente di gradire.

Nel pomeriggio, volli ripetere l'esperimento evitando questa volta la lunga trafile del cibo offerto prima con la forchetta e poi con le mani. Avvicinai la bestia con estrema confidenza, e solo dopo certe sue reazioni impreviste e preoccupanti, mi accorsi che non si trattava della stessa murena, ma di un'altra. La prima, satolla, si era ritirata a digerire in pace il lauto pranzo del mattino.

Per fortuna tutto finì bene, e anche la seconda murena si prestò bonariamente a collaborare.

Ma non finì qui. Dall'Italia, ci giunse la notizia che una parte del film era stata danneggiata dal calore e dall'umidità. Erano necessari dei rifacimenti. Ebbe inizio così una caccia incruenta alla murena, diretta a rintracciare uno di questi animali, di adeguate dimensioni, col quale poter rifare le scene mancanti. Mai come allora questo pesce, frequentissimo in acque tropicali, era stato introvabile. Dovemmo rassegnarci, alla fine, e girare con una murena pochissimo adatta a giochi del genere. Aveva la bocca completamente distorta, e portava sulla testa i segni evidenti di morsi ricevuti da un animale di maggiori dimensioni. Oltre ad avere una espressione estremamente incorale, per ovvi motivi era poco propensa alle espansioni.

Comunque, sia detto a tutto onore della specie, anche questa finì per prestarsi pazientemente a quanto le si richiedeva. Così, sono tornato in Italia con tutte le dita, contrariamente al pronostico di molti amici australiani, spettatori un po' scettici, un po' entusiasti, dei miei esperimenti.

Bruno Vallati



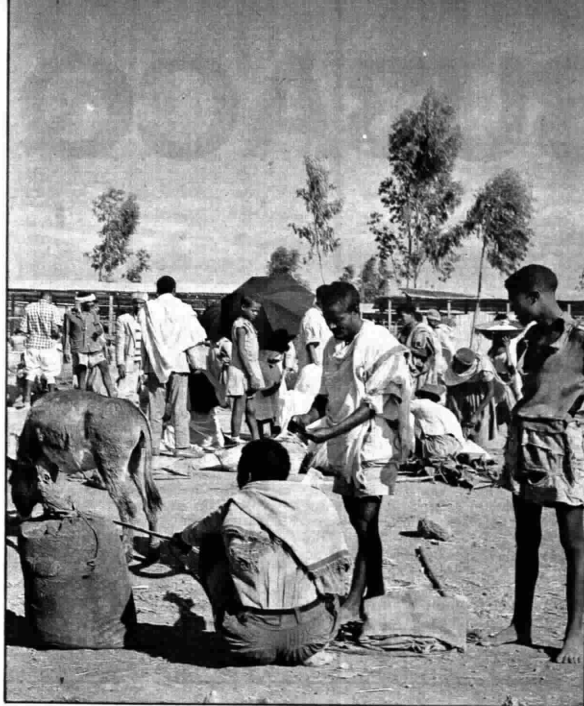
lati, l'autore dell'«Enciclopedia del mare», ha tentato alcuni esperimenti non meno inconsueti che pericolosi, avvicinando animali temibilissimi. Ecco Vallati in una eccezionale ripresa subacquea: sta porrendo il cibo ad una murena gigante, fra i più pericolosi e aggressivi abitanti dei mari australi, la cui testa si vede sporgere dalla tana. L'audacia di Vallati è stata premiata: la murena ha mostrato di gradire il gesto «amichevole» dell'uomo, e non lo ha attaccato

L'Enciclopedia del mare va in onda giovedì 8 settembre, alle ore 21,15, sul Secondo Programma televisivo.



Un documentario
sull'Etiopia d'oggi

AD ADDIS ABEBA OTTOMILA ITALIANI CHE CONTANO



Il mercato di Bhar-Dar è uno dei più pittoreschi dell'Etiopia. Qui affluiscono i piccoli commercianti che vivono nei villaggi lungo il corso del Nilo Azzurro. Per vendere o comprare poche cose, mercanti e clienti compiono lunghissime marce

Fra le città africane Addis Abeba è forse la più sorprendente. L'architettura non ha una sua linea precisa, ma i quartieri si sviluppano in maniera un po' disordinata, forse inconcepibile per chi sia abituato a ragionare secondo il piano regolatore, e tuttavia pittoresca. I primi alberi di eucalipto, portati qui per esperimento, sono diventati oggi una vera foresta che cinge la città conferendole la più suggestiva delle cornici. Ai grandi palazzi moderni, come il Parlamento, l'Africa Hall, il Municipio, si alternano vaste zone abitate dagli etiopici meno abbienti e le loro strade, spesso in terra battuta, che si riempiono, dal mattino alla sera inoltrata, di clamori incredibili.

E' una città che aspira a divenire la capitale degli Stati Africani, com'è nel programma dell'Imperatore Ailé Selassié I, al quale concorrono in questo momento, oltre che la particolare situazione politica, lo sforzo e la buona volontà del popolo etiopico.

Palazzi e tucul

Ma Addis Abeba, proprio per questa sua funzione nella politica africana, ha un volto nuovo che le è conferito dalle comunità che vi sono rappresentate: americana, inglese, svedese, italiana, norvegese, messicana, cubana. Per citarne alcune; infatti cinquanta sono i Paesi che hanno qui le loro delegazioni diplomatiche. Ne deriva che la vita assume, per questo, «toni» diversi.

Ai «night» di ambiente locale come lo Sheba (Regina di Saba) si alternano i locali alla moda degli europei, i ristoranti cinesi, o quelli italiani dove il menu prevede ogni giorno tortellini alla bolognese, spaghetti alla carbonara o col sugo di pomodoro fresco secondo le regole della più autentica cucina napoletana.

Non soltanto: oggi la donna etiopica è sulla via della più rapida e completa emancipazione. Le ragazze studiano, occupano posti di responsabilità, lottano fianco a fianco con l'uomo. Qui, nella città il cui nome (Addis Abeba) significa Nuovo Fiore, abbiamo «frugato» con le macchine da ripresa non solo alla ricerca degli aspetti curiosi della capitale, ma anche

mettendo a fuoco la vita e i problemi della comunità italiana, la più numerosa: i nostri ottomila connazionali hanno mantenuto posizioni di rilievo nella vita economica e sociale della città.

Come vivono, chi sono? Nella casa del prof. Battaglia, direttore dell'Istituto di Cultura Italiana, ne abbiamo incontrati un gruppo. «Stiamo completando un'opera veramente imponente di costruzioni stradali lavorando in zone che prima erano pressoché inaccessibili» dice l'ing. Becchis, direttore di un'impresa che ha in Etiopia appalti per milioni di dollari. Dal canto suo l'architetto Barzaghi si affanna a spiegare come sia necessario procedere d'ora in poi con un piano regolatore ben preciso ad evitare che il disordine pittoresco delle costruzioni si trasformi in un danno per il futuro edilizio.

Meno tecnico, ma pratico per quell'esperienza che gli deriva da trent'anni di Africa, il comm. Mario Bruschin conclude che il piano regolatore ha importanza sì, ma relativa. «Ho costruito il Parlamento a tempo di record, e altri edifici. Guardateli: sono belli, no? Fra una decina d'anni Addis Abeba sarà una magnifica e moderna città».

La guardiamo con i nostri obiettivi. Le strade larghe, asfaltate e quelle di terra.

I palazzi di vetro e le casette basse, i tucul, il via vai tumultuoso. Nel traffico centinaia di macchine italiane, quasi il 40% della Fiat; mentre i veicoli industriali sono italiani per il 90%. Negozi con insegne italiane, perfino pasticcerie dove si fabbricano gelati e cannoli alla siciliana. Ovunque, poi, si parla italiano.

Risaliamo la zona nuova lasciandoci alle spalle il palazzo dell'Imperatore e andiamo in una casa italiana, quella della signora Titta Testa che vive qui da pochi anni con il marito e quattro figli; è già ambientata ma un po' triste per essere così lontana dall'Italia. Nel salone c'è molto a ricordare l'Etiopia: dalle statuette di artigianato locale, ai tappeti, ad una vecchia lampada che tanto ha la patina del tempo da far credere che la sua antenata fu quella di Aladino. «L'ho comprata sul mercato di Bhar-Dar quando mi hanno accompagnata alle cascate del Nilo. La considero un portafortuna

inseparabile. Qualche volta penso proprio che dovrebbe avere le qualità miracolose di quella che fu di Aladino». Parlando, i suoi grandi occhi si illuminano di nostalgia e dalla lampada spenta si accendono per lei immagini della sua Roma splendida.

Nostalgia ne hanno tutti, ma l'Africa ha un suo fascino. Bisogna viverla con i suoi tramonti incredibili, il sole caldo, la cortesia tradizionale della sua gente. In una città così, posta sull'altipiano a 2.500 metri, perfino spiritualmente si finisce col sentirsi diversi. Una specie di euforia per la quale anche comprare un souvenir diventa un gesto esaltante. «Questa è gente nobile che ha una fierezza millenaria. Non sanno essere scortesi, non è nel loro costume. Io penso che il domani della nostra Etiopia sarà ricco di avvenimenti positivi» ci dice Aferwork, un giovane maestro della pittura.

Un amico dell'Italia

Aferwork, il maggior esponente etiopico dell'arte pittorica, ha poi aggiunto che i suoi amici migliori sono proprio gli italiani. Nel grande studio, che si affaccia su un giardino quasi irrealmente popolato di sculture dorate, stava calando la sera, con i colori fantastici dei tramonti africani dove i raggi del sole sembrano affondare nella tersità del cielo come lame di fuoco. Così ci apparve la città dall'alto quando ripartimmo con un jet dell'Alitalia in volo diretto per Roma; ognuno di noi si rendeva conto di essere penetrato, anche se solo per un po', in un mondo affascinante. Forse per questo le sei piccole lance da due dollari l'una che l'operatore Mecchi si teneva nella borsa testimoniavano di un gesto esaltante: il non avere saputo opporre un rifiuto ad un vecchio etiopico che gli offriva quei souvenirs facendogli dieci inchini con un largo, bonario sorriso, esprimendosi in italiano.

Emilio Fede

Il documentario sugli italiani d'Etiopia va in onda lunedì 5 settembre, alle ore 22,30 sul Secondo Programma televisivo.

Note in scatola per giovanissimi

Supponiamo che una famiglia si rechi in una città sconosciuta per un viaggio di piacere. A parte le solite visite ai musei e ai luoghi d'interesse indicati nelle guide, il padre s'informa molto probabilmente dei ristoranti migliori, la madre vorrà conoscere l'indirizzo di qualche negozio di mode. Ma i figli, se avranno quindici anni o giù di lì, andranno subito alla ricerca di un locale con un « juke-box ». Lì si sentiranno veramente a loro agio, facendo subito amicizia con gli altri giovani presenti.

Per loro, i giovani, la nostra è l'era del « juke-box », supremo catalizzatore dei loro sentimenti e delle loro aspirazioni. Questo caleidoscopio prodotto della tecnologia moderna è, infatti, qualcosa di più di una macchina capace di scatenare, col semplice intervento della formula « moneta-pulsante », musica più o meno

« beat »; il « juke-box » è un emblema, anzi un vessillo spiegato ai quattro venti che proclama un certo modo di vivere, di pensare, di divertirsi.

Poche invenzioni moderne, anche se intrinsecamente più importanti, hanno raggiunto la popolarità di questo enorme scrigno multicolore di uno stile vagamente rococò, stile curiosamente in contrasto con le istanze spesso protestatarie contenute nei dischi da esso sfornati in continuazione.

Tutti fratelli

Nessun altro ordigno ha avuto una così grande parte nello sviluppo del gusto e della moda della gioventù d'oggi; la quale è pronta a fare a meno di tutto, magari del telefono e dell'acqua corrente, ma non del « juke-box ».

Niente paura: è un oggetto che, ormai, si trova dappertutto, superando persino

i problemi dei Paesi sottosviluppati. Mancano magari le strade, ma le note del « juke-box » ci raggiungono, ovunque. Il « mito » ha debellato ideologie e abbattuto confini. Dinanzi a un « juke-box », tutti i giovani si sentono fratelli.

E' un fatto, questo, che ha il suo peso, e che non comporta di per se stesso nulla di pericoloso o di malsano. Tutt'altro. Parlare della magica scatola vuol dire perciò parlare di gioventù ed una trasmissione che ha per titolo *Juke-box sottovoce* non può che essere dedicata particolarmente ai giovani.

Ma perché quel « sottovoce » aggiunto al fatidico nome dei « teen-agers »? Si tratta, in sostanza, di un garbato monito. Tutti sappiamo come questi mezzi di diffusione della musica leggera possano diventare altrettanti strumenti di tortura quando vengono adoperati inconsideratamente e

a volume troppo alto. Divertirsi, ballare, cantare va benissimo se non si dimentichi che a qualcuno certe espressioni musicali possono anche non piacere e, soprattutto, che esiste anche chi ama il silenzio. Perciò, luce verde per il « juke-box », ma... sottovoce.

Note e paesaggio

La trasmissione di cui ci occupiamo è definita un programma « turistico-musicale »: infatti le canzoni vengono ascoltate nella cornice di note località turistiche. Lo spunto è offerto da una serie di cartoline illustrate inviate al presentatore Vittorio Salvetti (che presiede anche ad una gara canora chiamata *Festival-bar*) e che attraverso un espediente di regia, si animano trasportando il telespettatore « in loco ».

Nell'ambientazione suggestiva di ogni paesaggio, cantanti e complessi noti si esi-

biscono in canzoni di successo. Ascoltiamo così Caterina Caselli chiedere « perdono » (è il titolo della sua ultima canzone) mentre dinanzi ai nostri occhi passa il molo e il lungomare di Sestri Levante, i Beach Boys intonare *Sloop John B* nella piscina di Salice Terme, Little Tony mettercela tutta in *Riderà* in mezzo all'altipiano delle Cinquemiglia di Roccaraso e così via: Taormina, Siena, Como, Venezia.

Il mediatore, il « deus ex machina » (è proprio il caso di dirlo) di queste « cartoline musicali » resta, tuttavia, il « juke-box » che, come si vedrà, assume in un certo senso il ruolo di protagonista del programma.

Renzo Nissim

Juke-box sottovoce va in onda venerdì 9 settembre, alle 22.35, sul Secondo Programma televisivo.



Petula Clark, con « L'amore e il vento », è fra le cantanti più gettonate. La vedremo interpretare la sua canzone a Venezia

Musica - lexicon

La Sonata op. 120 n. 1 di Brahms

Brahms compose questa Sonata in fa minore (la prima delle due dell'op. 120 dedicate al clarinetto) nel 1894, a Ischl: da qualche anno, durante i suoi soggiorni a Meiningen, aveva conosciuto il clarinetista Richard Muhlfeld, vera e propria celebrità del concertismo di allora, e per lui aveva difatti scritto il Trio per clarinetto, violoncello e pianoforte dell'op. 114, il Quintetto op. 115 per clarinetto e archi, e quindi le due Sonate in questione, che ben presto — per un'analoga di tessitura ma anche per una sorta di « predestinazione » inconscia — entrarono a far parte del repertorio della viola.

E oggi chi ascolta le due Sonate dell'op. 120, e specialmente quella n. 1, difficilmente pensa al clarinetto. Anzi non sono mancati i critici che hanno notato, nella stesura originaria e per lo strumento a fiato, un impaccio che non traspare nella voce della viola. Il Landormy considera le due Sonate addirittura come « opere tristi, senza slancio, senza vita ».

Quando Brahms compose l'op. 120, era nella piena maturità, e già celebrato: nel 1894 aveva 61 anni (essendo nato nel 1833). Per chi ama le curiosità cronologiche, ma anche per collocare queste opere nel loro giusto clima espressivo, basterà ricordare che nel 1893 erano morti Gounod e Ciaikovski, di lì a poco, nel 1896, morirà Bruckner; nel 1895 nasce Hindemith. Brahms morirà nel 1897 per una malattia al fegato.

Se si eccettua il « vivace » finale, nel quale una briosa popolarità, di tipico andamento germanico, anima il dialogo fra i due strumenti, nei vari tempi della Sonata in fa minore si respira una espressività melanconica, a momenti profondamente lamentosa. Tipicamente brahmiano, a questo proposito, l'« allegro appassionato » iniziale, al quale segue un « andante un poco adagio », quindi un « allegretto grazioso », che si snoda a guisa di valzer lento, e infine il « finale ».

Non si conoscono edizioni discografiche rimarchevoli di quest'opera.

l. pin.

La Sonata op. 120 n. 1 di Brahms viene trasmessa domenica alle 21 sul Programma Nazionale.

Due trascrizioni per orchestra nell'ultimo concerto da Capodimonte

RITORNO A SCARLATTI E A ROSSINI

E' ed eccoci all'ultimo appuntamento con il Nono Luglio Musicale di Capodimonte, organizzato dalla RAI, con la collaborazione dell'Azienda Autonoma di Soggiorno Cura e Turismo e dell'Associazione « Alessandro Scarlatti ». Dai corili della Reggia di Capodimonte si eleveranno questa volta i gustosi motivi di quattro Sonate di Domenico Scarlatti.

Ad eseguire i dolcissimi ricami sonori scarlattiani, che rivelano l'anima partenopea ansiosa di tradurre in « bel canto » anche la musica strettamente strumentale, non sarà il clavicembalo e il pianoforte, ma — e chi l'avrebbe finora immaginato? — la viola. Si tratta, infatti, di un'ingegnosa rielaborazione dell'inglese Gordon Bryan, che, con i temi di Scarlatti, ha voluto imbastire un vero e proprio Concerto per viola e orchestra d'archi, diviso nei tempi « Andante con moto », « Allegro moderato », « Andante cantabile » e « Allegro molto ritmico ». Il lavoro risale al 1946 ed è dedicato al famoso violista William Primrose. Per questi, che, dal 1937 al '42 è stato prima viola nella « N.B.C. Symphony Orchestra » sotto Toscanini, avevano già scritto appositamente un Walton e un Bartók.

Un violista in gamba

E' la prima volta che si ammira in Italia questo singolare « ritorno » a Domenico Scarlatti, a suon di viola. Ad interpretarlo è stato chiamato Luigi Alberto Bianchi, un violista giovane, sì, ma di valore, « sensibile e raffinato » ha scritto un critico, dopo averlo seguito in queste stese battute scarlattiane. Educato alla severa scuola di Renzo Sabatini del Conservatorio romano « S. Cecilia » e cresciuto in una famiglia di musicisti, Luigi Alberto Bianchi, a ventun anni, è già prima viola dell'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI, posto che egli ha vinto nel 1965, dopo aver compiuto applauditissime « tournées » in Europa e negli Stati Uniti insieme con il Quartetto di Roma, accanto quindi alla Santoliquido, a Pelliccia e ad Amfitheatrof.

Bianchi è davvero un violista in gamba e non certamente come quelli tanto biasimati da Berlioz, scelti dalla... « feccia dei violinisti »; ché, a quei tempi (se un « sonatore trovavasi incapace di poter sufficientemente sostenersi con un posto di violino, lo si metteva subito alla viola: dal che ne risultava che siffatti sonatori non sapevano suonare né il violino, né la viola ». Nel

nostro secolo la viola ha finalmente avuto cultori veramente appassionati. Esempi recenti di piena valorizzazione della viola possono dirsi quelli di alcune importanti pagine di Bloch, Hindemith (lui stesso ottimo violista), Milhaud, Schönberg e Ghedini. La sua voce, patetica e penetrante, ha conquistato anche il bravo Bianchi, che, appena posate le dita sulle quattro corde, sa donare a se stesso e a chi l'ascolta momenti di puro godimento.

Le « Soirées musicales »

Potremmo definirlo concerto « dei ritorni », questo, affidato alla direzione di Aldo Ceccato, il solerte assistente di Sergiu Celibidache: « ritorni », perché con le *Matinées* e con le *Soirées musicales* di Benjamin Britten saranno le sapide melodie di Gioacchino Rossini a farsi riascoltare, sotto una moderna e attraente veste orchestrale. Si tratta di un « Notturno », un « Valzer », una « Fantasia », un « Moto perpetuo », una « Canzonetta », una « Tirolese », un « Bolero », una « Tarantella » e due « Marce »: deliziosi pezzi, concepiti, in gran parte, tra il 1830 e il 1835, in occasione delle riunioni che il Pesarese era solito

tenere nella sua casa di Parigi. Britten, scoperte le preziose pagine rossiniane, le rielaborò per orchestra senza azzardare alcuna sovrapposizione di nuovi temi, e le utilizzò in seguito per un balletto.

Composte nel periodo in cui Rossini ammetteva che le idee non venivano più a cercarlo e a sedurlo, ma era lui stesso, invece, pur nella sua qualità di « scansafatiche », a rintracciarle, le *Soirées musicales*, che si giovano dei testi poetici di Pietro Metastasio e del conte Carlo Pepoli, furono salutate dai contemporanei con grande entusiasmo. Liszt se ne innamorò e ne fece una mirabile trascrizione per pianoforte.

Ascolteremo, infine, il pianista napoletano Michele Campanella. Primo Premio al Concorso Internazionale « Casella » del 1965, in Campanella, diciannovenne appena, i critici riscontrano una « straordinaria sicurezza e nitore di suono »; dicono che si tratta di « una rivelazione dell'arte pianistica ». Campanella interpreterà il *Quarto Concerto per pianoforte e orchestra in do minore*, op. 24 di Camille Saint-Saëns. Essendo il tessuto musicale di questo Concerto essenzialmente sinfonico, è difficilissimo per il pianista rimanere in per-



Aldo Ceccato, il direttore del concerto di martedì

to equilibrio con l'orchestra. Il virtuosismo di queste pagine, scritte da Saint-Saëns nel 1875, ha insomma bisogno di un esecutore, come il Campanella, che sappia trovare un tono sobrio e cantabile insieme, un brio e un vigore nella giusta misura.

Luigi Falt

Il Concerto da Capodimonte diretto da Aldo Ceccato, va in onda martedì alle 17,25 sul Programma Nazionale.

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA SINFONICA E DA CAMERA

DOMENICA 17.45, Progr. Naz. - Una superba esecuzione della Nona Sinfonia di Beethoven affidata a Wolfgang Sawallisch, l'ammirato direttore della Filarmonica di Amburgo e del « Wiener Symphoniker ». L'orchestra è ora quella Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana. Solisti Agnes Giebel (soprano), Ahlin Cvetka (contralto), Ken Neate (tenore) e Franz Crass (baritono). Maestro del Coro Ruggero Maghini.

LUNEDÌ 15.30, Rete Tre - « Recital » della pianista Marisa Candeloro, impegnata in un suggestivo programma brahmiano, che comprende le deliziose *Phantasien*, op. 116, composte nel 1891-92, i sei mirabili *Klavierstücke*, op. 118 (1893) e la Sonata in do maggiore, op. 1, che, al suo primo apparire nel 1853, fu molto lodata dal più grande pianista dell'epoca, Franz Liszt.

MARTEDÌ 13.55, Rete Tre - Il violinista belga Arthur Grumiaux, i cui dischi, sonati in tutto il mondo, hanno avuto anche l'onore del Gran Premio del Disco e del Premio « Charles Cros », in alcune magistrali e indimenticabili interpretazioni: la Sonata n. 1, in si minore di J. S. Bach, la Sonata in do minore, op. 30, n. 2 di Beethoven, la Sonata in sol minore di Debussy e il « Divertimento » da Le Baiser de la Fée di Stravinski.

MERCOLEDÌ 14, Rete Tre - Per conoscere l'incomparabile voce di un raro « Stradivario », ecco il concerto di Zara Nelsova, che suona, appunto, su uno di questi magnifici strumenti cremonesi, datato 1726. Zara Nelsova interpreta con grande slancio le opere che ora ci presenta: il Concerto in re minore (1880) di Lalo, il Concerto, op. 22 (1945) di Barber il Concerto n. 1, in la minore, op. 33 di Saint-Saëns, composto nel 1872.

GIOVEDÌ 22.15, Progr. Naz. - I Ricercari, per undici strumenti (1925) di Gian Francesco Malipiero e la Suite boema, in re maggiore, op. 39 di Dvorak, composta probabilmente nel 1879 (graziosissimi la Polka e il Minuetto), nell'esecuzione della famosa Orchestra da camera di Praga.

VENERDÌ 21, Progr. Naz. - Concerto dei premiati al XVIII Concorso Pianistico Internazionale « Ferruccio Busoni » di Bolzano, con la partecipazione, in occasione del centenario della nascita di Busoni (Empoli 1866-1924 Berlino), dell'Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo.

SABATO 13.50, Rete Tre - A Severino Gazzelloni, flautista di grande talento e di autori antichi, moderni e contemporanei: Haendel, Carl Philipp Emanuel Bach, Debussy, Jolivet e Prokofiev.

L'orecchio di Dionisio

L'Orchestra da camera di Praga

Che un complesso strumentale di non grandi dimensioni suoni senza la guida di un direttore, puntando sul pieno affiatamento dei suoi componenti, è cosa non infrequente.

Più raro diventa il caso quando il complesso assume le dimensioni di un'orchestra, sia pure da camera; rarissimo, poi, quando si tratti di orchestre sinfoniche, il cui coordinamento sembra esigere obbligatoriamente la presenza di un cervello direttivo unificato. In Russia, nel primo fervore rivoluzionario, si ebbero tentativi del genere; altri ne sono seguiti sporadicamente.

Era i complessi senza direttori che agiscono oggi occupa un posto d'onore l'Orchestra da Camera di Praga. Fondata nel 1951, l'Orchestra comprende trentasei esecutori e ha nel suo repertorio composizioni da camera e composizioni sinfoniche. L'efficienza dei suoi strumentisti e il duraturo lavoro in comune le hanno consentito di raggiungere un alto livello esecutivo, che ha potuto essere apprezzato nelle numerose tournées da essa compiute in Europa e in America.

Alla Radio italiana l'Orchestra praghese si presenta con due notevoli brani del suo repertorio: i Ricercari (1925) per undici strumenti di Gian Francesco Malipiero e la Suite boema op. 39 per orchestra di Dvorak. I Ricercari di Malipiero, a quel che precisava l'autore in una nota in testa alla prima edizione, «per la scelta degli strumenti e le sonorità che ne risultano, si possono considerare tanto musica da camera che musica sinfonica». Gli strumenti della partitura sono flauto, oboe, clarinetto, fagotto, corno, quattro viole, violoncello e contrabbasso; le quattro viole, «cantando», sostengono una costruzione di sapore improvvisatorio, tipica dello stile malipieriano.

La Suite boema di Dvorak fu scritta nel 1879. Dei cinque tempi che la compongono, la Polca e il Finale sono quelli che più giustificano l'appellativo di «boemi»; meno folcloricamente caratterizzati risultano il Preludio, il Minuetto e la Romanza.

a. p.

Il concerto dell'Orchestra di Praga va in onda giovedì alle 22,15 sul Programma Nazionale.

L'opera comica di Nino Rota «Il cappello di paglia di Firenze»

MICHEL E LABICHE IN MUSICA

Nino Rota è un musicista che occupa un posto del tutto particolare nel panorama della musica italiana, con caratteristiche di stile e di umori ben definite. Tale sua originalità — stavamo per definirla «isolamento» se la parola non ci avesse intimorito con le implicanze polemiche che essa comporta — tale sua originalità, dunque, risulta ancor più clamorosa se messa in rapporto alle problematiche spirituali e stilistiche che, più o meno, condizionano il fatto creativo della musica contemporanea non solo italiana.

Nino Rota, infatti, è assolutamente estraneo a qualsiasi tendenza sperimentale e d'avanguardia. Vive felicemente nel suo mondo fatto di schietta spontaneità, di funzionale semplicità, priva di malizie, di sarcasmi polemic; potrebbe sembrare, sotto l'aspetto della felicità inventiva e della facilità d'immaginazione, un musicista del Settecento, con in più il sospetto dell'autentico piacere dell'esprimersi in musica, con una libertà assoluta di atteggiamenti e per il gusto di un divertimento che soddisfa lui stesso, nell'atto stesso di creare, prima ancora di chi ascolta.

Un'occasione felice

A nostro parere, il contatto che Rota ebbe con grandi maestri, come Casella, Rosario Scalerò, Fritz Reiner, Pizzetti, che furono sue guide nel periodo di formazione, non ebbe eccessiva influenza. Più di tutto contò la spiccata personalità della sua natura artistica estremamente versatile, e una sua saggia conformazione spirituale che gli permise di misurare il mondo con la classica misura del più fine umorismo. Il cappello di paglia di Firenze, farsa musicale, com'egli stesso la definì, ci sembra la dimostrazione più evidente di questa sua personalità e delle sue qualità più intrinseche.

Il teatro musicale comico, oggi, ha una sua problematica che può portarlo, da un lato, ad un certo tipo di strumentalizzazione al servizio di idee e di principi, e, dall'altro, ad un gioco astratto di proposizioni intellettuali, di risultanze di mode, e ad un campo di esperimenti fini a se stessi. Rota si è sempre tenuto lontano da queste strade. Con un occhio alla tradizione e l'altro ai fini precisamente funzionali del divertimento puro, ha proseguito disinvolatamente — sulla strada della giovialità e della comunicativa immedia-

ta, senza sottintesi e, solamente, con qualche allusione che rientrava, anch'essa, nel gioco elegante e pulito delle situazioni e dei personaggi.

Per Nino Rota il racconto dell'ultracentenario vau-deville di Labiche e Michel rappresentava un'occasione felicissima. La vicenda, infatti, è impregnata sulla ricerca di un cappello di paglia di Firenze, esattamente uguale a quello che il cavallo del giovane Fadinard si è tranquillamente inghiottito. Il cappello che aveva servito da pasto al cavallo, apparteneva ad una graziosissima signora dalla morale un po' vivace.

Fadinard, però, quando accade il guaio, è sul punto di sposarsi; e, perciò, costretto a rimandare il matrimonio e a darsi alla disperata ricerca di un cappello uguale a quello scomparso. Inseguito dalla sposa piangente, dal suocero adiratissimo e dal codazzo eterogeneo degli invitati, egli fruga per mezza Parigi. Infine, proprio quando stava perdendo ogni speranza e vedeva crollargli attorno la tanto sospirata situazione matrimoniale, trova quel che ha affannosamente cercato, fra i vari regali di nozze.

Il cappello di paglia di Firenze, dunque, non è che il motivo che apre la via ad un concatenarsi, preciso ed ineluttabile, di situazioni entro le quali si agitano dei personaggi impeccabilmente disegnati in chiave francamente e saporitamente umoristica; con estrema naturalezza, la musica di



Il tenore Alvinio Misciano che interpreta la parte di Fadinard nella farsa musicale di Rota «Il cappello di paglia di Firenze», in onda mercoledì sera sul Nazionale

Rota entra nel meccanismo come elemento primario di divertimento e di rilassante e garbata ironia.

Il cappello di paglia di Firenze fu rappresentato per la prima volta a Palermo, nel 1955, con grande successo, poiché è un'opera che ha una presa diretta ed immediata sul pubblico. Infatti, lo stesso successo non è mancato quando è stata ripresa in altri teatri stranieri ed italiani ed, infine, arrivata alla Piccola Scala, a Milano. Qui fu messa in cartellone per due stagioni consecutive.

Trarre una morale da un tale immediato successo sarebbe facile e forse anche avventato. Meglio astenersi ed accontentarsi di rinnovare il piacere riscaldando l'opera di Rota, divertendosi senza problemi, senza pretese e con la sola conseguenza di qualche schietta risata.

V. A. Castiglioni

L'opera *Il cappello di paglia di Firenze* viene trasmessa mercoledì alle 20,25 sul Programma Nazionale.

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA LIRICA

LUNEDI'

13,55, Rete Tre - Pietro Argento dirige *L'Eremo*, dramma lirico in quattro atti di V. Masselli, musica di Costantino Costantini. Scritto nel 1933, *L'Eremo* è stato eseguito la prima volta alla RAI nel 1959. L'azione si svolge nel '500. Protagonista è un bandito che vive in un eremo. Prima di morire, egli si redime, toccato dalla mano di Dio. Interpreti: Anna Maria Rovere, Gino Sinimberghi, Laura Lodi, Lucia Danieli e Fernando Valentini.

VENERDI'

13,55, Rete Tre - *Macbeth* di Giuseppe Verdi, su libretto di Francesco Maria Piave e di Andrea Maffei, tratto dalla tragedia omonima di Shakespeare. Dirige Thomas Schippers. Interpreti principali sono Giuseppe Taddei, Giovanni Foiani, Birgit Nilsson e Dora Carrall. Orchestra e Coro del l'Accademia di Santa Cecilia di Roma. Macbeth e Banco, generali del Re Duncan di Scozia, interrogano le streghe. Queste profetizzano la salita al trono di Macbeth, prima di quella dei figli di Banco. Macbeth, seguendo la strada segnata dal fato, uccide Duncan. E' eletto re lui stesso. Ma le streghe avevano anche predetto che i figli di Banco gli sarebbero succeduti sul trono. Macbeth indice perciò un festino. Giunti al castello Banco e suo figlio Fleanzio, li fa assalire dai sicari. Fleanzio riesce però a fuggire. Le streghe raccomandano a Macbeth di guardarsi, inoltre, dal nobile scozzese Macduff e lo assicurano che non gli sarà fatto alcun male da persona nata da donna e nulla ancora dovrà temere finché il bosco di Birnam non avanza verso di lui. Ma ecco che il bosco si muove. Sono i soldati di Macduff e di Malcolm, figlio di Duncan, nascosti dietro una cortina di fronde d'albero. Nella battaglia che segue, Macbeth muore, dopo aver saputo che Macduff non era nato normalmente, ma era stato strappato dal seno di sua madre. Si avverano così le profezie delle streghe. *Macbeth* fu rappresentato la prima volta alla «Pergola» di Firenze nel 1847; dato in seguito a Pietroburgo con il titolo di *Sivardo il Sassone* e, infine, nella stesura definitiva, al «Théâtre Lyrique» di Parigi nel 1865. E' da considerare una delle opere più forti di Giuseppe Verdi.

lingue estere alla radio

CORSO DI LINGUA SPAGNOLA

Pubblichiamo il testo della poesia di Antonio Machado trasmessa lunedì 29 agosto nella quarantottesima lezione del corso di lingua spagnola a cura di Juana Granados.

RETRATO

Mi infancia son recuerdos de un patio de Sevilla,
y un huerto claro donde madura el limonero;
Juventud, veinte años en tierra de Castilla;
mi historia, algunos casos que recordo no quiero.
Ni un seductor Mañara, ni un Bradomín he sido
— ya conocéis mi torpe aliño indumentario —.
Mas recibí la flecha que me asignó Cupido,
y amé cuanto ellas puedan tener de hospitalario.
Hay en mis venas gotas de sangre jacobina,
pero mi verso brota de manantial sereno;
y más que un hombre al que sabe su doctrina,
soy, en el buen sentido de la palabra, bueno.
Adoro la hermosura, y en la moderna estética
corté las viejas rosas del huerto de Ronsard;
mas no amo los afeites de la actual cosmética,
ni soy un ave de esas del nuevo gay-trinar.
Deseo las romanzas de los tenores huecos
y el coro de los grillos que cantan a la luna.
A distinguir me paro las voces de los ecos,
y escucho solamente, entre las voces, una.
¿Soy clásico o romántico? No sé. Dejar quisiera
mi verso, como deja el capitán su espada:
famosa por la mano viril que la blandiera,
no por el docto oficio del forjador preciado.
Converso con el hombre que siempre va conmigo
— quien habla solo espera hablar a Dios un día —;
mi soliloquio es plática con este buen amigo
que me enseñó el secreto de la filantropía.
Y al cabo, nada os debo; debéisme cuanto he escrito.
A mi trabajo acudo, con mi dinero pago
el traje que me cubre y la mansión que habito,
el pan que me alimenta y el lecho en donde yago.
Y cuando llegue el día del último viaje,
y esté al partir la nave que nunca ha de tornar,
me encontraréis a bordo ligero de equipaje,
casi desnudo, como los hijos de la mar.

(Da « Campos de Castilla »,
XCVII^a delle « Poesías completas »)

NOMENCLATURA: Mañara, Bradomín = Miguel Mañara e il marchese di Bradomín, personaggi storici collegati alla leggenda e alla figura del Don Giovanni; **mi torpe aliño indumentario** = letteralm.: il mio goffo modo di vestire; **brota** = da brotar, sgorgare; **manantial** = sorgente; **un hombre al uso que sabe su doctrina** = un uomo aggiornato che sa la lezione a memoria, l'erudito superficiale; **Ronsard** = poeta francese del '500, qui sta per poeta aulico e formalista; **afeites** = cosmetici, belletti; **gay-trinar** = gaio cinguettare, detto ironicamente di certa poesia spagnola del primo '900; **huecos** = vuoti, gonfi; **plática** = conversazione; **al cabo** = alla fine.

Poste e Telecomunicazioni

E' uscito il nuovo numero (5-6) della rivista « Poste e Telecomunicazioni » in vendita al prezzo di L. 600. Il fascicolo che si apre con un articolo dell'ing. Giuseppe Foddis su « La filosofia delle Telecomunicazioni e l'Elettronica », pubblica, fra l'altro, un servizio di Mario Macchioni sulle comunicazioni telegrafiche, un articolo di Oliviero Palmieri sulle macchine postali a lettura automatica, e un'indagine di padre Salvatore Gallo sulla psicologia dei mezzi audiovisivi.

Alle pagine tecniche questo fascicolo accompagna argomenti di lavoro, di diritto, di amministrazione pubblica, con articoli di Bruno Rossi, Antonio de Troia, Emilio Bonacchi. Tra le cronache varie e di attualità, Aldo Cademartori riassume una bella mezza giornata fra le ragazze del Convitto « Locchi »; Aniceto del Massa, uno dei più seri critici d'arte, riferisce acutamente sulla « Biennale » di quest'anno, a Venezia; Gina Basso, nota cronista della Rai-TV, racconta il dramma di un telefono storico e inumano; due pagine di Mario Doria fracciano le primissime relazioni fra posta e scrittura.

Le consuete rubriche, l'ampio panorama filatelico di Claudio Ciarracchi, notizie, informazioni dall'Italia e dall'estero completano, con 200 fotografie e disegni anche a colori, questo numero della Rivista.

radio prosa e culturali

Il capolavoro dello scrittore e filosofo francese

«CALIGOLA» DI CAMUS

Per il ciclo dedicato al teatro di Albert Camus — lo scrittore e filosofo francese insignito nel 1957 del premio Nobel — va in onda questa settimana *Caligola*, nella versione italiana di Cesare Vico Lodovici. La regia è di Flaminio Bollini, protagonista ne è Giancarlo Sbragia. Il dramma venne iniziato da Camus nel 1937, quando lo scrittore dirigeva una sua compagnia di teatro, e venne terminato nel 1942: la prima rappresentazione parigina ebbe luogo due anni più tardi, al Teatro Herberto.

Di tutte le opere teatrali che Camus scrisse, *Caligola* è comunemente ritenuto il capolavoro: assai spesso, negli altri lavori, l'urgenza dell'idea condiziona lo svolgersi dell'azione teatrale, l'esposizione della teoria crea una certa staticità. Ora, nel *Caligola*, non è che Camus rinunci alle sue esigenze di pensatore per abbattere di fronte alle regole della « teatralità ». Tutt'altro. Il fatto è che qui l'equilibrio fra pensiero e sua manifestazione scenica è miracolosamente perfetto, il rapporto fra l'idea del personaggio e il personaggio realizzato è quanto di più felice si possa immaginare.

All'inizio del dramma, Caligola, sconvolto per la morte di Brusilla, con la quale aveva un rapporto incestuoso, è sparito dalla regia: i senatori, il liberto Elicono, l'amico Cherea, il giovane poeta Scipione e la vecchia amante Cesonia ne commentano variamente la sparizione. Ad un tratto Caligola ricompare, sporco, coi capelli madidi di pioggia;

al fido Elicono, che lo sta ad ascoltare impassibile, confessa di aver tutto ad un tratto provato una straordinaria sete di impossibile (che egli concreta nell'espressione « desidero la luna »), sente di aver bisogno della felicità o dell'immortalità, di qualcosa insomma che non sia di questo mondo. Chiamato l'intendente alle finanze, emana una serie di decreti sul patrimonio che gli attirano l'avversione generale, quindi comincia a disporre arbitrariamente della vita dei suoi sudditi (fra l'altro, fa uccidere il padre del suo amico Scipione).

La congiura

Accanto a lui, ben presto, restano soltanto Elicono e Cesonia che, amandolo con devota sottomissione, è disposta a seguirlo fino in fondo alla chetichella.

Fra i senatori, privati delle loro prerogative e resi folli dalla paura, s'ergevano assai presto i primi pavidi tentativi di rivolta. Con loro e anche Cherea, ma le ragioni che lo spingono ad opporsi all'imperatore sono di ben altra natura: egli infatti respinge la logica rigorosa e assurda di Caligola che sovverte l'ordine naturale del mondo, vuole vivere in pace in un mondo le cui regole siano definite e immutabili.

Avvertito dal nascere della congiura, Caligola non fa niente per sventarla anzi, venuto in possesso di una tavoletta sulla quale sono scritti i nomi dei congiurati, convoca Cherea e Scipione i suoi occhi elimina quel-

la prova. Quindi obbliga i senatori a venerarlo come un dio: afferma infatti di potersi incarnare, a suo piacimento, in uno qualunque degli dei dell'Olimpo; similmente, si fa applaudire come il migliore musico e ballerino dell'impero. E quando, dopo un'ultima provocazione, la congiura scatta in tutta la sua violenza, Caligola, dopo aver strangolato Cesonia, accetta la morte con una specie di sollievo.

« Ossessionato dall'impossibile — ha scritto Camus a proposito del suo personaggio — Caligola tenta di esercitare, attraverso il delitto e il pervertimento sistematico di tutti i valori, una libertà. Prende in parola quelli che lo circondano, li costringe alla logica, livella tutto intorno a sé con la forza del suo rifiuto e la follia di distruzione cui lo trascina la passione per la vita. Ma se la sua verità è di negare gli dei, il suo errore è di negare gli uomini. Non si può distruggere tutto senza distruggere se stessi. Per questo Caligola spolia il mondo alla sua logica, tanto fa da armare contro di sé coloro che finiranno per ucciderlo. Infelede all'uomo per infedeltà a se stesso, Caligola acconsente a morire perché ha capito che nessun essere può salvarsi da solo e che non si può essere liberi se non contro gli altri uomini ».

a. cam.

Il *Caligola* di Camus va in onda lunedì alle 21,20 sul Terzo Programma.

ALTRE TRASMISSIONI DI PROSA E CULTURALI

DOMENICA Intervallo concerto, Terzo Progr. - Ritratti di scrittori: « Leonardo Sinigalli » a cura di Libero Bigiaretti.

LUNEDI' 17,45, Sec. Progr. - *L'avventuriera* di Conrad. Compagnia di prosa di Torino con Arnoldo Foà. Regia di Ernesto Cortese. Prima puntata (giovedì, la seconda). E' la storia di un marinaio che inganna gli inglesi a favore di Napoleone.

18,45, Terzo Progr. - *Poesia inglese fra due guerre*, a cura di Francesco Binni. Prima trasmissione: « La generazione post-eliotiana » che si distingue per una viva coscienza della sofferenza umana e per la ricerca di un linguaggio poetico nuovo che aderisca alla realtà moderna.

MARTEDI' 20,25, Progr. Naz. - *Momolo Cortesani* di Carlo Goldoni. Regia di Guglielmo Morandi. Una commedia poco nota di Goldoni con Cescio Basseggio.

MERCOLEDI' 21,20, Terzo Progr. - *Napoli ieri e oggi*. Come è cambiata una città del Sud nel ventennio dopo la guerra? Partecipano al dibattito: Francesco Compagna, Renato De Fusco, Nullo Minissi, Giuseppe Russo.

GIOVEDI' 18,45, Terzo Progr. - *Omaggio a Carlo Betocchi* a cura di Walter Mauro. Testimonianze di critici, scrittori, poeti di due generazioni sul significato del messaggio poetico e sulla personalità di Betocchi.

VENERDI' 22,45, Terzo Progr. - *Incontro nel parco* di Peder Sjögren. Interpreti principali: Antonio Battistella, Glauro Mauri. Regia di Giorgio Bandini. Un estroso e divertente originale radiofonico.

SABATO 20,25, Progr. Naz. - *La provinciale* di Alberto Arbasino, adattamento di Biagio Proietti. Compagnia di prosa di Torino, regia di Marco Lami. Un racconto del più discusso e « provocatorio » narratore di oggi.

Il popolare comico è il protagonista dello spettacolo domenicale «Quaderno a quadretti»

TEATRINO IN BIANCO E NERO DI BRAMIERI

L'inventore del quaderno a quadretti non aveva probabilmente l'intenzione di guastare la pace di tanti bambini delle elementari alle prese con somme e sottrazioni; tanto meno poteva supporre di anticipare una delle mode più suggestive dei nostri tempi, quella della «op-art». E' proprio vero che non c'è nulla di nuovo sotto il sole. Le trovate «op» di tanti pittori, scultori, coreografi e sarti di oggi si possono facilmente rintracciare nelle più semplici cose del buon tempo antico e nella stessa natura.

Il chiaroscuro del sole attraverso le stecche di una persiana, le piazze geometriche del vecchio caleidoscopio e persino il rincorrersi delle onde del mare sono altrettanti esempi di «op-art». Essa è diventata un po' il simbolo di tutto ciò che è moderno, attuale, al passo coi tempi. Forse anche il titolo della rubrica

di cui ci occupiamo, il *Quaderno a quadretti*, è stato suggerito dalla moda della «op-art», tanto più che si tratta, come ci dichiara l'autore, di un «teatrino in bianco e nero».

Un programma stagionale

In realtà, i «quadretti» di cui ci parla Franco Torti (realizzatore di molte altre rubriche radiofoniche di successo, tra cui ci piace ricordare *Fine settimana* in collaborazione con Jurgens e, più recentemente, *La Boutique dell'antiquario* in coppia con Guido Castaldo) sono gli spunti forniti a Gino Bramieri per fare sfoggio della sua vena comica. Nei quindici minuti del programma si succedono infatti numerose rubriche a soggetto fisso, ma con sbocchi sempre diversi. E' una formula ormai molto usata (e

collaudata) dagli autori di varietà radiofonici.

Diciamo subito che *Quaderno a quadretti*, a parte ogni suo riferimento diretto o indiretto con la moda «op», è un programma stagionale e perciò gli spunti sono ambientati nel clima estivo. Per prima cosa Bramieri ci recita un «Madrigale sulla sdraio», una sorta di lettera aperta in versi a un personaggio noto: Courrège, il professor Cutolo, un eroe da fumetti o qualunque altro. Punzecchiante, sì, ma in forma corretta e compunta, come si conviene a un madrigale.

Poi due rubriche velocissime, anzi spesso fulminanti, rispettivamente intitolate *Gino in bianco* e *Gino in nero*, due dialoghetti a sorpresa. Il «bianco» e il «nero» si riferiscono al carattere della battuta finale: tetra l'una (si fa per dire), gaia l'altra. Ma ecco che Gino cerca di ovviare alla solitudine estiva telefonando

ad un ipotetico interlocutore: una scusa per una battuta umoristica.

Moglie in vacanza e marito in città

Non può mancare, naturalmente, la situazione classica di ogni estate: moglie in vacanza e marito in città. La moglie fa la vittima e accusa il marito di darsi alla pazzia gioia; il marito, invece, approfitta ben poco della sua forzata libertà e si mette in un sacco di guai. Ogni settimana Bramieri riceve la visita di un visitatore misterioso, che può essere anche di sesso femminile; la cosa si profila avventurosa e interessante, ma i sogni di Gino sono bruscamente interrotti dalla realtà. Altro stacco, altro quadretto: *Quattro chiacchiere sul bagnasciuga*; qui il nostro Gino dialoga sarcasticamente con un'interlocu-

trice che gli dà, come suoi darsi, «corda». Chiude il «quaderno» un altro madrigale, ma questo, data anche l'ora canicolare in cui si trasmette il programma, ha per soggetto l'ora della distensione ed è dedicato a tutti coloro che si preparano alla pennichella pomeridiana.

Gino Bramieri ama questi diversivi radiofonici, perché, fra l'altro, gli permettono di dimostrare ai suoi «fans» che egli riesce a far ridere anche senza servirsi del fisico che madre natura gli ha generosamente fornito; perché il Gino nazionale ci tiene ad essere considerato un attore, a prescindere dal peso che, però, in questi ultimi tempi sembra comunemente diminuito.

Renzo Nissim

Il Quaderno a quadretti viene trasmesso la domenica alle ore 13,45 sul Secondo Programma.



cresciuti con BISCOTTO MONTEFIORE

IL BISCOTTO MONTEFIORE è il biscotto dietetico che garantisce un elevato apporto energetico e tutti i fattori indispensabili per la crescita. È consigliato per lo svezzamento, perché perfettamente digeribile dal 3° mese di vita, per la merenda dei ragazzi e per le persone di qualsiasi età che abbiano bisogno di alimenti completi ed altamente energetici.

DIET-ERBA  S.P.A.

• GRUPPO CARLO ERBA • ALIMENTI PER L'INFANZIA PRODOTTI DIETETICI E DIETOTERAPEUTICI

46

L'Europa fra le due guerre

280 pagine
rilegato
in imitlin
sovracoperta
plastificata
21 illustrazioni
L. 2500



ERI

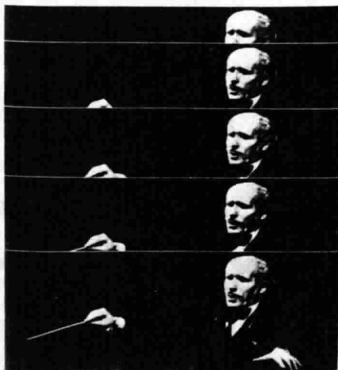
Mario Toscano ★ René Albrecht-Carrié ★ Ettore Ancieri ★ Rodolfo Mosca ★ Alan John Percival Taylor ★ Gian Luca André ★ Robert H. Ferrel ★ Pierre Renouvin ★ Edmund Robertson ★ Margaret Lambert ★ Hugh Thomas

L'EUROPA FRA LE DUE GUERRE

47

Arte di Toscanini

358 pagine
rilegato
in tela
sovracoperta
plastificata
19 illustrazioni
L. 3200



Mario Labroca / Virgilio Boccardi

ERI

Mario Labroca ★ Virgilio Boccardi

ARTE DI TOSCANINI

ERI

edizioni rai
radiotelevisione italiana
via arsenale, 21 - torino

leggiamo insieme

Fantasma ritrovati

«**S**e le pagine che seguono troveranno qualche lettore...»: ma tantissimi gliene auguro al caro, venerato autore di questo libro, *Fantasma ritrovati* (ebbe una felice idea l'editore Neri Pozza di sollecitarlo!) e cioè Giorgio Levi Della Vida, insigne maestro di studi di semitistica e di islamistica, per dire della sua dottrina con termini molto ridotti. Vorrei saper esprimere pienamente il piacere che ho provato in questa lettura. Che cosa mi ha affascinato? Il sentimento affettuoso delle memorie? Certamente, anche questo. Il Levi Della Vida ha compiuto ottant'anni in questi giorni: una vita abbastanza lunga e intimamente, mi sembra di poter dire, serena e forte, serena perché forte, animata e confortata dagli studi seguiti per una vocazione morale e scientifica nel tempo stesso; una vita non molto ricca di eventi esteriori, e tuttavia riempita di esperienze, di affetti. Ora, senza l'ambizione — egli dice — di narrare storia, il Della Vida ha rivisitato nella memoria della mente le memorie del cuore e le ha confidate agli altri in alcuni capitoli. Erano fantasmi che lo visitavano di continuo ed egli sentiva il bisogno di soddisfare una loro richiesta, di essere rifatti vivi, di non restare suoi spettri del passato, di non restare insomma nell'Ade dell'oblio. Così come — con gusto poetico lo ricorda il Della Vida — nell'antica festa ateniese dell'Anthesia, le larve dei trapassati per tre giorni tornavano su dalle dimore di sottoterra e si aggiravano tra i vivi.

Dunque, anzitutto in queste pagine il fascino delle memorie. E che cosa sono appunto le memorie se non la carezza che si fa ai nostri morti? E la virtù di questi libri di memorie è grande proprio quando non si ricorda tutto, affastellando ogni relitto di naufragio, ma si sceglie ciò che ha significato, ciò che, insomma, appartiene a noi, alla nostra vita, ne ha formato la storia. Ed ecco un Levi Della Vida giovane, da poco laureato, nel primo decennio di questo secolo, incamminarsi in quello che sarà il suo mondo di studioso e salire, fisicamente e poi anche, dirò così, culturalmente, le scale del palazzo Caetani di via Botteghe Oscure in Roma, fin su alla soffitta di don Leone, principe di Teano (e poi, come primogenito, erede del titolo di duca di Sermoneta), nipote di quel Michelangelo

che fu apprezzato dantista (buon sangue di aristocratici «arrubinato» da interessi dello spirito). Eccolo in mezzo a migliaia di schede di bibliografia araba, in una ricca biblioteca specializzata — donata poi ai Lincei e rimasta, per troppi anni, inutilizzata e perciò impoverita — di fronte a un curioso tipo di gentiluomo di campagna ch'era un erudito di fama internazionale, e iniziare una conoscenza, sempre discreta, perfino timida, com'è nella sua natura, ma non per questo meno schietta e attenta e comprensiva.

Il ritratto che del Caetani ha oggi disegnato è superbo di finezza, di penetrazione, anche se il Levi Della Vida non si appoggia a ricordi numerosi e non può contare su confidenze intime. E' la storia di uno spirito travagliato, che a un certo momento subì una crisi profonda: l'erudito arabista troncò l'opera sua monumentale, si disfece, in parte costretto, dei suoi averi, tentò una differentissima vita, cercando altrove, altrimenti, una luce di serenità felice. Radicale, quasi socialista, amico di Salvemini, volontario di guerra, deputato, studioso «irregolare», ma insigne: che cosa portò il Caetani alla fuga da tutto, alla solitudine? Il nostro scrittore indaga quella sua «umanità tesa con singolare energia verso l'ideale, e tuttavia logoratasi nella delusione e spentasi in un tramonto malinconico», cerca una qualche spiegazione perfino nel motto araldico della casata, il «non confunditur», e tutto ciò con una serietà spirituale di grande e illuminante delicatezza.

Un'eguale introspezione il Levi Della Vida esercita nei ritratti di padre Semeria, di padre Genocchi e del Buonaiuti, nel più ampio e denso dei suoi capitoli, «Un ebreo tra i modernisti», uno scritto davvero stupendo, in cui le minime tracce della memoria sono adoperate insieme con la conoscenza degli scritti, l'esperienza culturale, il senso storico, l'acume critico (perfetto, a me sembra, il giudizio ch'egli dà di quel che fu propriamente il «modernismo») e specialmente l'intuizione psicologica che ha di quegli uomini, delle loro inclinazioni, del significato meno esteriore della loro opera. Lo stesso avviene per i ricordi di altri amici o colleghi o conoscenti, Amendola, o Croce, o Sforza, o Gentile, in altre pagine del libro. Non è solo il fascino delle memorie, sempre grande di per sé, che crea la vigorosa bel-

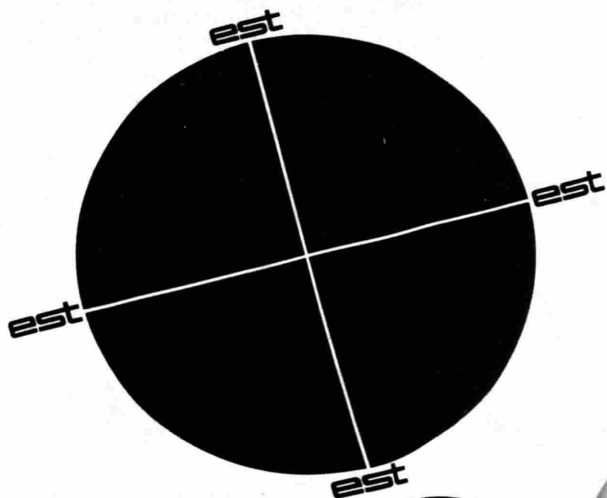
lezza dello scritto del Levi Della Vida: è la presenza sua, del Levi stesso, uomo di semplice e schiva natura, ma ferma, capace di ardita scelta morale, con gentile, ma non fiacca modestia.

Il Della Vida è uno dei due superstiti dei tredici universitari in cattedra che rifiutarono il giuramento di fedeltà al «regime»: non è soltanto un gesto di alto merito, è più che un gesto, una definizione di vita. Ed è questo che illumina le sue pagine: la contenuta, cortese severità dell'animo. Che lo fa essere tutt'altro che condiscendente con le debolezze altrui, anzi aperto e comprensivo, pronto piuttosto allo scherzo (anche senza dimenticare) che alla condanna, pronto sempre a mettere le cose in chiaro, ma non a vantare il proprio punto di vista, e a riconoscere il bene e a pesarlo accanto al male (si veda la sua equanime memoria di Giovanni Gentile).

Questo libro risplende di un calmo sorriso: il sorriso della bontà e dell'umiltà, che l'abito dello scienziato rende più sostanzioso. E' il libro di un laico, ma quanto intimamente religioso! Il libro di uno della famiglia ebraica, ma quanto cristiano!

Un «savio Natano», avrebbe detto Augusto Monti. Il libro educativo di un intollerante dell'intolleranza: quanto abbiamo bisogno di questa voce libera e liberale! Certo a me piace anche per certe luci che accende nelle mie stesse memorie: luci di nomi che conoscevo, di libri che ho letto, di persone che ho sforato (padre Semeria, il Buonaiuti, lo storico Egidio, o il più giovane e valentissimo arabista e scrittore Francesco Gabrieli), o meglio ho conosciuto e amato (Sforza, Croce, Salvatorelli, al quale ultimo, amico e compagno di studi, il libro è dedicato: mi sono subito ricordato di un bellissimo vecchio scritto del Salvatorelli su padre Genocchi, così come mi sono ricordato di Giorgio Falco, pensando alla «Domus Caetana»). Mi sono ricordato anche di Prudenzio, che il Della Vida cita a un certo punto: una quartina dell'inno prudenziano che imparai da giovane sulla *Lyra* del Pascoli venutami a mano: «*Sic semina sicca virescunt...*», e che voglio applicare alle pagine, all'insegnamento morale del nostro autore. «*Veteres meditantur aristas...*»: mentre ripensa alle spighe di un tempo, egli mette in terra un seme che rigermoglierà.

Franco Antonicelli

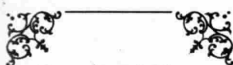


UN UNICO

ORIENTAMENTO

PER LA CASA

est
ELETTRODOMESTICI



Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette
che **Lisa Biondi**
ha preparato per voi
(dal 29 agosto
al 3 settembre)

Buon appetito con Milkana

CREMA MILKANA PER PASTINE FRITTE - Tritate finemente 4 cetriolini sott'aceto con un cucchiaino di capri, mescolateli con 4 formaggi MILKANA ORO, poi suddividete la spuma ottenuta in (chipi) patate fritte. Cospargeteli di prezzemolo tritato, disponeteli sul piatto da portata, e serviteli con aperitivi.

CROSTATA SILVANA (per 5-6 persone) - Preparate una pasta con 150 grammi di farina, 50 grammi di burro, un pizzico di sale e mezzo bicchiere di acqua fredda. Tenete un quarto di pasta a parte per la decorazione, la rimanente tiratela con mattarello e con la sfoglia ottenuta rivestite fondo e pareti di una tortiera unta larga 18 cm. In una scodella stemperate 150 grammi di «fette di MILKANA FETTE» tritate, con poco latte, unitevi 150 grammi di prosciutto cotto affumicato, tritato, 2 uova intere e poco sale. Versate il ripieno nella tortiera e guarnitela con bastoncini preparati con la pasta tenuta a parte. Fate cuocere la crostata in forno moderato per circa 3/4 d'ora. E' ottima sia calda che tiepida.

PORTAFOGLI MILKANA (per 4 persone) - Battete bene 4 fette di polpa di vitello di circa 100 grammi l'una e su ognuna mettete una fetta di pancetta o prosciutto affumicato, precedentemente messa in acqua fredda, portata all'ebollizione e sgocciolata, e «mezza fetta di MILKANA FETTE». Piegare la carne a metà e fissate i 3 lati aperti, con stuzzicadenti. Fate rosolare i portafogli in 50 grammi di burro o margarina vegetale, spruzzateli di vino bianco secco e quando questo sarà evaporato, unite qualche cucchiaino di brodo e lasciateli cuocere lentamente per 15-20 minuti.

Sapori con Calvé

INSALATA DI GAMBERETTI - Fate lessare delle code di gamberetti poi sgusciatele. Conditole abbondantemente con maionese CALVÉ e disponetele in una insalatiera. Guarnite i gamberetti con fette di uova sode e con ciuffetti d'insalata. Teneteli un po' al fresco prima di servire.

UOVA E POMODORI CON MAIONESE - Sul piatto da portata ovale, formate uno strato di maionese CALVÉ, disponetevi delle file di uova sode a fette alternate con fette di pomodoro. Cospargetele con un trito di prezzemolo e basilico e formate un bordo di maionese tutt'intorno. Tenete il piatto un poco al fresco prima di servire.

UOVA SODE RIPIENE ALL'ACCUGIA (per 4-5 persone) - Tagliate 6 uova sode a metà, levate delicatamente i tuorli e passateli al setaccio con 2 cucchiaini di burro o margarina vegetale tenuto a temperatura ambiente, con una o due acciughe dilicate oppure con mezzo cucchiaino di pasta d'acciughe. Sbattete bene il composto unendovi la quantità di maionese CALVÉ sufficiente per ottenere un composto soffice e ben amalgamato. Suddividetelo nei mezzi bianchi d'uova, preferibilmente premendolo da una siringa. Decorate ogni uovo con un filetto d'acciuga, arroliato attorno ad un ciuffo di maionese.

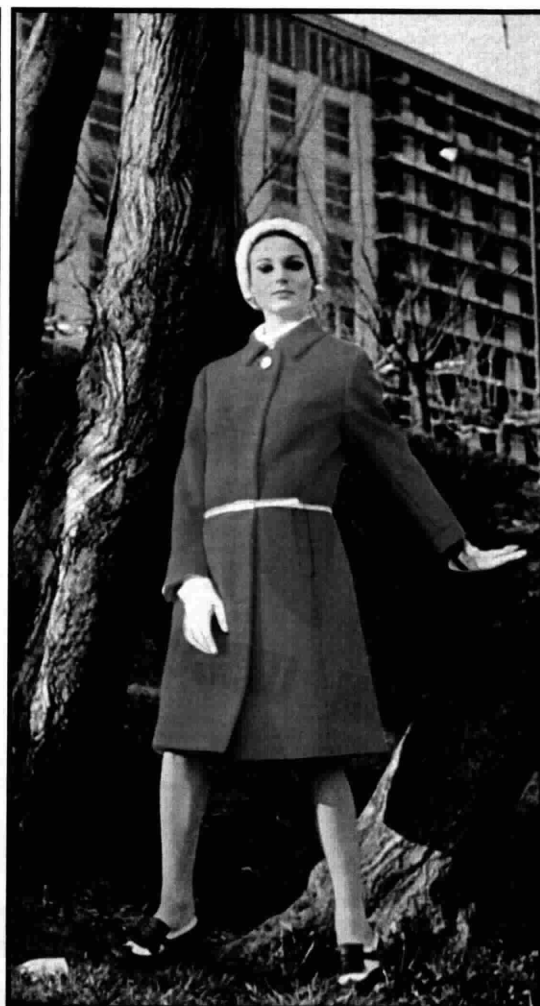
GRATIS
altre ricette scrivendo a:
«Servizio Lisa Biondi»
Milano

L.B.

la donna & la casa

Il ricordo delle vacanze è ancora così vicino che ci sembra quasi impossibile dover già pensare all'autunno; i primi giorni freddi, però, non tarderanno ad arrivare. Prepariamoci ad accoglierli con un guardaroba adatto: in armonia con la stagione, ma allegro e disinvolto. Un'autentica miniera di idee ci viene offerta dai praticissimi, insostituibili «prêt-à-porter». Quelli che presentiamo sono della Cori.

i prêt-à-porter intonati all'autunno



Il dorato sole autunnale rennerà ancor più luminoso il tailleur bianco realizzato da Biki in morbida lana. La giacca, decisamente lunga, ha un motivo di doppia impuntura che sottolinea l'orlo

Un soprabito color corallo intenso per affrontare con allegria i primi freddi. E' allacciato all'inglese, ma un bottone bianco come la cintura spicca vicino al colletto. E' una creazione di Biki per Cori

MODA

I modelli Cori si trovano in vendita presso i Centri di Confezione Marus e i migliori negozi di abbigliamento

Servizio fotografico a cura dell'Ente Italiano della Moda

Una tenue trama color ruggine sul marrone, classico colore dell'autunno, fa di questo tailleur sportivo in sbetland un capo perfettamente intonato ai colori di fine settembre



Qui accanto: il giovanile mantello in sbetland modellato da un preciso gioco di tagli orizzontali e verticali ravviverà con il suo brillante color rosso fuoco anche le giornate più grigie. Si può indossare su una gonna dello stesso tessuto ed una maglietta in jersey di lana bianca e rossa (foto sopra)

RISERVATO ALLE SIGNORE

1) ...Quando lavo quel demotetto di Massimo (tre mesi), mi sorge sempre il dubbio di non fare abbastanza...

Fernanda P. - Francavilla

Ogni mamma con un po' di abilità può trasformare il bagno in un piacevole gioco. Anzitutto prepara in bell'ordine quello che può necessitare prima e dopo l'operazione bagno. Ha cura che l'ambiente sia ben caldo e controlla che la temperatura dell'acqua non superi mai i 35 gradi, infine tiene pronti morbidi e spugnosi panni caldi. Allinea, a portata di mano, i prodotti della linea «Primi Anni», che ha precedentemente acquistato in farmacia: il «Sapone» delicato Primi Anni (L. 400) per la delicata epidermide dei neonati, eccezionale per formato e durata, la «Crema Primi Anni» (L. 500) per spalmare i punti più delicati e facili ad arrossarsi. Subito dopo ci vuole una spolveratina con «Polvere Assorbente Primi Anni», che con la crema determina uno strato protettivo, che preserva dal contatto diretto con la pipì e previene pertanto le frequenti irritazioni cui è soggetta la pelle dei piccolissimi. Provi e vedrà che Massimo sarà felice!

2) ...Non mi sono mai truccata ma non posso certo dire di essere soddisfatta dell'aspetto della mia carnagione grassa e untuosa...

Azucena O. (a. 29) - Modena

Il sistema migliore per ricondurre alla normalità la sua pelle è quello di una pulizia a fondo eseguita sempre e almeno due volte al giorno, alla sera ed al mattino. Per prima cosa occorre il «Latte di Cupra», che pulisce i pori asportando tutte le impurità che vi si nascondono. Ne versi un po' sul palmo della mano e lo passi delicatamente sul viso e sul collo. Dopo qualche minuto toglia il superfluo con una veline o con un batuffolo inumidito. Infine versi alcune gocce di «Tonico di Cupra» su un batuffolo di cotone idrofilo inumidito e tamponi il viso ed il collo picchiettando, senza strofinare. Troverà questi due prodotti a mille lire il flacone in farmacia e nelle migliori profumerie.

3) ...Le rughe appassiscono precocemente il mio viso e, anche se dispero di poterle eliminare, vorrei almeno attenuarle...

Francesca D. (a. 38) - Terni

Segua l'esempio delle signore che hanno fiducia nella cera vergine d'api ed adoperi anche lei la «Cera di Cupra». Per fare una prova incominci ad acquistare in farmacia un tubo che costa soltanto 500 lire. Si accorgerà che con un po' di costanza si ottengono risultati oltremodo soddisfacenti perché col tempo la pelle riacquista una morbida compattezza. Per un risultato più rapido e perfetto raccomandando di pulire prima a fondo, come ho spiegato più sopra alla signorina Azucena. Per quanto riguarda poi il sapone, le consiglio quello prodotto dalla stessa casa farmaceutica: il «Sapone di Cupra Pervivo», adattissimo per le pelli sensibili e delicate. Le piacerà.

Dott. NICO
chimico-farmacista

Se il callifugo Ciccarelli
usar non vuoi perdi i denari
e i calli restag tuoi

personalità e scrittura

no tutte gli altri

Solo la conoscenza è indispensabile — L'amore per gli animali, li prodigiosi a loro beneficio risponde in lei ad un irresistibile anelito interiore di affettività che non trova sempre adeguata rispondenza nei suoi simili. Non è vero che sia distaccata dal mondo e libera dalle attrattive che offre; dica, piuttosto, che lo slancio propulsivo da cui è animata subisce troppe scosse nella vita di relazioni sociali per non risentirne moralmente, con effetti sul carattere e sul sistema nervoso. Ha un «cuor d'oro» e, se vuole bene veramente, non bada a sacrifici per dimostrarlo. Ma, com'è pronta al sentimento ed alla dedizione, è altrettanto pronta allo sdegno, alla suscettibilità, all'intolleranza, all'aggressività incontrollata. Difficile il mantenere rapporti di accordo stabile avendo una tale vemenza di reazioni psichiche da metterla in conflitto un po' con tutti, abbia ragione o torto, nelle varie circostanze che si presentano. Di temperamento passionale stenta a dominarsi; l'impulsività la fa parlare ed agire prima che la ragione subentri a moderare gli istinti.

rie estremamente difficile

Renzo A. - Milano — Lei vorrebbe che dall'esame grafologico venissero identificati tutti i difetti che la disturbano, gli errori, le tensioni, le carenze e gli eccessi del suo temperamento. Ma qui ho in esame un grafismo di eccellente qualità; motivo per cui sorge il dilemma: o lei si giudica troppo severamente, oppure, scrivendomi, ha particolarmente controllato i movimenti della mano presentandosi (senza volerlo o con intenzioni di riguardo) sotto il suo aspetto migliore. Però questo non è casuale, fa parte della sua personalità, è «se stesso» in contrapposizione a forme momentanee di manifestazioni che tentano di alterare l'equilibrio. Va dunque stabilito che la sua vera natura è basata sull'ordine delle idee e delle azioni, sull'organizzazione intelligente delle attività, sul discernimento dei valori intellettuali-morali-sociali-sentimentali. E per poco che lei assecondi le proprie disponibilità può rimediare ai risultati negativi che conturbano la quiete spirituale a cui aspira. Dal lato contrapposizionale basta che si difenda da attrazioni illusorie; il tipo di donna eccentrica, originale non fa per lei; è, tutt'al più, un piacevole diversivo, non certo il legame ideale per un uomo serio e normale senza gusti stravaganti.

Birel ad interpretarlo

3491 — Nell'appagare la sua curiosità circa l'origine di alcuni segni della scrittura in esame trovo lo spunto per svolgere il mio responso. Lei vuole sapere come si debba interpretare l'«abnorme lunghezza delle lettere verso l'alto e verso il basso». Elemento tanto più significativo, in questo caso, poiché si associa ad una grafia «grande», a slanciati tagli delle «t», ad un tracciato vistoso ed energico. C'è dunque in lei un grande potenziale di forze psico-fisiche da utilizzare sia in realizzazioni superiori dello spirito, sia in altre attività (viaggi, sport, dinamismo di vario genere). Motivi ideali ed istinti materiali si assommano per indurla a lottare, in questa sua fase giovanile, allo scopo di assicurarsi un posto nel mondo il più soddisfacente possibile: moralmente, socialmente, finanziariamente. Non importa se ciò richiede impegno, tenacia e fatica; ha le resistenze che occorrono per superare gli ostacoli. Ambizione ed orgoglio tentano d'impedire la sensibilità sentimentale; il pronunciato individualismo la induce all'indipendenza delle idee e delle azioni; la tempra solida non ammette debolezze e cedimenti; non accetta asservimenti o scappatoie.

sulla carta diventa

Francesco Roat — Alla sua scrittura non manca la sveltezza dell'esercizio giornaliero, né l'estensione dell'andamento ch'è il riflesso di un carattere vivo e propulsivo. Ma vi si cercherebbe un qualunque segno di stabilità, una qualsiasi base d'appoggio per trarne giudizi determinanti. Per ora è come se lei fluttuasse a mezz'aria lasciandosi trasportare secondo il vento che spira. Nel definire, oggi, quella che potrà essere la sua personalità di domani si corre il rischio di confondere il transitorio col permanente, e gli effetti delle acquisizioni progressive sulle tendenze innate. Benché tutto in lei sia ancora sotto l'aspetto della volubilità e dell'imprevedibile non si può tuttavia negare un buon fervore d'idee, di aspirazioni e di vitalità realizzatrice per le presenti e le future vittorie. Rivela un'indole fiduciosa, sincera, socievole; è portato alla confidenza, alla manifestazione pronta e spontanea, a soluzioni semplici, un po' superficiali, poco meditate. La sensibilità è variamente esteriorizzata; va soggetto ad alternative dell'umore, a contrasti di comportamento. Infatti appaiono strani l'apparenza battagliera e lo spirito di contraddizione, quando poi, in realtà, si adatta a seguire la corrente. Studia abbastanza volentieri ma senza un ordine prestabilito; si applica quando e come le talenta, non riuscendo a perseverare con metodo e regolarità.

Lina Pangella

Scrivere a «Radiocorriere-TV» e «Rubrica grafologica», corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del «Radiocorriere-TV». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

VI PARLA UN MEDICO

Dalla conversazione radiofonica del professor Alessandro Beretta Anguissola, direttore dell'Istituto di patologia medica dell'Università di Torino, in onda venerdì 2 settembre alle ore 9.25 sul Programma Nazionale radiofonico.

Normalmente il cuore ha circa 70 pulsazioni al minuto, e può averne anche molte di più dopo un'attività fisica intensa, in seguito a violente emozioni, durante la gravidanza e in altre circostanze. Ma può averne anche di meno: quando il cuore, e corrispondentemente il polso, hanno una frequenza dei battiti inferiore a 65 al minuto, si parla di bradicardia.

Vi sono individui costituzionalmente bradicardi senza risentire alcun disturbo, nonostante che le pulsazioni siano 60, 50, perfino 40. Famoso a questo proposito è l'esempio di Napoleone I. La bradicardia costituzionale può rappresentare addirittura un vantaggio per ottenere prestazioni sportive elevate: Bartali, il grande campione del ciclismo, aveva 40-45 battiti a riposo, e arrivava a 70-80 solo al culmine delle salite più faticose.

E' evidente dunque che la bradicardia costituzionale non è indice d'una malattia del cuore. Neppure è indice di malattia del cuore la passeggera bradicardia determinata dall'itterizia, da malattie infettive, dalla convalescenza di malattie gravi, da crisi dolorose viscerali, o da un eccesso di farmaci come la digitale. In tutti, poi, vi è normalmente bradicardia durante il sonno o per l'esposizione al freddo.

Un significato diverso, perché dovuta veramente ad un'alterazione cardiaca, ha la bradicardia provocata dal cosiddetto blocco del cuore. Per comprenderne il meccanismo occorre ricordare che la pulsazione del cuore ha inizio nella parte alta di esso, cioè negli atri, e da qui si diffonde rapidamente in basso, cioè ai ventricoli. Se, per un processo patologico, tale diffusione non avviene, ossia è «bloccata», gli atri continuano a pulsare 70 volte circa al mi-

Il polso lento

nuto, mentre i ventricoli, non ricevendo più lo stimolo dagli atri, pulsano soltanto 40 o 30 volte, o anche meno.

In questi casi, a causa del basso numero di pulsazioni dei ventricoli del cuore, l'irritazione sanguigna in tutto il corpo diventa difettosa, e specialmente il cervello ne soffre. Perciò nelle forme più accentuate di blocco cardiaco compaiono i sintomi che costituiscono la malattia di Morgagni-Adams-Stokes: vertigini, delirio, oppure crisi convulsive di tipo epilettico, e nei casi più gravi perfino la morte.

Di fronte a episodi di questo genere, con pericolo di vita, si può ricorrere alla stimolazione elettrica del cuore mediante un particolare congegno elettronico denominato *pacemaker*, ossia «segnapasso», «battistrada», «colui che fa l'andatura». Il *pacemaker* invia ai ventricoli del cuore quegli impulsi che i ventricoli non ricevono più dagli atri per la via naturale.

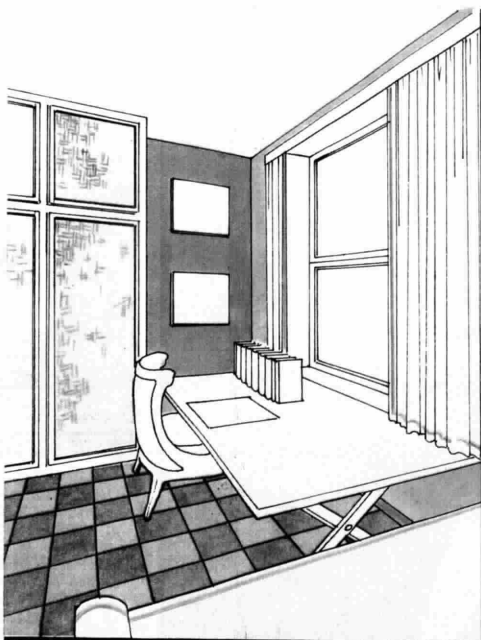
Gli attuali *pacemaker* sono piccolissimi, del volume d'una scatola di cerini e del peso di meno di 200 grammi, contenenti pile in grado d'erogare ininterrottamente per alcuni anni la corrente necessaria a fare pulsare il cuore. Dal *pacemaker* partono fili con elettrodi che vengono agganciati al cuore. Il paziente tiene l'apparecchio in una cintura legata alla vita, oppure l'apparecchio stesso viene inserito sotto la pelle del torace. Un altro tipo di *pacemaker* non ha neppure i fili: la trasmissione degli stimoli agli elettrodi fissati sul cuore avviene mediante un dispositivo basato sul principio della radio.

«Insomma — ha concluso il prof. Beretta Anguissola — per un tempo indeterminato uno straordinario marcatempo strumentale si sostituisce al centro che comanda il ritmo del cuore, e lo regola a suo piacimento ottenendo la frequenza che s'intende mantenere, così che la pompa cardiaca assolve ugualmente i suoi compiti».

Dottor Benassis

ARREDARE

Letto - studio



Da un ambiente di area assai limitata, tre metri di larghezza per tre metri e trenta di lunghezza, ci è stato chiesto di ricavare una camera-studio per un ragazzo, studente di liceo. Si desiderava la massima utilizzazione dello spazio evitando, per quanto possibile, di ingombrarla.

Porta e finestra erano, fortunatamente, ubicate in modo da facilitare l'impostazione dell'arredamento, composto di un sofà-letto, un armadio, una piccola libreria pensile ed un grande tavolo di tipo fraterno. L'armadio, addossato a sinistra della camera, occupa l'intera parete, arrestandosi a circa ottanta centimetri dal fondo: questo spazio si è reso necessario per permettere di inserirvi il fondo del tavolo, troppo ingombrante per essere piazzato diversamente.

Alla parete opposta si è addossato il sofà-letto ai piedi del quale trova posto la libreria pensile.

Le tende della finestra, che si arrestano all'altezza del piano del tavolo, sono in canapa chiara, come la coperta del letto. I pannelli dell'armadio sono ricoperti in paglia intrecciata.

Pareti coloratissime. Pavimenti in linoleum.

Achille Molteni

la camicetta lilla

E' attuale per il filato misto di nylon e lana e la lavorazione traforata che le danno il peso adatto alla stagione. Ma è attuale soprattutto per il colore perché tutte le sfumature del viola quest'anno si impongono, e per il modello perché i motivi romantici — come lo jabot all'uncinetto che sottolinea la scollatura — sono il grande ritorno della moda 1966-67.

come eseguirila

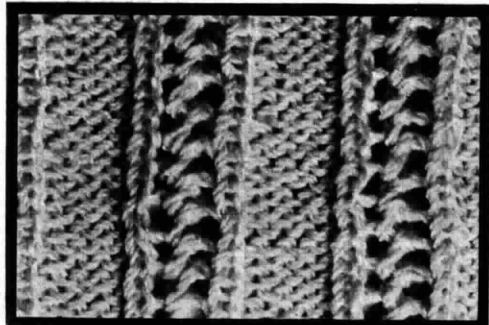
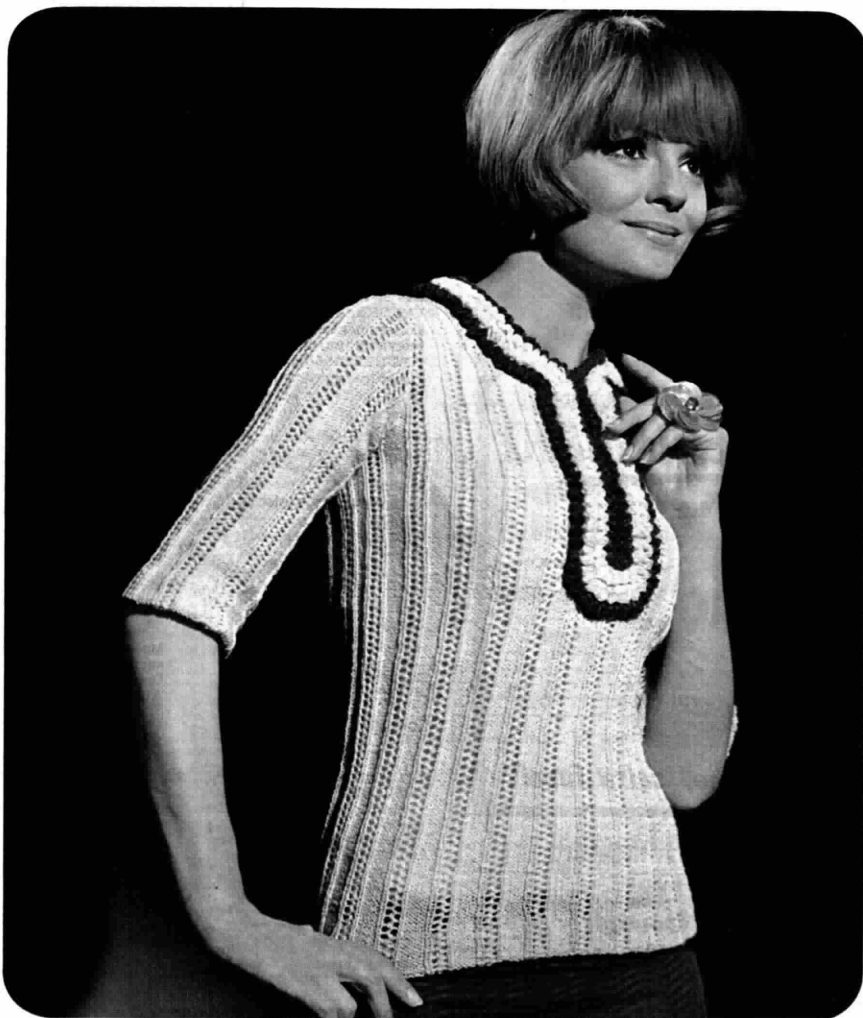
La spiegazione si riferisce alla taglia 44 (fianchi cm. 90). Tra parentesi le indicazioni per la taglia 46 (fianchi 94) e 48 (fianchi 98).

Occorrente: gr. 300 (350, 350) filato Flirt (nylon e lana) della Filatura di Crosa (gr. 250 (300, 300) color lilla, gr. 50 viola); ferri n. 3 1/2 (4 per chi lavora « stretto »), uncinetto n. 3 1/2 e n. 4 1/2.

Punti impiegati - punto costa a colonna traforata: avviare un numero di maglie multiplo di 9 più 1. 1° ferro e ferri dispari, diritto del lavoro: 3 maglie a rovescio, * 1 maglia a diritto, 1 gettata, 1 stretto rovescio (prendere 2 maglie assieme e lavorarle in una maglia a rovescio), 1 maglia a diritto, 5 maglie a rovescio * ripetere dal * al * e terminare con 3 maglie a rovescio. 2° ferro e ferri pari: 3 maglie a diritto, * 1 maglia a rovescio, 1 gettata, 1 stretto rovescio, 1 maglia a rovescio, 5 maglie a diritto * si termina con 3 maglie a diritto.

Nastro pieghettato: 1° giro, con uncinetto n. 3 1/2: * 1 punto alto, 1 punto catenella, saltare 1 punto di base *. 2° giro, con uncinetto n. 4 1/2, sempre sul diritto del lavoro, tenere il lavoro in senso orizzontale e lavorare sui punti alti del 1° giro: * lavorare 5 punti alti entrando con l'uncinetto sotto la colonnina del 1° punto alto; 1 punto catenella * ripetere dal * al * lavorando un ventaglietto sotto ogni colonnina dei punti alti del 1° giro. Ripetere il 1° e il 2° giro.

Descrizione - dietro: con il filato lilla avviare 109 maglie (118, 127), lavorare 12



ferri a maglia rasata rovescia (un ferro a rovescio, un ferro a diritto) proseguire a punto costa a colonna traforata. A cm. 40 chiudere ai lati 1 volta 4 (4, 6), 1 volta 2 (2, 4) e 5 volte 1 maglia. A cm. 55, per lo scollo, chiudere 23 maglie al centro (24, 25), proseguire separatamente sui due lati chiudendo 1 volta 6, 2 volte 2 e 2 volte 1 maglia. A cm. 57, per la spalla, chiudere 4 maglie ad ogni inizio ferro per cinque volte (6, 6).

Il campione del lavoro: 18 maglie misurano cm. 7,5

Davanti: come il dietro, ma, per la scollatura, a cm. 28 chiudere 23 maglie al centro (24, 25), proseguire separatamente sui due lati e a cm. 48 chiudere 1 volta 6, 2 volte 2 e 2 volte 1 maglia.

Manica: avviare 73 maglie (82, 91), lavorare 12 ferri a maglia rasata rovescia, proseguire a punto costa a colonna traforata. A cm. 28 (32, 35) chiudere ad ogni inizio ferro 4 volte 4 maglie, 20 volte 2 e 2 volte 4, poi chiudere le 9 maglie centrali (18, 27).

Confezione: eseguire tutte

le cuciture a punto serrato, sul diritto del lavoro. Ai fianchi e alle maniche piegare verso l'interno i primi dodici ferri e cucire un orlo. Attorno allo scollo lavorare con il filato color lilla un giro a punto basso, poi lavorare con il punto a nastro pieghettato: eseguire un motivo in filato color viola, due in lilla e uno viola. Nei giri dispari diminuire 3 punti al centro dello scollo davanti e 4 punti attorno al giro collo. Applicare due gancini di chiusura. Non stirare.

(modello di Maria Rosa Gianti)



domani sera in Carosello con il vostro
AMICO BENIAMINO

presentato da



per il bianco che "salta fuori"

FADINI
3F
SUPERMARKET
CINE-FOTO-OTTICA

acquistate a casa vostra con il catalogo • richiedetelo **GRATIS** alla 3F di Fadini - Milano
Corso Porta Romana 119

•
VENDITE RATEALI
interpellateci

Uomini e donne in 8 giorni sarete più giovani

I capelli grigi o bianchi invecchiano qualunque persona. Usate anche voi la famosa brillantina vegetale RI-NO-VA (liquida o solida) composta su formula americana. Entro pochi giorni i capelli bianchi, grigi o scoloriti ritorneranno al loro primitivo colore di gioventù sia esso stato castano, bruno o nero.

Non è una comune tintura quindi è innocua. Si usa come una qualsiasi brillantina e rinforza i capelli rendendoli brillanti, morbidi e giovanili.

Per chi preferisce una crema per capelli consigliamo RI-NO-VA fluid Cream che non unge, mantiene la pettinatura ed elimina i capelli grigi. In vendita nelle profumerie e farmacie.

TV DOMENICA

NAZIONALE

10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11-12 Dalla Chiesa di San Maurizio in Veduggio Olona (Varese)

SANTA MESSA
La Santa Messa sarà celebrata da Mons. Ambrogio Trezzi

Pomeriggio sportivo

15.25 RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI

INTERVISIONE - EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

UNGHERIA: Budapest

CAMPIONATI EUROPEI DI ATLETICA LEGGERA

Telecronista Paolo Rosi

EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

GERMANIA: Francoforte

CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO

Telecronista Adriano De Zan

Nell'intervallo (ore 18):

SEGNAL ORARIO

GIROTONDO

(Giocattoli Baravelli - Pasta Antonio Amato - Confezioni Facis junior - Tè Star)

GONG

(Raja Net Sissi - Pannospugna Wettex)

19.30 AREZZO: GIOSTRA DEL SARACINO

Telecronista Paolo Belucci

Ripresa televisiva di Mario Conti

(Cronaca registrata)

Ribalta accesa

20.05 TIC-TAC

(Pizza Catari - Vim - Confezioni Tetratex - Terme di Recoaro - Fluid make up Gemey - Elah)

SEGNAL ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Caffettiera Moka Express - Spic & Span - Tortellini Bertagni - Naonis - Fibra acrilica Anic - Pavesini)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Manetti & Roberts - (2) Marzotto - (3) Latte condensato Nestlé - (4) Necchi - (5) Formaggio Bel Paese Galbani

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Paul Film - 2) Cine televisione - 3) Errefilm - 4) Roberto Gavioli - 5) Recta Film

21 - LE AVVENTURE DI LAURA STORM

di Leo Chiosso e Camillo Mastrocinque

con **Lauretta Masiero**

I DUE VOLTI DELLA VERITÀ

Secondo episodio

Personaggi ed interpreti:

Laura Storm

Lauretta Masiero

Carlo Steni

Aldo Giuffrè

Ernesto Ferretti

Stefano Sibaldi

Stefano Ferretti

Cristiano Minello

Micholino Colnaghi

Oreste Lionello

e

(in ordine di apparizione)

Mario Sarpi Alvaro Piccardi

La portinaia

Siria Betti Barozzi

Cesare Polacco

Primo redattore

Sandro Quasimodo

Secondo redattore

Mario Lombardini

Mariella

Carla Comaschi

Il brigadiere

Nello Rivie

Alfeo di Giannutri

Ernesto Calindri

Il Padre Archivista

Guido Verdiani

Erich von Kreuter

Paul Muller

Kuntz

Mario Ghignone

Gert

Renzo Peverello

Magda

Cecilia Sacchi

La signora Sandri

Teresa

Maria Fabbri

Edda Soligo

Ciccillo 'o conzomme

Antonio Casagrande

Joe Martin

Loris Gizzi

Margie Anna Teresa Eugeni

ed inoltre: Pietro Biondi, Franco Castellani, Claudio Davi, Edoardo Florio, Franco Massari, Altagacia Sadis di Sclafani

Maestro d'armi Enzo Musumeci Greco

Delegato alla produzione

Andrea Camilleri

Scena di Maurizio Mammi

Costumi di Flora Franceschetti

Regia di Mastrocinque

22.15 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

TELEGIORNALE

Edizione della notte

LAURA STORM:

nazionale: ore 21

Questa volta, sul luogo del delitto, Laura Storm ci arriva per dovere professionale. Il pubblico ricorderà, infatti, la lotta estenuante che la deliziosa Lauretta doveva sostenere, l'anno scorso, con il suo direttore e fidanzato Carlo Steni, per interessarsi di casi polizieschi. E ricorderà anche che l'ispirazione della brillante ed intrepida giornalista era proprio quella di passare dalla rosata cronacamondana alla cronaca nera. Ebbene, quest'anno il passaggio è avvenuto. Di fronte alla celebrità acquisita, per meriti indiscutibili, dalla propria fidanzata, Carlo Steni non ha potuto fare altro che accontentarsi. Così Laura si trova, come giornalista, prima ancora che come detective, nello studio del pittore De Mari, di fronte a due cadaveri: quello, appunto, del professor De Mari, un artista sulla cinquantina, ancora robusto e giovanile, e quello di Lia Sandri, una bella ragazza, allieva-pittrice. Sembra che l'autore del duplice misfatto sia Mario

COMINCIA



Enzo Tortora che presenta, con Luisella Boni, sul Secondo la nuova trasmissione « Spettacolo ovunque »

TELEFILM: UN

secondo: ore 21,15

Mason Ekleridge — il protagonista del racconto sceneggiato *Un uomo moderno* in onda questa sera — è un uomo ancor giovane che occupa un posto di rilievo in una grande industria. E' sposato ed ha tre bambini, ma da qualche tempo si è innamorato di una ragazza di nome Ruth, e proprio nell'appartamento della sua amica, una sera, assiste non visto ad un delitto. Ne informa subito la polizia per telefono, ma senza rivelare la propria identità. Ha timore infatti di comprometterli, che la sua relazione possa venire a gal-



Ernesto Calindri interpreta il personaggio di Alfeo di Giannutri nel racconto poliziesco « I due volti della verità »

4 SETTEMBRE

I DUE VOLTI DELLA VERITÀ

Sarpi, il fidanzato di Lia, trovato dalla portinaia con la pistola in pugno davanti ai due corpi ormai senza vita. Il movente, è chiaro, sarebbe stato la gelosia. Chiaro, ma non troppo per Laura Storm... specialmente quando, concomitante al delitto, avviene un altro fatto sensazionale: il furto, dal Museo d'Arte Antica, di un quadro del Tiziano, di immenso valore, già trafugato, durante la guerra, quando si trovava ancora nella cripta del convento dei Frati Minori. Laura, allora, non perde tempo. Guidata dal suo ormai proverbiale intuito; protetta dalla sua ormai nota abilità di lottatrice di judo e di karate, essa si dedica alle indagini che la condurranno nello strano e velutato ambiente dei contrabbandieri d'opere d'arte, non meno feroci, certo, di altri delinquenti. Come smascherare, comunque, questi furbissimi ed eleganti malfattori? E come provare l'innocenza o la colpevolezza del giovane Mario Sarpi? Questi i due punti interrogativi a cui Laura saprà dare una risposta.



Comincia stasera per Laura Storm (Lauretta Masiero) una nuova avventura

«SPETTACOLO OVUNQUE»

secondo: ore 22,05

Prende il via questa sera la nuova trasmissione in otto puntate, *Spettacolo ovunque*, cui dedichiamo in altra parte del giornale un ampio servizio. La puntata iniziale del programma, che si è proposta, tra una canzone e l'altra, di andare alla ricerca di bellezze della nostra Penisola che rivestono un interesse anche di carattere turistico, è dedicata in particolare a Roma e al Lazio.

Enzo Tortora e Luisella Boni, un tandem di presentatori costituitosi per l'occasione, guiderà così i telespettatori lungo alcuni famosi itinerari della Capitale, nonché in altre località dei dintorni, talvolta poco conosciute ma che presentano motivi, spesso inediti, di curiosità per la maggior parte del pubblico. Così, ad esempio, Claudio Villa, incontrato a Reuicio di Trastevere, eseguirà nella cornice della vecchia Roma alcuni classici stornelli popolari e la canzone *Una casa in cima al mondo*. A sua volta Lando Fiorini, anch'egli «romano de Roma» puro sang, dedicherà alla sua città un motivo dal titolo *Roma* mentre Caterina Caselli, nuovo idolo dei «teenagers» italiani, canterà uno dei suoi ultimi successi, *Perdono*, nel cuore di un Luna Park cittadino. Con Orietta Berti ci trasferiremo invece a Bomarzo, in uno dei più singolari angoli del Lazio, il cosiddetto «Parco dei Mostri», aggirandosi tra i quali si tratta, beninteso, di mostri di pietra! la giovane cantante eseguirà *Ritorno con il sole*. Dell'«équipe» canora, in giro per la capitale a bordo di una «roulotte», fa parte anche Jimmy Fontana che canterà, sullo sfondo di uno stabilimento cinematografico, la canzone *Pensiamoci ogni sera*. Carmen Villani, infine, eseguirà *Balla Caterina*, il divertente motivo di Armando Trovajoli recentemente lanciato con successo dalla colonna sonora di un film. Il regista della trasmissione è Stefano Canzio.

UOMO MODERNO

la e che l'inevitabile scandalo possa toglierli la pace in famiglia e danneggiarlo nel suo lavoro, ora soprattutto che è stato nominato dirigente dell'azienda. Quando tuttavia apprende che la polizia ha messo le mani sopra un uomo — un certo Vero — che egli sa, con sicurezza, innocente, è preso da rimorsi e da dubbi. Telefona anonimamente al Procuratore Distrettuale promettendogli clamorosa rivelazione ma poi non si deciderà a parlarne di presentarsi a deporre. In famiglia non può più nascondere il suo nervosismo; non dorme, evita gli amici, e invano la moglie Doris cer-

ca di intuirne la causa. Iniziato il processo Vero avviene un colpo di scena. Scotty, un amico di Mason, si presenta a deporre. Dichiarata di essere stata, la sera del delitto, a casa di Ruth e di poter escludere, in modo assoluto, che l'imputato sia l'assassino. Ma non è difficile alla Corte smontare la sua deposizione, accertare che egli ha agito per pietà verso Vero. Ormai la sorte di costui appare segnata se Mason non si deciderà a parlarne. Per salvare la vita di un innocente si deve sacrificare il decoro e la rispettabilità sociale? Il finale a questa sera.

SECONDO

18-19.15 CONCERTO DE «I SOLISTI DI ZAGABRIA»

diretto da Antonio Janigro
Solisti: Jelka Stanic e Dragutin Hrdjok

Vivaldi: 1. *Concerto sacro* per violino e orchestra in due cori in do magg. «Per la SS. Assunzione di Maria Vergine»; a) Adagio - Allegro; b) Largo; c) Allegro; 2. *Concerto in la magg.* per archi e cembalo: a) Allegro molto; b) Andante molto; c) Allegro; Corelli: *Sarabanda* - Giga e *Badinerie*; Rossini: *Prima sonata* per archi in sol magg.; a) Moderato; b) Andantino; c) Allegro; Hindemith: 5 *Pezzi op. 44*; Sciozakovic: *Scherzo dall'op. 11*; Mozart: *Divertimento in re magg. K. 136*; a) Allegro; b) Andante; c) Presto

Ripresa televisiva di Alberto Gagliardelli
(Ripresa effettuata dalla Sala del Conservatorio di Musica «Claudio Monteverdi» di Bolzano)

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Vecchia Romagna Buton - Lavatrici Castor - Pastiglie Valda - Fibra Dralon - SPAR)

21.15 UN UOMO MODERNO

Racconto sceneggiato - Regia di Ralph Senensky
Prod.: M.C.A.
Int.: Lloyd Bridges, John Ireland, Geraldine Brooks

22.05

SPETTACOLO OVUNQUE

Programma musicale presentato da Luisella Boni ed Enzo Tortora
Testi di Stefano Canzio e Leone Mancini
Regia di Stefano Canzio

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER: BOZEN

VERSUCHSSCHENDEUNG IN DEUTSCHER SPRACHE
20 — Tagesschau

20.10.21 Aufbruch zum Südpol
Bildbericht
Regie: Rüdiger Proske
Prod.: Studio HAMBURG



programmi svizzeri

16.15 In Eurovisione da Budapest: CAMPIONATI EUROPEI DI ATLETICA LEGGERA. Cronaca diretta

19.15 DOMENICA SPORT

19.25 In Eurovisione da Francoforte: CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO SU PISTA. Semifinale velocità professionisti

21. TELEGIORNALE

21.15 LA DOMENICA SPORTIVA. Riflessi filmati dei principali avvenimenti sportivi nazionali e cantonali

21.40 GLI EVANSI DI FOIT DENISON. L'amparaggio interpretato da Ray Aldo, Heather Sears e Neil Mac Callum

23.15 330 SECONDI. Gioco televisivo della Televisione romana realizzato da André Bouët e Roland Jay

0.05 LA PAROLA DEL SIGNORE
0.15 In Eurovisione da Francoforte: CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO SU PISTA. Finale mezzafondo professionisti e finale velocità professionisti
1. INFORMAZIONE NOTTE



LA REGINA DELLE BILANCE



PRESENTA LA NUOVA BILANCIA USO CUCINA AUTOMATICA



3 MODELLI DA L. 2500

produzione DEKA TILL ALMESE (Torino)

CALLI

ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO

Basta con i fastidiosi impacchi ed i rasoi pericolosi! Il nuovo liquido

NOXACORN dona sollievo immediato: disseca duri e calli sino alla radice. Contiene cinque ingredienti con olio di ricino che rende subito morbido il callo. Con Lire 300 vi liberate da un vero supplizio. Questo nuovo preparato INGLESE si trova nelle Farmacie.

CALZE ELASTICHE

curative per varici e flebiti su misura a prezzi di fabbrica. Nuovissimi tipi speciali invisibili per Signora, extrarforti per uomo, riparabili, morbide, non danno noia. Gratis riservato catalogo-prezzi N. 6 CINFO - S. MARGHERITA LIGURE

Un opuscolo per la diagnosi e la cura radicale della

ASMA

bronchiale viene inviato dietro richiesta da Asma C/R - Milano - via Bosccherini, 4 Aut. San. n. 873 del 18-3-63

QUESTA SERA ALLE ORE 21.10 in INTERMEZZO sul 2° canale



venite a scoprire i vantaggi del NEGOZIO

SPAR

1. NAZIONALE

6.30 Boll. per i naviganti
6.35 *Musiche del mattino
Prima parte
7.10 Almanacco - Previsioni del tempo
7.15 *Musiche del mattino
Seconda parte
7.35 (Motta)
 Accadde una mattina
7.40 Culto evangelico
 8 — Segn. or. - Giorn. radio
Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collaboraz. con l'A.N.S.A. - Boll. meteor.
8.30 Vita nei campi
 9 — Musica per archi
9.15 Dal mondo cattolico
9.30 SANTA MESSA IN RITO ROMANO
 in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Padre Antonio Lisandrini
10.15 Fogli d'album
 D. Scarlatti: Sonata in do maggiore (clav. Fernando Valentini) * Paganini: Variazioni sul tema «Dal tuo stellato soglio», dal Mosè di Rossini (Yehudi Menuhin, vl.; Ferguson Webster, pf.) * Schubert: Dodici Ländler op. 171 (pf. Alfred Cortot) * Turina: Fandango Quilto (chit. Alirio Diaz)
10.45 Musica in piazza
 11 — Ribalta di canzoni
11.30 Musica, solo musica
 12 — *Arlecchino
Negli interv. com. commerciali
12.50 Zig-Zag
12.55 (Vecchia Romagna Butoni)
 Chi vuol esser lieto...
13 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo - Bollettino per i naviganti
13.15 (Manetti & Roberts)
 Carillon
13.18 Punto e virgola
 Rassegna di successi
13.30 (Oro Pilla Brandy)
 *MUSICHE DAL FALCO SCENICO E DALLO SCHERMO
13.55 Giorno per giorno
14 — SCACCIAPENSIERI
 Trattenimento musicale di Lia Orlogi con l'orchestra diretta da Piero Umiliani
14.30 Le orchestre della domenica
 15 — Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino meteorologico

15.15 IL MONDO DEL DISCO ITALIANO
16.15 PER VOI GIOVANI
 Programma musicale a cura di Renzo Arbore
17.45 CONCERTO SINFONICO diretto da WOLFGANG SAWALLISCH
 con la partecipazione del soprano Agnes Giebel, del contralto Ahlin Cvekta, del tenore Ken Neafe, del bari-
 Beethoven: Sinfonia n. 9 in re minore op. 125, per soli, coro e orchestra; a) Allegro ma non troppo, un poco maestoso, b) Molto vivace, c) Adagio molto e cantabile, d) Finale
 Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI
 Maestro del Coro Ruggero Maghini
 — Bollettino per i naviganti
19.10 *Divertimento per orchestra
19.30 LA GIORNATA SPORTIVA
19.45 *Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale radio
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.25 TERRA '70
 Un programma di Cobelli e Badessi
 Regia di Gennaro Magliulo
21 — Concerto del violista Dino Asciolla e del pianista Armando Renzi
 Livabella: Tre Momenti: a) Largo appassionato, b) Allegretto timido, c) Andante misto * Brahms: Sonata in fa minore op. 120 n. 1; a) Allegro appassionato, b) Andante un poco adagio, c) Allegretto grazioso, d) Vivace
21.45 Il libro più bello del mondo
 Trasmissione a cura di Padre Nazareno Fabbretti
22 — *Musica da ballo
 23 — Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - Boll. per i naviganti
 Ippica: Dall'Ippodromo di Torino di Valle * Gran Premio Roma
 Radiocronista Alberto Giubilo
 I progr. di domani - Buonanotte

20' (Galbani)
 Zoom
25' (A. Gazzoni e C.)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio
13.45 (Mira Lanza)
 QUADERNO A QUADRETTI
 Teatrino in bianco e nero di Franco Torfi con Gino Bramieri
 Regia di Pino Gilioli
14 — Giro del mondo in musica
14.30 VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE
15 — ABBIAMO TRASMESSO
16.15 IL CLACSON
 Musiche e notizie per gli automobilisti
 Programma realizzato con la collaborazione dell'ACI a cura di Piero Accolti ed Enzo De Bernart

Tra le ore 16,45 e le ore 17,45

Ciclismo: Arrivo della Milano-Vignola
 Radiocronista Enrico Ameri

17 — (Castor Lavatrici)
 MUSICA E SPORT
 Nel corso del programma:
 Ciclismo: Campionati mondiali su pista
 Servizio speciale da Francoforte
 Radiocronista Sandro Ciotti
 Atletica leggera: Campionati europei
 Servizio speciale da Budapest
 Radiocronista Paolo Valentini
 Automobilismo: Monza * Gran Premio d'Italia
 Radiocronista Nuccio Puleo
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali
19.23 Zig-Zag
19.30 Segnale orario
 Rassegna di successi
19.50 Punto e virgola
 Rassegna di successi
20 — CORRADO FERMO POSTA
 Musica richiesta dagli ascoltatori - Testi di Perrella e Corima - Regia di Riccardo Mantoni
21 — Le grandi orchestre di musica leggera
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 POLTRONISSIMA
 Controspettacolo del spettacolo, a cura di Mino Dolletti
22.10 Musica nella sera
22.30 Segn. or. - Giorn. radio
22.40-23.10 in giro per l'Italia

3 RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

9.30 Antologia di interpreti
 Direttore Theodore Bloomfield
 Hector Berlioz: Re Lear, ouverture op. 4
 Baritone Tito Gobbi:
 Giuseppe Verdi: Un Ballo in maschera: «Eri tu che macchiavi quell'anima» * Ruggero Leoncavallo: Pagliacci: «Si può?»
 Chitarrista Andrés Segovia:
 Isaac Albeniz: Granada - Torreferrera - Sevilla
 Soprano Rita Streich:
 Wolfgang Amadeus Mozart: «Popoli di Tessaglia», Aria K. 316
 Pianista György Cziffra:
 Frédéric Chopin: Fantasia in fa minore op. 49
 Basso Paul Schöffler:
 Richard Wagner: Parsifal: «Nein, laßt ihn unenthüllt!»
 Violoncellista Massimo Amighetti:
 Mario Castelnuovo Tedesco: I Notturni, variazioni fantastiche per violoncello e orchestra
 Contralto Margarete Klose:
 Georg Friedrich Haendel: Serse: «Ombra mai fu» * Chri-

stopf Willibald Gluck: Orfeo ed Euridice: «Che farò senza Euridice»
 Trio Ebert:
 George Ebert, pf.; Lotte Ebert, vl.; Wolfgang Ebert, vc.
 Franz Joseph Haydn: Trio in sol maggiore op. 73 n. 2 «Trio zingaro»
 Tenore Alfredo Bianchini:
 Antonio Vivaldi: Due Arie
 Trilla Serenata a tre (Revis, e trascriz. di Vito Frazzi): «Acque placide» * «Dell'alma superba»
 Direttore Herbert von Karajan:
 Alexander Borodin: Il Principe Igor: Danze polovesiane

12 — Musica per organo
 Anonimo: Doriale * Allein Gott in der Höh, sei Ehr * (org. Walter Supper) * Georg Muffat: Toccata IV (org. Wolfgang Senn Kurt) * Johann Sebastian Bach: Preludio e Fuga in mi bemolle maggiore di Sant'Anna * (org. Gaston Lilaia-Chiaraberta Parodi)

12.30 Un'ora con Franz List
 Dal 12 Studi trascendentali: n. 1 Prélude - n. 2 Molto vivace - n. 3 Paysage - n. 4 Mazeppe - n. 5 Feuille morte - n. 6 Vision (pf. György Cziffra): Mazeppe, poema sinfonico (da Victor Hugo) (Orchestra Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. da Karl Münchinger); Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra (sol. Sviatoslav Richter - Orch. Sinf. di Londra dir. da Krill Kondracion)

13.30 CONCERTO SINFONICO diretto da Armando La Rosa Parodi
 Claudio Monteverdi: Sonata sopra «Sancta Maria» per coro e orchestra (Revis, di Bernardino Molinari) (Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI - M. del Coro Giuseppe Piccoli)
 Igor Stravinsky: Sinfonia di Salmi, per coro e orchestra (Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI - M. del Coro Nino Antonellini) * Ildebrando Pizzetti: La Pisanelle, suite dalle Musiche di scena per il dramma di G. D'Annunzio * Gustav Mahler: Sinfonia n. 9 (Orch. Sinf. di Roma della RAI)

15.35 Musica da camera
 Franz Joseph Haydn: Quartetto in fa maggiore op. 3 n. 5 «Della Serenata», per archi (Quartetto Italiano: Paolo Borciani e Elisa Pegreffi, vl.; Piero Farulli, vla.; Franco Rossi, vc.)

15.50 Musiche di ispirazione popolare
 Joaquín Rodrigo: Canzoni popolari spagnole (Angeles Calmaro, sopr.; Enrique Franco, pf.) * Jesus Guridi: Dieci Melodie basche, per orchestra (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da A. Argenta)

16.30 Felix Mendelssohn-Bartholdy
 Musiche per «Antigone» di Sofocle, op. 55, per soli, coro e orchestra (Versione ritmica italiana e adattamento di Boris Porena) (Renzo Gonzales e Vincenzo Fediola, bas.) Gino Sinimbergi e Salvatore Puma, teni - Antigone: Anna Miserocchi; Creonte: Rodolfo Lupi; Un servo: Davide Montemurri; Narratore: Renato Cominetti - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Massimo Freccia - M. del Coro Nino Antonellini)

17.30 Johannes Brahms
 Trio in si maggiore op. 8 per pianoforte, violoncello e violino (John Browning, pf.; Charles Libove, vl.; Evelyn Steinbock, vc.)
 Anton Dvorak
 Quartetto da camera maggiore op. 61 per archi (York String Quartet: Allan Schiller e David Stockhammer, vl.; Lawrence Fader, vla.; Robert Sylvester, vc.)

18.30 Hans Otte
 Ensemble per archi - Orch. Sinf. di Bellina dir. da Daniele Paris
18.45 La Rassegna
 Cultura spagnola
 a cura di Vittorio Bodini

19 — Concerto di ogni sera
 Samuel Barber (1910): Musica d'estate (Festival Wind Quintet: Susan Morris, fl.; William Bebest, ob.; Edward Marys, clar.; Sue Willoughby, fg.; William Capp, vl.; Eugene Ysaie (1888-1951): Poema elegiaco op. 12 per violino e pianoforte (Carl van Meester, vl.; Alexander Scriabin (1872-1915): Due Sonate per pianoforte: n. 8 in la maggiore op. 66; Lento, Allegro agitato - n. 5 in fa diesis maggiore op. 53; Allegro impetuoso, con stravaganza - Languido - Presto con allegria. Meno vivo - Allegro fantastico - Prestissimo. Meno vivo - Allegro, Presto (pf. Pietro Scarpini) * Max Reger (1873-1916): Sei Burlesche op. 38 per due pianoforti: in sol minore - in la maggiore - in do maggiore - in si bemolle minore - in sol maggiore - in mi maggiore (Duo Pianistico Arensky) * Anton Stepanovich Arensky (1861-1906): Trio in re minore op. 32 (Trio di Bucarest: Valentin Gheorghiu, pf.; Stefan Gheorghiu, vl.; Bardu Aldulesco, pf.)
 Nell'intervallo (ore 19,50 circa):
 Ritratti di scrittori
 di Libero Bigiarelli
 Leonardo Sinisgalli

20.50 Rivista delle riviste
21 — Il Giornale del Terzo
21.20 Dal Teatro «La Fenice» di Venezia
 Inaugurazione del «XXIX Festival Internazionale di Musica Contemporanea»
 LE METAMORFOSI DI BONAVENTURA
 in tre atti di Gian Francesco Malipiero
 Parte prima: Bonaventura guardia di notte
 Bonaventura Scipio Colombo
 Tre ombre:
 Prima ombra Augusto Pedroni
 Seconda e Terza ombra

I due innamorati: (mimo)
 Lei Carla Dabala
 Lui Ennio Busso
 Duetto ladri (mimo)
 L'ubriaco Alberto Carusi
 Il commediante Ugo Benelli
 Ofelia Edda Vincenzi
 Il portinaio del convento (mimo):
 Parte seconda: El burlador de Sevilla
 Don Giovanni Paolo Pedani
 Don Toribio Silvano Carròli
 Donna Eleonora Jolanda Micheli
 Il paggio Bonaventura Scipio Colombo
 Un avventore della locanda dei tre Alberto Carusi
 Un secondo avventore Ottorino Begali

Parte terza: La pazzia di Bonaventura
 Bonaventura Scipio Colombo
 La madre Bianca Terini
 La donna Edda Vincenzi
 Il primo personaggio Augusto Pedroni
 Il secondo personaggio Silvano Carròli
 Il terzo personaggio Alessandro Maddalena
 Direttore Ettore Grisi
 Orch. e Coro del Teatro «La Fenice» di Venezia
 Maestro del Coro Corrado Mirandola
 Negli intervalli:
 1) Radiocronaca della serata inaugurale
 di Vigilio Boccardi
 2) L'estate adriatica degli intellettuali jugoslavi
 Conversazione di Pietro Buttitta

Tutti i programmi preceduti da asterisco (*) sono in edizioni fonografiche.
 Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,1 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,1 Mc/s)
 ore 11-12 Musica sinfonica
 ore 15-16,30 Musica sinfonica
 ore 21-22 Musica sinfonica.

campionato di calcio

SCHEDINA DEL TOTOCALCIO N. 1

I pronostici di
**ANNA MARIA
XERRY DE CARO**

Catanzaro - Foggia Inc.	x	2
Livorno - L. R. Vicenza	2	
Modena - Spal	x	
Padova - Venezia	2	x
Palermo - Roma	2	
Pisa - Milan	2	
Reggina - Mantova	1	x
Reggina - Messina	1	
Salernitana - Potenza	x	
Sampdoria - Genova	1	
Savona - Juventus	2	
Varese - Atalanta	2	x
Verona - Brescia	2	x

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

«Il giornale delle donne»

Riservato a tutti i radioascoltatori che fanno pervenire, nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, la soluzione del quiz proposto durante la trasmissione:

Trasmissione del 31-7-1964

Sorteeggio n. 31 del 5-8-1964

Soluzione del quiz: Colpo di rivoltella (sparo).

Vince un apparecchio Watt Radio Fonetto con giradischi oppure una cucina «Zoppas» con forno e una fornitura di «Omo» per sei mesi:

Fausta Dotto, via Barrilli, 13 - Milano.

Vincono una fornitura di «Omo» per sei mesi:

Francia Giordano, via S. Lorenzo, 10/A/5 - Genova; Maria Imparato, via Ligorio Pirro, 10 - Napoli.

«Un disco per l'estate»

Riservato a tutti coloro che hanno espresso il voto, a termini di regolamento, per una delle 46 canzoni trasmesse durante la manifestazione «Un disco per l'estate»:

Sorteeggio del 6-8-1964

Vincono una automobile Fiat «500» berlina:

S.p.A. Cellograf-Simp, via Privata Maffucci 18, Milano; Sestilio Capentini, via della Chiosura, Chiavari (Pisa); Marcello Paone, stazione di servizio Esso, via Appia 110, Formia (Latina); Anna Santambrogio, via Eustachii 23, Milano; Adriano Faustini, via Cornice 8, Borgomanero (Novara).

notturno

Dalle ore 23.15 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/a. 845 parti a m. 385 e dalla stazione di Calitannetta O.C. su kc/a. 6060 parti a m. 49.50 e su kc/a. 9515 parti a m. 31.53.

23.15 Musica dolce musica - 24 Luna Park: breve giostra di motivi - 0.36 Panorama nel mondo del jazz - 1.06 Melodie moderne - 1.36 Giro del mondo in microscopio - 2.06 Appuntamento con l'autore: Henry Mancini - 2.36 Motivi italiani e stranieri - 3.06 Selezione di opere - 3.36 Grandi melodie di tutti i tempi - 4.06 Nostalgia di Napoli - 4.36 Sogniamo in musica - 5.06 Cantiamo insieme - 5.36 Incontro con Corrado Lojacono - 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

Vedere alle pagine 64-65 le trasmissioni della Regione Trentino-Alto Adige e quelle in lingua slovena.

ABRUZZI E MOLISE

12.30-12.45 Musica leggera (Stazioni MF II della Regione)

CAMPANIA

8-9 «Good morning» from Naples», trasmissione in lingua inglese - 8-10 International and Sport News - 8-10-8.35 Music for relaxed listening - 8.35-9 Religious program (Napoli 3).

SARDEGNA

8.30-9 Musica caratteristica (Cagliari n. 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)
12 De die in die - 12.05 Girotondo di ritmi e canzoni (Cagliari 1)
12.30 Tacuendo dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12.35 Musica e voci del folklore sardo - 12.50 Ciò che ti dice della Sardegna, rassegna della stampa a cura di Aldo Cacciaro (Cagliari n. 2 - Sassari 2 e staz. MF II della Regione).

FILODIFFUSIONE

I programmi stereofonici sottofonditi sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (Mc/s 102,3), Milano (Mc/s 102,2), Torino (Mc/s 101,8) e Napoli (Mc/s 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15,30 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Sonate del Settecento
L. VINCI: Sonata in re maggiore per flauto «continuo»; M. LECLEIRE: Sonata n. 1 per flauto e continuo - fl. S. Gazzelloni, cl. M. De Robertis

8,15 (17,15) Musiche concertanti
G. PETRASCI: Concerto n. 6 «Invenzione Concertata» per archi, ottoni e percussioni - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. B. Maderna; K. A. HARTMANN: Sinfonia concertante - Orch. «A. Capricciati» di Napoli della RAI, dir. F. Rieger

8,50 (17,50) Pagine da opere di Charles Gounod
Sapho: «O ma lyre immortelle» - msop. G. Bumbry, Orch. Sinf. della Radio di Berlino, dir. J. Kulka; Philémon et Baucis: «Au bruit des louirs marteaux» - bs, F. Corena, Orch. della Suisse Romande, dir. J. Walker - «Mireille: «Heureux petit berger» - sop. P. Alari; Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi, dir. P. Dervaux - «Roméo et Juliette»: «Ange adorable» - sop. J. Micheau, ten. R. Robin, b. «Ahi! lève-toi, soleil!» - ten. R. Robin, Orch. e Coro dell'Opéra di Parigi, dir. A. Erede, c. «Ahi! Voici nos gens» - sop. C. Collart, ten. R. Robin, L. Riailand, b. P. Mollet, A. Philipp, bs. C. Cambor, Orch. e Coro dell'Opéra di Parigi, dir. A. Erede - Faust: a) «Avant de quitter ces lieux» - br. G. Souzy, Orch. Sinf. di Berlino, dir. P. Bonneau; b) «Il se fait tard, adieu» - sop. P. Alarie, ten. L. Simoneau, Orch. Sinf. della Radio di Berlino, dir. L. Schaenen, c) «Balletto d'été V.» - Orch. Philharmonia di Londra, dir. H. von Karajan

14 Gazzettino sardo - 14,15-14,30 Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19,45-20 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

SICILIA

19,45-20 Musica leggera (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione)

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 e stazioni MF II della Regione)
9,30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del Giornale Radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia. Coordinamento di Giovanni Comelli - 9,45 Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - 11 Musica per orchestra d'archi - 11,10-11,25 Gruppo mandolinistico triestino diretto da Nino Micol (Trieste 1).

12 I programmi della settimana - Ind. Giradischi (Trieste 1)
12,30 Asterisco musicale - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II della Regione)

14 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione a cura di giornalisti dedicati agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 14,30 Musica richiesta - 15-15,30 «El calcio» - giornale di bordo parlato - cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Anno V - n. 10 - Comp. di prosa di Trieste della RAI con F. Russo e il suo complesso - Regia di Ruggero Winter (Venezia 3)

19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 e stazioni MF II della Regione)

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Trasmissione per gli agricoltori (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3)

Programmi in trasmissione sul 4 e V canale di Filodiffusione

- Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Pagnanella - Bolzano II e stazioni MF II della Regione)
14 Canti popolari. Coro Rosalpina del CAI di Bolzano (Rete IV).

19 Musica leggera (Pagnanella III - Trento 3).

19,15 Trempo sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnanella III).

19,30 «In giro al Sa» - Settimo giorno Sport a cura di R. Foggia (Pagnanella III - Trento 3).

19,45 Musica sinfonica. G. Petrasci: Salmi IX per coro e orchestra (Pagnanella III - Trento 3).

radio vaticana

kc/s. 1520 - m. 196 (O.M.)
kc/s. 6190 - m. 48,47 (O.C.)
kc/s. 7250 - m. 41,38 (O.C.)

9,30 In collegamento RAI: Santa Messa in Rito Romano, con omelia di P. Antonio Lisandrini, 12,30 Nassa nedelia a Kristusom, 14,30 Radiogiornale, 15,15 Trasmissioni estere, 20,15 Weekly Concert of Sacred Music, 20,33 Orizzonti Cristiani: «Cronache del Regno di Dio» rassegna missionaria a cura di P. Vittorino Callisto Vanzini, 21,15 Parole pontificale, 21,30 Discografia di Musica religiosa, 22,30 Santo Rosario, 22,15 Trasmissioni estere, 22,45 Cristo in vanguardia, 23,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

(Kc/s 863 - m. 348;
Kc/s 1277 - m. 235)

17,35 L'amour Médecin - opera comica di Ch. Mofse da una commedia di Molière; musica di Ferdinand Poise diretta da Jean-Paul

Kreder, 18,45 Orchestre de la Société des Concerts du Conservatoire diretta da Pierre Boulez con la partecipazione del pianista Jean-Bernard Pommier, Debussy: Jeux; Bela Bartok: Concerto n. 2 per pianoforte; Varèse: Intégrales; Alban Berg: Tre pezzi op. 6, 20,30 Notizie, 20,40 Dialogo con un giovane sconosciuto di Maria Le Hardouin, 21 Dal Festival di Chimali, Concerto del pianista Tamas Varsanyi, Chopin: a) Sonata in si bemolle maggiore; b) Andante spianato e grande polacca; Liszt: a) S. Francesco da Paola che cammina sulle onde; b) Jeux d'eau à la Villa d'Este; c) Rapsodia spagnola, 22,08 James Joyce, documentario sonoro, presentato da Alain Trutat, musica d'Ivan Semenov con Michel Bouquet e altri artisti.

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s 971 - m. 309)

17,30 Musica da ballo, 18,30 Piccole melodie, 19 Hans Blümmert Sinfonia in do minore op. 36a, Orchestra Sinfonica del Norddeutscher Rundfunk diretta da Albert Bittner, 20,30 Rassegna di «per giovani», 22,30 Notiziario, 23 Serata di danze, 1,15 Musica jazz, 2,05 Musica fino al mattino.

SVIZZERA

MONTECENERI

(Kc/s 557 - m. 539)

20 Jan Sibelius: «Il cigno di Tuonela», op. 22, n. 2 - Orchestra di Philadelphia diretta da Eugene Ormandy, cronista Louis Rosenblatt, 20,15 Notiziario, 20,45 Attraverso le praterie, «L'incomparabile vita del Signor Fictar», radiotestamento di Angelo Merini, tratta da «Molière sul senno» di Giuseppe Marotta, 22,20 Panorama musicale, 22,50 Ritmi moderni, 23,30 Francis Poulenc: Concert champêtre per clavicembalo e orchestra di Parigi diretta da Pierre Dervaux - Clavicembalista Aimée van De Wiele.

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Musica, dolce musica

7,45 (13,45-19,45) Luna park: breve giostra di motivi

8,15 (14,15-20,15) Panoramica nel mondo del jazz

Pettiford: The gentle art of love; Brooks: Some of these days; Hamilton: Cry me a river; La Porta: Non alcoholic; Rodgers: My funny Valentine; Bartolomeo-Domino: The fat man; Gershwin-Gershwin: Fascinating rhythm

8,39 (14,39-20,39) Melodie moderne

9,03 (15,03-21,03) Cantare è un poco sognare

9,27 (15,27-21,27) Musiche di Gianfranco Reverberi

Viller-Mereu-Reverberi: Micaela; Leva-Reverberi: Se mi vuoi lasciare; Screwball-Reverberi: Se qualcuno ti dirà; Franchi-Reverberi: Era da te che volevo restare; Smith-Bardotti-Reverberi: Puff... Bum!; Calabrese-Reverberi: Senza parole; Guglielmi-Leva-Reverberi: Ogni notte; Bardotti-Reverberi: Non addio; Calabrese-Bardotti-Reverberi: Ti amo

9,51 (15,51-21,51) Canzoni napoletane

10,15 (16,15-22,15) Fiammento musicale
Caesar-Vanous: Tea for two; Assandri: Fiera campestre; Soffici-Malgoni: Viaggio nell'infinito; Vejvoda: Rosamunde; Prado: El burro; Porter: I love you; Ignato: Red eye; Canfora: Adriatico; Nisa-Lojacono: L'anelito

10,39 (16,39-22,39) Complessi caratteristici

11,03 (17,03-23,03) Canta Orietta Berti

11,27 (17,27-23,27) Musica senza passaporto
Donida: Al di là; Porter: Ça c'est l'amour; Lincke: Berliner Polka; Lefletier: Van Parys: Un jour tu verras; Vatro: Mama bacan; Parson-Boone-Testoni-Rossi: Amore baciato; Salvini-David-Barachar: Nella ne sole; Mercer-Carmichael: Lazy bones; Pace-Testoni-West: E ti treno va

11,51 (17,51-23,51) Musica distensiva

12,15 (18,15-01,15) Archi in vacanza

12,39 (18,39-01,39) Concertino

15,30-16,30 Musica sinfonica in radio-sinfonia

A. WESEEN: Cinque pezzi per orchestra op. 10 - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. G. Wand; K. WEILL: Testi di B. Brecht - Trad. e vers. ritmica italiana di M. M. Parisi: Dus Berliner Requiem; Cantata per soli, coro maschile, orchestra di strumenti a fiato, banjo, chitarra, percussioni e organo - ten. G. Sinimberghi; br. M. Borriello - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. H. W. Henze - M. del Coro G. Piccillo; H. W. Henze: Arioso per soprano, violino e orchestra - msop. A. Reynolds, vl. R. Bregola - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. H. W. Henze

SIGNORI...

.....SIGNORINI

QUESTA SERA

tutti davanti al televisore per un

TIC-TAC

di buon umore con

IO ME "CROC"

TALMONE



TALMONE Vi augura buon divertimento
con "CROC"

e buona colazione, buon dessert, buon tè
con i deliziosi WAFER TANTACREMA

CROC CANTI



SEMPRE OCCASIONE

TALMONE

con i prodotti TALMONE
"PUNTI FEDELTA'"



TV

LUNEDÌ

NAZIONALE

18,15 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Cioccolato Davit - Penne
Aurora - Kraft - Tide)

La TV dei ragazzi

- a) LA CASA DELL'UOMO
a cura di Mario Tedeschi
Quinta puntata
Rinascimento e Barocco
Regia di Elisa Quattrocchi
- b) IL CARISSIMO BILLY
La società segreta
Telefilm - Regia di Norman Tokar
Distr.: M.C.A.-TV
Int.: Barbara Billingsley,
Hugh Beaumont, Tony
Dow e Jerry Mathers nella
parte di Billy

Ritorno a casa

19,15 GONG

(Ace - Prodotti Saita)

L'IMPAREGGIABILE
GLYNIS

Bussa tre volte
Racconto sceneggiato - Re-
gia di E. W. Swackhamer
Prod.: Desilu
Int.: Glynis Johns, Keith
Andes, Georges Mathews

Ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE
SPORT

TIC-TAC

(Crema Bel Paese Galbani -
Helene Curtis - Zoppas -
Biscotti Talmone - Coldina-
vo - Landy Freres)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Brandy Stock 84 - Regi-
stratori Philips - Olio di se-
mi Oio - Moplen - Lucido
Lord - Polenta Valsugana)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Lavatrici Castor - (2)
Doppio brodo Star - (3)
Fibra acrilica Leacril - (4)
Omo - (5) Dufour Cara-
melle

1 cortometraggi sono stati
realizzati da: 1) Paul Film -
2) Slogan Film - 3) Augu-
sto Ciuffini - 4) Film-Iris -
5) Augusto Ciuffini

21 —

DENTRO

L'AMERICA

di Furio Colombo

Quinta puntata

New York - New York

21,45 CHITARRA AMORE
MIO

con Franco Cerri e Mario
Gangi

Testi di Leone Mancini
Presenta Arnoldo Foà
Orchestra diretta da Enri-
co Simonetti
Scene di Giuliano Tullio
Regia di Raffaele Meloni
(Replica dal Secondo Pro-
gramma)

22,35 S.O.S. POLIZIA

La soffitta

Racconto sceneggiato - Re-
gia di Sidney Lanfield
Prod.: M.C.A.
Int.: Lee Marvin, Paul
Newlan, Mark Douglas,
Robert E. Griffin

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

UN FILM:



L'attrice americana Ruth
Roman, è tra gli interpreti
del film di Henry S. Kesler

AMERICA:

nazionale: ore 21

La quinta puntata dell'inchiesta di Furio Colombo *Dentro l'America* è dedicata questa sera alla città di New York. La città più affascinante, strana, misteriosa, complessa, vecchia e nuova, allegra e tragica, ricca e povera che ci sia al mondo è esplorata in tutti i modi, dall'alto dei grattacieli all'intrico dei sottoponti, dalle finestre smaglianti di Park Avenue alla miseria di sperata di Harlem, dalle sconfinatissime estensioni della periferia, alle zone povere allegre e beatnik del celebre Greenwich Village. Alla rappresentazione per im-

GLI OSPITI DI

nazionale: ore 21,45

Continua, in questa quarta puntata della trasmissione *Chitarra amore mio*, la brillante rassegna dei più celebri motivi antichi e moderni scritti per lo strumento, che oggi, sfruttando le infinite risorse dell'elettricità, sta vivendo una nuova, intensissima vita. I brani con i quali, come al solito, Franco Cerri e Mario Gangi aprono le varie puntate dello « show » sono costituiti stasera da Mary and Steve, che Cerri ha composto dedicandolo alla moglie e al figlio primogenito, e da Ama-zonia di Laurindo de Almeida. Si passa quindi alla consueta lezione di chitarra che il maestro Simonetti impartisce ad Arnoldo Foà e ai saggi di alto virtuosismo offerti dal chitarrista « flamenco » Mon-



Una veduta dei grattacieli di New York: in primo piano è la sede delle Nazioni Unite. Ai vari aspetti dell'immensa metropoli è dedicata la trasmissione di questa sera di « Dentro l'America » a cura di Furio Colombo

5 SETTEMBRE

«CORTINA DI SPIE» DI KESLER

secondo: ore 21,15

Sulla strada che dalla California conduce al Nuovo Messico, il giovane John Emmet, fermo per un guasto alla macchina, è raccolto dall'auto di una bella bruna. Ma non è l'inizio di un'avventura galante. La donna, che si chiama Ann Nicholson, sembra dominata dalla paura, come se fuggisse da qualche pericolo. Confessa che deve raggiungere in fretta Santa Fè e per non perdere neanche un minuto di tempo prega l'occasionale compagno di alternarsi con lei alla guida. John, un po' sorpreso dalla proposta ma colpito dal fascino della ragazza, finisce per accettarla. Ma i due sono raggiunti a un posto di ristoro da un'automobile che reca a bordo il dottor Simmons, medico curante di Ann, e una infermiera la quale informa, separatamente, John che la donna è gravemente ammalata di nervi. Risulterà più tardi che Ann è inseguita anche dalla polizia per l'accusa di omicidio.

John l'aiuta a sottrarsi all'inseguimento, ma chiede di conoscere i motivi che hanno determinato la sua fuga e la persecuzione cui è fatta segno. Viene così a sapere che Ann, di origine tedesca, deve consegnare ad uno scienziato del suo Paese, rifugiatosi in America dopo essere sfuggito ai russi, una formula segreta per la fabbricazione di missili telecomandati.

Dopo varie disavventure, Ann con il prezioso aiuto di John che ha voluto sposarla per meglio proteggerla, riesce a prendere contatto con lo scienziato cui è destinata la formula, ma da un particolare capisce di trovarsi di fronte ad un simulatore.

Intervengono, a questo punto, gli agenti della F.B.I. che da lungo tempo sorvegliano la ragazza essendo a conoscenza della delicata missione che le era stata affidata. In *Cortina di spie* (Five Steps to Danger) diretto nel 1956 da Henry S. Kesler, come del resto sempre nei film spionistici, quello che più conta al di là delle inevitabili assurdità logiche, è il ritmo incalzante dell'azione. Efficace l'interpretazione di Ruth Roman e Sterling Hayden.

CALEIDOSCOPIO DI NEW YORK

magini si incrocia l'inchiesta sulla città. Vi partecipano il sindaco Lindsay, il sociologo che la descrive, l'urbanista che ne progetta lo sviluppo, l'architetto che costruisce e la gente che ci vive, vuole venirci o vuole andare via. Fra strade, sottopassaggi, vedute aeree e navigazione su East River, Harlem River e Hudson, si pone questo problema, il problema di fondo. In che modo può ancora svilupparsi una città come New York. E anche: quando un simile sviluppo avranno raggiunto le altre metropoli (per esempio quando Milano e Torino saranno diventate una sola immensa area abita-

ta) che faccia prenderà la città, la sua cultura, la sua vivibilità, il destino degli uomini che ci abitano? Aumenterà continuamente il tempo per andare e venire dal lavoro? (per molti newyorkesi è già di due ore al mattino e due la sera). Oppure aumenterà il numero delle persone che non vogliono più entrare nell'orbita della grande città, obbligando le aziende e gli affari a spostarsi verso la campagna, e abbandonando il grandissimo e vecchio centro urbano? Ormai a New York abitano solo i molto ricchi e i molto poveri, e anche questa è una strana caratteristica in un Paese che ha quasi abolito le classi sociali.

«CHITARRA AMORE MIO»

toya, con i quali si apre la parentesi poetico-musicale spagnola. La quale prosegue con la recitazione di Foà di *La casida de la rosa* di Garcia Lorca e si conclude con un nuovo suggestivo balletto di Rafael De Cordova. Chiusa la «parentesi» iberica, entra in scena l'orchestra con un celebre motivo di Cole Porter, *I love you* — chitarra solista Franco Cerri — e, quindi, Lea Massari che si presenta dapprima come attrice e finta suonatrice di chitarra nelle vesti di Arielle (da *La tempesta* di Shakespeare), e poi come cantante e chitarrista vera per *La fabbrica* di Sergio Ricardo. Ricordiamo, infine, tra gli ospiti di stasera, una stella di prima grandezza della chitarra jazz: Toots Thielmans.



Lea Massari è tra gli ospiti della quarta puntata di «Chitarra amore mio»

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Rez - Butioni - Ajax tornado bianco - Grappa - Vite d'Oro - Resinatura Valpadana)

21,15

CORTINA DI SPIE

Film - Regia di Henry S. Kesler

Prod.: United Artists

Int.: Ruth Roman, Sterling Hayden, Werner Klemperer

22,30 GLI ITALIANI DI AD- DIS ABEBA

Servizio di Emilio Fede

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tages- und Sportschau

20,15-21 Hallo Paulchen
Musikalisches
Unterhaltungsprogramm
Regie: Harald Vock
Prod.: Studio HAMBURG



programmi svizzeri

20,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

20,30 OBIETTIVO SPORT. Fatti, cronache, avvenimenti nazionali e cantonali a cura del servizio sportivo della TSI

20,55 TV-SPORT

21 TELEGIORNALE

21,15 TV-SPORT

21,20 NEL MONDO SOTTOMARINO. 10. «I nostri animali pesci». Documentario a cura di Hans Hass

21,40 TV-SPORT

21,45 IL SOGGETTISTA. Telefilm della serie «Perry Mason» interpretato da Raymond Burr, Barbara Hale, William Hopper, William Talman e Ray Collins. Regia di Jesse Hibbs

22,35 STUDIO 1. Varietà musicale con la partecipazione di Alice e Helene Kesler, Gigliola Cinquetti, Lello Luttazzi, Gino Paoli, Mina, Jimmy Huntley, Milli, Cab Calloway e Rossano Brazzi. Orchestra diretta da Bruno Canfora. Una produzione di Antonello Falgui e Guido Sacerdote. Regia di Antonello Falgui

23,25 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale

Continua la grande inchiesta Leacril “DONNE D'EUROPA TRA NOI”



STASERA IN CAROSELLO



presentato da
LEACRIL®
“la fibra viva”



OROLOGI SVIZZERI

di grandi marche e per ogni esigenza garantiti 10 anni
SENZA ANTICIPO
L. 500

SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco

CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
VIA BABUINO 104 - ROMA

FOTO-CINE BINOCOLI-TELESCOPI

GRANDI MARCHE PONDIALI
GARANZIA 5 ANNI
colossale assortimento di modelli
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
quota minima 450 lire mensili
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco

CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
Piazza di Spagna 124 - ROMA



presenta in “CAROSELLO”
**MARISA DEL FRATE e
ALBERTO BONUCCI**

nelle microcomiche “Il Tormentone”

e vi ricorda,
tra i suoi famosi prodotti,

OTELLO
LYS. LYS.
DuDu
DUFOR

RADIO

5 settembre LUNEDÌ

RAI NAZIONALE

6.30 Bollettino per i naviganti

6.35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segn. or. - Giornale radio

* Prev. tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

Al termine: (Motta)

Accade una mattina

8 Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino meteorologico

8.30 (Palmolive) * Musiche da trattenimento

8.45 (Chlorodont) * Canzoni napoletane

Mallozzi - Colosimo: *Serenata arraggiata* * Tregua-Basile: *Lieta Varietà* * Dyrat-Maronne - Palligiano: *Balcone a Santa Lucia* * Fontana-Galderi: *Napule 'ncopp'a luna*

9 (Dieterba) **Opere e commedie musicali**

9.25 Nicola D'Amico: *Casa nostra. La posta del Circolo dei Genitori*

9.30 * Peter Ilich Ciaikovski

Sonata in do diesis minore op. 80: a) Allegro con fuoco, Andante, b) Allegro vivo (Scherzo), c) Allegro vivo (p. Samuel Feinberg)

10 Segn. or. - Giorn. radio

10.05 (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)

Canzoni, canzoni

Didella-Monti-Zauli: *La vita continua* * De Majo-De Vito: *E l'aspetti ancora* * Pallavicini-Kramer: *Nessuno di voi* * Taranto E. Boselli: *Parole d'amore* * Pantos-Scialoja: *Era un ragazzo* * Venturi-Rossi C. A.: *Mi dicono* * Magri-Cristoforo-Ballotta: *Domani penserai a me* * Pieretti-Gianco: *Tutto al suo posto*

10.30 Puck, racconti d'estate

(per gli alunni in vacanza del ciclo delle Elementari)

L'assigno dell'imperatore di Andersen - Adattamento di Giovanni Romano

Regia di Ruggero Winter

11 (Ditta Ruggero Benelli)

Danze popolari di ogni paese

11.25 Mario Tedeschi: *Viaggio fra quattro pareti*

11.30 (Brill)

I grandi del jazz: Buck Clayton

11.45 (Burro Prealpi Quadrioglio)

Canzoni alla moda

Mc Cartney-Lennon: *Help* * Aznavour: *Isabelle* * Marchetti-Santusi: *Io non posso crederci* * Brown-Taylor-Johnson-Mallet-Gibson: *Cadillac* * Locatelli: *Gringo*

12 Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Prodotti Alimentari Arrigoni)

Gli amici delle 12

12.20 * Arelcchino

Negli interv. com. commerciali

12.50 Zig-Zag

12.55 (Vecchia Romagna Butoni)

Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giorn. radio

* Prev. tempo - Bollettino per i naviganti

13.15 (Manetti & Roberts) Carillon

13.18 Punto e virgola

Rassegna di successi

13.30 (Orzoro) * NUOVE LEVE

13.55-14 Giorno per giorno

14.15 Trasmissioni regionali

14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15 Segn. or. - Giorn. radio

* Boll. meteor.

15.15 Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro presentate da F. Calderoni, G. De Chiara ed E. Pozzi

15.30 (Bluebell) Album discografico

15.45 Quadrante economico

16 Progr. per i ragazzi

Tutte le vele al vento

a cura di Luciana Lantieri ed Ezio Benedetti

Quinta trasmissione

Regia di Ugo Amodeo

16.30 Fantasia da «Un fil di luna»

Orchestra diretta da Marcello De Martino

17 Segn. or. - Giorn. radio

* Bollettino per i naviganti

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 CONCERTO DI MUSICA LEGGERA

Un programma di Vincenzo Romano

Partecipano le orchestre di Paul Mauriat, Bert Kampfer, i cantanti Nat King Cole, Julie London, June Christy, i complessi di Tommy Garrett, Jacques Pelzer, Milt Sealey e il solista di sassofono contralto Paul Desmond

Canzoni senza parole

Adamo: *Mes mains sur tes hanches* * Goldsmith: *Our man Flint* * Starligis: *Dominique's discheque* * Kampfert: *Strangers in the night*

I molti volti di una canzone

S. Cahn-A. Stordahl: *I should care*

Recital

Nat King Cole a Las Vegas (Replica dal Secondo Progr.)

18.25 Jindrich Feld

Concerto per violoncello e orchestra a) Allegro, b) Grave, c) Allegro con brio (sol. Franco Maglio Ormezzovo - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Fulvio Vernizzi)

18.55 Gino D'Auri e la sua chitarra

19.10 Sui nostri mercati

19.15 Itinerari musicali, un programma a cura di Dino De Palma

19.30 * Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

20.25 L'ORA DEL JAZZ

Attualità, interviste, novità discografiche da tutto il mondo

* Count Basie

* Jimmy Smith e Shirley Bassey

* Art Blakey

21.30 Bellosguardo

I figli del partito di Anita Gallussi, a cura di Mario Raimondo e Ignazio Silone

21.45 * Musica da ballo

23 Segn. or. - Giorn. radio

* Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

S SECONDO

6.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

6.33 Divertimento musicale

7.15 L'hobby del giorno: la floricultura

a cura di Angiolo Del Lungo

7.20 Divertimento musicale

7.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

7.33 * Musiche del mattino

8.25 Buon viaggio

Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio

CONCERTINO

8.40 (Palmolive)

a) Complesso Luis Kalaff

8.50 (Soc. Grey)

b) Luis Bonia alla chitarra

9 (Invernizzi)

c) Canta Little Tony

9.15 (Motta)

d) Orchestra diretta da Ron Goodwin

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 Il mondo di Lei

9.40 (Mira Lanza)

Le nuove canzoni italiane

10 * Recitativi, Arie e Concerti da opere

Mozart: *Le Nozze di Figaro* * Riconosci in questo ampio

«Hilde» Gueden, sopr.; Hilde Rossy-Majdan, sopr.; Welfing Meyer, ten.; Alfrede Poell, br.; Tancredi Passero e Fernando Corena, bsi - Orch. Filarmónica di Vienna dir. da Erich Kleiber) * Verdi: *Un Ballo in maschera* * «Ve» se di notte qui colla sposa (Maria Caniglia, sopr.; Gino Belli, br.; Tancredi Passero e Ugo Novelli, bsi - Orch. e Coro del Teatro dell'Opera di Roma dir. da Tullio Serafini)

* Puccini: *La Bohème* * Quando men vo' soletta (Tatiana Menotti e Licia Albanese, sopr.; Beniamino Gigli, ten.; Afro Poli e Artistic Baracchi, bsi; Dullio Baronti e Carlo Scatola, bsi - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. da Umberto Bortolotti)

Rossini: *Semiramide* * Ah, quel giorno ognor rammento (sopr. Ebe Stignani e Orch. della RAI dir. da Antonino Votto) * Mozart: *Le Nozze di Figaro* * Aprite un po' quegli occhi (br. Giuseppe Taddei - Orch. Sinf. della RAI dir. da Arturo Basile)

10.25 (Milkana)

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Skip)

IO E L' MIO AMICO

OSVALDO

Dischi scelti e presentati da Renzo Nissim

11.15 (Coca-Cola)

VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Simmenthal)

Buonumore in musica

11.50 (Rezona)

Un motivo con dedica

11.55 (Henkel Italiana)

Il brillante

12 (Doppio Brodo Star)

* Crescendo di voci

12.15-12.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 (Soc. Grey)

Su il sipario

03 (Cynar)

Il dottor Divago

(Landy Frères)

10 Tre tastiere

20 (Galbani)

Zoom

25 (A. Gazzoni e C.)

Musica tra le quinte

13.30 Segnale orario - Giorn. radio - Media delle valute

45 (Simmenthal)

La chiave del successo

50 (Dash)

Il disco del giorno

55 (Caffè Lauzza)

Buio a sapersi

14 * Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio

- Listino Borsa di Milano

14.45 (Dischi Ricordi)

Tavolozza musicale

15 * Momento musicale

15.15 (RI-FI Record)

Rondò in do maggiore op. 73

* Liszt: *Concerto patetico in mi maggiore*

16 **Rapsodi**

* Sentimentali ma non troppo

Si e no

* I favoriti

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Tre minuti per te, a cura di Padre Virginio Rondani

16.38 PER VOI GIOVANI

Programma musicale a cura di Renzo Arbore

con divagazioni di Enrico Roda

17.25 Buon viaggio

Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17.45 L'AVVENTURIERO

Romanzo di Joseph Conrad

Riduzione e adattamento di Giuseppe Lazzari

Edizione Bompiani

Compagnia di prosa di Torino della RAI con Arnoldo Foà

Prima puntata

Il narratore Ignazio Bonazzi

Jean Peyrol Arnoldo Foà Caterina Anna Caravaggi Seceola

Ariette Marietta Farguete Michel Franco Passatore

Un funzionario della capitaneria del porto di Tolone

Bruno Alessandro

Un contadino Sandro Rocco

Un'ostessa Irene Aloisi

Berlae, facchino Paolo Faggi

Marinai della nave di Peyrol e cittadini di Tolone: Ferruccio Casale, Pietro Butarelli, Alberto Marché, Angelo Alessio, Aldo Reggiani, Enzo Giovine, Clara Droetto, Renzo Lori, Alberto Ricca

Regia di Ernesto Cortese

18.25 Sui nostri mercati

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 Archi in parata

18.50 * I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19.23 Zig-Zag

19.30 Segnale orario

19.30 Radiosera

19.50 Punto e virgola

Rassegna di successi

20 * CIAK

Da Venezia, Edizione speciale per il Festival cinematografico, a cura di Lello Bersani

20.30 Una lezione di bel canto con Celestina Boninsegna, Maria Callas, Irene Minghi, ni Cattaneo, Giulietta Simionato, Francesco Tamagno, Mario Filippeschi

a cura di Gastone Mannozi

21.35 Giornale radio

21.45 Sergei Rachmaninov

Sinfonia n. 2 in mi minore op. 27: Largo - Allegro moderato - Allegro molto - Adagio - Allegro vivace (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Ettore Gracis)

22.30 Segn. or. - Giorn. radio

22.40-23.10 Benvenuto in Italia

Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

3 RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 * Musiche corali

Ludwig van Beethoven: 1) Fantasia in do minore op. 80 per pianoforte, coro e orchestra: Allegro - Allegretto non troppo (quasi Andante con

Sergio I Lido Freschi
Direttore **Pietro Argento**
Orch. Sinf. e Coro di Roma
della RAI - Maestro del Coro
Nino Antonellini

15.30 Recital della pianista

Marisa Candorero
Johannes Brahms: 1) Phantasie op. 116; Capriccio in re minore - Intermesso in la minore - Intermesso in sol minore - Intermesso in mi maggiore - Intermesso in mi maggiore - Capriccio in re minore; 2) Klavierstücke op. 118; Intermesso in la minore - Intermesso in la maggiore - Ballata in sol minore - Intermesso in fa minore - Romanza in fa maggiore - Intermesso in mi bemolle maggiore; 3) Sonata n. 1 in do maggiore op. 11; Allegro Andante - Scherzo (Allegro molto con fuoco) - Finale (Allegro con fuoco)

17 Musica da camera

Christoph Willibald Gluck: *Melodia* - Pietro Domenico Padrali: Siciliana - Cesar Cui: *Oriente* - Enrique Granados: *Danza spagnola* - Omar Caprioglio - Carl Philipp Emanuel Bach: *Prestito* - Franz Liszt: *Allegro* - Isaac Albéniz: *Malagueña* (pf. Gualtiero Caprioglio)

17.25 Tutti i paesi alle Nazioni Unite

17.35 Cronaca minima

17.50 Benjamin Lees

Suite miniature per oboe, clarinetto, fagotto, corno e pianoforte: *Allegro giocoso* - Andantino - Allegro molto (Jay Light, ob.; Loren Kitt, clarinetto; William Winfield, fagotto; David Grey, cor.; Barbara Blegen, pf.)

18.05 Corso di lingua spagnola

a cura di J. Granados (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 Antonio Lotti

Sommo *Doge* in trono assisto, cantata pastorale per soli, coro e orchestra (Dora Carral, sopr.; Margaret Lenski, mezzosopr.; John Serge, tenor); Altillio Burchiellato, bs. - Orch. da camera e Coro Polifonico (Reano dir. da Gastone Tosato)

18.45 La poesia inglese fra le due guerre

a cura di Francesco Binni
1. *La generazione post-ottocentista*

19.15 Concerto di ogni sera

Boris Blacher (1903): *Variazioni* op. 26 su tema di Niccolò Paganini (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Sergio Celibidache) - Richard Strauss (1864-1949): *Burlasca* in re minore per pianoforte e orchestra (sol. Paul Badura - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Massimo Freccia) - Anton Dvorak (1841-1904): *Sinfonia* n. 2 in re minore op. 70: Allegro maestoso - Poco adagio - Scherzo (Vivace) - Fide (Allegro) - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Zubin Mehta
Nell'intervallo (ore 19.50 circa):
In Italia e all'estero
Selezione di periodici stranieri

20.50 Rivista delle riviste

21 Il Giornale del Terzo

21.20 Teatro di Albert Camus

CALIGOLA

Quattro atti
Traduzione di Cesare Vico Lodovici
Caligola Giancarlo Sbragia
Cesonia Germana Monteverdi
Elcone Vincenzo De Toma
Chera Franco Graciosi
Scipione Piero Sammaturo
Mereia Augusto Mastrantonio
Naveo Umberto Biondi
Aldo Pierantoni
I patrizi Roberto Herlitzka
Ugo Bologna
Muzio Mario Sabatini
L'intendente di palazzo Giampaolo Rossi
Nino Bianchi
Eligio Frato
I poeti Gianni Rubens
Bruno Slaviero
Franco Tuminelli

Una guardia Eraldo Rogato
Il narratore Ferdinando Cagati
Musiche originali di Cesare Brero
Regia di Flaminio Bollini

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15-16.30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 23.15 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 945 pari a m. 353 e dalle stazioni di Calitannissetta 0,2 su kc/s. 6060 pari a m. 749,9 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

23.15 Fantasia musicale - 24 Le grandi orchestre da ballo - 0.36 Successi d'oltreoceano - 1.06 Istantanee musicali - 1.36 Cantare è un po' sognare - 2.06 Musiche di Carlo Alberto Rossi - 2.36 Canzoni napoletane - 3.06 Firmamento musicale - 3.36 Complessi caratteristici - 4.06 Canta Frank Sinatra - 4.36 Musica senza passaporto - 5.06 Musica distensiva - 5.36 Archi in vacanza - 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.30-7.50 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara III - Sambuco III e stazioni MF III della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musica per tutti (Stazioni MF III della Regione).

CAMPANIA

7-8 "Good morning from Naples", trasmissione in lingua inglese - 7.7-10 International and Sport News - 7.10-8 Music by request: Naples Daily Occurrences; Italian Customs, Traditions and Monuments; Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3)

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Antologia di interpreti

Dir. Herbert von Karajan; sopr. Renata Tebaldi; pf. José Echazuri; ten. Herbert Handt; dir. Désiré Emilie Ingelbrecht; msopr. Marilyn Horne; vl. Dino Aciolla e pf. Mario Caporali; br. Robert Merrill; dir. Paul van Kempen

10.25 (19.25) Musiche per organo

Te. de SANTA MARIA: *Quattro Fantastias breves* Te. org. J. Mancha; A. de Cabezón: *Tiento de I tono* - org. J. Mancha; J. E. KINDERMAN: *Magnificat octavi toni* - org. W. Senn Kurt; F. A. GULDENMANN: *Sonata in do minore op. 36* - org. D. Gianni Paoli

10.55 (19.55) Un'ora con Aram Kachaturian

Sinfonia n. 2 "La campana" - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. G. Georgescu

11.55 (20.55) Concerto sinfonico diretto da Mario Rossi

F. J. HAYDN: *Divertimento* n. 4 in fa maggiore "Feldpartite" - Orch. Sinf. di Roma della RAI; W. A. MOZART: *Messa* in do maggiore K. 257 "Del Credo" per soli, coro e orchestra - sopr. J. Meneguzzi, contr. L. Claffi Ricagno, ten. N. Monti, bs. J. Loomis, MRS. Sinf. e Coro di Torino della RAI, M. del Coro R. MAGGI: *Vier erranden* - L. Tiedemann: *Gesänge*, op. 121 per baritono e orchestra (strumentaz. di G. Raphael) - sol. L. Ostensberg, Orch. Sinf. di Torino della RAI; F. MENDELSSOHN-BARTHOLDY: *Il Sogno di una notte di mezza estate*, musiche di scena per la commedia di Shakespeare, op. 21 e op. 61, per soli, coro e orchestra - sopr. L. Tiedemann, nell. Fattori e A. Aubery, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, M° del Coro R. Maghini

SARDEGNA

12.20 De die in die - 12.25 Piccoli complessi - 12.50 Notiziario delle Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15 Sezione da opere - 14.35 Motivi sudamericani (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Musica leggera - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Calitannissetta 1 - Calitannissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Calitannissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e staz. MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Calitannissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Calitannissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRUII-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 e stazioni MF III della Regione).

10.05-10.20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio.

12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13.15 Piccolo concerto in jazz: Hane Schneider e i suoi Spree City Stompers - Esecutori: Hane Schneider, trombone; John Wöhler, tromba; Adi Reininger, clarinetto; sassofono tenore; Hans Schmücking, pianoforte; Dieter Straus, contrabbasso; Rainer Schmidt - Friedemann, batteria.

13.35 Album di cantanti regionali - 13.45 Viaggio Adriatico, dalla descrizione di Marco Polo.

Zara 1840 - di Guido Miglia - 7a trasmissione: "Dal Canale di Zara a Sebenico" - 14. Accoliti insieme - Appunti discografici di Piero Rattalino - 14.35 Due Roso-Saffred - 14.45-15 Carte di archivio. Frammenti di storia giuliana e friulana: - Gustavo IV di Svezia a Trieste - di Oscar de Invernizzi - Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre confine. - Notizie - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Panorama sportivo - 15.45 "L'ora della Venezia Giulia" - 16. Il quindici d'Italia -

16.10-16.30 Musica richiesta (Venezia 3).

19.30 Oggi alla Regione indi Segnamito - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12.30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Lunedì sport (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Pagagnella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14.20 Transmission per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento - Pagagnella I e stazioni MF I della Regione).

19. Musica leggera (Pagagnella III - Trento 3).

19.15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagagnella III).

19.30 "In giro al Sas" - Chitarista Ludovico Lutzemberger (Pagagnella III - Trento 3).

19.45 Musica sinfonica - A. Schindler: 1) Fantasia per viola e orchestra op. 15; 2) Concertino per clarinetto e archi op. 49; 3) Due preludi dall'opera "The Bed of destiny" op. 40 (Pagagnella III - Trento 3).

radio vaticana

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 20.15 The Field Near and Far. 20.33 Orizzanti Cristiani. Notiziario - "Dialoghi della Fede" a cura di Giuseppe Lizzani - Istantanee sul cinema - di Giacinto Ciaccio - Pensiero della sera. 21.15 Dialogue entre chefs d'entreprise et la hierarchie. 21.45 Worte des Heiligen Vaters. 22.30 Santo Rosario. 22.15 Trasmissioni estere. 22.30 Prejnsj tenden na Koncilu. 22.35 La Inglesia en el mundo. 23.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

17 Storia del balletto (8) di Serge Lifar. 20 Giornale delle vacanze. di Michel Polac. 20.15 Giornale di un uomo onesto del XX secolo di Jean François Noël e Jean Chouquet. 20.30 L'attesa. 20.40 Giornale delle vacanze (seconda parte). 21 Incontri ad Avignon, di Roger Pillaudin con la partecipazione di Jean Couturier (1). 21.30 "Il meraviglioso viaggio di

Suzanne Michel", testo di José Rivin; musica: origina e Ant. Szalovskij. Orchestra e Coro "Le Madrigal" diretti da Jean-Paul Kreder (1). Il paese dietro ai cespugli (1). 22 Orchestra Filarmónica dell'O.R.T.F. diretta da Charles Bruck; solista violinista Christian Marras. 23.15 Brahms: Coriolano, ouverture per orchestra; Berlioz: Sinfonia fantastica, 23.40 I Grandi colloghi: Joseph Louis Borges con Georges Charbonnier (1). 24 Musica da camera. Yvan Wychynsky: Composition en quarts per soli per quartetto d'archi. Quartetto Margand; Anton Webern: Cinque Lieder, canta Lisa Arseguet al pianoforte; Martine Joste; Eugen Kurtz: Motivations, pianista Lottie Morel; Hans Werner Henze: Sonata per flauto e pianoforte, esecutori Michel Debost e Christian Ivaldi.

GERMANIA

AMBURGO

17.05 Musica da camera. Raphael: Sonata n. 1 in la per violino solo. Leonard Friedman, violinista; Heilmann: Sonatina per clavicembalo e pianoforte - Klaus Thunemann, fagotto e Herbert Heinemann al pianoforte. 18.30 Musica leggera. 19.05 Comparsa contemporanea. Sinfonia Sinfonica del Norddeutscher Rundfunk diretta da Reinhard Peters, pianista Martha Geringh. Purcell: Suite dell'opera "The fairy queen"; Mozart: Concerto in re minore per pianoforte e orchestra. K. 466; Schöen, 19.30 n. 5 in si bemolle maggiore. 22.30 Notiziario. 23.10 Melodie di opere di Zupke, Suppé e Millocker. 24 Musica da ballo. 1.20 Alcune melodie.

SVIZZERA

MONTENERI

17.50 Un'aria da concerto di Mozart: "Miserio o sogno o non desio?" - Tenore Charles Holian con l'Orchestra del Teatro dei Concerti diretta da Arthur Godelmeil. 18 Radio Gioventù. 19.05 Comparsa contemporanea. Jacqueline Fonty: a) Sonata per flauto e pianoforte - Anton Zupiger, flauto; Jacqueline Fonty, pianoforte; b) Sonata per pianoforte eseguito dall'Autrice; Jacques Ibert: Trois pièces breves, quintetto a fiato. Anton Zupiger, flauto; Giuseppe Scannellio, oboe; Armando Basile, clarinetto; Martin Wunderle, fagotto; Wilfried Bilke, corno. 19.30 Il filarmónico Tony Murena. 19.45 Diario culturale. 20 Temi folklorici. 20.15 Notiziario. 20.45 Sotto le stelle del sud. 21 Arcobaleno sportivo. 21.30 "Psyche", poema sinfonico per coro e orchestra di César Franck, diretto da Edwin Loehrer. 22.20 Melodie e ritmi. 23.35 Casella postale. 23.35 Piccolo bar con Giovanni Pini al pianoforte. 24 Notiziario - Attualità - Cronache.

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

Programmi in trasmissione
sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 4 al 10 settembre
dall'11 al 17 settembre
dal 18 al 24 settembre
dal 25 settembre al 1° ottobre

13.40 (22.40) Musica da camera

G. PAUBE: Tre Notturni per pianoforte - pf. K. Long; C. FRANK: Sonata in la maggiore per violino e pianoforte - vl. Y. Menuhin, pf. H. Menuhin

14.25-15 (23.25-24) Musiche di ispirazione pop

A. EVANGELISTI: Variazioni e Fuga su una tema popolare greco - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. l'Autore

15.30-16.30 Musica sinfonica in radiostereofonia

T. GARGIULO: Sinfonia n. 2 - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. P. Urbini; Metá Turchi: Suite paraphrase motifs popolari europei - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. C. Francis; C. PROSPER: Rondó - Ragtime per orchestra - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. M. Rossi

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Fantasia musicale

Cassens: French fries; Leva-Reverberi: Cosa vuoi da me; Rainer: Dirie samba; Manicaco-Paila-Torres: Il mio mondo e Metá Turchi: Suite paraphrase motifs popolari europei - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. C. Francis; C. PROSPER: Rondó - Ragtime per orchestra - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. M. Rossi

7.45 (13.45-19.45) Le grandi orchestre da ballo

8.15 (14.15-20.15) Successi d'oltreoceano

Ballard: Mister Sandman; Brown: The Madison; Carriho: O canto do Sabá; Raleigh-Ogerman: You rather love; Butera: Easy rockin'; Singleton: Just let me dream; Hugh: Don't blame me; David-Bacharach: You'll never get to heaven; Strange: Limbo rock

8.39 (14.39-20.39) Istantanee musicali

9.03 (15.03-21.03) Giro del mondo in microsecolo

9.27 (15.27-21.27) Appuntamento con l'autore: di Piero Solazzi

Soffici: Shaker Madison - Grazie caldo sole; Testa-Soffici: Un buco nella sabbia; Mogol-Soffici: Stessa spiaggia stesso mare; Soffici: Mi sembra un signore - Al madison square

9.51 (15.51-21.51) Motivi italiani e stranieri

10.15 (16.15-22.15) Selezione di opere

10.39 (16.39-22.39) Grandi melodie di tutti i tempi

11.03 (17.03-23.03) Nostalgia di Napoli

11.27 (17.27-23.27) Sogniamo in musica

11.51 (17.51-23.51) Cantiamo insieme

De Simone-Polito: Cerami; Rossi-Anka: La pineta; Cichello: Perché perché; Lottabertola: Ancora ancora; Van Alodia-Bertin-Tura: Tender passion; Pallavicini-Probbchi: La la la; Testa-Mogol-David-Bacharach: The love of a boy; Pallavicini-Blackwell: Ckn cin

12.15 (18.15-0.15) Incontro con l'orchestra di Duke Ellington

12.39 (18.39-0.39) Concertino

per la vostra
carriera
imparate l'inglese a casa vostra
senza fatica col metodo Selezione

L'INGLESE D'OGGI con Selezione 26 dischi

microsolco 33 giri/17 cm. - 40 lezioni dalla viva voce di attori e speakers della radiotelevisione inglese - un vocabolario completo e illustrato (20.000 voci) - 3 volumi illustrativi e un'antologia inglese - Il corso, che non vale meno di L. 40.000, potrà essere vostro a sole 19.450 lire oppure in 6 rate mensili di 3.500 lire (e, con sole 12.000 lire in più, anche il fonografo Reader's Digest, 4 velocità).



Richiedetelo oggi stesso rivolgendovi ai negozi di Selezione dal Reader's Digest:
MILANO, via Moscova (tra via Solferino e via S. Marco) - tel. 66.29.40
ROMA, via Boncompagni 65 - telefono 46.19.93
VERONA, via Roma 9 - telefono 30.255



oppure richiedete il corso GRATIS IN PROVA inviandoci subito questo tagliando

- ☐ Desidero ricevere gratis in prova per 10 giorni "L'inglese d'oggi con Selezione"
- ☐ Desidero anche il giradischi gratis in prova

Cognome _____ Nome _____

Via _____

Città _____ (Provincia _____)

Da inviare in busta chiusa o incollato su cartolina a:
Selezione - Via Moscova - Milano Rdo 1

TV

MARTEDÌ

NAZIONALE

18 — SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Tè Star - Giocattoli Baravelli - Pasta Antonio Amato - Confezioni Facis junior)

La TV dei ragazzi

E' ARRIVATO MR. JOHN Farsa in un atto di Nelli e Vinti

Personaggi ed interpreti:
Rosina Tonia Schmitz
Fabrizio Aldo Wirz
Carletto Giulio Narciso
Claudio Rossi Rino Genovese

La signora Rossi Anna Maria Ackermann
Barghetti Carlo Taranto
Mr. John Flavio Turchi
Il signor Carlo Mario Laurentino

Il vicino Pino Cuomo
Scene di Antonio Capuano
Regia di Lelio Golletti

Ritorno a casa

19 — GONG

(Rezona - Penne Arcobaleno)

IL LOUVRE

Regia di John J. Sughrue

Ribalta accesa

19.45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Confezioni SanRemo - Caramelle Don - Monda Knorr - Dixan per lavatrici - Amarena Fabbri - L'inglese d'oggi)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(...ecco - Olà - Linetti Profumi - Invernizzi Milione - Ennere materasso a molle - Lavatrici Telefunken)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Lanerossi - (2) Bic « Punta diamante » - (3) Triplex - (4) Buitoni - (5) Gillette

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Brunetto del Vita - 2) Slogan Film - 3) Brunetto del Vita - 4) Produzione Montagnana - 5) Ondatelema

21 — I grandi interpreti del cinema

GARY COOPER

a cura di Gian Luigi Rondi

IL COLONNELLO HOLLISTER

Film - Regia di Stuart Heisler

Prod.: Warner Bros

Int.: Gary Cooper, Ruth Roman, Steve Cochran

22.40 LE MERAVIGLIE DELLA NATURA

Un programma di Heinz Sielmann

Nelle foreste del Queensland

23.05

TELEGIORNALE

Edizione della notte

LE FORESTE

nazionale: ore 22,40

Dire Queensland oggi è un po' come nominare il paradiso dei naturalisti. Questo grande stato australiano, infatti, ha delle singolari caratteristiche che lo rendono, in un mondo ormai conoscitissimo, senza segreti per nessuno, un territorio particolarmente fecondo di sorprese. La ragione principale sta nel fatto che questo stato ha una bassissima densità di popolazione: meno di un abitante per chilometro quadrato. E dove non arriva l'uomo, si sa, la natura si conserva intatta. Inoltre, è una delle regioni australiane più ricche d'acqua. La precipitazione media annua di pioggia è superiore ai cinquecento millimetri. E vi abbondano i bacini artesiani, in tutto quasi quattromila. Questi fattori, messi insieme, hanno

GARY COOPER:



Steve Cochran che vedremo a fianco di Gary Cooper nel film di Stuart Heisler

IL MONDO A

secondo: ore 21,15

« Lei sarebbe disposto a volare alla velocità di tremila chilometri l'ora? ». E' questa la domanda che i giornalisti de Il mondo a motore hanno rivolto ad un piccolo « campione » di persone, il più eterogeneo, dal cliente abituale dei « Jets » alla casalinga, per un servizio dedicato all'aviazione commerciale del futuro che rappresenterà uno dei temi della trasmissione di questa sera. Il sondaggio è giustificato poiché è ormai alle porte la rivoluzione degli aerei da trasporto supersonici, preparata dai tecnici aeronautici degli Stati Uniti, dell'Europa e dell'Unione Sovietica, per dare al pubblico aerei in grado di volare a velocità dell'ordine appunto di tremila chilometri orari. Parallelamente si sviluppano i progetti « Jumbo », relativi



Gary Cooper in una scena del film « Il colonnello Hollister » che viene trasmesso questa sera alle ore 21

6 SETTEMBRE

TROPICALI DELL'AUSTRALIA

reso possibile un singolare, affascinante rigoglio della fauna e della flora tipica delle regioni australi. A questo paradiso del naturalista, Heinz Sielmann ha dedicato la terza puntata di *Le meraviglie della natura*, il programma di divulgazione scientifica da lui realizzato. La puntata di stasera prende nome proprio dalle Foreste del Queensland, dove le favorevoli condizioni ambientali hanno permesso un libero sviluppo della flora e della fauna assolutamente particolare, diverso da tutto il resto del continente. Le foreste di questa regione sono gli unici boschi tropicali dell'Australia. Qui si nota, ad esempio, come la flora abbia singolari affinità con quella dell'Asia tropicale. E' il cosiddetto «brush», corrispondente alla foresta tropicale e subtropicale, dove si trovano po-

chi tipi australiani e molti malesi. Alberi vigorosi, piante rampicanti o pensili, liane e arbusti, formano un intricato difficilmente penetrabile da parte dell'uomo. In questo intricato, che per la fauna rappresenta più una protezione che una prigione, è entrata la cinpresa di Sielmann. Per scovare gli animali più strani e diversi che lo abitano. I wallabies, e cioè piccolissimi canguri, opossum e koala, o orso australiano, sono i marsupiali che più vi prosperano. Vi si trova il macroderma, una specie di pipistrello che succhia il sangue; e straordinari rettili. Uno, il più temibile, è il pitone del Queensland, il maggiore dei «grandi serpenti», che raggiunge la lunghezza di sei metri e mezzo. Numerosi, coloriti e vivacissimi anche i pappagalli, di cui l'Australia è la patria.

IL COLONNELLO HOLLISTER

nazionale: ore 21

Finita la guerra civile americana, Blayde Hollister — già colonnello dell'esercito confederale — si dà con altri compagni alla macchia. Ricercato dal governo, come un pericoloso fuorilegge, egli è invece considerato un giustiziere dagli abitanti della regione. Hollister vuole infatti vendicarsi dei Marlowe che gli hanno bruciato la casa e devastato la fattoria, e si reca a Dallas, dove sa che essi risiedono, deciso a farli fuori. Per ingannare i suoi nemici fa spargere la voce della sua morte; poi indossata la divisa dello sceriffo Martin Weatherby gli è facile affrontare ed eliminare il primo dei tre fratelli Marlowe. In città ha occasione di conoscere Tonia Robles, figlia di un ricco agricoltore e fidanzata di Weatherby, e preso dal fascino della ragazza non tarda ad innamorarsene. E poiché Tonia corrisponde ai sentimenti dell'ex colonnello, Weatherby, sconvolto dalla gelosia, tiene segreto un messaggio del governo in cui si comunica che è stata concessa la grazia a Hollister. Questi, intanto, e sulle tracce di Bryant Marlowe, riesce dopo lunga ricerca a scoprirne il rifugio e a ferire mortalmente il suo avversario. Ma Will — il terzo dei Marlowe — s'impadronisce della fattoria dei Robles e tiene come ostaggi Tonia e suo fratello. Anche Hollister che ha tentato di liberarli viene catturato. Ma non sarà difficile all'intrepido colonnello capovolgere la situazione, disarmare Will, consegnarlo alle autorità. In premio saprà da Weatherby che ha compreso che non può più opporsi all'amore di Tonia e di Hollister, che il governo lo ha riabilitato.

Il colonnello Hollister (Dallas, 1951) reca la firma di Stuart Heisler e non si discosta dai comuni schemi del western, ma la presenza di Gary Cooper in un ruolo a lui congeniale gli conferisce un interesse particolare.

MOTORE: AEREI SUPERSONICI

cioè ad apparecchi in grado di trasportare otto-ventotto passeggeri alla volta, come i «B-70», i «Boeing 747», gli «Antonov 22», vere aeronavi che scaricheranno negli aeroporti un carico di persone pari agli abitanti di una cittadina, con tutti i problemi di controllo, smistamento bagagli, formalità doganali e di polizia che un traffico del genere comporterà. Gli aerei più veloci del suono «restringeranno» l'Atlantico alle dimensioni di un lago: le 33 ore e mezzo impiegate da Lindbergh nel suo epico volo si ridurranno a tre ore, o addirittura a un'ora, nella fase prevista come immediatamente futura. Con il complice gioco dei fusi orari i passeggeri europei, e viceversa, potranno arrivare nell'altro continente prima ancora di essere partiti. Ecco quindi profilarsi tutta un'altra serie

di problemi, primo dei quali quello dei ritmi biologici dell'organismo.

Sono questi gli argomenti del servizio aeronautico realizzato per *Il mondo a motore* dal consulente della trasmissione per la parte aerea, Giuseppe Dicorato.

Un'altra abbondante quantità d'informazioni sulla motonautica, il motociclismo, l'automobilismo, e il profilo di personaggi della nostra civiltà motorizzata completeranno l'agile «Giornale per chi va in auto, aereo, moto, barca (e perché no?)» a piedi, curato da Giuseppe Bozzini e Bruno Ambrosi che ormai rappresenta un atteso appuntamento del martedì per quel vasto pubblico che vuole essere aggiornato sui fatti del mondo motorizzato di oggi, vale a dire semplicemente sul mondo.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

«Olita Star - Kop - Amaro 18 Isolabella - Industria Dolciaria Ferrero - Caffettiera elettrica Girmi»

21,15

IL MONDO A MOTORE

Giornale per chi va in auto, moto, aereo, barca

22 — VIII TORNEO INTERNAZIONALE DELLA CANZONE

Presenta Daniele Piombi con Tony Martucci e Carla De Nicola

Ripresa televisiva di Luigi Di Gianni

(Ripresa effettuata dal Palazzo dello Sport di Pesaro)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSSENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Täter unbekannt

«Die Seidenstrumpf- masken»

Prod.: CBS

20,30-21 Wiener

Ringspiegel

Musikalische

Unterhaltungssendung

Regie: Hermann Lanske

Prod.: INTERTEL

★

programmi svizzeri

20,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

20,30 IL CIRCO IN QUARANTENA. Telefilm della serie «Corki il ragazzo del circo» interpretato da Mickey Braddock, Noah Beery, Robert Lowery e Andy Clyde. Regia di Douglas Heyes

20,55 TV-SPOT

21 TELEGIORNALE

21,15 TV-SPOT

21,20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana a cura del servizio attualità della TSI

21,40 TV-SPOT

21,45 CACCIA AL LEONE CON L'ARCO. Una produzione di Jean Rouch, segnalata al Festival di Venezia edizione 1965. Regia di Pierre Braunberger

23 PIACERE DELLA MUSICA. Il Quartetto Monteceneri: Louis Gay Des Combes, violino; Antonio Scroapi, violino; Renato Carozzi, viola; Egildo Roveda, violoncello, interpreta: J. Haydn: Quartetto in sol magg. op. 76 n. 1; Allegro con spirito - Adagio sostenuto - Minuetto - Presto - Allegro non troppo; J. Turina: «Oracion del torero». Realizzazione di Sergio Genni

23,25 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale

duplo

il cioccolato doppiamente buono: è fatto così!



Il pregiato latte delle Alpi e il piacevolissimo cacao dei Tropici, nello squisito cioccolato al latte - più le rinomate nocciole Piemonte! Le varietà più famose, la qualità migliore: ecco Duplo!

duplo

il cioccolato doppiamente buono



FERRERO

LA MARCA APPREZZATA IN TUTTA EUROPA

6 settembre MARTEDI

1 NAZIONALE

- 6.30** Boll. per i naviganti
6.35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados
7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - *Musiche del mattino
Al termine:
(Motta)
Accade una mattina
8 — Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Boll. meteor.
8.30 (Palmolive)
*Musiche da frattenimento
8.45 (Invernizzi)
*Canzon napoletane
9 — Anna Andruszkiewicz: Giochi delle carte
9.05 Industria Dolcioria (Ferrero)
I virtuosi della fisarmonica
9.15 Pochi strumenti, tanta musica
9.25 *Henri Wieniawski
Concerto n. 2 in re minore op. 22, per violino e orchestra: Allegro moderato - Romanza - Allegro con fuoco (ed. Mischa Sman - Orch. Philharmonia di Londra dir. da Adrian Boult)
10 — Segn. or. - Giorn. radio
10.05 (Soc. Liebig)
Canzoni, canzoni
10.30 Musicisti italiani del nostro secolo: Antonio Vetrini (2)
a) Ouverture della campana (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Dean Dixon); b) L'Allegria, sette poesie di Giuseppe Ungaretti, per voce e pianoforte (Liliana Poli, sopr.; Antonio Veretti, pf.); c) Quattro Poesie di Giorgio Vignolo, per voce e orchestra (sopr. Licia Rossini Corsi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Fulvio Vernizzi)
11.10 Margherita Uboldini: Lettere di ieri
11.15 Danze popolari di ogni paese
11.30 I grandi del jazz: Dicky Welles
11.45 Canzoni alla moda
12 — Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Manetti & Roberts)
Gli amici delle 12
12.20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali
12.50 Zig-Zag
12.55 (Vecchia Romagna Buton)
Chi vuol esser lieto...
13 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti
13.15 (Manetti & Roberts)
Carillon
13.18 Punto e virgola
Rassegna di successi
13.30 (Birra Peroni)
*CORIANDOLI
Goodwin: Stealing sweet hearts * Gershwin: They can't take that away from me * Jobim: Samba de uma nota so * Lordan: Sana Ana * Thielemans: Bluesette * Taylor-Friday-Toussaint: Joss * Zauli-Monti: Synoptic samba * Faith-Kehner: Some where in your heart * Book: Fiddler on the roof
13.55-14 Giorno per giorno
14-15 Trasmissioni regionali
14 *Gazzettini regionali * per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte * 14.25 *Gazzettino regionale * per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari - I. Calataniissetta 1)

- 15** — Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor.
15.15 La ronda delle arti
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilie Pozzi e Rolando Renzoni
15.30 (Durium)
Un quarto d'ora di novità
15.45 Quadrante economico
16 — Progr. per i ragazzi
Mio padre ed io
Romanzo di Gian Francesco Luzi
Secondo episodio
Papà e gli animali
Regia di Ugo Amodeo
16.30 Corriere del disco
Musica da camera, a cura di Giancarlo Bizzi
17 — Segn. or. - Giorn. radio
Bollettino per i naviganti. Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.25 Dalla Reggia di Capodimonte
Luglio Musicale a Capodimonte organizzato dalla Radiotelevisione Italiana in collaborazione con l'Azienda Autonoma di Soggiorno Cura e Turismo di Napoli e con l'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli
CONCERTO SINFONICO
diretto da ALDO CECCATO con la partecipazione del pianista Michele Campanella (I° Premio Casella 1965)
D. Scarlatti: Concerto per viola e orchestra d'archi (Rielaborazione di Gordon Bryan); a) Andante con moto, b) Allegro moderato, c) Andante cantabile quasi adagio, d) Allegro molto ritmico (sol. Luigi Alberto Bianchi) * Saint-Saëns: Concerto n. 4 in do minore op. 44 per pianoforte e orchestra; a) Allegro moderato-Andante, b) Allegro vivace-Andante-Allegro * Britten: Matinee musicales su musiche di Rossini, 2° suite; a) Marcia (Largamente, Allegretto), b) Notturno (Andante tranquillo), c) Valzer (Allegro brillante), d) Fantomina (Allegretto quasi minuetto), e) Moto perpetuo (Solfeggi e gorgheggi), (Prestissimo); Soirées musicales su musiche di Rossini, suite; a) Marcia (Allegro brillante), b) Canzonetta (Allegretto grazioso), c) Tiroleso (Allegro con brio), d) Bolero (Andante molto moderato), e) Tarantella (Presto vivace)
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI
18.35 Orchestra diretta da Vittorio Sforzi
18.50 SCIENZA E TECNICA
La ricerca nel mondo a cura di Carlo Verde
Recenti conquiste mediche negli USA
Colloquio con Claudio Tocchini Valentini
19.10 Sui nostri mercati
19.15 Armando Camera e il suo complesso
19.30 *Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale radio
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...
20.25 Cesco Baseggio in MOMOLO CORTESAN
Commedia in tre atti di Carlo Goldoni
Momo, giovane mercante veneziano Cesco Baseggio

Nane, gondoliere
Vittorio Pregel
Ludro, imbrogliatore
Gino Cavalieri
Il dottor Lombardi
Emilio Rossetto
Eleonora
Wanda Benedetti
Luciano
Giovanni Lepky
Silvio
Tino Erier
Beatrice
Elena Pantano
Smradina
Luisa Baseggio
Truffaldino, facchino
Antonio Barpi
Ottavio
Giancarlo Maestri
Brighella
Gianni Racconelli

Bravacci:
Beccafarro
Piero Pini
Tagliacarne
Franco Nandi
Camerieri di locanda, servitori, un altro gondoliere
Regia di Guglielmo Morandi
(Registrazione)
22.10 *Musica da ballo
23 — Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I programmi di domani - Buonanotte

2 SECONDO

- 6.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
6.33 Divertimento musicale
Prima parte
7.15 L'hobby del giorno: l'orticoltura
a cura di Angiolo Del Lungo
7.20 Divertimento musicale
Seconda parte
7.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
7.33 *Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTINO
8.40 (Palmolive)
a) Complesso The Village Stompers
8.50 (Distillerie Fabbri)
b) Sam the Man Taylor al sax tenore
9 — (Piazza Catari)
c) Canta Milva
9.15 (Motta)
d) Orchestra diretta da Cyril Stapleton
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 Il mondo di Lei
9.40 (Mira Lanza)
Le nuove canzoni italiane
10 — Ouvertures e Intermezzi
10.25 (Maionese Calvé)
Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (Skip)
IL GIORNALE DEL VARIETÀ
— Tempo di jets
— La moda allo specchio
— Zenone, apprendista stregone
— In vacanza sono così
11.15 (Coca-Cola)
VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Malto Kneipp)
Buonumore in musica
11.50 (Milikana)
Un motivo con dedica
11.55 (Sidal)
Il brillante
12 — (Doppio Brodo Star)
* Oggi in musica
12.15-12.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
12.20-13 Trasmissioni regionali
12.20 *Gazzettini regionali * per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12.30 *Gazzettini regionali * per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12.40 *Gazzettini regionali * per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
L'APPUNTAMENTO DELLE 13
13 (Soc. Grey)
Su il sipario
03 (Cynar)
Il dottor Divago
10 (Talco Felce Azzurra Paggi)
Tre complessi, tre paesi

- 20** (Galbani)
Zoom
25 (A. Gazzoni e C.)
Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giornale radio - Media delle valute
45 (Simmenthal)
La chiave del successo
50 (Dash)
Il disco del giorno
55 (Coffe Lavazza)
Buono a sapersi
14 — Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio - Listino Borsa di Milano
14.45 (Dischi Sabrina)
Cocktail musicale
15 — VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE
15.15 Curiosità e anticipazioni alla vigilia della XXX Fiera del Levante
Servizio speciale di Gustavo Del Gado
15.30 Segnale orario Notizie del Giornale radio
15.35 *Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Direttore Carlo Maria Giulini
Schumann: Manfredi, ouverture op. 115 * Mussorgski: Una notte sul Monte Calvo (Orch. Philharmonia di Londra)
16 — (Hicnel Italiana)
*Rapsodia
— Delicatamente
— Sempre in voga
— Cambiano gli interpreti
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 Tre minuti per te, a cura di Padre Virginio Rotondi
16.38 Ribalta d'oltreoceano a cura di Lilli Cavassa
17 — PER VOI GIOVANI
Programma musicale a cura di Renzo Arbore con divagazioni di Enrico Roda
Prima parte
17.25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO - Piccola enciclopedia popolare
17.45 PER VOI GIOVANI
Seconda parte
18.25 Sui nostri mercati
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 Per sola orchestra
18.50 *I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali
19.23 Zig-Zag
19.30 Segnale orario Radiosera
19.50 Punto e virgola
Rassegna di successi
20 — SERATA CON IL PA-ROLIERE: ENZO BONA-GURA
a cura di Nelli e Vinti
21 — Novità discografiche Inglesi
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 Nunzio Rotondo e il suo complesso
22.10 Musica nella sera
22.30 Segn. or. - Giorn. radio

- 22.40-23.10** Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
3 RETE TRE
10 — Musiche per arpa e per chitarra
Louis Spohr: Variazioni in fa maggiore op. 36 sull'aria «Je suis encore dans mon printemps» (arp. Nicanor Zabaleta) * Eduard Albistur: Suite española n. 93: Malagueña - Solea - Capriccio (chit. l'Autore)
10.15 Antologia musicale: Settecento tedesco
Christoph Willibald Gluck: 1) Paride ed Elena; Balletto (Orchestra da Camera di Stoccarda dir. da Karl Münchinger); 2) Alciste: «Non vi turbate» (Kirsten Flagstad, sopr.; Thomas Hemmings, br. Orch. Jeraint Jones e Coro dir. da Jeraint Jones) * Johann Adolph Hasse: Sonata in mi minore per violino e pianoforte: Adagio - Vivace - Andante - Molto vivace (André Gertler, vl.; Antonio Benini, pf.) * Georg Friedrich Haendel: Adeslanta: «Care selve» (sopr. Gloria Davy, Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Franco Rossi) * Johann Christian Bach: Sinfonia in re maggiore op. 18 per doppia orchestra: Allegro - Andante - Allegro (Orch. da Camera di Maganza dir. da Günther Kehr) * Georg Christoph Henrici: «Die Hoffnung ist mein Leben», Cantata (Dietrich Fischer Dieskau, br.; Helmut Heller, vl.; Edithe Pichler, clavicembalo) * Karl Stamitz: Duetto n. 2 in mi bemolle maggiore per viola: Andante moderato - Allegro (Claudio Asciolla) * Ignaz Jakob Holzbauer: Sinfonia in sol maggiore (Revis, di soli) * Allegro spiritoso - Andante brioso - Allegro, Presto (Orch. Archiv Produktion dir. da Wolfgang Hofmann) * Franz Joseph Haydn: The Lieber: Lob der Faulheit - Sailor's Song - The Spirit's Song (Kim Borg, vl.; Antonio Beltrami, pf.) * Johann Joachim Quantz: Sonata in mi minore per flauto e pianoforte: Adagio cantabile - Presto - Moderato (Mario Carmignani, fl.; Menina De Petra Lanza, pf.)
Johann Sebastian Bach: Concerto n. 2 in sol maggiore (da Antonio Vivaldi): Allegro - Largo - Allegro (clav. Luciano Scrizzi) Wolfgang Amadeus Mozart: 1) Idomeo: «Non temer, amato bene» (ten. Leopoldo Belmonte) Orch. del Filarmico di Vienna dir. da Bernhard Paumgartner; 2) «Se al labbro mio non credo, mia K. 195» (ten. Waldemar Kmentt) Orch. Sinf. di Vienna dir. da Bernhard Paumgartner * Karl Ditters von Dittersdorf: Sinfonia in si bemolle maggiore «Der Postzug» (Revis, di Eugenio Bodatti): Presto assai - Andante - Minuetto - Presto assai (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Mario Rossi)
13 — Un'ora con Bohuslav Martinu
Partita per archi: Poco allegro - Moderato - Andante moderato - Poco allegretto (Orch. Sinf. del Winterthur dir. da Henri Swoboda); Sonata n. 1 per violoncello e pianoforte: Poco allegro - Lento - Allegro con brio (Olivera Borwidsky, vc.; Hedy Salquin, pf.); Concerto per due pianoforti e orchestra: Allegro non troppo - Andante - Allegro (Duo pf. Gino Gorini-Sergio Lorenzi - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Mario Rossi)
13.55 Recital del violinista Arthur Grumiaux, con la collaborazione della clavicembalista Egida Giordani Sartori e del pianista Clara Haskil e Riccardo Castagnone
Johann Sebastian Bach: Sonata n. 1 in si minore: Adagio - Allegro - Andante - Allegro * Ludwig van Beethoven: Sonata in do minore op. 30 n. 2: Allegro con brio - Adagio cantabile - Scherzo (Allegro) - Finale (Allegro) - Presto * Johannes Brahms: Sonata in

la maggiore op. 100: Allegro amabile - Andante tranquillo, Vivace di più, Andante - Allegretto grazioso (quasi Andante) - Claude Debussy: Sonata in sol minore: Allegro vivo - Intermezzo (Fantastico e leggero) - Finale (Molto animato) - Igor Stravinskij: Divertimento, da «Le Balser de la Fée»; Sinfonia (Molto animata) - Scherzo - Passo a due (Adagio, Variazione e Coda)

15.30 Trascrizioni

Franz Schubert: Quintetto in do maggiore op. 163 post-Trascriz. per orchestra d'archi di Giorgio Federico Ghedini; Allegro ma non troppo Adagio (molto sostenuto) - Presto (Scherzo, Trio Andante, Sostenuto ma non troppo) Allegretto (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

16.20 Poemi sinfonici

Alfano Respighi: Fontane di Roma: La Fontana di Valle Giulia all'alba - La Fontana del Tritone al mattino - La Fontana di Trevi al meriggio - La Fontana di Villa Medici al tramonto (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi)

16.35 Momenti musicali

Felix Mendelssohn-Bartholdy: Romanza op. 8 n. 10; Neue Liebe, op. 19 n. 4; Italien, op. 8 n. 3 (Suzanne Danco sop.); Giorgio Favaretto, pf.; Niccolò Paganini: Variazioni su «God save the Queen», op. 9 (Ruggero Ricci, cl.); Louis Persinger, pf.; Ignazio Jan Padewski: Chant d'amour, Cracovienne, fantaisie (pf. Rodolfo Caporali)

17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York)
John Connor: L'attuale di musica tecnico-tecnologica

17.10 Cronaca minima

17.25 Frank Martin
Studi per orchestra d'archi: Ouverture - Pour l'enchaînement des traits - Pour le pizzicato - Pour l'expression et le «sostenuto» - Pour le style fugue (Orch. della Suisse Romande dir. da Ernest Ansermet)

André Jolivet
Concerto per arpa e orchestra: Allegro volubile - Andante cantabile - Allegretto (sol. Lilli Laskine - Orch. Sinf. Teatro dell'Opera di Parigi dir. dall'Autore)

18.05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 Jean Françaix

Petit Quatuor per saxofono (Complesso Marcel Mule di Parigi; Concertino per pianoforte e piccola orchestra: Presto - Lento - Allegretto - Rondò (sol. Sergio Fiorentino - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo)

18.45 La Rassegna Letteratura italiana

a cura di Claudio Varese
Aldo Palazzeschi: «Il buffo integrale» - Saverio Strati: «Genio in viaggio» - Il romanzo sperimentale

19 — Concerto di ogni sera

Gioacchino Rossini (1792-1868): Sonata n. 3 in do maggiore per archi (Allegro Andante - Moderato) (Revis, di Alfredo Casella) - Domenico Cimarosa (1749-1801): Concerto per due flauti e orchestra (Revis, e cadenza di Antonio Cecchi) - Allegro - Largo - Allegretto ma non troppo (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo) - Sinfonia Prokofiev (1891-1953): Romeo e Giulietta, suite, op. 64; Montecchi e Capuleti - Giulietta - Danza delle giovani fanciulle antiliane - Romeo e Giulietta prima della partenza - Romeo sulla tomba di Giulietta - La morte di Tebaldo (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Sergiu Celibidache) - Igor Stravinskij (1882-1972): Pulcinella, suite su temi di Pergolesi per piccola orchestra: Sinfonia (Ouverture) - Serenata - Scherzando - Allegro - Andantino - Tarantella - Toccata - Gavotta con due variazioni -

Vivo (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Otto Klemperer)
Nell'intervallo: (ore 20 circa)

Libri ricevuti

20.50 Rivista delle riviste

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 Le Canzate profane di Johann Sebastian Bach

a cura di Carlo Marinelli
Ultima trasmissione: Canzate comiche (24)
Canzate n. 212: «Mer hahn en neue Oberkeet» («Abbiamo un nuovo Borgomastro» per soprano, basso, flauto traverso, corno, due violini e viola e continuo (Lipsia, 1742) (Lisa Ott, sopr.; Dietrich Fischer Dieskau, bs. - Orch. Filarmonica di Berlino e Coro della Cattedrale di St. Edvige dir. da Karl Forster)

22 — La conquista spagnola d'America: cronache indigene

a cura di Amos Segala

V - Le testimonianze quechua sulla conquista spagnola

22.30 Hans Werner Henze

Disertamento per due pianoforti: Allegro - Con spirito - Andante con moto - Vivace (Duo pianistico Joseph Rollin-Paul Sheffelt) (Registraz. effett. il 29 gennaio 1966 al Teatro della Pergola in Firenze durante il concerto eseguito dalla Società «Amici della musica»)

22.45 Versamina

Racconto di Primo Levi

Lettera

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza da Roma (100,2 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica da camera.

notturno

Dalle ore 23,15 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6069 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

23.15 I dischi del collezionista

24 Arcobaleno: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera - 26 successi e novità musicali - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Voci e strumenti in armonia - 2,06 Le canzoni e

i loro interpreti - 2,36 Musica senza pensieri - 3,06 I classici della musica leggera - 3,36 Il golfo incantato: un programma di vecchie e nuove melodie napoletane - 4,06 Incontro musicali - cor. Ella Fitzgerald e Louis Armstrong - 4,36 Recital di Fred Bongusto - 5,06 Motivi da film e commedie musicali - 5,36 Dischi per la gioventù - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.30-7.50 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara III - Sambuco III e stazioni MF III della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7.10-8.10 International Sports News - 7.10-8.10 Music by request: Naples Daily Occurrences: Italian Customs, Traditions and Monuments: Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 De die in die - 12,25 Piero Gotti e la sua orchestra - 12,50

Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF I della Regione).

14.10 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 1 - Sestu 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Ambrose e la sua orchestra - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF I della Regione).

14.10 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRIESTE-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 e stazioni MF III della Regione).

10.25-12.20 I programmi del Trieste 1 - 12.25 Asterico musicale - 12,25

Terza pagina, cronache delle ar-

ti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12,40-13.10 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13.15 «Supermarket» - Radiodiffusione di varietà - di Lino Carpinieri e Mario Faraguna - Regia di Federico Sanguigni - 14.10

«Nabucco» - Opera in 4 atti di Temistocle Solera - Musica di Giuseppe Verdi - Edizione Ricordi - atto I - Personaggi e interpreti: Nabucodonosor: Gian Gualberto Gualini; Ismaele: Giovanni Gibini; Zaccaria: Paolo Washington; Abigail: Mirella Parutto; Penes: Giovanni Fiorini; Anna: Liliana Mussu Orsini; Cora: Cora del Teatro Verdi - Direttore Bruno Bartoletti - Maestro del Coro Gianni Lazzari (Della registrazione effettuata al Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15.30 L'ora della Venezia Giulia

Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre confine - Almeno 20.000 notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 15,45

Rassegna dei Circoli italiani (Caltanissetta 1 - Catania 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF I della Regione).

16.10 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 16,10-16,30

Musica richiesta (Venezia 3).

19.30 Oggi alla Regione

Indi-Seminarium - 19,45-20.10 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12.30 Corriere di Trento - Corriere di Trento - 12,35 Cronache giornalistiche - Opere e giorni nel Trentino (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Pagnanella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14.10 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmission per Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Pagnanella I e stazioni MF I della Regione).

18.55 Musica leggera (Pagnanella III - Trento 3).

19.15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnanella III).

19.30 «Un giro al Sas» - I quarant'anni del Coro della SAT, a cura di Augusto Giovannini e Luigi Lambertini (Pagnanella III - Trento 3).

19.45 Musica sinfonica - L. V. Beethoven: Egmont, ouverture; P. Ciaikovski: Suite n. 1 in mi magg. op. 43 (Pagnanella III - Trento 3).

radio vaticana

14,30 Radiogiornale, 15,15 Trasmissioni estere, 20,15 Topic of the Week, 20,35 Orizzonti Cristiani; Notiziario - Cattedrali d'Europa - a cura di Pietro Borro: Pisa, di Angelo Liveri - Silografia - Pensiero della sera, 21,15 Nouvelles des missions, 21,45 Heimat und Weltmission, 22 Santo Rosario, 22,15 Trasmissioni estere, 22,45 La parola del Papa, 23,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

20. Giornale delle vacanze, 20,15

Giornale di un uomo onesto del XX secolo, 20,40 Giornale delle vacanze (seconda parte), 21. Incontro ad Avignon (2), 21,30 «Il meraviglioso viaggio di Suzanne Michel» (2), 21,45 «Les chemins du camminano nel crepuscolo», 22

Dal Festival di Mentone. Concerto dell'Orchestra da camera di Torino, F. Albinoni, A. Sinfonia n. 5 in re magg.; B. Sonata in la maggiore op. 2, n. 3; Cimarosa-Benjamin: Concerto per oboe ed archi; A. Vivaldi: a Concerto in mi minore per violoncello ed archi, op. 26; B. Concerto grosso: in la minore per violini ed archi, op. 3, n. 8, 23,40 I grandi colloqui: Jorge Luis Borges con Georges Charbonnier (2).

GERMANIA

AMBURGO

17,05 Musica antica di William Boyce e Johann Baptist Vanhal.

18,05 Musica leggera, 20. Notiziario, 20,25 Cronache giornalistiche. Nell'intervallo (21,30) Scene e musiche da film, 23. Coro femminile del Norddeutscher Rundfunk (conductor Max Tiersch; Hajo Jäger, arpa, Willi von Stemm e Paul Fuhrmann, corni da caccia; J. Brahms: Telenann; Suite di «Tafelmusik»; Martinu: Concerto per clavicembalo e orchestra; Pepping: Serenata per orchestra, 1,20 Musica da ballo.

SVIZZERA

MONTECENERI

19,45 Diario culturale, 20. Orchestre ricreative, 20,15 Notiziario, 20,45 Park, 20,55 Tribuna delle voci, 21,45 Varietà musicale, 22,45 Concertino breve, 23,05 Notizie dal mondo nuovo, 23,10 Concerto di quartetto di sassofoni «Adolphe Sax», Jean Rivier: Grave e Presto; Jean Francini: Petit air; Suite di «Tafelmusik»; Boutiques (sei pezzi brevi).

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

FLODDIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche pianistiche

1. ALBENIZ: Iberia, libro III - pf. G. Gorini; L. V. Beethoven: Sonata in do magg. op. 53 «Waldstein» - pf. Y. Nat; F. Liszt: Brani dai Dodici Studi trascendentali - pf. G. Cziffra

10,18 (18) Musiche di Vincent d'Indy

Istar, variazioni sinfoniche op. 42 - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Adorno; Suite in stile antico op. 84 per tromba, due flauti e archi - th. B. Cadoppi, fl. A. Daneš e G. Finazzi, vl. E. Giaccone, A. Zanetti, vla. C. Pozzi, vc. G. Ferrari; W. Benzi - Symphonie sur un chant notagnard français, op. 25, «Symphonie Célésti», per orchestra e pianoforte - pf. E. Magnetti, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Scaglia

10,19 (19) Complessi d'archi

M. REGNI: Trio in re minore op. 141 (b) - vl. F. Gulli, vla. B. Giuranna, vc. G. Caramia; J. Sibelius: Quartetto in re minore op. 56 «Voces intimae» - Quartetto di Budapest

11 (20) Un'ora con Franz Schubert

Die Zaubertante, Ouverture - Orch. del Filarmonico di Berlino, dir. F. Lehmann; Schwanengesang, ciclo di Lieder su testi di L. Relstalt, H. Heine e J. Gabriel von Seidl - br. H. Frey, pf. W. Kilen

12 (21) Concerto sinfonico: solista Emil Gilels

L. VAN BETHOVEN: Concerto n. 1 in do maggiore op. 15 per pianoforte e orchestra - Orch. della Società dei Concerti del Conser-

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Floddiffusione dal 4 al 10 settembre dall'11 al 17 settembre dal 18 al 24 settembre dal 25 settembre al 1° ottobre

vatorio di Parigi, dir. A. Vandernoot; F. Chopin: Concerto n. 1 in mi minore op. 11 per pianoforte e orchestra - Orch. del Concerti Lamoureux di Parigi, dir. J. Krenz; S. Prokofiev: Concerto n. 3 in do maggiore op. 26 per pianoforte e orchestra - Orch. Sinf. dell'URSS, dir. K. Kondratin

13,45-15 (22-24) Musiche cameristiche di Johannes Brahms

Sonata n. 1 in re maggiore op. 78 per violino e pianoforte - vl. Y. Menuhin, pr. I. Kentner - Quartetto in do minore op. 51 n. 1 per archi - Quartetto di Budapest

15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia

In programma:

- Joe Basile alla fisarmonica e José Barroso alla chitarra

- Canzoni italiane in stereo

- Musica ritmo-sinfonica

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) I dischi del collezionista

7,45 (13,45-19,45) Arcobaleno: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera

8,15 (14,15-20,15) Successi e novità musicali

Migliacci-Richards: Quelli che si amano; Migliacci-Polito: Core mio; Donaghi: Si chiama Maria; Pace-Randazzo: Non ti scordo; Bardotti-Reverberi: Vorrei; Califano-

Glacé: Evviva la felicità; Moras-Bacchi: L'amore; Jannacci: Sforisci bel fiore; Conz-Massara: E la vita continua

8,39 (14,39-20,39) Colonna sonora

9,03 (15,03-21,03) Divagazioni musicali

Porter: Love for sale; Pallavicini-Kramer: Stringimi più forte; Friml: Serenata del somarello; Maresca-Pagano: Quercia, uovo sulla ruota; Powell: Consolazione; Palesi-Canti: E fuori la pioggia cade; Toledo-Antuori: Samba fantastico

9,27 (15,27-21,27) Made in Italy: canzoni italiane all'estero

9,51 (15,51-21,51) Fantasia cromatica

10,15 (16,15-22,15) Complessi d'archi

10,39 (16,39-22,39) Marechiaro: un programma di melodie napoletane

Zanfagna - Benedetto: Vieni me 'nzunno; Martucci-Mazzocco: Rortella; Murolo-Tig: gliasteri: O cunto 'e Mariorosa; Amurri-Ventura-Panariello-Pisano: E stelle cadente; Bongusto: Tu nun te muoi, Della Gatta-Gambardella: Che raggi 'a di; Sessa-Granelli: 'Stu mare

11,03 (17,03-23,03) Musica per tutte le ore

Herman: Apple honey; Wertmüller-Chiosso-Pisano: Stasera con te; Hawkins: Tuzedo junction; Paolo: Sempre; Paolo: Stay here; Bardotti-Russell: Non tornar mai; Paich: How now brown cow

11,27 (17,27-23,27) Orchestra e musica

11,51 (17,51-23,51) Musica operettistica

12,15 (18,15-01,15) Voci alla ribalta

12,39 (18,39-01,39) Concertino



Contro mal di testa
mal di denti
nevralgie - dolori reumatici
dolori periodici

un rimedio efficace
ERBADOL

antidolore esente da barbiturici

CARLO ERBA



ORMA FOTO ISSIMA

TV MERCOLEDÌ

NAZIONALE

10,55-12 BARI: XXX FIERA DEL LEVANTE

Telecronista Vittorio Di Giacomo

Ripresa televisiva di Giuseppe Sibilla

18,15 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Tide - Cioccolato Davit - Penne Aurora - Kraft)

La TV dei ragazzi

TUTTI IN PISTA

Spettacolo di attrazioni a cura di Jack

Complesso diretto da Franco Goldani

Regia di Fernanda Turvani

Ritorno a casa

19,15 GONG

(Globe-Master - Ragù Manzoni)

QUELLI DELLE TORTE IN FACCIA

a cura di Ernesto G. Laura

Omaggio a Buster Keaton Poliziotti

Su e giù per la Georgia

Ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Doria Biscotti - Calze Arwa - Sital - Chianti Ruffino - Camay - Prodotti per l'infanzia Lines)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Brodo Lombardi - Totocalcio - Rasoi elettrici Remington - Cynar - Kaloderma - Confezioni Facis)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Amaretto di Saronno - (2) Cera Pronto - (3) Motta - (4) Collirio Alfa - (5) Ava Bucato

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Arce Film - 2) Recta Film - 3) Roberto Gavioli - 4) Roberto Gavioli - 5) Organizzazione Pagot

21

ALMANACCO

di storia, scienza e varia umanità

a cura di Giovanni Russo e Luciano Scaffa

Presenta Nando Gazzolo

Realizzazione di Siro Marchellini

22

MERCOLEDÌ' SPORT

Telecronache dall'Italia e dall'estero

Al termine:

TELEGIORNALE

Edizione della notte

BANDIERA

secondo: ore 21,15

La commedia fu pubblicata alcuni anni fa — era il momento di maggiore entusiasmo e fiducia nel revisionismo kruscioviano — su una rivista letteraria moscovita, e destò subito un notevole interesse per il tema che trattava: il contrasto fra due generazioni (tema caro alla letteratura russa) dove i « padri » appartengono all'era di Stalin ed i « figli » a quella di Krusciov. Argomento senza dubbio scottante: non c'è da meravigliarsi se un'altra rivista sovietica, *Teatr*, abbia accusato gli autori di aver scritto una commedia che rappresenta un caso eccezionale e che assolutamente non riflette la realtà.

Nicolaj Ivanovic Petrov e Dmitrij Vassilievic furono giovani compagni di lavoro e di studi. Brillanti ingegneri, progettano tutti e due una macchina per costruire autostrade, migliore di tutte quelle in uso. Ma la loro intesa finì non appena Dmitrij Vassilievic fu sospettato di opposizione al regime stalinista. Anziché difendere il suo amico e collega, Petrov divenne infatti un suo testimone d'accusa e Dmitrij fu deportato. *Bandiera bianca* inizia alcuni anni dopo quell'episodio, quando vengono riesaminati i processi voluti da Stalin. Ora l'ingegnere Nicolaj Ivanovic Petrov è accusato di aver tradito l'amico. Fra coloro che lo giudicano più severamente è suo figlio Jarik. Il giovane ha compromesso una ragazza ed il padre vorrebbe che la sposasse; ma egli non riconosce al genitore il diritto di muovere rimproveri: lo disprezza troppo. E, quando Nicolaj cerca di spiegarli che dovette schierarsi contro il collega perché i tempi lo esigevano e perché quello era il solo modo di salvare il progetto della macchina, egli non accetta la giustificazione. Dmitrij Vassilievic torna dal campo di concentramento e, con grande stupore di Jarik, non si scaglia contro Nicolaj. Dichiara addirittura che al suo posto avrebbe agito come lui e condanna invece l'impetuoso rigorisismo del giovane.

ALMANACCO:

nazionale: ore 21

La vittoria dell'ammiraglio giapponese Togo a Tuscima, nel 1905, sulla flotta russo-zarista, ha nella storia dell'Asia una importanza ben superiore a quella di una semplice battaglia navale. Per la prima volta, una « potenza gialla » dimostra di poter competere vittoriosamente con una « potenza bianca ». Essa segna anche l'ascesa dell'espansionismo giapponese.

L'impero del Sol Levante ha assimilato la lezione proveniente dall'Occidente, adottando prontamente le nuove tecniche della rivoluzione industriale. Sul piano istituzionale, ha trasformato l'arcaica struttura feudale a favore di un solido potere centralizzato, mantenendo però la tradizionale concezione autoritaria e



Rivedremo il grande comico americano Buster Keaton in due comiche, « Poliziotti » e « Su e giù per la Georgia », che vengono trasmesse per la serie « Quelli delle torte in faccia » alle ore 19,15 sul Programma Nazionale

7 SETTEMBRE

BIANCA: DA STALIN A KRUSCEV



Arnoldo Foà e Giancarlo Sbragia (in primo piano), Eleona Cotta e Gabriele Antonini in una scena della commedia russa « Bandiera bianca » di Tendrjakov e Jikramov

Il progetto della macchina attende ancora Nicolaj e Dmitrij (perché nel frattempo non è stato realizzato) ma c'è chi vi si oppone con tutti i mezzi per i suoi privati interessi. Purtroppo, anche sotto il nuovo regime, Petrov si rivela un pusillanime ed alza per la seconda volta « bandiera bianca ». Il sacrificio dell'amico e la sua ver-

gogna di allora furono dunque veramente inutili. Alla sua persistente acquiescenza si rivolta Jarik; deluso, abbandona la casa paterna insieme alla ragazza che ama e che sarà sua moglie. Non resta che da sperare che la nuova generazione sia più coraggiosa ed onesta di quella che l'ha preceduta.

IMPERIALISMO GIAPPONESE

l'aspirazione ad una missione mistica della nazione giapponese. Sono queste le radici dell'espansionismo in Asia che caratterizzerà le vicende della prima metà del nostro secolo. Lo slogan « l'Asia agli asiatici » nella bocca dei dirigenti nipponici si rivela ben presto come un pretesto per un nuovo imperialismo, anche più virulento e aggressivo di quello europeo. Le mire giapponesi non tardano a rivolgersi verso il punto di minor resistenza, verso il « grande ammalato » degli anni '20, l'immenso stato cinese scosso da contrasti e rivoluzioni interne. Sulla sua strada, l'impero del Sol Levante incontra più volte le grandi potenze marittime occidentali, e in particolare gli Stati Uniti. I colpi d'arresto che è costret-

to a subire danno alla sua politica estera, all'indomani della prima guerra mondiale, un contenuto fortemente revisionistico che lo porterà progressivamente all'alleanza con la Germania hitleriana e con l'Italia fascista, premessa per l'allargamento alla sfera asiatica del secondo conflitto mondiale. Le tappe dell'espansionismo giapponese in Asia, dagli albori del secolo sino alla vigilia della guerra nel Pacifico, saranno ripercorse da *Aimanacco* in due puntate, realizzate da F. Bolzoni e S. Spina con la consulenza del prof. F. Filippone. Esse si avvarranno di una documentazione originale, particolarmente avvincente, raccolta dai cineoperatori giapponesi su tutti i fronti di operazione.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Olà - Sali Andrews - ... ecco
- Cucine Ferretti - Fiordagosto Althea)

21,15

BANDIERA BIANCA

di Tendrjakov e Jikramov
Traduzione di Milly De Monticelli

Personaggi ed interpreti:
Jarik Gabriele Antonini
L'uomo dei pavimenti

Lauro Gazzolo
Zia Gustja Lyda Ferro
Nina Elena Cotta
Nicolaj Ivanovic Petrov
Arnoldo Foà

Dmitrij Vasiliev
Giancarlo Sbragia

La voce del telecronista

Alessandro Ciotti

Scene di Lucio Lucentini

Costumi di Silvana Pantani

Regia di Anton Giulio Majano

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSSENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10-21 Mike Shayne

« Drei Partner »

Regie: Gerald Mayer

Prod.: NBC - New York



programmi svizzeri

20,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

20,30 « Il Prisma »: LA QUINTA SVIZZERA. Servizio di Mario Casanovi

20,55 TV-SPOT

21 TELEGIORNALE

21,15 TV-SPOT

21,20 MARGARET VUOLE UN GIARDINIERE. Telefilm della serie « Papà ha ragione » interpretato da Robert Young e Jane Wyatt

21,40 TV-SPOT

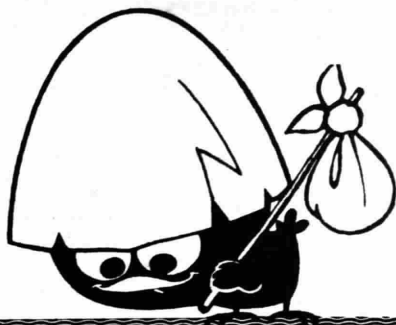
21,45 VIRTUOSI AL PIANOFORTE. Programma musicale a cura di Jack Dieral. Solisti Samson François, Jack Dieral e Claude Pascal. Regia di Jacques Soumet

22 In Eurovisione: GIUOCCHI SENZA FRONTIERE. Incontri e scontri in un torneo televisivo internazionale. Seconda semifinale: « Germania » contro « Italia ». Realizzazione a cura delle reti televisive belga, francese, italiana e tedesca

23,30 IL CENTRO D'EDUCAZIONE ITALIA-SVIZZERA A RIMINI. A cura di Arnaldo dell'Aro per il servizio attualità della TSI

23,45 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale

QUESTA SERA IN CAROSELLO



calimero
il pulcino nero

con **AVA** bucato....doppio risparmio!!

1°risparmio = il tessuto dura di più!

2°risparmio = i Doni del Concorso!

ELEMENTI E BATTERIE

SUPERPILA

PER RADIO



più ore d'ascolto... e migliore!

RADIO

7 settembre

MERCOLEDÌ

1 NAZIONALE

6.30 Boll. per i naviganti
6.35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segn. or. - Giornale radio
 Prev. del tempo - Almanacco
 * Musiche del mattino

Al termine:
 (Motta)
 Accade una mattina

8 Segn. or. - Giorn. radio
 Sui giornali di stamane, rassegna della stampa in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico

8.30 (Palmolive)
 * Musiche da trattenimento

8.45 (Chlorodont)
 * Canzoni napoletane
 (Dieterba)

9 Operette e commedie musicali
9.25 Luisa de Ruggieri: Cucina segreta

9.30 Musica da camera
 Mozart: Dodici Variazioni in sol bemolle maggiore K. 354 su un'aria di A. Laurent Baudron (pf. Gerhard Puchelt)
 * Beethoven: Sonata in sol maggiore op. 30 n. 2, per violino e pianoforte: a) Allegro assai, b) Tempo di minuetto, c) Allegro vivace (Fritz Kreisler, vl.; Franz Rupp, pf.)

10 Segn. or. - Giorn. radio
 Bari: XXX Fiera del Levante
 Radiocronaca diretta della cerimonia inaugurale
 Radiocronista Gustavo Del Gado

11 (Ditta Ruggero Benelli)
 Danze popolari di ogni paese

11.25 Anna Severino Lepore: Donne del Molise
11.30 (Brill)
 I grandi del jazz: Bill Coleman

11.45 (Burro Prealpi Quadrifoglio)
 Canzoni alla moda

12 Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Prodotti Alimentari Arrigoni)
 Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino
 Negli interv. com. commerciali

12.50 Zig-Zag
12.55 (Vecchia Romagna Bion)

Chi vuol esser lieto...
13 Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo - Bollettino per i naviganti

13.15 (Manetti & Roberts)
 Carillon

13.18 Punto e virgola
 Rassegna di successi

13.30 * I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA

13.55-14 Giorni per giorno

14.15 Trasmissioni regionali
 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15 Segn. or. - Giorn. radio
 Bollettino meteorologico

15.15 Le novità da vedere
 Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoli, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 (C.G.D.)
 Parata di successi
15.45 Quadrante economico

16 Progr. per i piccoli
 Le nuove avventure di Dudo di Maria Luisa Bari VI - Il cavaliere raffreddato Regia di Ugo Amodeo

16.30 Corriere del disco
 Musica sinfonica, a cura di Carlo Marinelli

17 Segn. or. - Giorn. radio
 Bollettino per i naviganti
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Rubinstein suona Chopin (I)
 Valzer

In la bemolle maggiore op. 42 - In fa minore op. 34 n. 3 Grande Valzer in la minore op. 34 n. 2 - In do diesis minore op. 64 n. 2 - In la bemolle maggiore op. 69 n. 1 - In fa minore op. 70 n. 2 - In re bemolle maggiore op. 64 n. 1 - In mi bemolle maggiore op. 18 (Grande Valzer brillante)

18 L'APPRODO
 Settimanale radiofonico di lettere ed arti
 Incontro con Vasco Pratolini, a cura di Pier Francesco Listri Note e rassegne

18.35 PRIMA MUSICALE
 Un programma di musica leggera, a cura di Guido Denfice e Luciano Simonicini

19.10 Sui nostri mercati
19.15 Il giornale di bordo
 Il mare, le navi, gli uomini del mare, a cura di Giuseppe Mori

19.30 * Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...

20.25 IL CAPPELLO DI PAGLIA DI FIRENZE
 Farsa musicale in quattro atti, e sei quadri di NINO ROTA da Labiche e Marc Michel

Fadinard Aletio Maciano Monacort Giorgio Tadeo Beaupertuis Paolo Montarsolo Lo zio Vezinet Walter Artoli Emilio Dino Mantovani Felice Pier Francesco Poli Achille di Rosalba Angelo Mercuriali Una guardia Elena Elena Rizzieri Un caporale del guardie Guido Pasella Minardi Enrico Sportiello La baronessa di Champigny Jolanda Gardino Analide Silvana Zanelli La modista Carmen Repetto Direttore Paolo Peloso

Orchestra e Coro del Teatro Comunale dell'Opera * Carlo Felice di Genova Maestro del Coro Bruno Pizzi (Edizione Ricordi)

(Registrazione effettuata il 17 marzo 1966 al Teatro Politeama Margherita di Genova)

Nell'intervallo:
 Letture poetiche
 Un poeta da rileggere: Umberto Saba a cura di Valerio Volpini III - Il mondo degli affetti domestici

22.30 Musica nella sera

23 Segn. or. - Giorn. radio
 Bollettino meteorologico
 Bollettino per i naviganti - I programmi di domani - Buonanotte

2 SECONDO

6.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
6.33 Divertimento musicale
 Prima parte

7.15 L'hobby del giorno: la filatelia
 a cura di Gennaro Angiolino

7.20 Divertimento musicale
 Seconda parte

7.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
7.33 * Musiche del mattino

8.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTINO

8.40 (Palmolive)
 a) Complesso I Giganti
8.50 (Soc. Grey)
 b) Peter Neri al pianoforte

9 (Invernizzi)
 c) Canta Fabrizio
 (15) (Motta)
 d) Orchestra diretta da Angelo Pocho Gatti

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 Il mondo di lei
9.40 (Mira Lanza)
 Le nuove canzoni italiane

10 * Cori da opere
 Verdi: 1) La Battaglia di Legnano «Giuriam d'Italia per me ai danti» (Orch. e Coro dell'Accademia di S. Cecilia dir. da Carlo Franci) * 2) La Forza del destino; e La Vergine degli angeli (Orch. e Coro di Torino della RAI dir. da Bruno Ermirano) * Donizetti: Don Pasquale «Che interminabile andirivieri» (Orch. e Coro dell'Aja dir. da Rudolf Moralt) * Verdi: Otello «Fuoco di gioia» (Orch. e Coro della RAI dir. da Ruggero Maghini) * Gounod: Faust; Valzer (Orch. Sinf. Hollywood Bowl) e Coro dir. da Roger Wagner) * Puccini: Turandot; «Perché tarda la luna?» (Orch. e Coro del Teatro dell'Opera di Roma dir. da Giuseppe Morelli)

10.25 (Milikana)
 Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (Skip)
 DISC JOCKEY

Novità discografiche della settimana scorsa e presentate da Adriano Mazzeolett

11.15 (Coca-Cola)
 VETRINA DI UN DISCO
 PER L'ESTATE

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Simmenthal)
 Buonumore in musica

11.50 (Rezona)
 Un motivo con dedica
11.55 (Henkel Italiana)
 Il brillante

12 (Doppio Brodo Star)
 Tema in brío

12.15-12.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

12.20 Trasmissioni regionali
 12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
 12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13
13 (Soc. Grey)
 Su il sipario

13 (Cynar)
 Il dottor Divago
 10° (Sali Andrews)
 Tre successi di ieri

20° (Galbani)
 Zoon
25° (A. Gazzoni e C.)
 Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio
 - Media delle valute
45° (Simmenthal)
 La chiave del successo

50° (Dash)
 Il disco del giorno
55° (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi

14 - Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio
 - Listino Borsa di Milano

14.45 (Vis Radio)
 Dischi in vetrina

15 - Cori italiani
15.15 (Dischi Carosello)
 Motivi scelti per voi

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 * Concerto in miniatura
 Interpreti di ieri e di oggi:
 Basso Feodor Scialapin
 Glinka: Russia; e Ludmilla: Rondò di Falstaff * Dargomizky: La Russalka: Scena della pazzia e morte del mugalo * Borodin: Il Principe Igor: Aria di Kontchak * Musorgsky: Boris Godunov: «Ho il potere supremo»

16 * Rapsodia
 - Spensierata
 - Un po' di nostalgia
 - Tempo di valzer

16.35 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.30 Tre minuti per te
 a cura di Padre Virginio Rondini

16.38 PER VOI GIOVANI
 Programma musicale a cura di Renzo Arbore con divagazioni di Enrico Roda

17.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
 Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Ciao Amici)
 Rotocalco musicale
 a cura di Luigi Grillo

18.25 Sui nostri mercati
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 Archi e ottoni
18.50 * I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali

19.23 Zig-Zag
19.30 Radiosera

19.50 Punto e virgola
 Rassegna di successi

20 - LA TURBOCARLETTA
 Radiocrociera musicale di Nelli e D'Onofrio con Carlo Dapporto
 Regia di Carlo Di Stefano

21 - I 40 anni del Coro della SAT
 di Ettore Frangipane

21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 Musica da ballo

22.30 Segn. or. - Giorn. radio
22.40-23.10 Benvenuto in Italia
 Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

rabante - Gavotte - Bourrée - Loure - Gigue (pf. Wilhelm Backhaus) * Ludwig van Beethoven: Sonata in re maggiore op. 28 * Pastorale - Allegro - Andante - Scherzo - Rondò (pf. Yves Nat) * Johannes Brahms: Variazioni su un tema di Schumann op. 9 (pf. Gino Gorini)

11 - Musiche di Erik Satie
 Socrate, dramma sinfonico in tre parti, con voce, dal «Dialoghi» di Platone tradotti da Victor Cousin (br. Pierre Mollet - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Bruno Maderna); Heures solitaires et instantanées: Obstacle vénitieux - Crépuscule matinal (de midi) - Affolements grutiques; Trois Nocturnes: Doux et calme - Simplement - Un peu mouvementé; Vaises distinguées du précieux dégoûté (pf. Aldo Ciccolini); Parade, suite dal balletto (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Igor Markevitch)

12 - Complessi d'archi
 Antonio Vivaldi: Sonata a quattro in mi bemolle maggiore «Al Santo Sepolcro»: Largo molto - Allegro ma poco Quartetto Italiano: Paolo Borciani, Elisa Pegreffi, vl.; Piero Farulli, vl.a; Franco Rossi, vc.; * Carl Nielsen: Quartetto in fa minore op. 5 - Allegro non troppo ma energico - Un poco adagio - Allegretto scherzando - Allegro appassionato (The Music Centre: Willi Kaer, Carl Reisinger, vl.; Richard Eriksen, vl.a; Jörgen Frøholm, vc.; * Felix Mendelssohn-Bartholdy: Quartetto in mi bemolle maggiore op. 12: Adagio ma non troppo, Allegro non tardante - Canzonetta - Andante espressivo, Molto Allegro e vivace (Quartetto Fine Arts: Leonard Sorkin, Adam Laort, vl.; Irving Ilmer, vl.a; Georg Sopkin, vc.)

13 - Un'ora con Georg Friedrich Haendel
 Salomon: Ouverture (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi); Concerto in fa maggiore op. 4 n. 4 per clavicembalo e orchestra (Revis di Max Seiffert); Allegro viv. Andante - Adagio, Allegro (sol. Egida Giordani Sartori - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Carlo Dapporto); «Carco sempre di gloria», cantata italiana (Helen Watts, contr.; Orchestre de l'Opéra de Paris, clari - Orch. da Camera Inglese dir. da Raymond Leppard); Concerto grosso in sol maggiore op. 6 n. 5 (Revis di Max Seiffert); Larghetto - Allegro - Presto - Largo - A. Scarlatti «di Napoli della RAI dir. da Vittorio Gui)

14 - CONCERTO SINFONICO
 Solista Zara Nelsonova
 Edouard Lalo: Concerto in re minore per violoncello e orchestra: Lento, Allegro maestoso - Intermesse (Andantino con moto, Allegro presto) - Andante, Allegro vivace (Orch. Filarmónica di Londra dir. da Adrian Boult) * Samuel Barber: Concerto op. 22 (1945) per violoncello e orchestra: Allegro moderato - Andante sostenuto - Molto allegro e appassionato (Orch. New Symphony» dir. dall'Autore) * Camille Saint-Saëns: Concerto n. 1 in la minore op. 33 per violoncello e orchestra: Allegro non troppo - Minuetto (Allegretto) - Finale (Orch. Filarmónica di Londra dir. da Adrian Boult)

15.15 Fantasie
 Robert Schumann: Fantasia in do maggiore op. 17 per pianoforte; Fantastico e appassionato - Maestoso, sempre con energia - Lento e maestoso (pf. Annie Fischer) * Max Reger: Fantasia del Corale «Wachet auf, ruft uns die Stimme» op. 52 n. 2 (org. Fernando Germani)

16 - Francesco Cavalli
 Magnificat in la minore per soli, coro e orchestra (Graziella Sciutti, sopr. Annamaria Rota, sopr.; Nicola Monti, ten.; Plinio Clabassi, basso - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Arturo Rodaschi) * Maestri del Coro Nicotantonelli)

3 RETE TRE

10 - Musiche pianistiche
 Johann Sebastian Bach: Suite francese n. 5 in sol maggiore
 Alleanza - Courante - Sa-

Marc-Antoine Charpentier

Magnificat a otto voci e due cori di strumenti. Magnificat. Et exultavit. Qua resurxit. Qua fecit. Et miserere. Fecit potentiam. Deposuit. Esultantes. Suscepit. Sicut locutus est. Gloria Patri (Claudine Collart e Anna Archibald). Soprati; Yvonne Melchior, contr.; Pierre Gianotti, ten.; Louis Nugera, basso. Orch. da Camera del Concerto Paderloup di Parigi e Coro delle «Jeunesses Musicales de France» dir. da Louis Martin.

- 17 Place de l'Etoile**
17.15 L'Informatore etnomusicologico
17.35 Il cinema scopre gli eroi dei comics
 Conversazione di Francesco Calderini
17.50 Cronaca minima
18.05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

- 18.30 Heinrich Schütz**
 Also hat Gott, a cinque voci
 Singet dem Herrn, a otto voci
 (The Kirchen Muskschule di Ratsbona dir. da Karl Schmid). Eins bitte ich vom Herren, Salmò 27. Verleih uns Frieden und Gerechtigkeit. Knaibchen von Unser Lieben Frauen di Brema dir. da Harold Wolf.
18.45 La Rassegna
 Storia medievale
 a cura di Girolamo Arnaldi
 Servi della gleba in Italia - L'Italia medievale. Una nuova edizione di Salimbeni

- 19 Concerto di ogni sera**
 Maurizio Clementi (1752-1832): Due Sonate, in do maggiore op. 22 n. 3. «La caccia»; Largo - Allegro - Largo - Allegro; in fa maggiore op. 24 n. 2. Allegro con spirito - Adagio - Rondò (pf. Vincenzo Vitale) - Vivaldi (1675-1741): Sonata per maggiore per flauto, oboe, fagotto e pianoforte (Rev. di G. F. Ghedini); Allegro ma cantabile - Largo - Allegro molto (Aldred Jannelli, A. Pedro di Gregorio, ob.; Pedro Chiambaretta, fg.; Sergio Lorenzi, pf.); Maurizio Ravel (1875-1937): Sonata per violino e violoncello; Allegro - Molto vivo - Lento - Vivo. Felix Auer, Enzo Altobelli, ec.; Darius Milhaud (1892): Saudades do Brazil (dal e il Libro); Corcovado (Musica Sinfonica Soroacaba - Leme - Copacabana - Gavea (pf. Giuseppe Postiglione) - Erich Wolfgang Korngold (1897-1957): Sestetto op. 10 per archi: Primo tempo (ore 19,45 circa);
 In libreria
 Elementi di semiologia di Roland Barthes
 a cura di Antonio Manfredi

- 20.50 Rivista delle riviste**
21 Il Giornale del Terzo
21.20 Napoli ieri e oggi
 Dibattito con la partecipazione di Francesco Compagna, Renato De Fusco, Nullo Minini, Giuseppe Russo
22.05 Gustav Mahler
 Sinfonia n. 7; Adagio - Allegro - Nachtmusik I (Allegro Moderato) - Scherzo (Fantastico, scorrevole ma non troppo svelto) - Nachtmusik II (Andante amoroso) - Rondò (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Dean Dixon)

notturno

Dalle ore 23,15 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a n. 35 e dalle stazioni di Caldasisseta O.C. su kc/s. 6060 pari a n. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a n. 31,53.

- 23,15 Panoramica musicale** - 24 Fuochi d'artificio: trenta minuti di musica brillante - 0,36 Musica per orchestra - 1,06 Folklore in musica - 1,36 Caldo-scopio musicale - 2,06 All'Italia: canzoni straniere interpretate da cantanti italiani - 2,36 Rassegna musicale - 3,06 Gli interpreti e i loro strumenti - 3,36 Successi di tutti i tempi - 4,06 Piccola antologia musicale - 4,36 Caffè concerto - 5,06 Piccoli complessi - 5,36 Motivi del nostro tempo - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco

locali

- ABRUZZI E MOLISE**
7.30-7.50 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi e richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara III - Sambuco III e stazioni MF III della Regione).
CALABRIA
12.20-12.40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).
CAMPANIA
7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request: Napoli Daily Occurrences Italian Customs Traditions and Monuments: Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).
SARDEGNA
12.20 De die in die - 12,25 Raimondo Casti, alla fisarmonica - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari I - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).
14 Gazzettino sardo - 14,15 Sicurezza sociale, rubrica quindicinale per i lavoratori della Sardegna - 14,30 Cine-musica, fantasia musicale da film a cura di Tommaso Savelli (Cagliari I - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

FILODIFFUSIONE

- AUDITORIUM (IV Canale)**
8 (17) Musica clavicembalistica
 L.-N. CLÉRAMBAULT: Suite in do maggiore - clav. M. Charbonnier
8.10 (17.10) Antologia musicale: Ottocento tedesco
 L. VAN BETHOVEN: Coriolano, ouverture in do minore op. 62 - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna, dir. H. Scherchen; F. SCHUBERT: Der Hirt auf dem Felsen, coro di soprano, clarinetto e pianoforte - sopr. A. Tuccari, cl. G. Gandini, pf. R. Furlan; C. M. von WEBER: Concerto in fa maggiore op. 15 per fagotto e orchestra - sol. K. Bido, Orch. Filharmonica Ceka, dir. K. Redel; C. LOEW: Archibald Douglas, ballata op. 128 su testo di T. von Fontane; H. Grieg, pf. H. Klus; F. MENDELSSOHN-BARTHOLDY: La Bella Melusina, ouverture op. 32 - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. P. Maag; O. NICOLAI: Le Allegre Comères di Windsor; «Nein, das ist wirklich» - sopr. M. Stader, contr. M. Klose, Orch. dei Filarmici di Monaco, dir. F. Leitner; R. SCHUMANN: Andante e Valzer in G. B. Tuckwell; F. von Schiller: Martha: «Ah, che a voi perdoni Iddio» - sopr. E. Rizzieri, msopr. P. Tassinari, ten. F. Tagliavini, br. C. Tagliabue, bs. C. Barinassi, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Molinari Pradelli; P. CORNELIUS: Il Barbiere di Bagdad; Sinfonia - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. G. Sebastian; G. A. LORTZING: Der Waffenschmied; «Er schließt die Augen» - sopr. E. Trötschel, Orch. di Stato del Württemberg, dir. F. Leitner; H. WOLF: Italienische Serenade; Quartetto Juilliard; J. BRAHMS: Nanie, op. 82 per coro e orchestra; Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. P. Maag, M. del Coro R. Maghini; R. WAGNER: Die Walküre, Ouverture e Venusberg; Filarmica di Vienna, dir. H. Knappertsbusch

- 19.30** Appuntamento con Book Benetton - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari I - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

- SICILIA**
7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

- 12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 - 2 e stazioni MF II della Regione).

- 14 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

- 19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

- FRUII-VENEZIA GIULIA**
7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 e stazioni MF III della Regione).

- 12.05-12.20 I programmi del pomeriggio** (Trieste 1 - 1).

- 12.20 Asterisco musicale** - 12,25 Testa pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del «Giornale della Radio».

- 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

- 13.15 Come un juke-box** - I dischi dei nostri ragazzi - 13,40 «Nabucco» - Opera in 4 atti di Temistocle Solera - Musica di Giuseppe Verdi - Edizione Ricordi - atto II - Personaggi e interpreti: Nottoludoncori: Gian Giacomo Monti; Ismele: Gianni Gibini; Zaccaria: Paolo Washington; Abigail: Mirella Parutto; Fenena: Giovanna Fiorio; gran Sacerdote di Babel: Alfonso Marchia; Abdallo: Raimondo Botteghelli; Annalena Hussu - Orchestra e Coro del Teatro Verdi. Direttore Bruno Bartoletti - Maestro del Coro Gianni Lazzari (Dalla registrazione effettuata al Teatro Comunale Giuseppe Verdi di Trieste).

- 14.10** «Addio, Venezia d'Italia» - 14,10 «Udine sedici chilometri» - dal volume di Renzo Valente «Addio Venezia d'Italia» - 14,20 Rapsodie triestine.

- 14.45-15** Benedetto Croce e la Venezia Giulia - a cura di Elio Apin - 14,45 «transmissione (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

- 15.30 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera. Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 15,45 Passerella di autori giuliani e friulani.

- 15.45** «Addio Venezia d'Italia» - 15,45 Passerella di autori giuliani e friulani. Orchestra diretta da Alberto Casamassima - 16,30 Arti, lettere e spettacoli - 16,10-16,30 richiesta (Venezia 3).

- 19.30 Oggi alla Regione** - ind. Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

- TRENTINO-ALTO ADIGE**
12.30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni in Alto Adige (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella 1).

- 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige** (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 - Paganella 1 e stazioni MF I della Regione).

- 19 Musica leggera** (Paganella III - Trento 3).

- 19.15 Trento sera** - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

- 19.30** «n. giro» - Sas - Musica leggera - Tromba solista Emanuele Lauter (Paganella III - Trento 3).

- 19.45 Musica da camera** - Le Sonate per violino e pianoforte di Beethoven interpretate da David Oistrakh (II trasmissione: 1) Sonata 2, 2 in la magg. op. 12 n. 2, 2. Sonata n. 5 in la magg. op. 24 (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

- 14.30 Radiogiornale**, 15,15 Trasmissioni estere, 20,15 Vital Christian Doctrine, 20,30 Orizzonti Cristiani; Notiziario - La mia Diocesi» intervista con S. E. Mons. Giovanni Battista dal Prà, Vescovo di Terni - Silografia - Pensiero della sera, 21,15 Le Pape a Castiglione, 21,45 Site fragen-wir antworten, 22,25 Santo Rosario, 22,25 Trasmissioni estere, 22,45 Entrevistas y colaboraciones, 23,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

- FRANCIA**
FRANCE-CULTURE
17 Ritratto del compositore Karlheinz Stockhausen, abbozzato da Maurice Fleuret, 20 Giornale delle vacanze, 20,15 Giornale di un ultimo onesto del XX secolo, 20,30 Notiziario, 20,40 Giornale delle vacanze (seconda parte), 21 Incontri ad Avignone.

- FRANCIA**
21.30 «Tels au'en eux-mêmes» di Tristan Bernard, 23,15 «conoscere il jazz, 23,40 I grandi colloqui» di Jean Louis Borgès con Georges Charbonnier, 24 Musica da camera, Jacques Castérède: Sonata per violino e pianoforte; Esécutori: Maurice Fieri e Jean Hubeau; H. Martelli: Diversimento per arpa, arpista, Silvano Vandeville; Jean Rivais: Rapsodia, André Levy, violoncello; al pianoforte Henriette Puig-Roget.

GERMANIA

- AMBURGO**
17.05 Lieder di Othmar Schoeck, 18,05 Gerhard Gregor all'organo, 18,30 Musica da camera francese, Johann Brahms: Quintetto in sol maggiore op. 111 per due violini, due violoncello e violonfello, Quartetto Hamann, 21 «John Evelyn o Quanto vale l'uomo», 21,50 commedia di Felix Gasbarra, 21,50 Musica da camera francese, Franz: Variazioni di un concerto; Milhaud: Suite delle danze di Corrette; Milhaud: Pioggio della danterella; Milhaud: Suite, 22,30 Notiziario, 23 Musica varia, 0,25 Engelmann: «Schatten», scene orchestrali - Orchestra Sinfonica di Francoforte diretta da Hermann Michael; Petraschi: Concerto per flauto e contrabbasso; Severino Gazzelloni, flauto; Orchestra Sinfonica diretta da Hans Schmidt-Isserstedt, 1,20 Musica da ballo.

SVIZZERA

- MONTENERI**
17.05 Il quarto Festival internazionale di musica organistica di Madingen, Ferruccio Busoni, 18 Radio Gioventù, 19,05 Liriche di compositori svizzeri interpretate dal soprano Sylvia Gaehwiller; al pianoforte Luciano Sprizzi; Willy Burkhard: Tre liriche da poemi di Christian Morgenstern; Walter Müller per flauto; sette liriche su poesie di Herman Hesse, 19,30 Melodie di Giulio Massenet, 19,35 Diario culturale, 20 Ricordi musicali della Grecia, 20,15 Notiziario, 20,45 Rimi nuovi, 21 «Il Signor Omobono e gli incendiari», radiodramma di Max Frisch, 22,20 Canzoni lungo la Senna, 22,50 Scacciapensieri, 23,05 Notizie - Documentario, 23,30 Musica cameristica del Settecento, Luigi Boccherini: Quartetto in re maggiore per archi - Louis Gay des Combes e Erik Monkwelt, violini; Renato Carenzio, violo; Mauro Poggio, violoncello; W. A. Mozart: Quartetto in fa maggiore per archi - K. 493; Arrigo Galassi, oboe; Louis Gay des Combes, violino; Renato Carenzio, violo; Mauro Poggio, violoncello, 24 Notiziario, 24,05 Notizie, 0,20-0,30 Fischietto al buio.

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Fildiffusione dal 4 al 10 settembre dall'11 al 17 settembre dal 18 al 24 settembre dal 25 settembre al 1° ottobre

Roma - Torino - Milano Napoli - Genova - Bologna Bari - Firenze - Venezia Palermo - Cagliari - Trieste

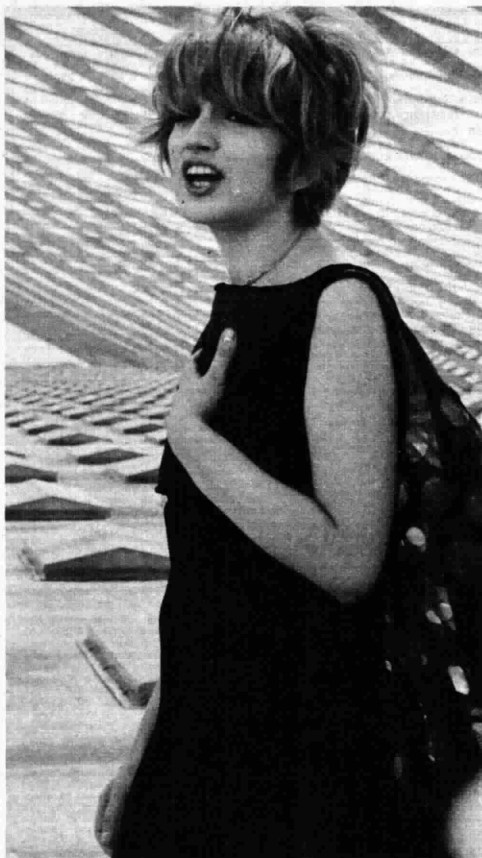
radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) Milano (102,2 Mc/s) Napoli (103,9 Mc/s) Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica da camera - ore 15,30-16,30 Musica da camera - ore 21-22 Musica leggera.

MUSICA LEGGERA (V Canale)

- 7 (13-19) Panoramica Musicale**
7,45 (13,45-19,45) Fuochi d'artificio: trenta minuti di musica brillante



Stasera canta lei

Mina Barilla

nella nuova serie di Caroselli
vi dedica una delle sue più belle
interpretazioni, con la canzone
"Mai così"

Barilla e Mina: una gran marca e
una gran voce... una voce magica
e affascinante che trasforma e
personalizza ogni canzone.

Appuntamento

BARILLA - MINA

ancora una volta dal video con simpatia



(Regia e costumi di Piero Gherardi)

TV

GIOVEDÌ

NAZIONALE

10-11,10 Per Bari e zone
collegate, in occasione della
XXX Fiera del Levante
**PROGRAMMA CINEMA-
TOGRAFICO**

18 — SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Confezioni Facis junior -
Tè Star - Giocattoli Bara-
velli - Pasta Antonio Ama-
to)

La TV dei ragazzi

a) **I VIAGGI DI ARMAND E
MICHAELA DENIS**
Indiani d'America
Distr.: Talbot Television

b) **I DONI MAGICI**
Cortometraggio di pupazzi
animati
Regia di Z. Wasilewski
Prod.: Film Polski

c) **IMPARIAMO INSIEME**
Il sale
a cura di Elda Lanza
Realizzazione di Elisa
Quattrocchi

Ritorno a casa

19 — GONG
(Maglierificio Santo Dasso -
Prodotti S. Martino)

IL MISTERO DEI KAFIRI
Un programma di Paolo
Graziosi e Alberto Ciattini

Ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE
SPORT

TIC-TAC

(Industria Dolciaria Ferre-
ro - Aranciata S. Pellegrino -
Durban's - Confezioni Lu-
biam - Caldaie Palnafa -
Società del Plasmon)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Milkana - Manetti & Ro-
berts - Prodotti Singer -
Biscotto Montefiore - Easo
Extra - Rimmel Cosmetics)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Confezioni Monti (2)
Pasta Barilla (3) Inno-
centi (4) Oro Pilla brandy
(5) Helene Curtis

I cortometraggi sono stati
realizzati da: 1) Massimo
Saraceni 2) Produzione
Gigante 3) Organizzazio-
ne Pagot 4) G.T.M. 5)
Recta Film

**21 — Gino Bramieri e Ma-
risa Del Frate**
in

TIGRE

CONTRO TIGRE

di Terzoli e Zapponi
Coreografie di Don Lurio
Scene di Mariano Mercuri
Costumi di Sebastiano Sol-
dati
Orchestra diretta da Aldo
Buonocore
Regia di Vito Molinari

22,05 ZOOM

Settimanale di attualità
culturale

a cura di Andrea Barbato
e Pietro Pintus
Realizzazione di Sergio
Spina

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte



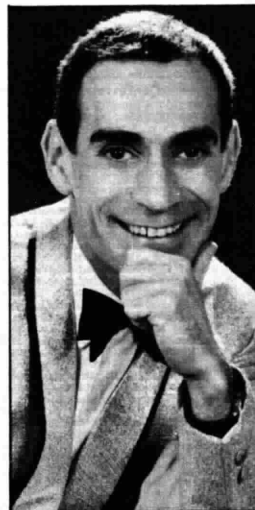
Marisa Del Frate e Gino Bramieri in una scenetta di
«Tigre contro Tigre», il varietà trasmesso alle ore 21

A PASSEGGIO

secondo: ore 21,15

A poco a poco, l'uomo sta
varcando il più antico con-
fine posto al suo mondo: la
superficie del mare. L'Enci-
clopedia del mare, giunta sta-
sera alla sua tredicesima ed
ultima puntata, ha voluto es-
sere un piccolo contributo alla
conquista dell'Oceano, il più
grande continente della ter-
ra. La conoscenza del mare
e dei suoi segreti farà sì che
l'acqua non diventerà più gli
altri continenti, ma contribui-
rà alla loro unione. Il pro-
gramma scientifico realizzato
da Bruno Vailati si conclude
con un singolare capitolo:
«L'Eden subacqueo». Tema:
la psicologia degli animali che
popolano il mare. Penetrando-
la, l'uomo ha compiuto enor-
mi progressi nella conoscen-

TIGRE CONTRO



Il danzatore Don Lurio è
il coreografo della trasmissi-
one «Tigre contro Tigre»

«ZOOM»

nazionale: ore 22,05

I telespettatori forse si sa-
ranno accorti — se hanno se-
guito di volta in volta gli svi-
luppi del settimanale di at-
tualità culturale — come
Zoom abbia cercato, nel corso
del suo «rodaggio», di acqui-
stare una sua fisionomia più
precisa, un carattere di ag-
gancio pressoché immediato
con l'attualità. Questo si dice
non solo per giustificare il
perché tanti servizi previsti
in questa noticina settimanale
sono stati spostati, «so-
praffatti» all'ultimo momento
dall'esigenza di affrontare
grossi temi di risonante inte-
resse, ma anche per spiegare
l'indirizzo maggiormente pro-

NELL'EDEN SUBACQUEO

za del sesto continente, e questa esplorazione è stata feconda di sorprese. Per esempio, si è trovato che il delfino è di gran lunga l'essere più intelligente che viva nell'acqua. Questo mammifero ha dimostrato di possedere straordinarie doti e facoltà di apprendimento. Lo testimoniano non solo quegli autentici spettacoli di varietà organizzati nei numerosissimi «marineland», circhi acquatici diffusi in tutti gli Stati Uniti, ma anche i successi cui è approdata la scienza nel tentativo di ottenere dai delfini qualcosa di più di un gioco di forza e di abilità. Prova ne sia, per esempio, che la Marina degli Stati Uniti è riuscita ad addestrare un delfino così bene, che il simpatico mammifero è di-

ventato il puntualissimo portatore di notizie fra due basi navali della Costa del Pacifico. Sulla scorta di questi successi, l'uomo ha ottenuto buoni risultati anche con altre specie di pesci. Oggi, animali pericolosissimi come gli squali e le murene hanno dimostrate, familiarità con gli esseri umani al punto di mangiare dalle loro mani, innocui come qualsiasi cucciolo. Anche la puntata conclusiva dell'Enciclopedia del mare, sarà illustrata da immagini ricche di suspense, tecnicamente spettacolari. Così, al contributo di conoscenza e di immaginazione, se ne aggiunge anche uno d'amore. Perché anche il mare, come ogni altra cosa, per essere conosciuto chiede prima di tutto di essere amato.

TIGRE: I GRASSI E I MAGRI

nazionale: ore 21

Gino Bramieri e Marisa Del Frate nel sostenere i loro ruoli di antagonisti nelle prime due puntate di *Tigre contro Tigre* hanno dimostrato di sapere sposare le cause in opposizione — cine e TV nella prima trasmissione, italiani e stranieri nella seconda — e hanno polemizzato sempre con entusiasmo. Ma mai come in questa puntata essi si sono identificati pienamente e senza riserve nei rispettivi ruoli: non poteva essere altrimenti perché la contrapposizione questa sera è fra grassi e magri. In questi ultimi mesi Marisa Del Frate, in ossequio ai canoni della nuova moda, è scesa al peso delle più snelle indossatrici mentre Bramieri, pur essendo sensibilmente dimagrito rispetto a tre o quattro anni fa supera sempre con larghezza il quintale. Ma essere grassi non vuole sempre dire essere pesanti e lenti: una delle soddisfazioni maggiori di Bramieri è l'aver mantenuto un'agilità ed una leggerezza di movimenti veramente notevoli.

Nel settore della platea riservato ai magri Marisa Del Frate va a intervistare lo scrittore e umorista Giovanni Mosca. Ribatte Bramieri con una intervista a Sandro Bolchi, regista dei maggiori romanzi sceneggiati televisivi, il quale sta attualmente realizzando *I Promessi Sposi*. Replica ancora la Del Frate chiedendo delle dichiarazioni alla sarta Germana Maruccelli e ne trae spunto per un monologo, dipingendo la macchietta della popolana romana che vuole aggiornarsi con la moda op. Un cantante magro e simpatico come Sergio Endrigo canta *Girotondo intorno al mondo*, attorniato da snellissime indossatrici.

Poi Bramieri presenta uno «sketch», in cui si vede un grosso attore che ha raggiunto il successo facile rimpiangere i tempi in cui era snello e recitava i classici. Marisa Del Frate presenta una canzone dedicata a un famoso magro della musica leggera, Frank Sinatra. Don Lurio spiega che per mantenersi in forma bisogna controllare la dieta e consultare la bilancia. E a dimostrare questa tesi coreograficamente interviene il balletto.

Qualche volta essere grasso può procurare seri grattacapi: è quello che succede a Bramieri in viaggio su un aereo, nell'ultimo «sketch» della puntata, la quale si conclude con le imitazioni di Caterina Caselli e di Luciana Turina eseguite dalla Del Frate e da Bramieri.

PUNTA SULL'ATTUALITÀ

blematico che si è venuto affrontando nella rubrica nei confronti di un semplice, per quanto vario, rotoale culturale.

Il mondo del cinema, quello del teatro, l'attività letteraria e soprattutto quei temi civili nei quali la parola «cultura» riflette esigenze non di specialisti ma della gran massa del pubblico, verranno quindi sempre più in primo piano in una prospettiva di grande immediatezza e tempestività (almeno queste sono le aspirazioni). Tanto per fare alcuni esempi, verranno sempre più alla ribalta, sulla piattaforma di un interesse civile, ripetiamo, temi

come quello affrontato a proposito di *Africa addio*, del «caso Mihailov», della «rivoluzione culturale» cinese. Di conseguenza, anche quella che si chiama l'impaginazione della rubrica, si è venuta man mano modificando e anche la presentazione dei servizi, per esempio, sin da questo numero assume in parte una struttura diversa. Lasciano *Zoom*, dopo una simpatica collaborazione, Simona Caucia e Laura Antonelli: le due giovani attrici, che hanno presentato quello che si potrebbe chiamare il volto estivo di *Zoom*, tornano rispettivamente ai loro impegni di teatro e di cinema.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Camicie Wistel Snia - Cera Grey - Cucine Onofri - Skip - Tavolettina Liebig)

21,15 ENCICLOPEDIA DEL MARE

13° - Eden subacqueo
Un programma di Bruno Vallati

22,15 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
La ORTF, la ARD, la RTB, la RAI e la SSR presentano

GIUOCCHI SENZA FRONTIERE

Torneo di giochi tra Francia, Germania Federale, Belgio, Italia

Semifinale: Eichstaett (Germania Federale) - Montecatini (Italia)

Presentano per la Germania Federale: Camillo Felgen ed Otto Rock

per l'Italia: Enzo Tortora e Giulio Marchetti

Regia di Ekkehard Böhm, Piero Turchetti e Jean Marcel Schorderet

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSSENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10-21 Robinson Crusoe
Nach dem Roman von Daniel Defoe
Hauptdarsteller: Robert Hoffmann
Regie: Jean Sacha
Co-Produktion FLF-UL-TRA FILM
10. Folge

★

programmi svizzeri

20,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo
20,30 SHINDIG SHOW. Appuntamento «je-je». Programma musicale per i giovani
20,55 TV-SPOT
21,15 TV-SPOT
21,20 LA SCUOLA SVIZZERA D'AVIAZIONE. Teoria e pratica nell'addestramento degli aspiranti piloti della Swissair. Servizio di Fabio Bonetti
21,40 TV-SPOT
21,45 UN RITAGLIO DI GIORNALE. Telefilm interpretato da Dick Powell e Carolyn Jones. Regia di Marc Daniels
22,35 Meridiana. Mensile d'informazione culturale a cura di Sergio Genti. Presenta Mario Barino
23,25 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale

questa sera
in carosello

vince
per eleganza



È un uomo che veste con proprietà abiti che per linea, tessuti e rifiniture dimostrano a prima vista la sua competenza in fatto di eleganza. E vince per questo, perché il suo aspetto curato ed elegante attira subito l'interesse e la simpatia di chi lo circonda: merito suo, ma anche del suo abito

Monti

abito monteVerde da L. 27.800 a L. 29.800
abito monteRosso da L. 32.500 a L. 34.500
abito monteStyle L. 37.500

RADIO

settembre

GIOVEDÌ

1 NAZIONALE

- 6.30** Boll. per i naviganti
6.35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados
7 Segn. or. - Giorn. radio
 Prev. tempo - Almanacco -
 * Musiche del mattino
 Al termine:
 (Motta)
 Accade una mattina
8 — Segn. or. - Giorn. radio
 Sui giornali di stampa, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Boll. meteor.
8.30 (Palmolive)
 * Musiche da trattamento
8.45 (Invernizzi)
 * Canzoni napoletane
 Calise: Uocchie nire nire *
 Fiore-Vian: Grazie * Nisa-Carbone: Pigliate 'na pastiglia *
 Verde-Rasce: Napoli, fortuna mia * Bertini-Taccani: Chella lila!
9 — (Industria Dolciaria Ferrero)
 Opereffe e musiche musicali
 Offenbach: Overture (dall'op. 12) * Le mariage aux lanternes * * Lehr: Aria di Federico (dall'op. 12) * * Hammerstein-Rodgers: The sunny with the fringe on top (dalla commedia musicale Oklahoma) * * Rex: Change of heart (dalla commedia musicale * New faces of 1956) * * Harbach-Friml: Indian love call (dall'op. 12) * * Rose-Marie * * Ranzato: O cin-clà (dall'op. 12) * * Porter: I get a kick out of you (dalla commedia musicale * Anything goes)
9.25 L'avvocato di tutti
 Rubrica di quesiti legali a cura di Antonio Guarino
9.35 * Franz Listz
 Tasso, poema sinfonico (da Byron) (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Constantin Silvestri)
10 — Segn. or. - Giorn. radio
10.05 (Soc. Liebig)
 Canzoni, canzoni
 Tenco-Fontana - Boncompagni-Pes: Cammina, cammina *
 Guandini-Catti: Il grande fiume *
 Rossi-Bezzi: Ascoltami *
 Brim-Talio: La casa della felicità *
 Pallavicini-Massara: Confidenziale *
 Fiorini-Cipriani: Se mi vuoi bene *
 Ruggeri-Di Carlo-Zauli: Riccione un sogno verde e blu
10.30 Transister
 Settimanale delle vacanze per gli alunni della Scuola Media, a cura di Giuseppe Aldo Rossi, con la collaborazione di Anna Maria Romagnoli e Mario Vani
 Regia di Ugo Amodeo
11 — Torino: XXIII Salone
 Mercato Internazionale dell'Abbigliamento
 Servizio speciale di Leoncillo Leoncilli
11.15 Dora Musumeci al pianoforte
11.25 La fiera delle vanità
 Silvana Bernasconi: Milano
 Nensu al freddo
11.30 I grandi del jazz: Don Byas
11.45 Canzoni alla moda
 Pender-Allen-Curtis: This feeling inside *
 Dylan: Positively 4th street *
 Verlunier-Enriquez: Tu mi hai lasciato l'altra sera *
 Harrison: I need you *
 Testa-Isola: Sono io che ti amo
12 — Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Manetti & Roberts)
 Gli amici dei 12
12.20 Ariecchino
 Negli interv. com. commerciali
12.50 Zig-Zag

- 12.55** (Vecchia Romagna Buton)
 Chi vuol esser lieto...
13 Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo
 Bollettino per i naviganti
13.15 (Manetti & Roberts)
 Carillon
13.18 Punto e virgola
 Rassegna di successi
13.30 APPUNTAMENTO CON DOMENICO MODUGNO
13.55-14 Giorno per giorno
 14-15 Trasmissioni regionali
 14 * Gazzettini regionali * per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
 14.25 * Gazzettino regionale * per la Basilicata
 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Calanissetta 1)
15 — Segn. or. - Giorn. radio
 Bollettino meteorologico
15.15 Taccuino musicale
 Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo
15.30 (Fonit Cetra S.p.A.)
 I nostri successi
15.45 Quadrante economico
16 Progr. per i ragazzi
 Avventure fra i libri del babbo
 a cura di Piero Pioneri
 Moby Dick di Herman Melville
 Regia di Ruggero Winter
16.30 Il topo in discoteca
 a cura di Domenico De Paoli
17 — Segn. or. - Giorn. radio
 Bollettino per i naviganti
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.25 Canzoni alla sbarra
18 — La comunità umana
18.10 Galleria del melodramma
 a cura di Lidia Palomba
 Giacomo Puccini (III)
18.45 Napoli così com'è
 a cura di Marcello Zanfagna
19.10 Sui nostri mercati
19.15 Acquarelli italiani
19.30 * Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale radio
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.25 Antologia d'eccezione
 Jacques Brel e la canzone francese
 a cura di Vincenzo Romano
21 — Piccole Antille, Grandi Antille
 Un programma di Jorio Ferraris
21.25 * Musica da ballo
22.15 Concerto dell'Orchestra da Camera di Praga
 G. F. Malpiero: Ricercari per undici strumenti *
 Dvorak: Suite boema in re maggiore op. 39: a) Preludio, b) Polka, c) Minuetto, d) Romanza, e) Finale
 (Registraz. effetti, il 9-12-1965 al Teatro Olimpico in Roma durante il Concerto eseguito per l'Accademia Filarmonica Romana)
23 — Segn. or. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Bollettino per i naviganti - I programmi di domani - Buonanotte

2 SECONDO

- 6.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
6.33 Divertimento musicale
 Prima parte
7.15 L'hobby del giorno: la fotografia
 a cura di Giuliano Del Buono
7.20 Divertimento musicale
 Seconda parte
7.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
7.33 * Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
 CONCERTINO
8.40 (Palmolive)
 a) Complesso Albert Van Dam
8.50 (Distillerie Fabbri)
 b) Eddie Calvert alla tromba
9 — (Piazza Catari)
 c) Canta Audrey
9.15 (Motta)
 d) Orchestra diretta da Percy Faith
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 Il mondo di Lei
9.40 (Mira Lanza)
 Le nuove canzoni italiane
10 — * Romanze e Arie da opere
 Meyerbeer: L'Africana: «Figlia di re» (bar. Paul Schöffler - Orch. di Stato di Vienna dir. da Felix Prohaska) *
 Verdi: Aida: «O cieli azzurri» (sopr. Renata Tebaldi - Orch. della Suisse Romande dir. da Alberto Erede) *
 Cilea: L'Africana: «E' la solita storia del pastore» (ten. Jussi Björling - Manciaghi: L'Amico Fritz: «O amore, o bella luce del core» (ten. Ferruccio Tagliavini - Orch. Sinf. della Rai dir. da Pietro Mascagni) *
 Puccini: La Bohème: «Vecchia zinnara» (bss. Cesare Siepi - Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia dir. da Tullio Serafin)
10.25 (Maionese Calné)
 Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (Skip)
 CANZONI SOTTO L'OMBRELLONE
 a cura di Cesare Gigli
11.15 (Coca-Cola)
 VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Miscela Leone)
 Buonomore in musica
11.50 (Milkana)
 Un motivo con dedica
11.55 (Sidal)
 Il brillante
12 — (Doppio Brodo Star)
 Itinerario romantico
12.15-12.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
12.20-13 Trasmissioni regionali
 12.20 * Gazzettini regionali * per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12.30 * Gazzettini regionali * per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con 3 e 5 Venezia 3)
 12.40 * Gazzettini regionali * per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

- L'APPUNTAMENTO DELLE 13:**
 (Soc. Grey)
 Su il sipario
 03' (Cynar)
 Il dottor Divago
 10' (Brillantina Cubana)
 Specchio a tre luci
 20' (Galbani)
 Zoom
 25' (A. Gazzoni e C.)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio - Media delle valute
 45' (Simmenthal)
 La chiave del successo
 50' (Dash)
 Il disco del giorno
 55' (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi
14 — Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio - Listino Borsa di Milano
14.45 (Phonocolor)
 Novità discografiche
15 — VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE
15.15 Orchestra diretta da Ettore Ballo
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 Panorama
 Settimanale di varietà
16 — (Henkel Italiana)
 * Rapsodia
 — Cantano in italiano
 — Sempre insieme
 — In cerca di novità
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 Tre minuti per te
 a cura di Padre Virgilio Rotondi
16.38 PER VOI GIOVANI
 Programma musicale a cura di Renzo Arbore con digressioni di Enrico Roda
17.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
 Piccola enciclopedia popolare
17.45 L'AVVENTURIERO
 Romanzo di Joseph Conrad
 Riduzione e adattamento di Giuseppe Lazzari
 Edizione Bompiani
 Compagnia di Prosa di Torino della RAI con Arnoldo Foà
 Seconda puntata
 Il narratore Ignio Bonazzi
 Jean Peyrol Arnoldo Foà
 Caterina Anna Caravaggi
 Seveola Natalie Peretti
 Ariette Mariella Furguile
 Michel Franco Passigiani
 Il tenente Eugene Real
 Il capitano inglese Vincent Giulio Oppi
 Il tenente inglese Bolt
 Renzo Lori
 Marinal Alberto Marché
 della nave Sandro Rocca
 inglese Nerina Faggi
 Le donne Anna Bonasso
 davanti Anita Osella
 alla chiesa Irene Aloisi
 Regia di Ernesto Cortese
18.25 Sui nostri mercati
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 Musica per orchestra
18.50 * I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali
19.23 Zig-Zag
19.30 Segnale orario - Radiosera
19.50 Punto e virgola
 Rassegna di successi
20 — CIAK
 Edizione per il Festival cinematografico di Venezia, a cura di Lello Bersani

- 20.30** Nunzio Filogame presenta
 VETRINA DELLA CANZONE
 Un programma musicale di Enzo Lamioni

- 21.30** Segn. or. - Giorn. radio
21.40 Musica nella sera
22.30 Segn. or. - Giorn. radio
22.40-23.10 Benvenuto in Italia
 Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

3 RETE TRE

- 10** — Frédéric Chopin
 Sonata in sol minore op. 65 per violoncello e pianoforte: Allegro moderato - Scherzo - Largo - Finale (Duo Mainardi: Cecchi, Enrico Mainardi, vc.; Carlo Cecchi, pf.)
10.30 Musiche concertanti
 Jacques Ibert: Sinfonia concertante per oboe e orchestra d'archi - Allegro con moto - Adagio ma non troppo - Allegro brillante (sol. Sidney Galles - Orch. «A. Scarlatti» di Nizza della RAI dir. da Franco Caraculio)
10.55 Pagine dall'opera «Manon» di Jules Massenet
 Eh! l'imagine - Je suis encore toute étourdie - Regardez-moi bien - Ne bronchez pas Vovon, Manon - J'ai marqué l'heure - Nous vivrons à Paris - Allons! Il le faut! - Adieu, notre petite table - Instant charmant - En attendant les yeux - Obsessions quand leur voix appelle - Je suis seul - Ah! savez, douce image - Toi! Vous! - Oui c'est moi - Ah! Des Grieux - O Manon (Anna Moffo e Alberto Alberti, sopr.; Maria Casula e Anna Di Stasio, mezzosopr.; Giuseppe Di Stefano, ten.; Robert Kerns, bar.; Orch. RCA Italiana dir. da René Leibowitz)
12 — Complessi d'archi con pianoforte
 Hans Huber: Quartetto op. 117 «Waldteiler» (da un poema di Gottfried Keller) (Franz Josef Birt, pf.; Hansheer Schneeberger, vl.; Walter Kägi, vcl.; Rolf Looser, vc.) *
 Anton Dvorak: Quintetto in la maggiore op. 81 - Allegro ma non tanto - Dumka - Scherzo - Finale (Quintetto Chigiano: Sergio Lentini, pf.; Riccardo Bresgola, vcl.; Benvenuto, vl.; Giovanni Leone, vcl.; Lino Filippini, vc.)
12.55 Un'ora con Alfredo Casella
 Sonata in do maggiore op. 45 per violoncello e pianoforte: Preludio - Bourrée - Largo, Rondò (Giuseppe Selmi, vc.; Mario Caporali, pf.); A la manière de... Richard Wagner, Gabriel Fauré, Johannes Brahms, Claude Debussy, Richard Strauss, César Franck, Alexander Borodin, Maurice Ravel (pf. Hans Fazzari); Paganini: Concerto in sol minore su musiche di Niccolò Paganini, op. 65: Allegro agitato - Polacchetta - Romanza - Taranella (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi)
13.55 Concerto sinfonico: Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna
 Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in sol minore K. 550: Allegro molto - Andante - Minuetto e Trio - Finale (Allegro assai) (dir. Adrian Boult) *
 Bela Bartok: Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra: Allegro - Adagio, Presto, Adagio - Allegro molto, Presto (sol. Edith Farnus, dir. Hermann Scherchen) - Ernest Bloch: Sinfonia «Israel», per orchestra con voci soliste: Adagio molto - Allegro agitato - Moderato (Voci soliste dell'Accademia Corale di Vienna: dir. Franz Lischnauer *
 Paul Dukas: L'Apprenti Sorcier, scherzo sinfonico (dir. Hermann Scherchen)

Bando di concorso per artisti del Coro presso il Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per i seguenti posti:

- MEZZOSOPRANO (1 posto)
- CONTRALTO (1 posto)

presso il Coro di Torino.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1929;
- cittadinanza italiana.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 17 settembre 1966.

Le interessate potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - via del Babuino, 9, Roma.

Bando di concorso per batteria, vibrafono, xilofono e accessori con obbligo dei timpani presso l'Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

- BATTERIA, VIBRAFONO, XILOFONO E ACCESSORI CON OBBLIGO DEI TIMPANI presso l'Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1927;
- cittadinanza italiana.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 17 settembre 1966.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - via del Babuino, 9, Roma.

Bando di concorso per viola di fila presso l'Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

- VIOLA DI FILA presso l'Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1930;
- cittadinanza italiana;
- diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 17 settembre 1966.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - via del Babuino, 9, Roma.

TV

VENERDÌ

NAZIONALE

10.11.20 Per Bari e zone collegate, in occasione della XXX Fiera del Levante

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

18.15 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Kraft - Tide - Cioccolato Davit - Penne Aurora)

La TV dei ragazzi

VIVA LE VACANZE

Programma di giochi per i più piccini

a cura di Roberto Brivio Presentano Aba Cercato e Tony Martucci

Regia di Eugenio Giacobino

Ritorno a casa

19.15 GONG

(Lavatrici Ignis - Telerie Zucchi)

I BUGIARDI

Racconto sceneggiato - Regia di Laurence Stewart

Prod.: Four Star Int.: Don Durant, Mark Goddard, John Lark

Ribalta accesa

19.45 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Salmoiraghi - Vafer Urrù Saiva - Kamfusa Bonomelli - Locatelli - Manetti & Roberts - Ajax tornato bianco)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Lanificio di Somma - Prodotti dell'agricoltura Star - Rasio elettrico Sunbeam - Magnesia Bisurata - Vecchia Romagna Buton - Dixan per latatrici)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Baci Perugia - (2) L'Oreal Paris - (3) Olio Sasso - (4) Cera Grey - (5) Fonderie Filiberti

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) RP - 2) Studio K - 3) Delta Film - 4) Vimder Film - 5) Film-italia

21 — ORESTIAD

di Eschilo

AGAMENNONE

Traduzione di Manara Valgimigli

Personaggi ed interpreti:

La scelta Carlo Reali Clitennestra Sarah Ferrati L'aralo Osvaldo Ruggeri Agamennone Ivo Garrani Cassandra Anna Miserochchi Egisto Vittorio Sanpoli Coro di vecchi Argivi: Ennio Balbo, Tino Bianchi, Valerio Degli Abbati, Gianni Galavotti, Enzo Liberti, Mario Lombardini, Franco Luzzi, Adriano Micantoni, Enrico Ostermann, Giuseppe Pagliarini, Vasco Santoni, Mario Valgoli

Musiche originali di Bruno Nicolai

Scene di Lucio Laurentini Costumi di Maurizio Monteverde

Regia di Mario Ferrero

23.15

TELEGIORNALE

Edizione della notte

L'ORESTIAD:



Mario Ferrero è il regista del ciclo dell'«Orestide»

«LA MURAGLIA

secondo: ore 21,15

Al termine della breve rassegna dedicata al Cinema italiano in viaggio per il mondo viene presentata questa sera La muraglia cinese (1958) di Carlo Lizzani. Il film, dopo una breve panoramica di Hong Kong, presenta alcuni aspetti particolari del paesaggio e della vita del popolo cinese. Partendo dal Kum-Si, dove a Kweilin si pesca ancora con i cormorani, si giunge fino alla Grande Muraglia. Ecco i grandi fiumi ghiacciati in prossimità della Siberia che piccoli aerei bombardano per anticipare il disgelo della primavera; ecco il favoloso Katai abitato dai Kazaki e dagli Uiguri. Nella steppa mongola i discendenti di Gengis Khan cacciano ancora con l'aquila. Proseguendo nel viaggio giungiamo a Mander Miao

DA SAN SIRO:

secondo: ore 23,15

La grande estate delle Corse Tris in notturna si conclude questa sera all'ippodromo di San Siro. Per oltre tre mesi, il trotto ha tenuto banco. Gli ippodromi estivi, quelli dove si corre con luce artificiale, sono regni del trotto, anche se esiste l'eccezione livornese dell'Ardenza, pista sulla quale — sia detto per inciso — non è improbabile che l'UNIRE programmi una Tris di galoppo in notturna per il 1967. Il trotto non poteva quindi non sfruttare una così favorevole condizione; e da fine maggio a oggi 9 settembre ha saputo rispondere a



Sarah Ferrati che interpreta la parte della regina Clitennestra nella tragedia di Eschilo «Agamennone»

9 SETTEMBRE

«AGAMENNONE»

nazionale: ore 21

Sono ormai dieci anni da che l'esercito greco partì alla volta di Troia per vendicare l'offesa fatta a Menelao. E' notte, quando s'inizia la tragedia; una notte d'attesa, simile a molte che l'hanno preceduta. Sull'alta terrazza della reggia degli Atridi una vedetta sta scrutando il mare Egeo, se mai l'oscurità sia rotta da fuochi che annuncino la caduta di Troia ed il ritorno di re Agamennone. Nelle sue parole s'avverte ben presto un presentimento angoscioso e non ci stupisce che l'uomo non s'abbandoni a gioia sfrenata quando i fuochi vengono avvistati e grida di giubilo s'alzano dall'interno del palazzo. D'altronde, i vecchi Argivi che giungono a prima mattina tradiscono anch'essi il timore di quanto potrà avvenire proprio ora che tutti dovrebbero essere felici.

Entra Clitennestra, la regina, ad esaltare la vittoria annunciata dai fuochi e la guerra sanguinosa che l'ha preceduta. Ogni sua frase rivela una natura altera e crudele. Dopo che è finalmente arrivato un araldo a confermare la sconfitta dei Troiani ed il prossimo ritorno del re, giunge sul carro trionfale Agamennone: l'accompagna Cassandra, la vergine vaticinatrice figlia di Priamo, che fa parte del suo bottino di guerra. Clitennestra invita lo sposo ad entrare nella reggia.

Dinanzi ai vecchi Argivi rimane Cassandra, che d'improvviso, squassata da furore profetico, abbandona l'immobilità nella quale era sinora rimasta. Invoca il suo dio, Apollo, e, gemendo ed urlando, parla: rammenta i delitti che macchiarono la dimora degli Atridi e dice del delitto che sta per compiersi. Ecco infatti risuonare un grido tremendo: il re Agamennone è stato ucciso dalla moglie Clitennestra aiutata da Egisto, il suo amante.

Terribile e sicura di sé appare Clitennestra sulla soglia, fiera dell'atto compiuto. La segue Egisto, pronto a prendere ufficialmente il trono. I vecchi ne rimangono dapprima sgomenti; poi lo sdegno per il sopravvento e, dinanzi a tanta protervia, stanno quasi per impugnare le spade: li ferma l'autorità e il naturale prestigio di Clitennestra. Ma un'invocazione esce prepotente dai loro cuori: che il figlio di Agamennone, Oreste, ora lontano, venga a vendicare il padre. «Un dio guidi a queste case Oreste. Oreste ritorni!».

CINESE» DI CARLO LIZZANI

dove l'obiettivo cinematografico fissa le immagini di una grande festa con incontri di lotta mongola. Poi dal deserto si avanza fino alla foresta che costeggia le tombe dei Ming e si assiste ad una battuta di caccia alla tigre. Particolare attenzione il regista dedica alle feste religiose che si ripetono identiche da oltre quattromila anni, alla vita quotidiana dei contadini, a certe tradizioni barbariche che tendono a sparire. Tra le pagine più intense è da ricordare quella di un funerale di un bimbo annegato nel fiume delle perle. Il viaggio si conclude a Pechino nel tripudio di una festa popolare. Chiaro intento del film è di mostrare gli aspetti contraddittori della Cina ancora legata, per tante tradizioni, ad un passato che è difficile cancellare.



Il regista Carlo Lizzani

CORSA TRIS DI TROTTO

pieno a quello che l'ippica italiana si attendeva dal mondo del «sulky»; e cioè corse numerose e spettacolari, con partecipazione di elementi anche di primissima classe internazionale; e tribune sempre gremite, con la folla richiamata anche, di quando in quando, dalle lucine rosse accese sulle telecamere della Radiotelevisione. Unicamente per i più ferrati in materia ippica, a dire del contenuto tecnico delle corse Tris notturne che stasera danno il loro addio al pubblico italiano, ricorderemo che nella Tris sono stati impegnati soggetti del calibro d'un Dash-ing Rodney, d'un Captain's

Boy, d'un Pelham Hanover, d'un Dr. Orrin I, per fermarci ai maschi americani; oltre a numerose femmine di indubbia qualità; a indigeni maschi e femmine che in modo più che valido hanno retto il confronto coi primi serie d'America. Gli organizzatori hanno fatto le cose come meglio non avrebbero potuto: e qualche tribuna, parliamo soprattutto di Montecatini e di Padova, a smentito ha potuto contenere l'assalto d'una folla superiore alla recettività dell'ambiente; e qualche altra, come quella di San Siro trotto, offriva il colpo d'occhio d'una serata da grande competizione internazionale.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Gran Pavesi crackers soda - Dash - Simmenthal - Taft hair spray - Scaldabagni Ariston)

21,15 Il cinema italiano in viaggio per il mondo

a cura di Enrico Rossetti

LA MURAGLIA CINESE

Regia di Carlo Lizzani

22,35 JUKE-BOX SOTTO-VOCE

Cartoline musicali del Festivalbar

Presenta Vittorio Salvetti

Regia di Grytzko Mascioni

23,15 Milano: San Siro CORSA TRIS DI TROTTO

Telecronista Alberto Giubilo

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSSENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Tobins Handlinien

Fernsehkurzspiel

Regie: Alexander May

Prod.: BAVARIA

20,40-21 Aus dem Pavillon

des Fleurs in Meran:

F. Schubert: Impromptu

Op. 142 H-dur; Impromptu

Op. 142 f-moll

Karl-Heinz Schlüter,

Klavier

programmi svizzeri

20,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

20,30 ALVIN SHOW. Disegni animati

20,55 TV-SPOT

21,10 TELEGIORNALE

21,15 TV-SPOT

21,20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana a cura del servizio attualità della TSI

21,40 TV-SPOT

21,45 RICORDO DI ELIZABETH. Telefilm della serie «Bonanza» interpretato da Lorne Greene, Pernell Roberts, Michael Landon e Dan Blocker

22,35 CONTROCAMPO. Incontri, scontri e curiosità in un rotocalco a carattere sportivo a cura di Rinaldo Giambonini

23,10 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale

MAMME! Olio vitaminizzato Sasso



STUDIO TESTA

POLTRONA A ROTELLE PER INFERMI per riposo e trasporto



Scorrevolissima, ottimamente imbottita, con pedana ri-entrante e schienale inclinabile con continuità all'indietro (onde consentire le posizioni più comode per i pasti, la lettura, il sonno, ecc.). Offre il massimo di conforto all'infermo e il massimo di praticità per chi lo assiste.

Chiedete listino gratuito - con facilitazioni - alla fabbrica
Soc. MANGINI - V. Libertà, 19 - PAVIA

LENTIGGINI?

crema tedesca del
dottor FREYGANG'S
(in scatola blu)



IN VENDITA NELLE MIGLIORI FARMACIE E PROFUMERIE
non trovandola scrivere a: SORGE - Via Ceccarelli, 17 - Rimini

CONTRO L'IMPURITÀ GIOVANILE DELLA PELLE, INVECCH. RICORDATE L'ALTRA
SPECIALITÀ - AKNOL - CREME. DR. FREYGANG'S (SCATOLA BIANCA)

N NAZIONALE

58

passionato - Tempo di marcia - Presto assai (sol. Robert Casadesu - Orch. Sinf. di Cleveland dir. da George Szell)

13.55 MACBETH

Melodramma in quattro atti di Francesco Maria Piave e Andrea Maffei, da Shakespeare

Musica di Giuseppe Verdi
Macbeth Giuseppe Taddei
Banco Giovanni Fainali
Lady Macbeth Birgit Nilsson
Dama di Lady Macbeth

Dora Carrall
Macduff Bruno Prevedi
Malcolm Piero Di Palma
Un Medico Giuseppe Morresi
Un Domestico di Macbeth

Virgilio Carbonari
Un Sicario Silvio Maionica
Prima Apparizione Mario Canali
Seconda Apparizione Laura Carboni

Terza Apparizione Guido Manganaro
Direttore Thomas Schippers
Orch. Sinf. e Coro dell'Accademia di S. Cecilia

Maestro del Coro Roberto Benaglio
(Edizione Ricordi)

16 - Sereate

Wolfgang Amadeus Mozart: Sereate in do minore K. 388: Allegro - Andante - Minuetto Canone - Allegro (London Wind Soloists dir. Jack Brymer) - Anton Dvorak: Sereate in re minore op. 44 per strumenti a fiato, violoncelli e contrabbasso Moderato - Minuetto - Andante - Finale (Orch. Sinf. del Norddeutscher Rundfunk di Amburgo dir. da Hans Schmidt-Isserstedt)

17 - Il ponte di Westminster Immagini di vita inglese Il mistero di Gordon a Khar-tum

17.15 Cronaca minima

17.30 Alban Berg
Sovata op. 1 in sol tempo (p. Glenn Gould); Quartetto op. 3 per archi; Langsam - Etwas rascheres - Massig viel - Bewegt; Quartetto Juilliard; Robert Mann, Robert Koff, v.l.; Raphael Hillier, v.a.; Arthur Winograd, vc.

18.05 Corso di lingua spagnola a cura di J. Granados (Replica dal Progr. Nazionale)

IL TERZO

18.30 Giuseppe Sarti
Lungi dal caro bene (Margherita Carosio, sol. Giorgio Favaretto, pf.); Sinfonia in re maggiore «Argentina»; Allegro assai - Andante - Presto (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Arturo Basile)

18.45 La Rassegna

Cultura nordamericana a cura di Roberto Giam-manco

19 - Concerto di ogni sera Felix Mendelssohn-Bartholdy (1809-1847): Quotidiana re maggiore op. 101 «Delle trombe» (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Arturo Basile) - Vincent D'Indy (1851-1931): Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore op. 57: Estremamente lento - Moderato - Moderato - Moderato - Lento, Assai vivo (Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino dir. da Lorin Maazel) - Paul Hindemith (1895-1963): Metamorfosi sinfoniche su te- di Weber; Allegro - Moderato (Turandot, Scherzo) - Andantino - Marcia (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Claudio Abbado) - Kurt Weill (1900-1950): Kleine Dreigroschenmusik, suite per strumenti a fiato; Ouverture - Die Taktart von Mackie Messer - Anstatt des Song - Die Balade von angenehmen - Leben - Gollys Lied - Tango - Balade - Kanonen Song - Dreigroschen Finale (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Bernard Coqs)

Nell'intervallo (ore 19,50 circa):
In Italia e all'estero Selezione di periodici italiani

20.50 Rivista delle riviste

21 - Il Giornale del Terzo

21.20 Cultura e tradizione del Centro America a cura di Emilio Peruzzi 1 - I dati geografici

21.50 «Bela Bartok

Quartetto n. 5: Allegro - Adagio molto - Scherzo - Andante - Finale
Goffredo Petrassi
Quartetto per archi (1958) (Quartetto Parrenin: Jacques Parrenin, Jacques Ghesthem, v.l.; Denes Marton, v.a.; Pierre Penassou, vc.)

22.45 Orsa minore

INCONTRO NEL PARCO - Radiodramma di Peder Sjögren

Traduzione di Anna Maria Palme
Primo signore Antonio Battistella

Secondo signore Glauco Mauri
Una voce Dante Biagiotti
Regia di Giorgio Bandini

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (183,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15-30 Musica sinfonica - ore 17-22 Musica leggera

notturno

Dalle ore 23,15 alle 6,25: Programma musicale e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s, 445 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s, 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s, 9515 pari a m. 31,53.

23.15 Chiarecure musicali - 24 Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera - 0,36 Le canzoni dei festivals - 1,60 Ritmi di danza - 1,36 Cavalcata della canzone - 2,06 Fogli d'albano - 2,36 Due voci e un'orchestra - 3,06 Mappamondo: programma di musica varia - 3,36 Melodie senza età - 4,06 Musica leggera e jazz - 4,36 Complessi vocali - 5,06 Sinfonia d'archi - 5,36 Incantesimo musicale - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche del Sei-Settecento
F. Couperin: Concerto n. 9 da «Les Gouts et les couleurs»; Concerto in sol maggiore v.l. H. Fernandez, vc. E. Pasquier, clav. L. Boulay; G. Tartini: Concerto in sol maggiore v.l. flauto; Robert de Maistre, sol. A. Nicolet, Orch. d'archi del Festival di Lucerna, dir. R. Baumgartner

8,25 (17,25) Antologia di interpreti
Dir. Nicolai Malko; msopr. Jennie Tourel; Quartetto d'archi Amadeus; pr. Gérard Souzay; v.l. Riccardo Brendola; sopr. Joan Suñerland; duo pf. Robert e Gaby Casadesu; bs. Boris Christoff; dir. Ernest Ansermet

10,55 (19,55) Un'ora con Anton Dvorak
Concerto in sol minore op. 33 per pianoforte e orchestra - sol. R. Firkusny, Orch. di Stato dell'Opera di Vienna, dir. L. Sometti - Variazioni per pianoforte su motivi magici - Orch. Philharmonica di Amburgo, dir. A. Winograd

11,55 (20,55) Recital del Quartetto Juilliard
v.l. Robert Mann e Robert Kaff, v.a. Raphael Hillier, vc. Claus Adam

F. J. Haydn: Quartetto in sol maggiore op. 77 n. 1; F. Schubert: Quartetto in sol maggiore op. 161; E. Carter: Quartetto n. 2; C. Debussy: Quartetto in sol minore

13,50 (22,50) Divertimenti
W. A. Mozart: Divertimento in mi bemolle maggiore K. 282, per due oboi, due fagotti e due corni - London Wind Soloists, dir. J. Brymer

locali

ABRUZZI E MOLISE
7,30-7,50 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara) e della Radio Comunale «Giuseppe Verdi» (di Trieste) - 14,10 Dieci anni di musica da camera - Radio Trieste - Dimitri Sciostakovich: «Sonata per violoncello e pianoforte» - Duo Vendramelli-Repin; Adriano Vendramelli, violoncello; Roberto Repin, pianoforte - 14,35-15 Secondo Festival della canzone Marinese - Complesso di Pietro Marani e «Quartetto 1+3» (Dalla registrazione effettuata il 21-8-1966 a Marano Lagunare) (Trieste) 1 - Gorizia 1 - stazioni MF I della Regione).

CAMPANIA
7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request; Naples Daily Occurrences; Italian Customs Traditions and Monuments; Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA
12,20-12,40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

galle: Mirella Parutto; Fenena: Giovanna Fiorini; Il gran Sacerdote di Belo: Alfonso Marchia; Abdallo: Raimondo Botteghelli; Anna: Liliana Husu; Orchestra e Coro del Teatro Verdi - Direttore Bruno Bartoletti - Maestro del Coro Gianni Lazzari (Dalla registrazione effettuata al Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste) - 14,10 Dieci anni di musica da camera - Radio Trieste - Dimitri Sciostakovich: «Sonata per violoncello e pianoforte» - Duo Vendramelli-Repin; Adriano Vendramelli, violoncello; Roberto Repin, pianoforte - 14,35-15 Secondo Festival della canzone Marinese - Complesso di Pietro Marani e «Quartetto 1+3» (Dalla registrazione effettuata il 21-8-1966 a Marano Lagunare) (Trieste) 1 - Gorizia 1 - stazioni MF I della Regione).

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dell'Italia - Cronache - Notizie locali - Notizie sportive - 15,45 Il jazz in Italia - 16 Testimonianze - Cronache del progresso - 16,10-16,30 Musica richiesta (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione - Indir Segnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - Indir Segnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - Indir Segnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - Indir Segnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - Indir Segnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - Indir Segnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - Indir Segnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - Indir Segnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - Indir Segnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - Indir Segnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - Indir Segnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - Indir Segnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - Indir Segnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - Indir Segnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - Indir Segnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - Indir Segnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - Indir Segnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - Indir Segnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - Indir Segnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - Indir Segnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - Indir Segnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - Indir Segnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - Indir Segnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - Indir Segnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - Indir Segnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - Indir Segnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - Indir Segnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - Indir Segnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - Indir Segnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - Indir Segnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - Indir Segnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - Indir Segnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - Indir Segnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - Indir Segnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - Indir Segnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - Indir Segnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - Indir Segnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - Indir Segnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - Indir Segnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - Indir Segnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - Indir Segnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - Indir Segnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - Indir Segnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - stazioni MF I della Regione).

ma dell'ateismo contemporaneo» di Hugo Achaval - Silografia - Pensiero della sera. 21,15 Editoriale di Roma. 21,30 Apostolicoa beseda. 22.30 Rosario. 22.15 Trasmissioni esigenti. 22,45 Documentos y exigencia conciliar. 23.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

17 Tema e variazioni su un quadro di Tiziano: «Amore sacro ed amore profano» a cura di Carl de Nys. 18,30 Giuseppe musicale di Parigi, di Marc Muenier-Thouret. 20 Giornale delle vacanze. 20,15 Giornale di un uomo onesto del XX secolo. 20,30 Notizie. 20,40 Giornale delle vacanze (secondo piano). 20,50 Notizie. 21,15 (5). 21,30 «Il meraviglioso viaggio di Suzanne Michel» (n. 4).

«Il pastore delle canzoni». 22 «La danzatrice di Vienna». 23 Faust di Goethe, musica di H. Berlioz. Direttore Louis de Froment.

GERMANIA

AMBURGO

17,05 Musica inglese per coro e piano. 18,30 Musica leggera. 20,45 Musica operistica. Sezione da «Aida» e «Un ballo in maschera» di Verdi. «Il principe Igor» di Borodin e «Eugene Onieghin» di Ciaikovski. 22,30 Notiziario. 23 Jazz moderno nel Giappone. 23,55 Musica leggera. 1,20 M. ballo. 0,55 Musica fino al mattino.

SVIZZERA

MONTICENI

17,05 Dimitri Sciostakovich: Sinfonia n. 5, op. 47 - Orchestra Sinfonica di Radio Berlino diretta da Ernst Borsamaki. 18 Radio Giovinetti. 19,05 Musiche cameristiche per Trio per tromba, corno e trombone - Helmut Hunger, tromba; William Basile, corno; Mirko Aranda, trombone; Rudolf Kieberborn: Sette Bagatelle per quintetto di fiati - Anton Zuppliger, flauto; Giuseppe Scannellio, oboe; Armando Basile, clarinetto; Roger Birmington, fagotto; William Basile, corno. 19,30 Folelore in Europa. 19,45 Giorno festivo. 20 Piccola antologia lisztiana. 20,15 Notiziario. 20,45 Sereate a più voci. 21 Panorama d'attualità. 22 Johann Sebastian Bach: «Die Meistersänger». op. 52, pr. soli, coro e pianoforte (versione italiana di Enrico Talamona); Annales Gammor, soprano; Luciano Serravallo, contralto; Herbert Handt, tenore; James Loomis, basso; Luciano Sprizzi, pianoforte. 22 Piccola antologia lisztiana. 22,30 Galleria del jazz. 23,05 Gli Indiani d'America (3). 23,30 Melodie da Colonia. 24 Notiziario. 24,30 Cronache. 0,20-0,30 Uffine note.

radio vaticana

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 17 «Quartetto della Sereate» per gli infermi. 20,15 The Sacred Heart Programme. 20,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Il proble-

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione dal 4 al 10 settembre
dall'11 al 17 settembre
dal 18 al 24 settembre
dal 25 settembre al 1° ottobre

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

14-15 (23-24) Compositori contemporanei
C. CHAVEZ: Sinfonia india - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. A. Basile - Toccata per orchestra sinfonica - Strumentiisti dell'Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia - Sinfonia n. 5 per archi - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. E. Gracis

15,30-16,30 Musica sinfonica in radiostereofonia
C. Orff: Carmina Burana (canzoni profane per soli, coro e orchestra) - sopr. E. Ravaglia, ten. T. Frassinetti, b. Struthoff, ten. W. Artoli e G. De Julis, br. V. Cocchiari, bs. C. Cioni - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. F. Caracciolo, M. del Coro G. Bertola, Coro di voci bianche dell'Oratorio dell'Immacolata di Bergamo istruito da Don E. Corbetta

15,30-16,30 Musica sinfonica in radiostereofonia
C. Orff: Carmina Burana (canzoni profane per soli, coro e orchestra) - sopr. E. Ravaglia, ten. T. Frassinetti, b. Struthoff, ten. W. Artoli e G. De Julis, br. V. Cocchiari, bs. C. Cioni - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. F. Caracciolo, M. del Coro G. Bertola, Coro di voci bianche dell'Oratorio dell'Immacolata di Bergamo istruito da Don E. Corbetta

15,30-16,30 Musica sinfonica in radiostereofonia
C. Orff: Carmina Burana (canzoni profane per soli, coro e orchestra) - sopr. E. Ravaglia, ten. T. Frassinetti, b. Struthoff, ten. W. Artoli e G. De Julis, br. V. Cocchiari, bs. C. Cioni - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. F. Caracciolo, M. del Coro G. Bertola, Coro di voci bianche dell'Oratorio dell'Immacolata di Bergamo istruito da Don E. Corbetta

15,30-16,30 Musica sinfonica in radiostereofonia
C. Orff: Carmina Burana (canzoni profane per soli, coro e orchestra) - sopr. E. Ravaglia, ten. T. Frassinetti, b. Struthoff, ten. W. Artoli e G. De Julis, br. V. Cocchiari, bs. C. Cioni - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. F. Caracciolo, M. del Coro G. Bertola, Coro di voci

ORA
ANCHE
IN ITALIA!

SCOTT & BOWEN MAIL
JENA GLAS

VETRO JENA OPAL
RESISTENTE AL FUOCO

VENDITA SPECIALE
DAL 29 AGOSTO AL 31 OTTOBRE

2 PENTOLE + 1 TEGAME
PER COMPLESSIVI LITRI 4

TUTTO PER LIRE 1500



ISTITUTO DI BELLEZZA
Boutique

TENNIS CLUB

TEATRO

ISTITUTO DI BELLEZZA



Dove ci aspetta Mike stasera?

Lo sapremo alle 21
nel Carosello Dash



TV SABATO

NAZIONALE

10-11,30 Per Bari e zone colligate, in occasione della XXX Fiera del Levante
PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

16-17,20 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
JUGOSLAVIA: Bled
CAMPIONATI MONDIALI DI CANOTTAGGIO
(Prima parte)
Telecronista Giorgio Conte

18 — SEGNALE ORARIO
GIROTONDO
(Pasta Antonio Amato - Confezioni Facis Junior - Te Star - Giocattoli Baravelli)

La TV dei ragazzi

- a) **PANORAMA DELLE NAZIONI: LA GRAN BRETAGNA**
Il muro di Adriano
Programma a cura di Alvisi Sapori
Presenta Silvana Giacobini
- b) **IL MAGICO BOOMERANG**
E' arrivata la nonna
Telefilm - Regia di Roger Mirams
Distr.: Fremantle International Inc.
Int.: David Morgan, Rodney Pearlman, Penelope Shelton, Telford Jackson, Fred Parslow

Ritorno a casa

- 19 — GONG**
(Pannospugna Wettez - Roja Net Sissi)
Estrazioni del Lotto
- 19,05 EUROVISIONE**
Collegamento tra le reti televisive europee
JUGOSLAVIA: Bled
CAMPIONATI MONDIALI DI CANOTTAGGIO
(Seconda parte)
Telecronista Giorgio Conte
(Cronaca registrata)
- 19,35 TEMPO DELLO SPIRITO**
Conversazione religiosa a cura di Padre Giandomenico Maddalena

Ribalta accesa

- 19,50 TELEGIORNALE SPORT**
TIC-TAC
(Elah - Terme di Recoaro - Fluid make up Gemey - Confezioni Tetratex - Pizza Catari - Vim)
- SEGNALE ORARIO**
CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO
(Confezioni Maz Mara - Ragù Manzotin - Lavatrici Zerowatt - Scotch Brite - Casa Vimicola Ferrari - Resoldor)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Dash - (2) Amaro Cora - (3) Vidal Profumi - (4) Cucine Ariston - (5) De Rica
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Studio Rossi - 2) Camera Uno - 3) Unionfilm - 4) Massimo Saraceni - 5) Organizzazione Pagot

21 — Il Quartetto Cetra presenta

CETRA IN AUTOMOBILE
Testi di Giacobetti e Savona
Scene e costumi di Luca Crippa
Orchestra diretta da Sauro Sili
Regia di Stefano De Stefani

22,15 VENEZIA: CERIMONIA DI CHIUSURA DELLA XXVII MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA

Al termine:
TELEGIORNALE
Edizione della notte



Yves Montand sarà ospite questa sera della trasmissione « I Cetra in automobile » in onda alle 21

I CETRA IN

nazionale: ore 21

« Questa sera parliamo tanto di automobili. E cominciamo dal 1906, da sessant'anni fa, dalla prima Targa Florio. Che c'è di strano? Non siamo forse noi quelli delle rievocazioni? Quelli di Vecchia America, del Vecchio palcoscenico della Scala e del Vecchio fonografo a tromba? ». Così dicono Virgilio Savona, Lucia Mannucci, Felice Chiusano e Tata Giacobetti, i componenti del Quartetto Cetra, all'inizio del loro programma, che si apre proprio con una canzone dedicata alla prima Targa Florio. E per illustrare con immagini questa canzone il regista Stefano De Stefani e i quattro Cetra sono andati in Sicilia e hanno rimesso su strada un'eccezionale scuderia di automobili dell'epoca, che sono il vanto dei collezionisti italiani di vecchi modelli. Hanno poi frugato antiche pubblicazioni di automobilismo, musei dell'auto e archivi delle principali case automobilistiche alla ricerca di materiale per la trasmissione.

BALLETTO

secondo: ore 21,55

Il balletto Radda e Lojko, presentatosi da Vittoria Ottolenghi, è stato tratto da una novella scritta nel 1892 da Massimo Gorki. Un vecchio zingaro racconta appunto la storia del giovane Lojko che ama i cavalli e la vita all'aria aperta e che non pensa ancora all'amore. Ma un giorno incontra Radda, la più bella zingara che gli fosse mai capitato di vedere. L'amore infiamma il cuore dei due giovani, ma con l'amore sorgono i problemi che esso immutabilmente porta con sé. Il più difficile da superare è quello della libertà, che la completa dedizione ad un'altra persona tende necessariamente a limitare. La fanciulla, nonostante il suo interesse per Lojko, non sente di potervi rinunciare.

RECITAL DI

secondo: ore 21,15

Il tenore Carlo Bergonzi è stasera l'interprete di quattro brani operistici, che, nonostante la loro enorme popolarità, si riascoltano sempre volentieri: sono squarci lirici colmi di effusione; sono stupende miniature vocali, che ci rapiscono sulle vette dell'ispirazione verdiana e pucciniana. Ecco, per primo, il celeberrimo motivo dall'atto terzo della *Forza del destino*. Don Alvaro, rievocando la dolcissima figura di Leonora, la donna amata, canta « Oh, tu che in seno agli Angeli ». E non sarà possibile dimenticare, nel corso di così appassionati accenti, altre precedenti esecuzioni, a noi care: quelle di Caruso, Gigli e Pertile. Carlo Bergonzi continua il suo bellissimo programma nel nome del Bussetano. Al Verdi dell'Aida, con l'impe-

AUTOMOBILE

sione. E ne sono venute fuori riscoperte gustose: stampe, disegni umoristici, consigli agli automobilisti, figurini di moda per auto e perfino la prima canzonetta di ispirazione automobilistica dal titolo *Susetta in automobile* che Miranda Martino rievoca con il brio delle sciantose debut de siècle. Ma *Cetra in automobile* non è un programma esclusivamente rievocativo. Antico e moderno si alternano continuamente e così dopo *Susetta in automobile* c'è un moderno *Tango courrèe* che attraverso la moda femminile ci trasporta dal primo Novecento ad oggi. Per finire in bellezza, Giacobetti e Chiusano si recano addirittura a Londra per fare cantare una canzone a Francoise Hardy e intervistare Yves Montand che sta girando un film, dove impersona un corridoio automobilistico. In un grande salone dell'automobile, con la canzone *Quando le auto dormono*, ha termine questa scorribanda musicale del Quartetto Cetra fra le auto vecchie e nuove.

RADDA E LOJKO

ciare. Quando essa comunica al giovane che la loro unione è impossibile, Lojko l'uccide ed è subito dopo ucciso dal padre di lei. Come si vede si tratta di un soggetto che non si riallaccia ad istanze sociali, come ci è stato proposto da molti altri balletti sovietici, particolarmente in quelli del Bolscioi, ma piuttosto ad una vecchia leggenda, trattata, in questo caso, in maniera astratta e quasi surrealista. Nella coreografia appaiono continui richiami all'insopprimibile e prepotente bisogno di libertà che è in ogni essere umano e che forma il motivo conduttore dell'intero balletto. Le coreografie sono di Nikolaj Petrov e la musica di Andrej Petrov, quest'ultimo già noto autore di commenti musicali per film.

BERGONZI

gnativa «Celeste Aida», segue il Verdi del *Rigoletto*, con le toccanti battute di «Parmi veder le lacrime». Il quarto ed ultimo brano è di Giacomo Puccini. Si tratta del suggestivo «E lucean le stelle» dalla *Tosca*, una delle opere più conosciute del maestro lucchese, rappresentata la prima volta al Teatro Costanzi di Roma, il 14 gennaio 1900. Anche di questa notissima pagina non sono mancati, nel passato, esempi di superba interpretazione (e ci restano fortunatamente le incisioni discografiche) da parte di Enrico Caruso, Beniamino Gigli, Mario Lanza, Giacomo Lauri-Volpi. In questo pezzo gli «effetti melodici sono plateali e volutamente patetici» — sostengono i critici più arcigni. Ma Puccini non teme i giudizi negativi e vince con la potenza della sua congeniale musicalità teatrale.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(SPAR - Vecchia Romagna Buton - Lavatrici Castor - Pastiglie Valda - Fibra Dralon)

21.15 RECITAL DEL TENORE CARLO BERGONZI

Testo e presentazione di Francesco Canessa

Giuseppe Verdi: 1) *La forza del destino*: «O tu che in seno agli angeli»; 2) *Aida*: «Celeste Aida»; 3) *Rigoletto*: «Parmi veder le lacrime»; Giacomo Puccini: *Tosca*: «E lucean le stelle» Scene di Giuliano Tullio Regia di Marcella Curti Gialdino

21.55 RADDA E LOJKO

Balletto di Nikolaj Petrov Musica di Andrej Petrov Interpreti i ballerini solisti Natalja Bolschiakova e Valerij Panov e inoltre: M. Andreeva, Z. Zabarova, R. Jurkina, A. Beljukjavicius, G. Samuel, N. Goghini e il Corpo di Ballo del Piccolo Teatro dell'Opera Scene di A. Aleksandrov e Ju. Borobkov Orchestra Sinfonica della Filarmonica di Leningrado diretta da Arvid Jansons

Regia di V. Misticuik (Produzione Leningradskoj Studij Televizionija)

22.10 IL MULINO DEL PO

Romanzo di Riccardo Bacchelli

Casa Editrice Arnoldo Mondadori

Riduzione e sceneggiatura televisiva in cinque puntate di Riccardo Bacchelli e Sandro Bolchi

Quarta puntata

La giornata delle traversie

Personaggi ed interpreti: Raf Vallone nella parte di Lazzaro Scacerni

(in ordine di apparizione) Venusta Elsa Merlini Dosolina Giulia Lazzarini Beffa Renzo Montagnani



Il tenore Carlo Bergonzi con i due figli nella sua casa di Milano. A Bergonzi è dedicato il recital delle ore 21,15

Malvasone Antonio Meschini L'ingegnere

Torivio Travaglini Il cerusico Gastone Ciapini Don Bastiano

Chiccoli Ermanno Roveri Musiche originali di Adone Zecchi

Scene di Filippo Corradi Cervi

Costumi di Emma Calderini

Regia di Sandro Bolchi (Replica dal Programma Nazionale)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20.10 Bei uns daheim Fernsehfilmreihe in 5 Folgen

4. Folge: «Der chinesische Buddha»

Regie: Erich Neureuther Prod.: Studio HAMBURG

20.35 Koch Bildbericht von Marcello Negri und Sergio Spina

20.45.21 Gedanken zum Sonntag Eine religiöse Betrachtung von Hochw. Karl Reiterer



programmi svizzeri

20.25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

20.30 C'È SEMPRE UN MOTIVO. Telefilm della serie «Le avventure di Campione» interpretato da Barry Curtis «Jim Ramon. Regia di George Archibald»

20.55 TV-SPOT

21. TELEGIORNALE

21.15 LE MANOVIÈRE DEL 3. C. A. MONT. Servizio speciale a cura di Dario Bertoni

21.20 TV-SPOT

21.25 SARATO SPORT. A cura del servizio sportivo della TSI

21.40 TV-SPOT

21.45 IL 1° LANCIERI CARICA. Lungometraggio interpretato da Errol Flynn, Patrice Wymore, Scott Forbes e Guin Williams. Regia di William Keighley

23.05 VIVA LA BANDA. Le mille e una nota di Asoma. Realizzazione di Francesco Canessa

23.30 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa

23.40 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale

De Rica

annuncia stasera in

CAROSSELLO

GRANDE RITORNO

DI

GATTO SILVESTRO



LE MIGLIORI MARCHE

RADIO

da tavolo e portatili, radiofonografi, autoradio, fonovalige, registratori

GARANZIA 5 ANNI

ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO quota minima 600 lire mensili

SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO

PROVA GRATUITA A DOMICILIO richiedeteci senza impegno ricco

CATALOGO GRATUITO

DITTA BAGNINI

Piazza di Spagna 137 - ROMA

Laurenzi

I «Grandi Magazzini» in casa vostra

Tutto per l'abbigliamento, il corredo, l'arredamento, gli «sports», le vacanze ed il tempo libero.

Mille articoli novità ed «hobby».

Merce in prova gratuita a domicilio che pagherete come preferite. Nuovo catalogo 240 pagine GRATIS.

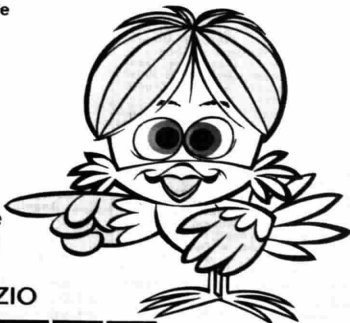
senza impegno, inviando indirizzo (in stampatello)

e L. 100 francobolli spese postali a: Via Enrie, 25-17

Laurenzi MILANO 801

QUESTA SERA ALLE ORE 21,10 in INTERMEZZO sul 2° canale

venite a scoprire i vantaggi del NEGOZIO



SPAR

Cinq Incantations, per flauto solo: Pour accueillir le spectateur et que l'entrevue soit pacifique. Pour que l'enfant qui va naître soit un fils. Pour que la naissence soit riche. Pour une communion serena de l'être avec le monde. Aux funérailles du chef pour obtenir la protection de son âme. Serge Prokofiev: Sonata in re maggiore op. 94. Moderato. Schottz op. 94. Moderato. Allegro con brio

15.10 Compositi contemporanei

Gian Francesco Malipiero: Ave, Phoebe, dum queror a Le mie giornate e la protezione dell'Autore tratto dalle «Egloghe» di Virgilio, per coro e strumenti (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Armando La Rusa Parodi, M° del Coro Ruggero Maghin); Secondo Concerto per violino e orchestra; Allegro Non troppo lento. Alquanto mosso (sol. Riccardo Brendo); Orch. del Teatro La Fenice di Venezia dir. da Ettore Gracis

15.50 Grand-Pris du Disque

Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in sol maggiore, K. 453 per pianoforte e orchestra; Allegro. Andante. Allegretto (sol. e dir. Giza Andante. Camerata del Mozarteum di Salisburgo) (Disco Grammophon)

16.20 Suites

Henry Purcell: The Fairy Queen, suite: Aria Rondò. Giga. Hornpipe. Danza del re (I Solisti di Vienna dir. da Wilfried Bötcher) * Giga. Slav Holst. P. Puccini. G. G. Ostinato. Interludio Andante con moto. Vivace. Finale (Orch. da camera della Società Corale «Caricargo Guarnieri» Suite «IV Centenario»: Introduzione. Toccata. Interludio. Alcantalo. Balao (Orch. Sinf. di Louisville dir. da Robert Whitney)

17 — Corriere dall'America

Risposte de «La voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

17.15 Cronaca minima

Les adieux de l'hôte arabe (Jeanine Micheau, sopr.; Antonio Beltrami, pf.); Sinfonia n. 1 in do maggiore; Allegro vivo. Adagio. Allegro vivace. Allegretto. Andante. Sinf. di Filadelfia dir. da Eugène Ormandy

18.05 Corso di lingua spagnola

a cura di J. Granados (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZET

18.30 Nikolai Rakov

Suite di danze: Vivo. Andante. Allegro. Moderato. Presto (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Kirill Kondrachine)

18.45 La Rassegna

Arti figurative a cura di Giovanni Urbani Gli americani alla Biennale - Notiziario

19 — Concerto di ogni sera

John Sebastian Bach (1685-1750): Preludio, Fuga in mi bemolle maggiore «Di S. Anna» (trascr. di F. Busoni) (pf. Gino Gorini) * Franz Schubert (1797-1828): Quintetto in la maggiore op. 114 «Die Forelle», per pianoforte e archi. Allegro vivace. Andante. Scherzo (Presto) - Tema con variazioni (Melos Ensemble: Lamar Crowson, pf.; Emanuel Horowitz, cl.; Cecil Aronowitz, v.l.; Terence Well, vc.; Adrian Beers, cb.) * Gabriel Fauré (1845-1924): Sonata in sol minore op. 7 per violoncello e pianoforte: Allegro. Andante. Allegro vivace (Paul Torz, vc.; Luciano Giacobbe, pf.) * Francis Poulenc (1899-1963): Trio per oboe, fagotto e pianoforte: Lento. Andante. Rondò (John De Lancie, ob.; William Winstead, pf.); Charles Wadsworth, pf.; J. Edgar Strawinsky (1882): Tre Pezzi per quartetto d'archi: Dance. Exentrique. Cantique (Quartetto Bordin: Rostislav Dubinskij

e Jaroslav Alexandrov, vli.; Dimitri Scubalin, v.l.; Valentin Berlinskij, vc.)

Nell'intervallo: (ore 19,45 circa)

Piccola antologia poetica L'Italia nella poesia straniera contemporanea a cura di Elio Pagliarini IX - Ezra Pound (1^a)

20.50 Rivista delle riviste

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 TUTTI LA VOGLIONO

Opera in tre atti di Angelo

Paccagnini Jan Soumar

Stupabile Quadristanti: Ludek Lobl

Jaroslav Marek Josef Prudek Zdenek Jelen

Marianna Ludmila Houdkova

Cadadubi, padre di Marianna Antonin Jerabek

Voce di Marianna Vlasta di Mejnko

Adesce Cameriera Hana Talpova

Padre Rotondo Zbynek Sekot

Chierichetti: Jan Hyl, Caterina Soumarova

Famiglia di Marianna: Tortorella Jaroslav Stajnc

Tartina Jarosl Budarek

Pecorelli Pavel Cervinka

Beninace Ludek Lobl

Guastapace Jaroslav Marek

Benalposto Josef Prudek

Guastaposto Zdenek Jelen

Guastavista Jiri Koutny

Benetusto Zbynek Sekot

Guastavista Antonin Jerabek

Uomini: Jiri Koutny, Jiri Cee, Jaroslav Budarek, Jaroslav Stajnc

Direttore Josef Chalupka

Orchestra e Coro dell'Opera da Camera di Praga

Maestro del Coro Carla Werblanchi

Edizione Universal-Ricordi

Registrazione effettuata il 9 settembre 1966 dal Teatro La Fenice di Venezia in occasione della prima rappresentazione mondiale avvenuta nel quadro del «XXIX Festival Internazionale di Musica Contemporanea»

Negli intervalli:

1) Divagazioni musicali di Guido M. Gatti

2) Croce e l'Abbruzzo

Conversazione di Giovanni Cassandro

radiotelefonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 23,15 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 8060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,15 Parata di complessi e orchestre - 0,36 Motivi e ritmi - 1,06 Antologia di successi italiani - 1,36 Ritmo all'opera - 2,06 Vedettes internazionali: Charles Aznavour - 2,36 Tasterie per pianoforte - 3,06 I grandi successi americani - 3,36 Musiche dallo schermo - 4,06 Motivi in voga - 4,36 Voci, chitarre e ritmi - 5,06 Gli interpreti del jazz: Kenny Dorham - 5,36 Gli assi della canzone - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE 7,30-7,50 Vecchie e nuove musiche, richieste dagli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara III) - Sambuco III e stazioni MF III della Regione).

8-9 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 8,8-10 International and Sport News - 8,10-9 Music for young People (Napoli 3)

SARDEGNA 12,20 De die in die - 12,25 I cinque di Iglesias - 12,50-13 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF I della Regione).

13,30 Dole musiche - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA 7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

VENETO

12,45 I lavori delle stagioni, supplemento agricolo del Giornale del Veneto (Venezia 3)

FRUIU-VENEZIA GIULIA 17,15-17,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 e stazioni MF III della Regione).

12,05-12,20 Giradisco (Trieste 1)

12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Trieste 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 15,45 Soto la pergola - Rassegna di artisti folcloristici regionali - 16 Arti, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale - 16,10-16,30 Musica richiesta (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione - Indir Segnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Terza pagina (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

19 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 «In giro al Sas» - Canti popolari (Rete IV - Bolzano 3 - Trento (Paganella III - Trento 3).

19,45 Musica da camera - Le sonate per violino e pianoforte di Beethoven interpretate da David Oistrakh (III trasmissione) - 1. Sonata n. 3 in mi bem. magg. op. 12 n. 3; 2. Sonata n. 7 in do min. op. 30 n. 2 (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,45 Bessed slovenskih skofov. 20,15 Le teaching in tomorrow's Liturgy. 20,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Sette giorni in Vaticano» di Egidio Ornesi - «Il Vangelo di domani» commento di P. Ferdinando Batuzzi. 21,15

Semaine catholique. 21,45 Die Woche im Vatikan. 22 Santo Rosario. 22,15 Trasmissioni estere. 22,45 Sabatina in honor de Nuestra Señora. 23,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA FRANCE-CULTURE

17 Concerto dell'Orchestra Filarmonica dell'O.R.T.F. diretta da Roger Albin - Pianista Claude Helffer. Musorogski. Quattro di un'ossessione; D. Milhaud: «Le Carnaval d'Aix»; Gershwin: «Un americano a Parigi». 18,15 «Musée du desert» con Soubeiran. 19 Giornale delle vacanze. 19,30 Notizie. 19,40 Giornale delle vacanze (seconda parte). 21 Dal Festival di Mentone - Orchestra da camera di Bruxelles. 22 «L'Attilabire» (l'irascibile) di Menander musica di André Jolivet. 23 Antologia insolita. «Solite comme tout» di Jacques Prévert.

GERMANIA AMBURGO

17,05 Umanismo in tono maggiore e 20,30 Beethoven: Concerto in si bemolle maggiore per violoncello e orchestra; A. Dvorak: Piccoli pezzi per violoncello e pianoforte; Hindemith: Variazioni su una vecchia canzone inglese per bambini; Boccherini-Grützmaier: Concerto per violoncello e Ludwig Hoescher, violoncello. 21 Soli contro tutti: Gicco di Hans Rosenthal. 22,30 Notiziario. 23,10 Giallo di fine settimana. «Atenti alle vecchie spore» di Karl-Heinz Schemm. 0,05 Musica da ballo. 0,30 Adriano e Alessandro. 1,10 Musica da ballo. 2 Saturday Night Club. 3,05 Musica fino al mattino dal Südwestfunk.

SVIZZERA MONTECENERI

17,05 Orchestra Radiosa. 17,40 Per i favoriti italiani in Svizzera. 18,15 Radio Gioventù. 19,05 Aria di campagna. 19,15 Voci del Grigione italiano. 20 «Souvenir» napoletano. 20,15 Notiziario. 20,45 Canzonette. 21 La rivista del Sabato. 21,30 Festival a Montreux: Concerto della Filarmonia di Praga - diretta da Igor Markevitch: solista contralto Vera Sukopova. Richard Wagner: da «Tristano e Isolde» - «L'Attilabire» di Michael Glinski: «La vita per lo zar» (balletto, secondo atto) per coro e orchestra; Johannes Brahms: Rapsodia per contralto, coro e orchestra, op. 53; Maurice Ravel: «Dafni e Cloe». 23,05 Palcoscenico internazionale. 23,30 Sabato in musica. 24 Notiziario - Attualità - Cronache. 0,20 All'insegna della lanterna blu.

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musica sacra

G. ROSSINI: Stabat Mater, per soli, coro e orchestra - sopr. M. Chiara, insorg. G. Fiorini, ten. V. Lucchetti, bs. A. Rinaldi, Orch. e Coro del Teatro La Fenice di Venezia, dir. E. Gracis, M° del Coro C. Mirandola

8,55 (17,55) Sonate moderne

K. SYMAVONSKI: Sonata in re minore op. 9 per violino e pianoforte - v.l. D. Oistrakh, pf. V. Yampolsky; S. Prokofiev: Sonata n. 8 in si bemolle maggiore op. 84 per pianoforte - pf. S. Richter

9,50 (18,50) Sinfonie di Ludwig van Beethoven

Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92 - Orch. Sinf. Columbia, dir. B. Walter

10,30 (19,30) Piccoli complessi

I. PIRELLI: Quartetto in re maggiore per flauto, violino, viola e violoncello - fl. J. P. Rampal, vl. R. Gendreau, v.la R. Gendreau, vc. R. Bex; G. AUBRE: Trio per oboe, clarinetto e fagotto - Ensemble Instrumental à vent de Paris

10,55 (19,55) Un'ora con Richard Strauss

Concerto in re bemolle maggiore op. 11 per corno e orchestra - sol. M. Bloom, Orch. Sinf. di Cleveland, dir. G. Szell - Sei Lieders su testi di Clemens von Brentano op. 68, per soprano e orchestra - sol. R. Grigori, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi - Tilt Eulenspiegel, poema sinfonico op. 28 - Orch. Filarmonica di Vienna, dir. W. Furtwängler

11,50 (20,50) L'ELISIR D'AMORE, dramma

buffo in due atti di Felice Romani, da Eugène Scribe. Musica di G. Donizetti

Adina Rosanna Carteri

Nemorino Luigi Alva

Belfiore

Il Dottor Dulcamara

Giannetta

Orch. e Coro del Teatro alla Scala di Milano, dir. T. Serafini, M° del Coro N. Mola

13,45-15 (22,45-24) Recital del violoncellista

Willy La Volpe e della pianista Marta De Corioli

G. VALENTINI: Sonata n. 10 in mi maggiore; S. BARBER: Sonata op. 6; S. RACHMANINOV: Sonata in do minore op. 19

15,30-16,30 Musica leggera in radiotelefonia

In programma:

— Buddy Cole all'organo elettronico e Bob Bain alla chitarra

— Interpretate da George e Ira Gershwin

— Interpretate da George e Ira Gershwin

— Orchestra di Bob Brookmeyer e Michel Legrand

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Parata di complessi e orchestre

8,15 (14,15-20,15) Motivi e ritmi

8,39 (14,39-20,39) Antologia di successi italiani

Di Lazzaro: Chitarra romana; Migliacci-Zambrini: In ginocchio da te; Pallavicini-Bri-Rossini: Se tu non mi ami; Lupa Park; Meccia-Fontana-Pes: Il mondo; Red: P'no voluto bene; Lauzi: Se tu sapessi; Latessa-Bonacatti: Devo imparare

9,03 (15,03-21,03) Voci e strumenti in armonia

Programmi in trasmissione su IV e V canale di Filodiffusione dal 4 al 10 settembre dall'11 al 17 settembre dal 18 al 24 settembre dal 25 settembre al 1° ottobre

Roma - Torino - Milano Napoli - Genova - Bologna Bari - Firenze - Venezia Palermo - Cagliari - Trieste

9,27 (15,27-21,27) Le canzoni e i loro interpreti

9,51 (15,51-21,51) Musica senza pensieri

Gentile-Intra: Vuoi la luna; Robledo-Rosas: Three o'clock in the morning - Sobre las olas; Lecuona: Sincere; Bécud; L'abatene; Nicotelli: I won't dance; Rodgers: Where's the rainbow; Lacalle: Amapola; Trovajoli: Quisesea; Lordan: Apache

10,15 (16,15-22,15) I classici della musica leggera

10,39 (16,39-22,39) Il golfo incantato: un programma di vecchie e nuove melodie napoletane

11,03 (17,03-23,03) Incontri musicali: con Frank Sinatra e Gilbert Bécaud

Porter: Night and day; Vidalin-Bécaud: Le mur; Mc Hugh-Hammerstein-Harbach-Fields-Kerr: I won't dance; Bécud; L'abatene; Nicotelli: I get a kick out of you; Deland-Bécaud: Nathalie; Adair-Durgon-Hopper: There's no you

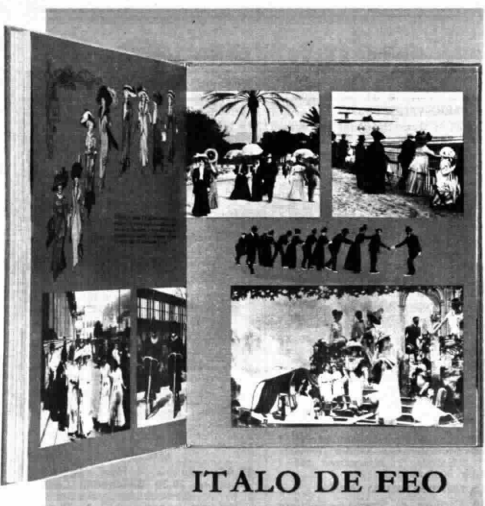
11,27 (17,27-23,27) Recital di Miranda Martino

11,51 (17,51-23,51) Motivi da film e da commedie musicali

12,15 (18,15-0,15) Dischi per la gioventù

Canora: Beat a Studio 1; Beretta-Williams: Sono qui con voi; Mogol-Williams: Resta; Adler-Chiosso-Loudemil: Pagherai; Cartel-Lewis: Spiegami come mai; Lezama: Canone; You can't do that; Maresca-Pagano: Non mi guardi mai; Davis: A well respected man; Nistri-Reed-Mason: Qui ritornerà

12,39 (18,39-0,39) Concertino



ITALO DE FEO

L'ITALIA DI GIOLITTI



formato 23 x 31
220 pagine
293 illustrazioni
in nero
5 tavole a colori
fuori testo
sovraccoperta
a 5 colori
plastificata

lire 10.000



edizioni rai
radiotelevisione italiana
via arsenale, 21 - torino

Rete IV Regione Trentino - Alto Adige

Trasmissioni in lingua italiana, tedesca e ladina

DOMENICA

8 **Gute Reise!** Eine Sendung für das Autoradio - 8,30 Musik am Sonntagmorgen - 9,40 Sport am Sonntag - 9,50 Heimatklöbchen - 10 Heilige Messe - 10,40 Kleines Konzert - J. S. Bach: Passacaglia in c-moll - Choral: «Liebster Jesu wir sind hier» - Ausf.: Anton Heiller, Orgel - 11 Speziell für Sie! - 1. Teil - 12 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori - 12,10 Nachrichten - 12,20 Für die Landwirte (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Trasmissione per gli agricoltori (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II Regione).

13 **Leichte Musik nach Tisch** - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Wer macht das Rennen? Wiederholung der Sendung vom 1. September 1966 (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 **Canti popolari**. Coro Rossalpa del CAI di Bolzano - 14,30-15 Speziell für Sie! (Rete IV).

16 **Speziell für Sie!** - 2. Teil - 17 Musikparade zum Fünftürtee - 17,30 Schallplattenklub von und mit Jochen Mann - 18 Erzählungen für die jungen Hörer. M. Bernardi: «Moby Dick» - Hörfolge nach der gleichnamigen Erzählung von H. Melville - 2. Folge - 18,30 **Leichte Musik und Sportnachrichten** - 19 **Zauber der Stimmen**. Leonard. Warren. Bariton. Arian aus «Macbeth» von Giuseppe Verdi (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 **Trento sera** - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 **Sport am Sonntag** - 19,45 **Abendnachrichten** - Werbedurchsagen - 20 «Der Besuch des bruders» - Hörspiel von K. G. Hupnagel (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 **Musikalisches Intermezzo** - 21,30-23 **Sonntagskonzert**. Orchester «A. Scarlatti» der RAI Neapel. Dir.: Peter Maag - F. Mendelssohn: Die schöne Melusine Op. 32; W. A. Mozart: Divertimento in F-dur KV 247 für Streicher und zwei Hörner; E. N. Mehul: Sinfonie Nr. 1 in g-moll (in der Pause: Kulturumschau) (Rete IV).

LUNEDI'

7 **Klingender Morgengruss** - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 **Für Kammermusikfreunde**. F. Schubert: Klaviertrio Nr. 1 Op. 99. Ausf.: A. Schneider - P. Casals - E. Istaitieh - Für alle - 10,30 **Leichte Musik am Vormittag** - 12,10 **Nachrichten** - 12,20 Volks- und heimatkundliche Rundschau. Am Mikrophon. Dr. Josef Rampold (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 **Corriere di Trento** - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Lunedì sport (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 **Zu Ihrer Unterhaltung** - 1. Teil - 13,15 **Nachrichten** - Werbedurchsagen - 13,30 **Zu Ihrer Unterhaltung** - 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 **Gazzettino del Trentino-Alto Adige** - 14,20-14,45 **Trasmissione per Ladini** (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 **Nachrichten am Nachmittag** - Musikparade zum Fünftürtee - 18,15 Für unsere Kleinen Gebr. Grimm: «Lumpenröckchen» - 18,30 «Dai Crepes del Sella» - **Trasmissione in collaborazione coi comités de la vallades de Gherdeina, Badia e Fassa** - 19 **Volksmusik** (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 **Trento sera** - Bolzano sera - (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 **Volksmusik** - 19,45 **Abendnachrichten** - Werbedurchsagen - 20 Für jeden etwas, von jedem etwas - 20,50 Die Rundschau. Berichte und Beiträge aus nah und fern (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 **Musikalisches Intermezzo** - 21,30 **Lieder und Tänze des Todes** - Ausf.: Karl Greisel. Bariton: Walter Hindelang. Klavier - 22,23 **Musik klingt durch die Nacht** (Rete IV).

MARTEDI'

7 **Klingender Morgengruss** - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 **Sinfonieorchester der Welt** - Die Berliner Philharmoniker. Dir.: Raphael Kubelik. G. F. Haendel: Wassermusik; R. Strauss: Festliches Präludium Op. 61 - Blick nach dem Süden - 10,30 **Leichte Musik am Vormittag** - 12,10 **Nachrichten** - 12,20 Das Hannwerk. Eine Sendung von Hugo Seyr (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 **Corriere di Trento** - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nel Trentino (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3).

Trasmissioni in lingua slovena

Dai trasmettitori di Trieste A, Gorizia IV e M. Purgessimo IV

DOMENICA

8 **Calendario** - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 Rubrica dell'agricoltore - 9 **Santa Messa** della Chiesa Parrocchiale dei SS. Ermacore e Fortunato di Roiano - 9,50 * **Orchestra d'archi** - 10,15 **Settimana radio** - 10,45 * **Bande in piazza** - 11,15 **Teatro dei ragazzi** **Fiabe di Paesi lontani**: (10) «La figlia del re delle rane», di Dusan Pertot. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», allestimento di Lojza Lombard - 11,50 Girotondo, musiche per i più piccoli - 12 **Musica religiosa** - 12,15 **La Chiesa ed il nostro tempo** - 12,30 Per ciascuno qualcosa.

13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Sette giorni nel mondo** - 14,45 * **Mosaico di melodie** - 15,30 «I Tolminotti», romanzo di Ivan Pregelj, riduzione di Martin Jevnikar. Quarta puntata. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», regia di Joze Peterlin - 16 * **Danze popolari** - 16,30 * **Rivista di orchestre** - 17 **Le canzoni che preferite** - 18 **Le sinfonie più belle** - Robert Schumann: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 97 «Renana» - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Paul van Kempen - 19,05 * **Motivi per il buonomore** - 19,15 **La Gazzetta della domenica**. Redattori: Ernest Zupancic - 19,30 * **Vacanze in Italia** - 20 **Radiosport**.

20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Dal patrimonio folkloristico sloveno** - «Almanacco», festività e ricorrenze, a cura di Radio Bednark.

- 21 * **Fantasia cromatica**, concerto serale di musica leggera con le orchestre Sil Austin e Bert Kaempfert, i cantanti Domenico Modugno e Helen Forrest ed il sassofonista Stan Getz - 22 **La domenica dello sport** - 22,10 **La musica nuova** - Alois Haba: Nonetto n. 2 op. 40. Esecutori: Nonetto Boemo - 22,20 * **Antonio Carlos Jobim** e il suo complesso - 22,45 * **Antologia del jazz** - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

LUNEDI'

7 **Calendario** - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * **Musica del mattino** - Nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 **Dal canzoniere sloveno** - 11,45 **Incontri d'estate**, a cura di Sasa Martelanc - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * **I grandi successi** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 **Buon pomeriggio** con il complesso di Carlo Pachioni - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * **Caleidoscopio musicale**: Eros Sciorilli e la sua orchestra - Canle Edoardo Vianello - Dal folklore abruzzese - Il Big band di Pete Rugolo - 18 **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare - 18,15 **Arti, lettere e spettacoli** - 18,30 * **Orchestra da camera del '700** - Giuseppe Tartini: Sinfonia in re maggiore: Concerto per flauto traverso in sol maggiore - 18,55 **Musiche per fiati**: Milan Pre-

banda: Bosanski pastoralne per flauto e pianoforte - Primož Ravnov: Due ninne-nanne - Esecutori: Blažnik, Fedja Rupel e Campa, pianisti Freddy Došek e Pavel Sivic - 19,15 **Dal settimanale e dalle riviste femminili** - 19,30 * **Parala** - Orchestra - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 **Wolfgang Amadeus Mozart**: «Le nozze di Figaro», opera comica in quattro atti - Direttore Erich Kleiber - Orchestra Filarmonica di Vienna e Coro dell'Opera di Stato di Vienna - Nell'intervallo (ore 21,20) **Un palco all'opera**, a cura di Gimir Demšar - 23,40 Segnale orario - **Giornale radio**.

MARTEDI'

7 **Calendario** - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * **Musica del mattino** - Nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 **Dal canzoniere sloveno** - 11,45 * **Canzoni di tre generazioni** - 12 * **Almanacco**, festività e ricorrenze, a cura di Radio Bednark - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 **Buon pomeriggio** con il complesso «The Jets» di Trieste - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * **Musica per la nostra radio** - 18,15 **Arti, lettere e spet-**

qui i ragazzi

I viaggi dei coniugi Denis

FRA GLI INDIANI

tv, giovedì 8 settembre

Incomincia una nuova serie dei Viaggi di Armand e Michaela Denis, i popolari esploratori che hanno organizzato safari in Africa e in Asia e che i ragazzi già conoscono bene.

I Denis visitano questa volta l'Ovest degli Stati Uniti e raggiungono le zone dei Canyon. Il paesaggio è maestoso: i fiumi, scavando le rocce, hanno creato, nel corso dei secoli, profondissime gole e paurosi strapiombi. I venti e le piogge hanno fatto il resto modellando le rocce nelle forme più strane.

La prima parte del viaggio i Denis lo compiono su una piccola imbarcazione lasciandosi trasportare dalla corrente di un fiume, sino a quando non sono costretti, per meglio scoprire le meraviglie della natura, a proseguire a piedi arrampicandosi sulle montagne. Ma ne vale la pena: lo spettacolo è suggestivo e si innalza davanti a essi il «Delicate arch», un arco dell'altezza di circa trenta metri fabbricato da quell'impareggiabile architetto che così spesso è la natura. Continuando poi il loro cammino, Armand e Michaela riprendono con la macchina da presa il paesag-

gio che via via attrae il loro interesse.

In questi luoghi sono stati trovati ruderi di vecchie abitazioni: i resti della storia indiana dell'epoca più antica. Come tutti i popoli primitivi, gli indiani cercavano i luoghi più inaccessibili per costruire i loro villaggi e difendersi più agevolmente nelle battaglie che scoppiano tra le varie tribù. In Arizona una scoperta davvero eccezionale: i ruderi di un paese che era protetto da una rupe alta più di duecento metri. Per arrivarvi Armand e Michaela hanno attraversato la grande riserva dove vivono gli indiani Navajos. Approfitando dell'occasione, essi hanno cercato di avvicinare questa gente e di scoprire qualcosa della loro vita.

Seguendo il loro racconto e la documentazione cinematografica conoscerete le abitudini degli indiani, le loro occupazioni, i lavori artigianali nei quali si rivelano maestri.

Per meglio cogliere le caratteristiche e le abitudini degli indiani d'America i Denis, alla fine del loro viaggio, assistono a una grande manifestazione che si tiene ogni anno nel Nuovo Messico.



LA CASA DELL'UOMO L'architetto Mario Tedeschi — che nella foto mostra lo spaccato di un palazzo rinascimentale — illustrerà lunedì 5 settembre alla TV, attraverso dipinti, disegni e schizzi dell'epoca, il nuovo concetto di casa affermatosi in Italia nel Cinquecento e nel Seicento.

Fra i programmi vi segnaliamo

TV, lunedì 5 settembre

«**LA CASA DELL'UOMO: RINASCIMENTO E BAROCO**» - L'architetto Mario Tedeschi spiega, attraverso immagini dell'epoca, il nuovo concetto di casa sotto il punto di vista della prospettiva e dello spazio. Gli esempi più rappresentativi della casa del '400 vengono dati dalle dimore dei signori che non abitano più i castelli, ma palazzi che si aprono sulle strade delle città. I palazzi più importanti sono a Firenze, a Roma e a Bologna. Per quanto riguarda la «casa» del Cinquecento sarà citato ad esempio il Palazzo Farnese in Roma. Particolare rilievo verrà dato all'opera del Palladio con un filmato che documenta le splendide ville venete. Tedeschi terminerà questa puntata con un accenno ai palazzi del Seicento e del Settecento.

«**IL CARISSIMO BILLY: LA SOCIETA' SEGRETA**» - Telefilm.

TV, martedì 6 settembre

«**E' ARRIVATO MISTER JOHN**» - Farsa in un atto di Nelli e Vinti (vedi articolo).

TV, mercoledì 7 settembre

«**TUTTI IN PISTA**» - Spettacolo di varietà a cura di Jack.

Radio, giovedì 8 settembre

«**AVVENTURA FRA I LIBRI DEL BABBO**» - *Moby Dick* di Herman Melville. Il famoso romanzo che narra la storia della caccia ad una balena bianca: è un poema eroico ambientato sul mare.

TV, giovedì 8 settembre

«**INDIANI D'AMERICA**» - Un documentario di Armand e Michaela Denis (vedi articolo).

«**DONI MAGICI**» - Cartoni animati.

TV, venerdì 9 settembre

«**VIVA LE VACANZE**» - Programma di giochi per i più piccini presentato da Tony Martucci e Aba Cercato.

TV, sabato 10 settembre

«**PANORAMA DELLE NAZIONI: LA GRAN BRETAGNA**» - Il muro di Adriano. Nell'ottava ed ultima puntata del programma, verranno mostrati alcuni aspetti caratteristici del paesaggio inglese. Vedrete alcune immagini del «Muro di Adriano», una costruzione militare eretta dall'Imperatore romano. Assisterete inoltre all'esecuzione di danze scozzesi.

«**IL MAGICO BOOMERANG: E' ARRIVATA LA NONNA**» - La nonna di Tom è venuta a trovare la figlia e il nipote. Poiché desidera rendersi utile, prega Dan, padre di Tom, di farla lavorare alla fattoria. Purtroppo, non essendo pratica dei lavori campestri, la nonna combina qualche guaio. Alla fine, però, con l'aiuto del nipote e del magico boomerang dimostrerà di essere una nonnina in gamba, capace di domare anche un cavallo selvaggio.



Armand e Michaela Denis, che vi presenteranno una nuova serie di documentari sulle meraviglie della natura

a cura di Rosanna Manca

Una farsa di Nelli e Vinti

È ARRIVATO MISTER JOHN

tv, martedì 6 settembre

In casa Rossi regna una grande eccitazione: Thomas, un amico d'infanzia, ha scritto al signor Rossi annunciandogli l'arrivo di un inusitato regalo: un nuovissimo robot che ha trionfato alla Fiera di New York, un vero «gentleman» e grande sportivo.

Fabrizio e Carletto, figli dei Rossi, stanno accatastando i mobili della sala in un angolo, per far posto a Mister John, il robot, atteso da un momento all'altro. La meno entusiasta dell'ingombrante regalo è, naturalmente, la signora Rossi che vede la sua casa trasformata in una specie di magazzino. Ma, davanti alla felicità del marito e dei figli, si rassegna.

Ecco finalmente le casse che contengono, bene imballato, l'uomo meccanico. Un amico di famiglia, il signor Barghetti, è presente e, poiché dice di intendersene a perfezione di robot, viene invitato a restare per montare i diversi pezzi. Dopo qualche difficoltà, tra l'emozione di tutti, Mister John è in piedi e appare in tutto il suo splendore. I ragazzi lo ammirano, mentre il signor Rossi non sta più nei panni per la gioia di possedere un simile capolavoro della tecnica e del progresso. Ma il bello comincia ora: il signor Barghetti ha trovato il quadro dei radiocomandi. Pulsanti e leve con diverse

scritte, rugby, boxe, lancio del disco, danza ecc. Schiacciando i tasti il robot potrà giocare una partita di rugby o eseguire un perfetto lancio del disco, e così via. L'emozione è tale che i signori Rossi, i ragazzi e il signor Barghetti perdono la testa e, facendo una tremenda confusione, toccano i tasti alla rinfusa: con quali conseguenze si può immaginare.

Mister John esegue, da perfetto automa, quello che gli impongono. I comandi, però, non vengono mai dati secondo un procedimento ordinato e così l'ignaro robot comincia a provocare una serie di guai.

Insulta, ad esempio, il direttore della ditta che è venuto a far visita al signor Rossi, scatta in perfette azioni ruggystiche anziché esibirsi nel canto, oppure quando invece dovrebbe pronunciare un bel discorso. E via di questo passo. Ormai il signor Rossi, completamente disfatto, non sa come rimediare alle malefatte di Mister John. La tecnica sarà una gran bella cosa — osserva — ma forse è meglio trattare con persone che sappiano ragionare con il proprio cervello. Tutti incrociati e malconci, per gli scherzi del robot, i signori Rossi, dopo aver posato per una fotografia ricordo da inviare all'amico Thomas, pensano che forse è più prudente relegare Mister John in cantina.



PANORAMA DELLE NAZIONI Questa settimana, nel quadro della serie di trasmissioni dedicata alla Gran Bretagna, «Panorama delle nazioni» (TV, sabato 10 settembre) vi parlerà della Scozia e delle sue tradizioni. In foto, un gruppo di ballerini scozzesi nel loro caratteristico abbigliamento

in poltrona



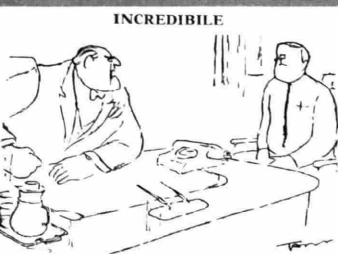
— Ti avevo detto di non portare quella calamita qui dentro!



— Da anni ci prepariamo a questo momento, e lei si presenta in questo stato dopo una festa d'addio!



— Non avete ricevuto la nostra lettera?



— Rossi... siete puntuali, leale, dedito al vostro lavoro... a che gioco giocate?



Senza parole.



— Vorremmo una pianta della città...

NESSUNO COME NOI

**VUOLE QUELLO CHE VOI VOLETE: SCATTO BRUCIANTE E ALTO RENDIMENTO
PER QUESTO VI DIAMO**

SUPERCORTEMAGGIORE

la potente benzina italiana

SPN 1180



OGGETTI OMAGGIO SONO A DISPOSIZIONE DEGLI AUTOMOBILISTI PRESSO TUTTI I PUNTI DI VENDITA